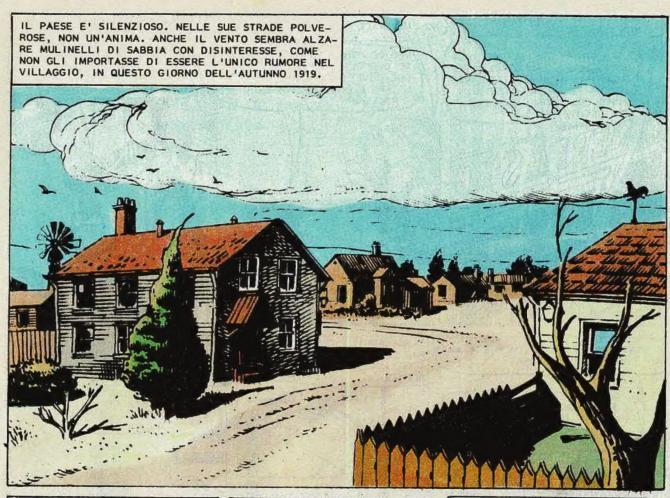
Testo di WOOD

Disegno di VILLAGRAN

ISOLDATOe IAMORTE





NON E' BENE CHE TORNI. NON C'E' POSTO PER LUI QUI. NON C'E' MAI STATO.



ANN RONSTADT NON HA RISPOSTO.
FORSE NON HA NEPPURE ASCOLTATO
LE PAROLE LAMENTOSE DI ATI, L'
INDIANA. STA GUARDANDO QUELLA
STRADA POLVEROSA SU CUI SONO
MORTI TANTI ANNI.



NON HA ALTRO POSTO IN CUI ANDRE, ATI, IO SONO LA SUA FAMIGLIA.

CI SONO MOLTI DEL TUO SAN-GUE QUI. MA LORO NON LO VO-GLIONO. PREFERIVANO CHE IL MORTO NON TORNASSE. SI VER-GOGNANO DI LUI E DI TUTTO IL SANGUE CHE HA SULLE MANI.



NON CHIAMARLO MORTO!

OH, SI'. LO E'. LO ERA AN-COMA PRIMA CHE GLI METTES-SERO QUELLA PALLOTTOLA NEL CUORE. E' SEMPRE STATO MOR-TO. MA TU LO HAI SEMPRE VISTO COL CUORE, NON CON GLI OCCHI.



NON MI PIACE CIO' CHE DICI.

LOGICO. TU SEI COME LUI. SIETE ORGOGLIOSI. AVETE IL SAN-GUE COME IL FUOCO. SIETE SO-LITARI E CRUDELI. TU E LUI... I RONSTADT.



CI SONO MOLTI RONSTADT NEL VILLAGGIO.

CI SONO ANCHE MOLTI CAVAL-LI. MA POCHI SONO PUROSAN-GUE. POCHI SONO SELVAGGI.



PENSACI. NON LO VEDI DA DIECI AN-NI. COME CREDI SIA ORA?



DIECI ANNI... COME SARA' O-RA? CHE ASPETTO AVRA'?... E COME RICEVERE UNO SCONO-SCIUTO...



LUCAS RONSTADT HA SCOSSO DOLCE-MENTE IL CAPO. UN GESTO CHE SUO CUGINO FREDERICK HA OSSER-VATO CON ARIA STANCA.



TI RIFERISCI A TE, O A TUO FRATELLO?

A LUI, NATURALMENTE. CLARK STA PER PRESENTARSI CANDI-DATO ALLA CARICA DI SINDA-CO... ACCIDENTI... PERCHE' NON E' MORTO QUANDO GLI



BE'... DOPO TUTTO, NOSTRO CU-GINO E' UN EROE DI GUERRA.



FORSE POTREMMO FAR SI' CHE NON SI FERMI. E FORSE ANN POTREBBE AIUTARCI. LEI E' L'UNICA CHE LUI POTREBBE ASCOLTARE.





CLARK SARA' SINDACO. HELEN STA PER SPOSARSI CON ANTHONY DE LYLE ... E PER DI PIU' AB-BIAMO UFFICI ... BANCHE ... IL NOSTRO NOME E' ...



QUESTO E' PER TE, SE LUI NON SI FERMA, ANN... ANZI... QUE-STA E' META'. CE NE SARA' AL-TRETTANTO, SE CI FARAI QUESTO FAVORE.



E' STRANA LA PAURA CHE TUTTI VOI AVETE DI LUI. NON LO VEDE-TE DA DIECI ANNI EPPURE NON LO AVETE DIMENTICATO. E' COME SE NON FOSSE MAI ANDATO VIA.

> ERA UN SELVAGGIO, ANN. E PER CIO' CHE SAPPIAMO, NON E' CAMBIATO. PER DI PIU', I DUNCAN ..



VATTENE, LUCAS. MI DAI LA NAUSEA. MA

LO SCERIFFO MULLIGAN HA OS-SERVATO LA PROPRIA FIGURA RI-FLESSA NEL VETRO SPORCO.

GUARDA. I RONSTADT ESCONO DAL NEGOZIO DI ANN. E NON SEMBRANO FELICI.

CREDETE ABBIANO TENTATO DI CONVINCERLA AD AIUTAR-I CONTRO DI LUI?



CERTO. E CIO' DIMOSTRA QUANTO CERTO. E CIO' DIMOSTRA QUANTO SONO STUPIDI. RICORDO RONSTADT E ANN QUANDO ERANO BAMBINI. DUE CUCCIOLI SEMISELVAGGI, CHE NON SI MESCOLAVANO CON GLI ALTRI. VIVEVANO IN UN MONDO LORO, SEMPRE NEI BOSCHI, A CACCIA... POI LUI SE N'E' ANDATO.



E' STATO DOPO IL DUELLO CON JERRY DUNCAN, VERO?

SI'. UNA COSA TERRIBILE. I DUNCAN SONO SCESI IN FORZE IN PAESE PER CERCARLO. VEDI LA VECCHIA STALLA? DA LA' ANN LI HA TENUTI BLOCCATI CON UN FUCILE E HA DATO TEMPO A SUO CUGINO DI AN-DARSENE A CAVALLO.



LA STRADA E' VUOTA. TRA LE NU-VOLE DI POLVERE, SOLO I FANTA-SMI SEMBRANO PRENDERE CORPO.

E CREDETE CHE I DUNCAN FARANNO QUALCOSA?

> DIAVOLO! CHE TI CRED!? HANNO ORGOGLIO E ME-MORIA LUNGA, E RONSTADT TORNA.





SONO PASSATI DIECI ANNI, NONNO. NON CREDI SIA MOL-TO TEMPO?

> ZITTO! CHE HAI NELLE VENE? ACQUA? ANCHE SE NE FOSSERO PASSATI CEN-TO... QUELLA BESTIA HA UCCISO JERRY. E DEVE AN-CORA PAGARE.



L'HA UCCISO IN DUELLO, NONNO. JERRY AVEVA UN REVOLVER E RONSTADT UN COLTELLO. NON PUOI GIUDICARLO UN OMICIDIO, IL SUO!



DANIEL E' MOLTO CONCILIANTE... NON TROVI, NONNO? MI CHIEDO SE NON SIA PER LA BELLA RONSTADT. FORSE SPERA CHE, SE AIUTA SUO CUGINO, LEI SARA' UN PO' PIU' ACCESSIBILE.



NON CI PROVARE. POTREI SPEZZAR-TI IN DUE CON UN DITO. SE TI SENTI TANTO CORAGGIOSO, FARAI MEGLIO A PENSARE AL BASTARDO CHE HA UCCISO NOSTRO CUGINO.



SILENZIO! CIO' CHE VOGLIO E' LA PELLE DI RONSTADT! NON QUE-STE STUPIDE CHIACCHIERE! PREN-DETE I FUCILI!

SEI PAZZO, NONNO! NON
STAI PIU' COMBATTENDO
GLI INDIANI! NON HAI SENTITO PARLARE DI UNA COSA
CHIAMATA
LEGGE?

SUL VOLTO RUGOSO SI E' ACCESA UNA LUCE INFERNALE.

SI'. NE HO SENTITO PARLARE. NE HO PERFINO UNA MIA. LA LEGGE DI DUNCAN. UNA LEGGE CALIBRO QUARANTACINQUE.





ANTHONY DE LYLE HA BEVUTO LEN-TAMENTE IL CAFFE', SENZA ALZA-RE GLI OCCHI, COME NON VOLES-SE STACCARE LO SGUARDO DALL' ANELLO CHE BRILLA SUL SUO PAL-LIDO DITO.

QUESTO TUO CUGINO... QUEL-LO CHE TORNA... HO SENTITO PARLARE MOLTO DI LUI.



E A UN TRATTO I DIECI ANNI SVANISCONO, PER LASCIARE IL POSTO A QUEL RANCORE VIVO, BRUCIANTE.

ANN... COI CAPELLI ROSSI E I DENTI STORTI. SEMBRAVANO DUE COSPIRATORI... PARLAVANO PER ORE, MA APPENA QUALCUNO SI AVVICINAVA, TACEVANO. A VOL-TE SEMBRAVANO CAPACI DI CO-MUNICARE SENZA PAROLE.



E ANTHONY DE LYLE HA DISTOL-TO LO SGUARDO, COME A NASCON-DERNE LA LUCE TREMANTE, SPA-VENTATA.

TU LO ASPETTI ANCORA. VORRE-STI ANCORA LUI. VORRESTI AN-CORA CHE TI VEDESSE... CHE SI RENDESSE CONTO CHE ESISTI...



EHM... SI'... QUESTO... E'
VERO CHE ERI INNAMORATA
DI LUI?

BE'... LEI E' CAMBIATA MOLTO, NO?... E' BELLA...

> FORSE... MA E' SOLO UNA FACCIATA. E' SEMPRE LA STESSA GATTA SELVAGGIA CHE HA FERMATO QUINDICI UOMINI A FUCILATE, IN QUESTA STRADA.



IO SONO UN RIPIEGO. UN FIDANZA-TO CONVENIENTE E NON MOLTO AP-PREZZATO... E NON TI IMPORTA CHE IO SIA PAZZO DI TE... E CHE NON VOGLIA PERDERTI PER NIENTE AL MONDO.



LO ERAVAMO QUASI TUTTE. LUI VIVEVA NEI BOSCHI, SULLE MON-TAGNE ED ERA QUASI PIU' INDIA-NO CHE BIANCO. A VOLTE SPARI-VA PER MESI CON I SUOI FUCILI E I SUOI CANI... TUTTE GLI FA-CEVAMO LA CORTE. MA LUI VEDE-VA SOLO ANN.









TI HO SENTITO. HO ANCORA DIECI
MINUTI DI SONNO, NO?

BE'... CERTO, AMICO. QUESTO E' UN TRENO DI UOMINI LIBERI DI DORMIRE DIECI MINUTI, SE VOGLIONO.
DOPO TUTTO, E' MEGLIO ARRIVARE A DORCHESTER CON
GLI OCCHI CHIUSI.

IL SIBILO DEL TRENO E' ARRIVA-TO ACUTO, NITIDO. HA TAGLIATO IN DUE IL SILENZIO DELLA



POI, LO SBUFFO DEL VAPORE, IL CIGOLIO METALLICO, GLI UR-TI DEI VAGONI CHE SI FERMANO.



E DI NUOVO IL SILENZIO. E NEL SILENZIO, COME IN UNA SPIRALE DI FUMO, IL VILLAGGIO ATTENDE.

















BE'... SI'. E PER IL TUO BENE.
QUESTO TRENO RIPARTIRA' TRA
POCHI MINUTI. QUI C'E' GENTE
VIOLENTA CHE NON TI AMA. PERCHE' NON CI RISALI ED EVITI I
PROBLEMI?

MA NON HA CONTINUATO. IL RESTO DELLE PAROLE GLI E' RIMASTO IN GOLA. PERCHE' I DUE VOLTI SI SONO GIRATI VERSO DI LUI,
STRANAMENTE UGUALI, STRANAMENTE DIVERSI, MA CON GLI OCCHI
IDENTICAMENTE MALIGNI.

GRAZIE PER IL CONSIGLIO,
SCERIFFO.











MA IN UN CERTO SENSO HA RAGIONE. GUARDALA... NON L'HO VISTA PAR-LARE CON NESSUNO... SORRIDERE A NESSUNO. SEMPRE SOLA. SEMPRE AP-PARTATA, E INVECE ORA...



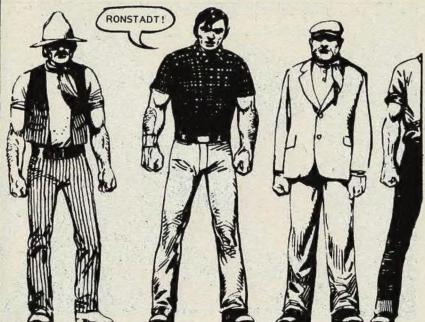
SI'. FORSE E' MEGLIO CHE LUI MUDIA. CHE ANN SI LIBE-RI FINALMENTE DA QUESTA STORIA... CREDO CHE NON TENTERO' PIU' DI FERMARE













COME OSI TORNARE? SEI UN IDIO-TA. CREDEVI CHE MIO NONNO NON TI AVREBBE FATTO UCCIDERE NON APPENA AVESSI MESSO PIEDE IN PAESE?

A DIR LA VERITA', NON MI SO-NO NEPPURE PRESO LA BRIGA DI PENSARCI. TOGLITI DI MEZ-ZO E FACCI PASSARE.



































LO SAPEVO. LUI E' TORNATO E
IL SANGUE SCORRE. LEI NON VUOLE ASCOLTARMI... E CI SARA' SOLO SVENTURA NELLA SUA VITA,
PER COLPA DEL MORTO. MA COME
FARGLIELO CAPIRE? COME SI FA
VEDERE UN CIECO?



SI GUARDANO DURI, MA C'E' COME UN FEROCE SORRISO SUL FONDO DEI LORO OCCHI. SONO DI NUOVO I DUE SELVAGGI BAMBINI DEI BOSCHI, I FOLLETTI DELLE ROCCE, I GIOVA-NI DI IERI CHE SI BURLANO DEL TEMPO.







ISOLDATOe JAMORTE

Testo di WOOD Disegno di VILLAGRAN



NIENTE... NEPPURE UNA GOCCIA... QUESTA E' UNA SITUAZIONE GRAVE E DI DIFFICILE SOLUZIONE. CO-ME PUO' UN ONEST'UOMO UBRIACARSI A DOVERE CON UNA BOTTIGLIA VUOTA?











E... COME?

TU ERI CHIRURGO A NEW YORK, VERO? BENE. HO QUI UN REFERTO MEDICO E VOGLIO CHE TU
LO LEGGA. POI ME NE PARLERAI MENTRE IO TI RIEMPIRO¹
IL BICCHIERE... MA POCO A
POCO...



L'UOMO HA RIFLETTUTO UN ISTAN-TE SULL'OPPORTUNITA' DI DISCU-TERE. POI UN SEMPLICE SGUARDO A QUEL VOLTO SENZA EMOZIONI GLI E' BASTATO. CONOSCE TROP-PO BENE ANN RONSTADT.









LUI LE HA RISPOSTO CON L'OMBRA DI UN SORRISO. QUELLA SMORFIA TRATTENUTA, ALTERA, CHE TANTE VOLTE IN PASSATO LE HA FATTO MORDERE IL CUSCINO PER LA RAB-BIA, LA NOTTE.



LO SAI BENISSIMO. NON RICORDI CHE ABBIAMO LASCIATO A META' UNA CONVERSAZIONE, QUANDO TE NE SEI ANDATO?

NO. NON RICORDO. SO SOLTANTO CHE SEI STATA TU A LANCIARE JERRY DUNCAN CONTRO
DI ME. LUI AVEVA PERDUTO
IL POCO CERVELLO CHE AVEVA
PER TE E TU L'HAI USATO



NON PARLARE COSI'. ANCH'IO
TI HO ASPETTATO PER TUTTI
QUESTI ANNI.

CERTO. SEI DI UNA VANITA'
MOSTRUOSA. NON PUOI SOPPORTARE L'IDEA CHE QUALCUNO
TI RESPINGA. SEI UNA BESTIA
CATTIVA.









E' SORPRESO. PER UN ATTIMO HA SCOPERTO DI AVER DIMENTICATO IL BICCHIERE PER TANTO TEMPO. DI NON ESSERNE ASSOLUTAMENTE INTERESSATO.



LA PALLOTTOLA SI E' FERMATA VI-CINISSIMO AL CUORE ED E' RIMA-STA LA'... SE AVANZA DI UN FI-LO, LO UCCIDE... MA NON SI PUO' DIRE SE LO FARA'.



BUONA DOMANDA... E' MOLTO DIF-FICILE... CI VORREBBE QUALCUNO CHÈ SE NE INTENDESSE MOLTO.



COME POSSO SAPERLO? SONO STATO UN GRAN MEDICO ... SCUSA L'IM-MODESTIA... MA MOLTE BOTTIGLIE FA. ORA SO-NO CIO' CHE SONO. E LA MEDICINA DEV'ESSE-RE CAMBIATA MOLTO, IN QUESTO TEMPO.



DIAVOLO! TU E LUI SIE-TE COME LUPI! QUANDO MORDETE, NON LASCIATE LA PRESA! DIMENTICHI CHI SONO? SONO PERRINS, L'UBRIACONE DEL PAESE!

ANN... NEPPURE TU PUOI RESUSCITARE

UN MORTO

NON MI INTERESSA! LUI E' MORTO, MA



SI E' ALZATA, LA PELLE TESA SUL SUO SCHELE-TRO FORTE. E GLI OCCHI DECISI.



ANTHONY DE LYLE HA NASCOSTO LE MANI, PER NON MOSTRARE IL LORO TREMORE. IL SUO VOLTO AGUZZO, RAFFINATO, SI E' IMPERLATO DI SUDORE.



SI', INVECE. TU VUOI SPOSARMI, NO? BENE... 10 PONGO UNA CONDIZIONE... CHE PRIMA TU



NON HANNO FATTO NOMI. NON SERVONO. QUELLA PRESENZA SPETTRALE RIEMPIE COMUNQUE LA STANZA.



E TU? MI VUOI, LO SO. MI HAI ASPETTATA PER ANNI. HAI STRISCIATO COME UN SEI PAZZA... VERME PER AVERMI E ORA FI-NALMENTE PUOI. TUTTO CIO' CHE DEVI FARE E' REGALAR-MI IL SUO CADAVERE





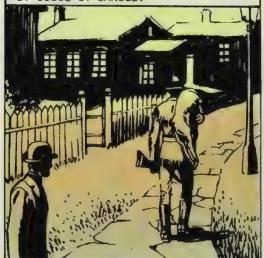
QUESTO E' UN INCUBO... NON PUO' ESSERE CHE MI CHIEDA UNA COSA SIMILE...



POI, QUEL RUMORE DI PASSI CHE LO FA VOLTARE E, PER UN ATTIMO, LA SENSAZIONE DI SVENIRE. IN UN LAMPO, QUEGLI OCCHI CHE LO HANNO INCROCIATO SENZA INTERESSE...



POI, LA FIGURA ALTA CHE GIA' SI AL-LONTANA, LASCIANDOSI DIETRO L'ODORE ASPRO DELLA BESTIA UCCISA, DELLA POLVERE DA SPARO... E UNA STRISCIA DI GOCCE DI SANGUE.





HO SENTITO PARLARE MOLTO DI LUI. DIECI ANNI D'ESERCITO E UN VAGONE DI DECORAZIONI. IL FIGLIO DI UNO DEI MIEI SOCI LO HA CONOSCIUTO NELLA GUER-RA CUBANA... UN VERO GUERRIE-RO, HA DETTO.







E ALLORA? TI DEDICHI A BENE-FICARE GLI UBRIACONI, ORA?



E PERCHE' TUTTO QUESTO? TI
HO GIA' DETTO CIO' CHE HANNO DECRETATO I MEDICI E...

NON MI INTERESSA. TI TOGLIEREMO QUELLA PALLOTTOLA, ANCHE SE PER FARLO DOVESSIMO SPACCARE
IL MONDO IN DUE.



NON TI ARRENDI MAI... VERO, ANN?



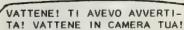
DOVRESTI FARLO. DOVRESTI LA-SCIARE CHE IL MORTO ESCA DAL-LA TUA VITA. GLI HAI OFFERTO TE STESSA, MA LUI TI PORTERA' SOLO AMAREZZA E SOLITUDINE. VOI CONGIURATE CONTRO IL MON-DO, MA IL MONDO E' FORTE, CRUDELE, E NON DIMENTICA.



PERCHE' MI ODÎ, ATI? PRIMA ERI UNA RAGAZZINA SIMPATICA.

IL TEMPO E' PASSATO, MORTO. 10 NON SONO UNA BAMBINA, TU NON SEI VIVO E
LEI NON VEDE LA REALTA'.
E' CIECA PER AMORE.







SE E' VERO CHE TI AMO, NON TI DIVIDERO' CON UNA PALLOTTOLA. PRIMA LA TOGLIERO' DALLA TUA VITA. POI PENSERO' AL RESTO.





ANTHONY DE LYLE HA ESITATO, CONFUSO. NON SAPEVA BENE CHE COSA SI ASPETTASSE, MA CERTA-MENTE NON QUESTI DUE TIPI, DALL'ASPETTO DI COMMESSI DI NEGOZIO.



BE' ... SI' ... 10 ... INSOMMA ... NON SO SE VI HANNO SPIEGATO
IL TIPO DI... LAVORO CHE VOR-REI ... VOI ESEGUISTE.



UN PALLORE, UN BALBETTARE CHE SEMBRANO AVER DIVERTITO L'UO-MO GRASSO.

CERTO. DOBBIAMO UCCIDERE UN UOMO. VOI CI DIRETE CHI E NOI CE NE OCCUPEREMO SENZA CHE NESSUNO SOSPETTI DI NULLA.



SI'. E' TUTTO DETTO. NON SI PUO' TORNARE INDIETRO. PER UN ATTIMO HA TEMUTO DI SEN-TIRSI MALE DI FRONTE A LORO.



C'E' UN UOMO CHIAMATO LINGER.. UN CHIRURGO ECCEZIONALE. CRE-DO CHE LUI POTREBBE TENTARE.



BE'... QUESTO E' IL PROBLEMA. VIVE IN GERMANIA. ED E' CARO.

ALLORA SCORDIAMOCELO. HO UN PO' DI SOLDI, MA NON MI BA-STEREBBERO PER ARRIVARE A CHICAGO E PRENDERE UN POR-TABAGAGLI.



PROCURAMI TUTTI I DATI CHE PUOI SU DI LUI, PERRINS. GLI SCRIVERO' E INTANTO CERCHERE-MO UNA SOLUZIONE.



NON LO SO, MA LO TROVEREMO. TI TOGLIERO' QUELLA PALLOTTOLA, DOVESSI FARLO IO STESSA, CON UN COLTELLO.



QUELLO E' IL TI-PO... ALTO, EH?

> GIA'. DOVREMO FARLO CON PRUDENZA. PARE SAPPIA BENE COME DI-FENDERSI. NON E' U-NO DEI NOSTRI CLIEN-TI ABITUALI.



ME NE RALLEGRO. E'
TANTO CHE NON MI DIVERTO UN PO'... DALLA
VOLTA DELLA VECCHIA
CARLSON... RICORDI?
RICORDO. E SE LA

SMETTI DI GIOCARE
AL VETERANO NOSTALGICO, FORSE POTREMO
CONCENTRARCI SUL
LAVORO. CI SERVIRA'
UN MEZZO PER FUGGI-



SCUSATE, SIGNORE...



E' UN PIACERE CONOSCER-VI. PERMETTETEMI DI PRE-SENTARMI... ARTHUR WAR-DEN, PRESIDENTE, PADRO-NE E VITTIMA DELLE IM-PRESE "WARDEN". IMPIAN-TO FERROVIE IN TUTTO IL MONDO E SONO UN UO-MO TANTO RICCO DA PO-TERVI OFFRIRE UN BIC-CHIERE.



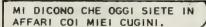




UN RICORDO CHE HA DATO AL SUO SORRISO UN CHE DI LUPINO, DI-VERTITO.

FORSE ERO UN PO' COME VOI, RONSTADT. UN DURO. HO CREA-TO UN IMPERO A CALCI.





SI'. QUEL DUE INCAPACI, CHE TREMANO ALL'IDEA DI PERDE-RE I LORO CENTESIMI. POVERI INFELICI... NON USCIRANNO MAL DA DILI



MA VOI SIETE DI UN ALTRO STAMPO, RONSTADT. VOI SIETE FATTO PER GRANDI COSE. ED 10 POTREI USARE UN UOMO CO-SI'. PENSATECI. E QUANDO SA-RETE STUFO DI QUESTO PAESU-COLO, VENITE A TROVARMI.



CI PENSERO'... E VISTO CHE SIE-TE TANTO RICCO, PERCHE' NON PAGATE UN ALTRO GIRO?

PERCHE' NO? COMUNQUE SIA, LO CONSIDERERO' UN INVE-STIMENTO.

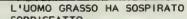




ALDILA' DELLA STRADA, L'ALTRO HA SBADIGLIATO.







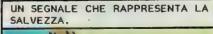


E ANTHONY DE LYLE HA CAPITO CHE STAVOLTA NON POTRA' CON-TROLLARE IL PROPRIO STOMACO.



MA CI SONO UOMINI CHE SONO CO-MA CI SONO UOMINI CHE SONO CO-STANTEMENTE, TOTALMENTE IMMER-SI IN TUTTO CIO' CHE LI CIRCON-DA. UOMINI PER CUI IL SEMPLI-CE, IMPERCETTIBILE SCATTO DI UN PERCUSSORE CHE SI ALZA E' GIA' UN SEGNALE.









SONO DUE... E BUONI... E 10 NON HO NEPPURE UN COLTELLINO PER DIFENDERMI!



SI'! SI'... UCCIDETELO! LIBERA-TEMI DA LUI! VOGLIO VEDERLO MORTO, UNA MALEDETTA VOLTA!



POI E' ANN RONSTADT A COMPARI-RE, A LANCIARSI IN AVANTI CON RE, A LANCIARSI IN A



E' LAGGIU', JENKINS... CHIL DIGLI LA STRADA DA QUESTA



MALEDIZIONE... CREDO CHE QUESTA VOLTA FINIRANNO CIO' CHE QUEL DANNATO CINESE HA INIZIATO CON LA SUA PALLOT-



E QUASI IN RISPOSTA, C'E' QUELLO SCINTILLARE NELL'



JENKINS! CREDO CHE QUALCUNO GLI ABBIA TIRATO UNA...





PISTOLA? HAI RAGIONE! ME L' HANNO LANCIATA E LA USERO'!

















SI', WARDEN... E SAPETE UNA CO-SA? COMINCIO A CREDERE A META' DI CIO' CHE MI AVETE DETTO.

UN BUON INIZIO, NON CREDE-TE? IL CINQUANTA PER CENTO DI FIDUCIA NON E' MALE, CO-



MALEDETTO... NON HO POTUTO LI-BERARMI DI LUI... LO ODIO! LO ODIO!... E GIURO CHE LO DI-STRUGGERO!! LO GIURO!

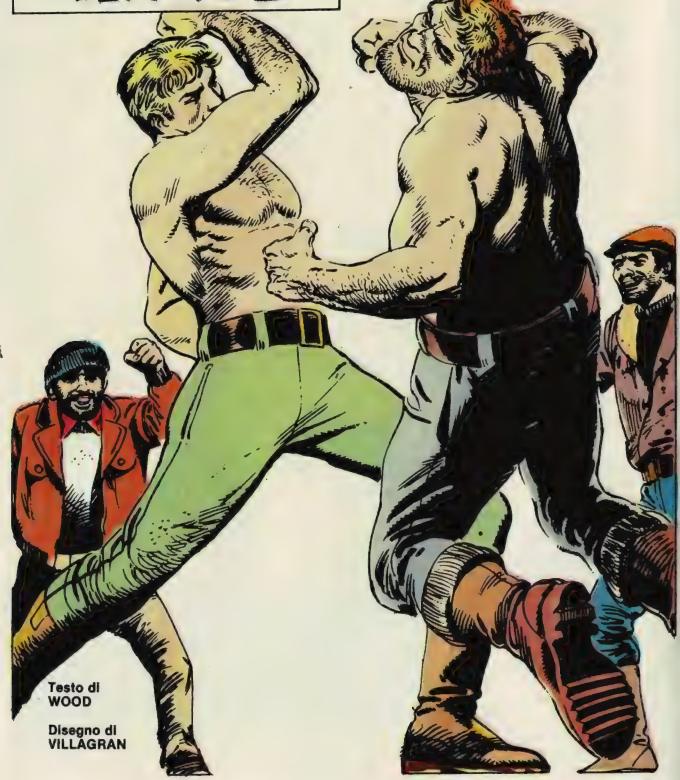


PORTE E FINESTRE COMINCIANO AD APRIRSI TIMIDAMENTE. LA TEMPESTA E' FINITA. VOCI EC-CITATE. IL LONTANO PIANTO DI UN BAMBINO.





ISOLDATOe IAMORTE









MA MALCOLM GREENWOOD, IL SUO SEGRETARIO, E' INGLESE, CALMO E REFRATTARIO ALLO SPA-VENTO. E SA COME INARCARE UN SOPRACCIGLIO CON FREDDEZZA.









HMM... ECCO IL VECCHIO PER-RINS... SE GLI OFFRO UN SOR-SO, AVRO' UNA BUONA CONVER-SAZIONE... NON E' UN CATTIVO SCAMBIO.



IL VECCHIO PERRINS. UN UOMO VUOTO DI PASSATO E DI PRESEN-TE. A CUI RESTA SOLO L'IRONIA DEL GENIO, LA SINCERITA' DELL' ONESTO E LA DISPERAZIONE DELL' UBRIACO.

CERTO, AMICO MILIONARIO. SEDE-TEVI, TIRATE FUORI IL PORTAFO-GLI E COMINCIATE A PAGARE. IL'VOSTRO VILE METALLO COM-PRERA' IL WHISKY E IL WHISKY COMPRERA' ME.



E' MOLTO CHE CONOSCETE I RONSTADT?

AH. DOVEVO IMMAGINARLO..
E' L'UNICO ARGOMENTO DI
CONVERSAZIONE IN QUESTO
PAESE. NO. NON AVEVO MAI
CONOSCIUTO RONSTADT FINCHE' NON E' TORNATO
QUI... MA CONOSCEVO GIA'
ANN, SUA CUGINA.



PARLATEMI DI
LEI.

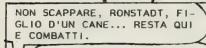
CHE SI PUO' DIRE? E' TANTO MISTERIOSA CHE NON SI FIDA NEPPURE DI SE STESSA. E' CRESCIUTA
NEI BOSCHI, COME UN'INDIANA E SE
GRATTATE LA SUA VERNICE DI EDUCAZIONE, CI TROVATE SOTTO LA
GATTA SELVATICA.

















UNA PIOGGIA DI COLPI ECCESSI-VA PER IL BOSCAIOLO. NON SA NEPPURE DA DOVE VENGANO. BAR-COLLA INTONTITO, IL VOLTO PIENO DI SANGUE.







SPLENDIDO! BRAVO, RONSTADT!
"FRONTE DI BUE" NE AVEVA
BISOGNO!

NESSUNO LO HA PIU' PIC-CHIATO, DA QUANDO TUO CUGINO SE N'E' ANDATO!



ROD SE N'E' ANDATO? NON E' PIU' BOSCAIOLO?

NO... DA QUANDO E' MORTA LA GIOVANE MULVANEY, QUELLA CHE DOVEVA SPOSARLO. NON LO



E' STATO UN PAIO D'ANNI FA. UN CAVALLO L'HA DISARCIONATA E LEI SI E' SPEZZATA IL COLLO... TAC! COME UN RAMO. TUO CUGINO L'HA PRESA MALE E SI E' RINCHIUSO NELLA CAPANNA CON UN BARILE DI WHISKY... E NON E' PIU' TOR-



STENTO A CREDERLO... ERA UN TIPO IN GAMBA...

CERTO... CREDO SIA L'UNICO CHE TE LE ABBIA DATE AD O-GNI LITE... E NE AVETE AVU-TE MOLTE, EH?... MA ORA NON E' CHE UN POVERO UBRIACONE. PRESTO POTRA' INSIDIARE IL PRIMO POSTO A PERRINS.



POI IL GIGANTESCO BOSCATOLO SI E' ACCESO CON STUDIATA CALMA LA PIPA.

HO SENTITO CHE HAI AVU-TO UN PO' DI ROGNE AL RITORNO.

PUOI DIRLO, I DUNCAN CERCANO DI UCCIDERMI, I MIEI CUGINI VOGLIONO SCACCIARMI E LO SCERIFFO SOGNA DI METTERMI AL FRESCO, SONO L'UOMO PIU' POPOLARE DI DORCHESTER.



ATTENTO, RONSTADT. UN UOMO HA SEMPRE DEI NEMICI, MA TU NE HAI TROPPI, MI RICORDO DI QUANDO TU E ROD LAVORAVATE QUI CON ME. ERI UN SELVAGGIO ALLORA... E NON SEI CAMBIATO. NON MI PIACEREBBE CHE TI UC-









SEDETEVI, RONSTADT. VOLEVO PROPRIO PARLA-RE CON VOI.

VI ASCOLTO. PARLATE.

VI SERVIRA' UN LAVORO, RONSTADT. GENERALMEN-TE GLI EROI HANNO LE TASCHE VUOTE E NON CREDO CHE VOI SIATE UN'ECCEZIONE. SBA-GL 10?

> PROSEGUITE, WAR-DEN. STATE ANDAN-DO MOLTO BENE.



MI SERVE UN GRUPPO DI UOMINI CHE SCORTINO UN PO' D'ORO CHE DEVO MANDARE A SAN FRANCI-SCO... MEZZO MILIONE DI DOLLARI IN ORO. CHE NE DITE?

UN VIAGGIO LUNGO, MOLTO DENARO E QUAL COSA CHE NON CAPI-SCO... LA VOSTRA FERROVIA HA UN PRO-PRIO SERVIZIO DI SI-CUREZZA. PERCHE! NON LO USATE, INVE-CE DI ASSUMERE DI-



MAI SENTITO PARLARE DI LONG JOHN BRADBURY?

> CERTO. CHI NON L'HA SENTITO? HA SACCHEG-GIATO TUTTO CIO' CHE C'ERA DA SACCHEG-GIARE NEL WEST. HA VENTI UOMINI E NON GLI SECCA UCCIDERE. ANZI..



ESATTO. E BRADBURY STA DIETRO A QUELL'ORO. LUI E' UN TIPO MINUZIOSO E NON POSSO ESCLUDE-RE CHE ABBIA INFILTRATO QUAL-CUNO DEI SUOI TRA LE GUARDIE DELLA MIA FERROVIA. MI SERVE GENTE NUOVA, CAPITE?



CAPISCO... E MI INTERESSA. SUPPONGO CHE LA PAGA SIA BUONA. LO SARA'... SE L'ORO ARRIVA, NATURALMENTE. COME AVETE DETTO, E' UN VIAG-GIO LUNGO. A PROPOSITO... POTETE PROCURARVI MEZZA DOZZINA DI UOMINI VALIDI?



ANN RONSTADT LO HA ASCOLTA-TO CON GRANDE INTERESSE.

MI SEMBRA UNA BUONA IDEA. MI PIACE VIAGGIARE IN



TI SERVE GENTE PER QUESTO VIAGGIO, NO? E IO SOGNO UNA VACANZA. ATI SI OCCUPERA' DEL NEGOZIO IN MIA ASSENZA. QUESTO NON E' UN GIOCO,

ANN ... CI SARA' MOLTO PERICOLO E.







E NEL FUMO DELLA POLVERE L'UO-MO HA MEDITATO PER UN LUNGO, PESANTISSIMO ISTANTE.



CHI ALTRO PENSI DI PORTARE?

"FRONTE DI BUE"... E ROD. MI HANNO DETTO CHE E' MES-SO MALE, MA VOGLIO VEDERE SE SI PUO' ANCORA FARE









ALLORA IL SUO AMICO HA
DECISO DI AIUTARLO, MA
E' INCIAMPATO ANCHE
LUI... IO AVEVO PRESO
UNA BOTTIGLIA PER FAR
BERE IL PRIMO SIGNORE... IL SECONDO SE L'
E' TROVATA DAVANTI E...



POI VOLEVO CHIAMARE
UN MEDICO, MA NEL CORRERE HO CALPESTATO LA
FACCIA DI UN ALTRO SIGNORE CHE ERA CADUTO...
UN ALTRO VOLEVA AIUTARMI, MA MI HA MESSO
UN DITO IN BOCCA E...



COME STANNO LE COSE, SCERIFFO?

SEMPLICE... QUEL
PAZZO HA FATTO A
PEZZI LA TAVERNA.
HA ROTTO LA CHITARRA SULLA TESTA DI
O'DOYLE, HA TRAMORTITO CON UNA BOTTIGLIA CARTHY, HA DATO UN CALCIO IN FACCIA A LARRISTER E
HA QUASI STACCATO
UN DITO CON UN MORSO A CALVER... UN
ANGELO...



E SE SI PAGASSERO
I DANNI?

QUESTO E' UN DISCORSO INTELLIGENTE.

CAPO... E' BELLO VEDERE CHE C'E' ANCORA GENTE FORNITA DI CARITA' CRISTIANA. NON TI PEN-TIRAI DI CIO' CHE HAI FATTO.



PERCHE' SE MI DOVESSI PENTI-RE... SAI CHE SUCCEDEREBBE?

CREDO DI SI', CAPO... E CRE-DO ANCHE CHE TU ED IO CI



EHI!... HAI VISTO, O'DOYLE? IL MESSICANO E' USCITO DI GALERA E... SE NE VA CON RONSTADT... BASTARDO...

SARA' MEGLIO ANDARE A CHIAMARE CALVER E LARRI-STER. IL CHICANO SI PENTI-RA' DI NON ESSERE RIMASTO DIETRO LE SBARRE.



ASPETTA... NON POSSIAMO SPARAR-GLI COSI'. NON HO VOGLIA DI FI-NIRE AL FRESCO.

GIA' ... FORSE HAI RAGIONE ...

BISOGNA PENSARE A QUALCOSA. E NON CREDO DI AVERE UN'IDEA

QUEL RIZUELA E' UN GRAN DONNAIQLO, NO? BENE... LA COSA CI SARA' MOLTO

SPIEGATI.



HMM... GUAI. E COME AL SOLITO, RONSTADT CI E' IN MEZZO. PER QUESTO MI PIACE ... DOVREI AV-VERTIRLO...



MA HO BEVUTO TROPPO... VO-GLIO DORMIRE ...



BELLA MANO, SIGNORINA. UNA MANO AFFÀSCINANTE, SOAVE...





SIETE UNA FAMIGLIA POCO SPI-VOLTA CHE VI PARLO, MI TROVO UN REVOLVER SOTTO IL NASO.

> BE'... SE MI DELUDI, NON TI RESTERA' NASO... NE' NIENTE A CUI ATTACCARLO



DOMANI ANDRO' A CERCARE ROD. INTANTO TU E RIZUELA POTETE PREPARARE LA ROBA PER IL VIAGGIO. "FRONTE DI BUE" AR-RIVERA' STASERA. PREPARAGLI UN ALLOGGIO.

> PER "FRONTE DI BUE"? TURALE.

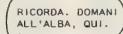


SIGNORE ... HO UN BIGLIETTO PER TE... DA UNA SIGNORINA.

> AH, SL'? FAMMI VEDERE ...



HMM... CREDO DI DOVERMI ASSENTARE, AMICI. C'E' UN CUORE FEMMINILE CHE PAL-PITA PER ME IN QUESTO VIL LAGGIO E 10 DEVO RAGGIUN-GERLO.









MA... UN MOMENTO... 10 HO SEN-TITO QUALCOSA... QUALCOSA CHE SUONAVA MALE... MA... CHE COSA? DIO... LA TESTA... CHE MALE!... FORSE SE MI RINFRESCO UN PO'...



ORA VA MEGLIO... SI'... ORA RI-CORDO... ERANO O'DOYLE E CAR-THY... E PARLAVANO DEL MESSI-CANO... RIZUELA... DEVO RICOR-DARE CIO' CHE DICEVANO...



POI, A UN TRATTO, SCATTA IN PIEDI, L'ACQUA FREDDA CHE GLI ENTRA NEL COLLO, FACENDOLO RABBRIVIDIRE.

ORA RICORDO...









NON CREDO POSSA, STIMATI AMICI. VA CONTRO LA NATURALE CONDI-ZIONE DEL CORPO UMANO. MA... INTUENDO CHE QUESTE BASILARI CONOSCENZE SONO MOLTO AL DI SOPRA DEL VOSTRO QUOZIENTE INTELLETTUALE, POSSO INFORMARVI SULL'ARGOMENTO.



UN ATTIMO, INTENSO, DI SILENZIO. POI, LA VOCE STRIDULA DELLA DONNA.

E COSI' NESSUNO LO AVREBBE CERCATO, EH?... DANNATO I-











DI NUOVO IL SILENZIO, ROTTO DAL CREPITIO DELLE FIAMME. POI UN













HA OSSERVATO LA BOTTIGLIA CON INTERESSE. POI I SUOI OCCHI-HANNO INCONTRATO QUELLI DI RONSTADT E CI SI SONO FISSATI.

LE HO RICORDATO CHE O'DOY-LE FREQUENTAVA QUELLA DONNA, ROSIE BENTLEY, E HO PENSATO CHE FOSSE LA COMPLICE IDEALE. COSI', SONO ANDATO A CASA SUA E HO TIRATO FUORI MARCOS.



UN SIBILO D'AMMIRAZIONE. 1 CU-GINI SI SONO SCAMBIATI UNO SGUARDO.

PARE CI SIA ANCORA MOLTO DA SALVARE IN TE, PERRINS. FORSE PIU' DI QUANTO TU STESSO PENSI



CERTO. PUOI BERE QUELLO CHE VUOI... MA NON ESAGERARE, PERCHE' TI ASPETTANO UN LA-VORO DURO E UN LUNGO VIAG-





Testo di WOOD

Disegno di VILLAGRAN

ISOLDATOe IAMORTE





MALEDETTA LA MIA ANIMA... MA-LEDETTO IL WHISKY... MALEDET-TO IO! NON BERRO' PIU'... MA... ORA CHE CI PENSO... DOVE HO LASCIATO LA BOTTIGLIA? NE RE-STAVA ANCORA UN PO'...



NO. ROD RONSTADT NON E' GIUNTO A UN PUNTO CRUCIALE DELLA VITA. PER IL SEMPLICE FATTO CHE LA SUA VITA E' STATA UN SUSSEGUIR-SI DI PUNTI CRUCIALI SENZA VIA D'USCITA.

PER FORTUNA HO IL RIMEDIO MAGICO...







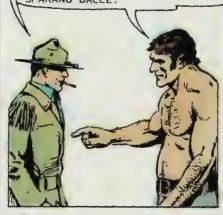
HA OSSERVATO SCONSOLATO I PEZ-ZI DI VETRO E IL POCO LIQUORE SPARSO, POI HA GRUGNITO.

FIGLIO DI PUTTANA... MI AVEVA-NO DETTO CHE ERI TORNATO E ASPETTAVO GIUSTO CHE TI FACES-SI VEDERE... COSA CHE HAI FAT-TO SECONDO IL TUO SOLITO STILE.



MI DICONO CHE CI DAI DENTRO UN PO' TROPPO CON LA BOTTIGLIA.

E A ME HANNO DETTO CHE! BAM-BINI NASCONO SOTTO I CAVOLI. COME VEDI, OGNI GIORNO SI SPARANO BALLE.



MA TU, EROICO GUERRIERO, PER-CHE' SEI TORNATO IN QUESTO BU-CO? CREDEVO CHE LA TUA UNICA AMBIZIONE FOSSE QUELLA DI NON INSUDICIARTI PIU' I PIEDI CON QUESTO FANGO.

FORSE... MA NON SAPEVO DOVE ANDARE.

AH... CAPISCO... GRANDI PARO-LE, MA ALLA FINE TUTTI SI SGONFIANO... ANCHE TU. HO SENTITO CHE HAI AVUTO UNA GRANDE ACCOGLIENZA IN PAESE. COMPLETA DI DUE MORTI... SEI PAZZO. NON TE NE ANDRAI MAI VIVO DA QUI.



A ME NO. SEI SEMPRE STATO IL MIO CUGINO PREFERITO, MA ERI SEMPRE NEI GUAI. RISSE, DON-NE... TUTTO CIO' CHE FA INFU-RIARE LA GENTE... TI E' SEM-PRE PIACIUTO FARE IL SOLLETI-CO A TUTTO IL MONDO.



E ORA TORNI E FAI A PEZZI LA MIA UNICA BOTTIGLIA E... L'UNI-CA BOTTIGLIA? DANNAZIONE! E' VERO! ERA L'ULTIMA!



1 DUE UOMINI HANNO FERMATO I CAVALLI. AT-TRAVERSO I RAMI DEI PINI, IL SOLE FERISCE I LORO OCCHI FISSI SULLA CAPANNA.















UFF. NON MI PIACE NEPPURE GUARDARE. SPERO CHE RONSTADT



MA... A PROPOSITO. TI HO DET-TO CHE SONO CONTENTO DI RIVE-DERTI?

> VA' AL DIAVOLO... LA MIA ULTIMA BOTTIGLIA DI WHI-SKY... E PER DI PIU' ANN GRIDERA'... DA QUELLA PAZ-ZA CHE E'... QUANDO SAPRA' CHE CI SIAMO BATTUTI DI NLOVO.



DALL'ALTO DEL CAVALLO, L'UO-MO NON HA PERSO UN SOLO I-STANTE DELL'INCONTRO.

PERFETTO... MI PIACE VEDERE CHE LA GENTE SI DIVERTE PRI-MA DI MORIRE.

ALLORA... CREDI CHE IL NON-NO ABBIA DECISO DI FARLA



PUDI GIURARCI. LO FARA' A PEZ-ZI. NON HA MAI SCORDATO LA MORTE DI JERRY... E SONO SICU-RO CHE NON CREPERA' PRIMA DI AVER BALLATO CON LA SUA SEDIA A ROTELLE SULLA TOMBA DI





UN PALLORE CHE HA RIEMPITO DI SODDISFAZIONE ARTHUR WAR-DEN. PERCHE' ARTHUR WARDEN DETESTA L'UOMO ELEGANTE.

SUL SERIO. DEVO PAGARE !
MIEI DIPENDENTI E COMPERARE
NUOVE TERRE E MACCHINARI.
E HO BISOGNO CHE QUEL DENARO GIUNGA A SAN FRANCISCO.
PER QUESTO HO ASSUNTO UN
UOMO CHIAMATO RONSTADT PERCHE' LO PROTEGGA.



RONSTADT? VOI NON SAPETE CIO' CHE DITE! QUELL'UOMO E' UN IN-VALIDO DI GUERRA! E' QUASI MORTO!

MEGLIO. UN MORTO NON HA PAURA DI MORIRE, NON CREDETE?



E POI, GLI ANIMALI COME RON-STADT NON MUDIONO MAI. IL

UN

NE

SC

SIL

WA

DI



ROD RONSTADT HA COMINCIATO A RIDERE. PRIMA PIANO, POI SEM-PRE PIU' FORTE.

TU SEI PAZZO ... MEZZO MILIONE DI DOLLARI IN ORO ... E CREDI CHE TU ED 10 POSSIAMO PRO-TEGGERLO?

> PENSO DI PORTARE CON ME PERRINS, ANN E MARCOS RI-ZUELA.



AH! DI BENE IN MEGLIO! DUE AL-COLIZZATI, UNA DONNA, UN FARA-BUTTO E UN SEMIMORTO... SI', CARISSIMO CUGINO... TU SEI PAZ-ZO. VATTENE.

CHE TI PRENDE? NON HAI



MALEDIZIONE! GUARDAMI! NON SO-NO NEPPURE CAPACE DI BERE SE NON REGGO IL BICCHIERE CON DUE MANI! NON SONO PIU' QUELLO DI UN TEMPO... SONO PASSATI DIECI ANNI! SONO FINITO E VOGLIO CRE-PARE IN PACE... VA' A QUELL'IN-PARE IN PACE ... FERNO DA CUI NON DOVEVI NEPPU-



SARO' A DORCHESTER. IL TRENO PARTE FRA TRE GIORNI. TI ASPETTO.



SI ALLONTANA COL PASSO CALMO, SICURO, DI CHI SI SENTE FE-LICE DI ESSERE VIVO IN QUEL POSTO, IN QUEL MOMENTO.



IL VECCHIO HA SOCCHIUSO PER UN LUNGO ISTANTE GLI OCCHI E NELLA SUA VOCE L'ODIO HA LA-SCIATO IL POSTO ALLO STUPORE.

SIETE SICURI? QUEL PIRATA DI WARDEN HA INCARICATO RONSTADT DI VEGLIARE SU MEZZO MILIONE DI DOLLARI IN ORO?



E' COSI', NONNO. INCREDIBILE, EH? E RONSTADT PENSA DI FAR-SI AIUTARE DAL VECCHIO PER-RINS, DA SUO CUGINO ROD E DA RIZUELA. CHE TE NE PARE?

MI PARE CHE QUEL BASTARDO SIA ANCORA VIVO E CHE IO NON HO PIU' PAZIENZA! VO-GLIO CHE LO UCCIDIATE UNA



NON E' TANTO FACILE, NONNO. POTREBBERO ACCUSARCI D'OMI-CIDIO, SAI? LE COSE SONO UN PO' CAMBIATE IN QUESTI ULTI-MI ANNI.

HMM... CONTINUA... HAI QUALCHE IDEA?







AH... ECCO LA VOSTRA BELLA
AIUTANTE... E' UNA RAGAZZA
GRAZIOSA, MA PERCHE' HA
SEMPRE LA FACCIA TANTO LUGUBRE?

ATI MI E' FEDELE... E CREDE CHE MIO CUGINO MI PORTERA' SOLO SVENTURA. PER
QUESTO LO ODIA.



BEL

RONSTADT? LO CHIAMATE PER
COGNOME? NON HA UN NOME?

NO. I SUOI SONO MORTI QUANDO
LUI ERA APPENA NATO E SONO
STATI GLI INDIANI E I BOSCAIOLI AD ALLEVARLO, NELLA FORESTA. E A NESSUNO E' VENUTO
IN MENTE DI DARGLI UN NOME... E' SEMPRE STATO RONSTADT E BASTA.



ATTRAVERSA IN FRETTA IL BOSCO TRAFITTO DAI RAGGI DI SOLE CHE FILTRANO TRA GLI ALBERI. LONTANO, MONOTONO, IL TIC-CHETTIO DI UN PICCHIO. MONO-TONO E LUGUBRE, COME SE STES-SE PICCHIANDO SU UNA BARA... TAC, TAC, TAC...





SEI... SEI DIVENTATA MOLTO BELLA ULTIMAMENTE... COME FAI?

SE SEI IN VENA DI IDIOZIE, ME NE VADO. SE VUOI PARLA-RE DEL MORTO, RESTO. SCE-



CALMATI... VOGLIO PARLA-RE DI RONSTADT.

E 10 VOGLIO CHE TU LO UC-CIDA. VOGLIO CHE LA SUA OM-BRA MALVAGIA SI ALLONTANI DALLA MIA SIGNORA. VOGLIO CHE LEI SI LIBERI PER SEM-PRE DALLA SUA MALEDIZIONE



MOLTO BENE... CREDO CHE SIAMO D'ACCORDO SU UNA COSA... IL MORTO DEVE MORIRE. MA SAPPIA-MO CHE NON E' FACILE. LUI NON VUOLE SCENDERE NELLA SUA





ROD RONSTADT E' FURIOSO. E STA MALE. HA BISO-GNO DI BERE, MA NON VUOLE FARLO E AD OGNI ISTANTE SI SENTE PIU' CONFUSO, IRRITATO.

PERCHE' E' VENUTO A CERCARMI? 10 NON SO-NO PIU' IN GRADO DI FARE NIENTE... SONO DISTRUTTO... NON RICORDO PIU' NEPPURE QUANDO E' STATA L'ULTIMA VOLTA IN CUI HO MANEGGIATO UN FUCILE E...





E QUELLO E' BILL DUNCAN IN PERSONA... QUI SI STA PREPA-RANDO QUALCOSA DI MOLTO STRA-NO ... E CHE NON MI PIACE PER



QUASI SENZA RENDERSENE CONTO, SI E' COME RANNICCHIATO. E LA SUA MANO HA CERCATO IN FRETTA UN'INESISTENTE ARMA.

C'E' UNA SOLA COSA CHE PUO' INTERESSARE I DUNCAN... MA.. ATI? NON CAPISCO... E ODIO LE COSE POCO CHIARE.



ANN RONSTADT HA ALZATO GLI OCCHI E PER UN ISTANTE HA TENTATO DI MANTENERE L'AT-TEGGIAMENTO GELIDO DI SEM-PRE. MA IL SORRISO LA TRA-DISCE.



MENO SCHERZI, RAGAZZA. DOPO-TUTTO SONO IL TUO CUGINO MAG-GIORE E MERITO RISPETTO.

QUEL CHE MERITI E' UNA PE-DATA NEL SEDERE... LASCIA STARE!



DIMMI... DOV'E' RONSTADT?

STA PREPARANDO TUTTO PER IL VIAGGIO... PER LA VERITA', CE NE STIAMO OCCUPANDO TUTTI.



ANCHE ATI?

GIA'. SI E' OFFERTA DI PU-LIRE E INGRASSARE LE ARMI. PERCHE'?



LE ARMI?... CHE GENTILEZZA...



HAI L'ARIA MISTERIOSA ... SUCCEDE QUALCOSA?

NON LO SO, ANN... NON LO SO. MA FIUTO QUALCOSA DI MOLTO STRANO.





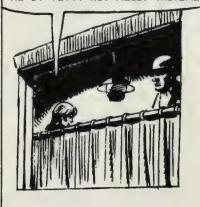
ZITTI, VOI DUE! NON SIETE QUI PER PARLARE DELLE VOSTRE MISE-RABILI PERSONE! SIETE QUI PER VENDICARE JERRY!



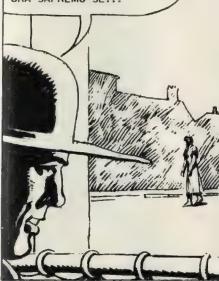
AL DIAVOLO! L'UNICO CHE PENSI A JERRY SEI TU, NONNO! 10 SONO QUI PERCHE' PER COLPA SUA HO PERSO LA MANO! E BILL PERCHE' RONSTADT LO HA PICCHIATO DA-VANTI A TUTTO IL PAESE! E GLI ALTRI, PER RAGIONI SIMILI.



SE JERRY FOSSE STATO VALIDO, RONSTADT SAREBBE MORTO, MA... DATO CHE ERA UN INUTILE IDIO-TA... OGGI E' AL CIMITERO E NOI CI PREPARIAMO AD ASSASSINARE QUEL BASTARDO... E LO FAREMO. MA SIAMO ONESTI E RICONOSCIAMO CHE LUI E' MIGLIORE DI TUTTI NOI MESSI INSIEME.



SILENZIO! ECCO L'INDIANA! ORA SAPREMO SE...



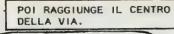
NON C'E' MOLTO. SOLO UN PICCOLO GESTO DELLA MANO. E I SUOI OCCHI NERI SEMBRA-NO VUOTI, PRIVI DI VITA.



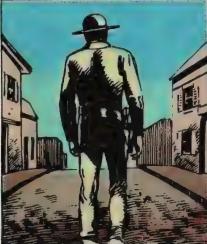
SPLENDIDO! ORA TOCCA A ME... RI-CORDATE CIO' CHE DOVETE FARE...



E' USCITO PIANO NELLA STRADA BRUCIATA DAL SOLE, IL PESO DELLA PISTOLA AL FIANCO, IL GUSTO STRANO DELLA MORTE SULLE LABBRA.



RONSTADT! ESCI, MALEDETTO!











L'ALTRO NON GLI HA RISPOSTO. SI E' LIMITATO AD EMETTERE UNA NUVOLA DI FUMO AZZURRINO. LONTANO, UN CANE SCAPPA VIA, LA CODA TRA LE GAMBE.

ESTRAI, RONSTADT. ESTRAI E PENSA A JERRY.



QUI C'E' QUALCOSA DI STRANO... BILL SA CHE NON POTRA' MAI BATTERMI CON UNA PISTOLA IN MANO... E ALLORA, CHE PENSA?.. UN SEMPLICE OMICIDIO? FORSE QUALCUNO CHE MI PUNTA DA UN



CHE ASPETTI, ALLORA? ESTRAI!

AVANTI!





FERMI, DUNCAN! SO CHE SIETE DA QUALCHE PARTE NASCOSTI!... MA SE SENTO UN SOLO SPARO, FACCIO SALTARE LE CERVELLA A QUESTO POVERO INCAPACE.





ANDIAMO, DISGRAZIATO. VOGLIO PARLARE CON QUEL VECCHIO DE-MENTE DI TUO NONNO E COL RE-STO DEL TUO CLAN... E SPERO CHE TI BASTI CIO' CHE HAI RI-CEVUTO, PERCHE' LA PROSSIMA PALLOTTOLA TE LA PIAZZO IN BOCCA.



LA PRIMA COSA CHE HA VISTO SO-NO STATI GLI OCCHI FIAMMEG-GIANTI DEL VECCHIO. E DIETRO, QUELLE FIGURE ATTENTE, IL LUC-CICHIO DELLE ARMI.

OGGI SIETE GIUNTO AL LIMITE, DUNCAN. OGGI ERAVATE PRONTO AL DELITTO... A UN ASSASSINIO SPORCO, SENZA DIGNITA' NE'



MIO CUGINO HA UCCISO VOSTRO
NIPOTE, VERO? BENE... IO VI
RESTITUISCO QUESTO VIVO. AVREI POTUTO UCCIDERLO IN
STRADA ED EVITARMI PROBLEMI,
MA SONO STUFO DI QUESTA PAGLIACCIATA... UN RONSTADT HA



BENE, UN ALTRO RONSTADT VI RIPORTA VIVO UNO DEI VOSTRI. E
QUESTO SALDA IL CONTO. SE NON
ACCETTATE, GIURO CHE VE NE PENTIRETE... AL CIMITERO C'E' POSTO PER TUTTI I VOSTRI ED IO
SONO MOLTO ABILE A RIEMPIRE
FOSSE. RICORDATELO.



NON HA ATTESO RISPOSTE. SI E' VOLTATO E CON CALMA SI DIRIGE VERSO LA PORTA.

HMM... LA CANNA E' OTTURA-TA... LA PISTOLA SAREBBE ESPLOSA COME UNA BOMBA...



MALEDIZIONE... TI RINGRAZIO PER L'AIUTO, MA POTEVI PICCHIARE UN PO' MENO FORTE... A VOLTE I MIEI NEMICI SONO MENO PERICOLO-SI DEI MIEI PARENTI.



COME PER CASO SI E' AVVICINA-TO ALL'INDIANA... COME PER CASO. TANTO CHE NESSUNO CI HA BADATO.

CREDO CHE FARO' MEGLIO A STAR-TI VICINO, CUGINO... HAI TROP-PI NEMICI.



POI HA ARMATO LA PIS OLA. UN LIEVE RUMORE METALL "O CHE HA FATTO SOBBALZARE L'I DIANA.

... ANCHE SE SONO SI JRO CHE ALMENO UNO DI LORO DI TENT DN TENTE RA' ALTRI SCHERZI IN FUTURO.



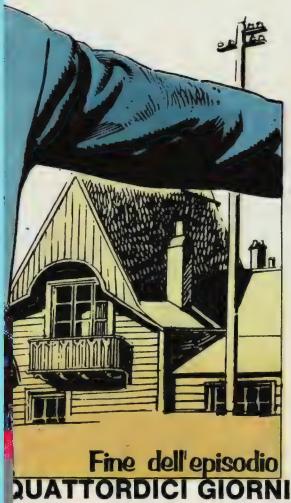




POI ROD RONSTADT HA LANCIATO UNA SPECIE DI GRIDO.

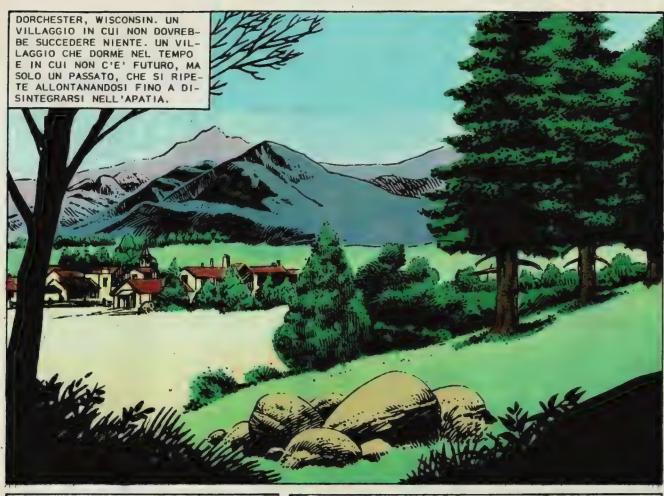
UNO DI QUESTI TRE DANNA-TI F INSTADT HA BISOGNO DI QUAL-COS, DI PIU' DELLE PAROLE PER SENT RSI FELICE. DOVE TROVO UNA JOTTIGLIA?





ISOLDATOe IAMORTE

Testo di WOOD Disegno di VILLAGRAN



EPPURE OGGI SONO MOLTE LE COSE CHE STANNO SUCCEDENDO A DORCHESTER. TANTE CHE I VECCHI HANNO PERFINO SMESSO DI PARLARE DI REUMATISMI.



E LE DONNÉ SCUOTONO LE RAGNATELE DELLA MONOTONIA E PER UN ISTANTE SENTONO CHE IL TEMPO SI MUOVE.



E LE RAGAZZE OSSERVANO CON OCCHI AFFASCINATI LE FIGU-RE DI CHI HA SCELTO LA FUGA DAL TEDIO MORTALE E LE FA SOGNARE VITE TERRIBILI, MA CHE MERITANO DI ESSERE VISSUTE.



SI', COME TUTTI I VILLAGG!, AN-CHE DORCHESTER HA I SUOI BULLI. MA OGGI SI MUOVONO CON CAUTE-LA E SI FANNO DA PARTE.



DOVE DIAVOLO E' MARCOS?

CALMATI... CI SONO MOLTE
RAGIONI PER ARRIVARE TARDI... BIONDE... BRUNE... ROSSE... CASTANE... MAGARI CALVE...



SALVE, AMICI! ECCOMI QUA, PIU'
BELLO DI UNA MONETA D'ORO E PIU'
SIMPATICO DI UNA GIORNATA SENZA
LAVORO.

DOVE HAI PRESO QUESTO TRABICCOLO?

FRONTE DI BUE... TU SEI UNA BE-STIA ANTIQUATA. NON HAI SENTI-TO PARLARE DEL PROGRESSO? IO SI'. SONO UN INDIVIDUO MODER-NO, CON LO SPIRITO APERTO AL-LE CONQUISTE DELLA TECNICA.



TECNICA, O NO... A ME SEMBRA SEMPRE UN TRABICCOLO.

LOGICO. GLI ANIMALI NON SANNO FAR ALTRO CHE RUMI-NARE. PERCHE' TU DOVRESTI FARE FCCEZIONE?



VUOI CHE TI ROMPA LA FACCIA, SUDICIO CHIACCHIERONE?!

NON PRENDERE IMPEGNI CHE NON PUOI MANTENERE, BESTIA! IL SOLO FATTO DI PENSARE POTREB-BE DANNEGGIARE LA SPUGNA CHE CHIAMI CERVELLO:



E ARTHUR WARDEN E' CHIARAMEN-TE DELIZIATO. L'ODORE DEL CUO-IO BEN INGRASSATO E DELL'OLIO PER LE ARMI E IL RIMBOMBO DE-GLI STIVALI HA CANCELLATO PER UN ISTANTE LA NOIA PER UNA VI-TA ORMAI SENZA EMOZIONI.

CREDETE CHE ARRIVERANNO A SAN FRANCISCO SENZA UCCIDERSI TRA LORO, ANN?





POI ALZA GLI OCCHI E INCONTRA QUELLI DI QUEL RICCONE CHE CONSERVA ANCORA LE TRACCE DI UN PERIODO DURISSIMO. ED HA UN SOSPIRO.

NEANCH'IO CAPISCO MOLTO BENE, COMUNQUE.





SI SA QUALCOSA DI LONG JOHN BRADBURY?

NO... E QUESTO MI PREOCCU-PA. GENERALMENTE QUEL BA-STARDO E' MOLTO BENE IN-FORMATO E SI MUOVE IN FRETTA. E NON MI SORPREN-DEREL SE



EHI, ROSSA... VIENI FUORI! GUAR-DA CHE HO TROVATO! ORA LA SCIENZA E IL PROGRESSO CI IM-MORTALERANNO...

E PER SOLI DIECI DOLLARI.



CHE NE DICI, CUGINO?

E' UN'OTTIMA IDEA, CUGINA. HO SEMPRE DESIDERATO DI ESSERE IMMORTALATO DALLA SCIENZA E DAL PROGRESSO.









IL SIGNOR LUCAS RONSTADT, VERO? SONO IL PASTORE GRAY E
VORREI UN PO' DEL VOSTRO TEMPO. DESIDERO UN VOSTRO CONSIGLIO SU CERTI INVESTIMENTI
DI CAPITALE. IO SONO UN UOMO
DI RELIGIONE... NON DI DENARO...

NON VI PREOCCUPATE, REVERENDO. PER QUESTO CI SIA-



DITEMI... CHE POSSO FARE PER VOI?

IL SIGNORE HA DETTO



E QUESTO E' IL CASO, AMICO. MUOVI UN SOLO DITO, E RIDIPINGERO' LE PA-RETI. COL TUO CERVELLO, OVVIAMENTE.



MIO DIO! CHE FATE?... 10 NON...

MI CHIAMO LONG JOHN BRADBURY. DEVO DIRTI ALTRO? TU HAI MEZZO MILIONE DI DOLLARI NELLA CASSA-FORTE. SE USI IL CERVELLO, CAPI-SCI SUBITO CIO' CHE VOGLIO.



E' IMPOSSIBILE... NON USCI-

NON PREOCCUPARTI DI QUESTO. PARLIAMO DELL' ORO... E' UN ARGOMENTO COSI' INTERESSANTE...



RAPPRESENTO L'"HERALD TRIBUNE", SIGNOR RONSTADT... E COME CAPIRE-TE, VOI FATE NOTIZIA. IN QUESTI TEMPI DI QUOTIDIANI ASSALTI AI TRENI, VOI DOVRETE CUSTODIRE IL MASSIMO TESORO MAI SPEDITO PER FERROVIA. CHE POTETE DIRCI?





OTTIMA RISPOSTA... E... EHM.. AVETE UNA SQUADRA DI QUAT-TRO ASSISTENTI...



GIA'... CERTO... CINQUE... E CREDETE CHE BASTERANNO PER FERMARE EVENTUALI RAPINATORI?

LA RISPOSTA L'AVRETE A SAN FRANCISCO,
GIORNALISTA... QUANDO CONSEGNEREMO
L'ORO.

OTTIMA RISPOSTA! POSSO STAMPARLA? SONO SICURO CHE FARA' SENSAZIONE. DOPO
TUTTO, VOI SIETE CONSIDERATO UN UOMO CHE SA CIO' CHE DICE... O CHE DICE CIO' CHE SA, SE MI CONSENTITE IL
GIOCO DI PAROLE.

SCUSAMI... SEI TU ANN RONSTADT?... VORREI PARLARTI UN
MOMENTO... E' UNA COSA RISERVATA...

BE'... CERTO.
VIENI CON ME.

BENE... SIAMO SOLE. DI CHE SI TRATTA? TU NON SEI DI QUI...

NO... E FORSE MI PRENDERAL PER UNA SCIOCCA... MA...



MA SE TI AGITI APPENA, SCOPRIRAI CHE SONO UNA SCIOCCA CON UNA MIRA FANTASTICA. E NON CERCARE DI SORPRENDERMI, ANN. HO SENTITO PARLARE DELLA TUA MIRA E NON INTENDO RISCHIARE. MUOVI UNA PALPEBRA E PERDI LA TESTA.



IL FOTOGRAFO HA SORRISO E CON MISTERIOSI MOVIMENTI DA ESPERTO HA PREPARATO DI NUO-VO LA MACCHINA.

E ORA, UNA VOSTRA FOTO, SI-GNOR RONSTADT. 10 SONO SEM-PRE STATO UN VOSTRO AMMIRA-TORE, SAPETE? VOLEVO PARTE-CIPARE ALLA GUERRA DELLE FI-LIPPINE, MA NON HO POTUTO... I POLMONI...



A ME PIACEREBBE CHE MI PARLA-STE UN PO' DELLA VOSTRA STO-RIA MILITARE. E' IMPRESSIONAN-TE. TUTTE QUELLE MEDAGLIE .. IO NON SONO NEPPURE CAPACE DI TOCCARE UN REVOLVER SENZA SVE-NIRE... E SE VEDO DEL SANGUE, MUDIO. VE LO GIURO.



VIENI, FRONTE DI BUE. QUESTI DUE DAMERINI MI HANNO STANCA-TO. QUELLO CHE CI OCCORRE E' UN BUON BICCHIERE.

HAI RAGIONE, MESSICANO ... A ME GLI INTELLETTUALI NON ...



LE MANI SUL BANCO, AMICI. UCCI-DERE E' L'UNICA COSA CHE MI PIACCIA, OLTRE A MIA MOGLIE. SE VOLETE FARMI FELICE, FATE GLI EROI.





GLI OCCHI INCOLORI NON HANNO MOSTRATO ALCUNA EMOZIONE. LA PISTOLA NON SI E' SPOSTATA DI UN MILLIMETRO.

PERFETTO. IN QUESTO MOMENTO LA META' DEI TUOI PROTETTORI E' FUORI COMBATTIMENTO, VER-ME. ORA ASPETTIAMO ALTRI DIE-



IL PICCOLO UOMO SI E' AVVICI-NATO CON ARIA ESITANTE E ROD RONSTADT SI E' SENTITO COMMOS-SO. QUANDO UNO E' GRANDE COME UNA MONTAGNA, SA USARE LA PA-ZIENZA CON I PICCOLI... CIOE' CON QUASI TUTTO IL RESTO DELL'



UN AUTOGRAFO, SIGNOR RONSTADT. VI HO SEMPRE AMMIRATO MOLTO E ORA PIU' CHE MAI ... VOI, PRO-TETTORE DI MEZZO MILIONE DI

UN AUTOGRAFO?... CERTO, NA-NO. CERTO... E DOVE LO VUO!?

QUI... MA CON DOLCEZZA. QUANDO PARLO CON PERSONAGGI FAMOSI, IL DITO MI DI-VENTA NERVOSO... STUPIDO GRASSONE.



PERRINS HA SOSPIRATO, RICORDANDO CON NOSTALGIA I VEC-CHI TEMPI, IN CUI ESSERE UN RELITTO UMANO ERA TANTO FACILE. MA NON SEMPRE SI PUO' AVERE CIO' CHE CI PIA-CE DI PIU'.



L'UOMO SI E' AVVICINATO AL TAVOLO E GLI HA SORRISO, HA I DENTI GIALLASTRI E L'ASPET-TO SPORCO, MA QUESTE NON SO-NO COSE A CUI PERRINS FACCIA MOLTA ATTENZIONE.



UN ISTANTE, POI LA STRANEZZA DELLA COSA LO COLPISCE.

UN MOMENTO... IL RISTORANTE E' DEL TUTTO VUOTO. PERCHE' SEI VENUTO A SEDERTI QUI?



PERCHE' DA QUI POSSO TENERTI SOTTO TIRO SENZA PROBLEMI, I-DIOTA. METTI LE MANI SUL TA-VOLO E NON TI MUOVERE.

> BE'... TI RINGRAZIO. ALMENO MI EVITI DI BERE IL CAFFE'.



E' DIFFICILE DIRE CHE COSA AB-BIA ALLARMATO RONSTADT. FOR-SE L'ARIA PESANTE, CARICA DI PERICOLI. FORSE QUALCOSA CHE LUI HA FIUTATO TANTE VOLTE, IN TANTI DIVERSI ANGOLI DEL MONDO, DAL MESSICO ALLA CINA, ALLE FILIPPINE... NON E' LA RAGIONE AD ALLARMARLO, NO. E' L'ISTINTO.



CHE COSA? NON LO SO...
MA STA SUCCEDENDO QUALCOSA DI STRANO. DOV'E'
ANN? E RIZUELA? E PERRINS? E ROD? E FRONTE
DI BUE?







ECCO. NOI ABBIAMO UN PICCOLO AFFARE DA PORTARE A TERMINE E PER QUESTO E' NECESSARIO CHE TU E I TUDI AMICI RESTIATE TRANQUILLI. HAI CAPITO?



E NOI? NOI NON VOGLIAMO CASI-NI, EH?! NON ABBIAMO MAI AVU-TO PROBLEMI CON NESSUNO E...



MA... UN MOMENTO! CREDO DI A-VER VISTO LA VOSTRA FOTOGRA-FIA DA QUALCHE PARTE... SI'... VOI SIETE CLARK "QUARANTACIN-QUE" CORRIGAN!



PREPARA LA MACCHINA, IDIOTA! NON CAPISCI CHI ABBIAMO QUI? IL FAMOSO LUOGOTENENTE DI LONG JOHN BRADBURY! QUESTO SARA' IL PIU' GRANDE REPORTAGE DELLA STORIA!



E VOI SARETE LA NUOVA LEGGEN-DA D'AMERICA! VEDO GIA' I TI-TOLI! "CLARK CORRIGAN, L'EROE DELLE PRATERIE"...



CHE ASPETTI, STUPIDO? SCAT-TAGLI UNA FOTO!





HA CHIUSO L'OROLOGIO E IL LIEVE SCATTO METALLICO E' RISUONATO FOR-TE NEL SILENZIO PESANTE DEL LOCA-LE. POI I SUOI OCCHI INCOLORI SI SONO ALZATI.

E' L'ORA. DEVI SOLO APRIRE



UNA VOCE FREDDA, DISTACCATA. COME LONTANISSIMA.

UNA COSA CHE HO IMPARATO NELLA VITA... E' CHE NON SI DEVE PERDERE TEMPO IN CRU-DELTA' INUTILI, FRATELLO. O APRI SUBITO LA CASSAFORTE, O TI AMMAZZO. SEMPLICE, NO?



IL FOTOGRAFO HA SORRISO INVI-TANTE PRIMA DI SPARIRE SOTTO IL PANNO NERO. E LA SUA VOCE E' CALMA, PROFESSIONALE.



E L'ALTRO HA SORRISO. NON C'E' UOMO CHE RESISTA AL FASCINO DI UN PRIMO PIANO.



POI IL MONDO INTERO SEMBRA ESPLODERE.



CLARK "QUARANTACINQUE" CORRIGAN E'
CATAPULTATO ALL'ALTRO MONDO CON
UN SORRISO SULLE LABBRA E UNA PALLOTTOLA NEL CUORE. A VOLTE LA
FAMA E' PERICOLOSA.



















UNA SPARATORIA CHE HA FATTO
TREMARE I VETRI. E L'UOMO SI
E' GUARDATO INTORNO NERVOSO,
LA MANO SUDATA SULLA PISTOLA.

CHE SUCCEDE LA' FUORI?... TU
NON MUOVERTI, CHIARO?! E NON
TENTARE DI ESTRARRE...

NON MI MUOVO. E NON PENSO







BENE, PRIMITIVI... FORSE SARA' IL CASO DI VEDERE SE RONSTADT HA BISOGNO DI UNA MANO, EH?

VECCHIO MIO, A VOLTE DICI COSE CHE VALE PERFINO LA PENA DI ASCOLTARE. ANDIAMO.

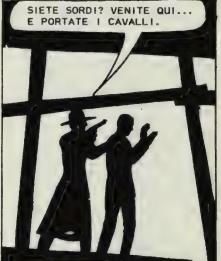


POI IL GRIDO SELVAGGIO SCUOTE LA STRADA.

INDIETRO TUTTI, O LO UCCI-DO!... VENITE QUI, RAGAZ-ZI... CE NE ANDIAMO!



GLI RISPONDE SOLO IL VENTO, CHE ALZA MULINELLI DI POLVERE CONTRO LE CASE DI LEGNO.



POI E' LA RAGAZZA A ESITARE E A COMMETTERE UN ERRORE, DISTOGLIEN-DO PER UN ATTIMO GLI OCCHI DA ANN RONSTADT.



SI', UN ERRORE. E PER ANN RONSTADT E' SUFFICIENTE.





QUESTA VOLTA E' IL FOTOGRAFO A RISPONDERGLI.

SEI SEMPRE STATO UN IDIOTA .. E NON POTEVI MORIRE CHE DA IDIOTA





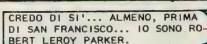
NON SPARATE! NON SPARATE!... NON E' COLPA MIA SE NON GLI HO POTUTO DARE IL DENARO! NON E' COLPA MIA! NON MI UCCIDETE!

NON GLI HA POTUTO DARE IL DENARO?... DI CHE PARLA?

SEMPLICE... QUELL'IDIOTA DI BRADBURY NON SAPEVA CHE LA CASSAFORTE HA UNA COMBINAZIONE SPECIALE, CHE SI APRIRA' SOLO IL GIORNO DELLA PARTENZA DEL TRENO, CIOE' TRA QUA-RANTOTTO ORE... E NON C' E' DINAMITE CHE SERVA



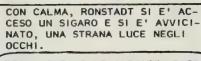
CONTRO QUELLA CASSAFORTE



BERT LEROY PARKER.



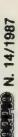
MA... VE NE ANDATE?... CREDE-VO VI INTERESSASSE L'ARTICO-



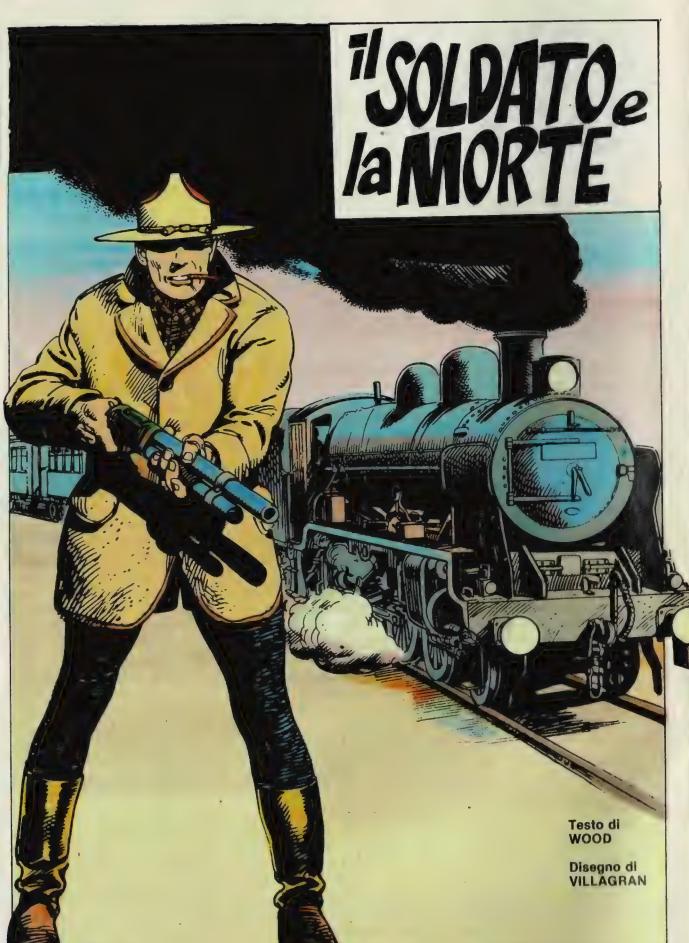
PRIMA CHE VE NE ANDIATE, DITE-MI ALMENO COME VI CHIAMATE... SONO SICURO CHE CI INCONTRERE-MO DI NUOVO, NON E' COSI'?

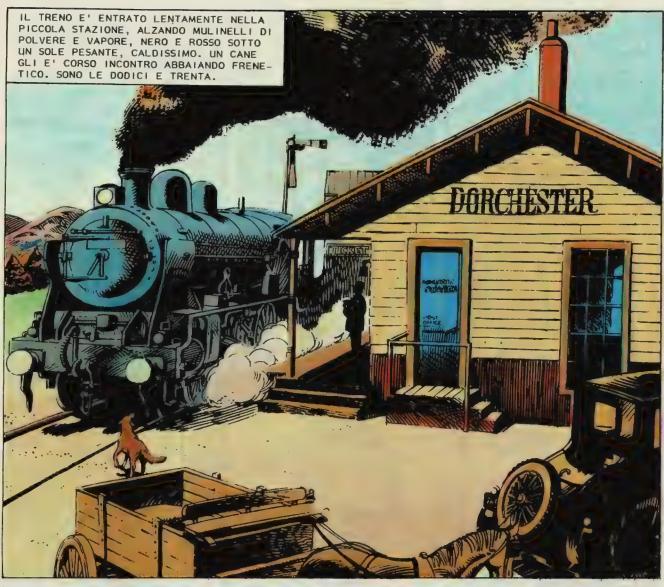












VIENI... VIENI, CAGNACCIO! DA' UN MORSO A QUESTO BRUTTO TRE-NO... PORTANE VIA UN PEZZO CON I DENTI... PROVACI.



CHIUDI IL BECCO, STUPIDO NEGRO. NON HAI VISTO IL COMITATO DI RICEVIMENTO CHE CI ATTENDE? C'E' QUALCOSA CHE BOLLE IN PEN-TOLA... E PUZZA.

DEVI ESSERE TU, KRAMER...
PUZZI TANTO CHE FARESTI SCAPPARE UN MAIALE... NON TI SEI
PIU' LAVATO DA QUANDO TI
HANNO BATTEZZATO.





GLI OCCHI TRANQUILLI SEMBRANO DORMIRE ALL'OMBRA DEL CAPPELLO. SOLO IL SIGARO DALLA BRACE ROS-SA E' SVEGLIO.



PERRINS SI SENTE RIDICOLO, SCHIACCIATO DAL PESO DI PI-STOLE, MUNIZIONI E FUCILE SUL VESTITO LUCIDO, SCIUPATO DA UN LUNGO USO. HA VISTO QUAL-CUNO INDICARLO, MA NON HA MO-STRATO INTERESSE.



ANN RONSTADT HA STRETTO ISTIN-TIVAMENTE IL FUCILE. ALLE SUE SPALLE IL VILLAGGIO E' COME SCHIACCIATO DAL SOLE. NO. NON NE PROVERA' NOSTALGIA.



ROD RONSTADT, INVECE, SI SENTE BENE, SOLIDO, SODDISFATTO. FINALMENTE SI LASCIA ALLE SPALLE QUEL MONDO CONFUSO DI RIMORSI, DISPERAZIONE E BOTTIGLIE VUOTE.



MARCOS RIZUELA HA OSSERVATO
LA SFILATA DI FINESTRE ALLA RICERCA DI UN VOLTO FEMMINILE.
NON NE HA VISTI E SI E' STRETTO NELLE SPALLE CON FILOSOFIA.

DEVO ANCORA GUARDARE SULL'



SOLO "FRONTE DI BUE" NON PENSA A NIENTE. NON PERCHE' QUESTO SIA UN MOMENTO SPECIALE. SOLO PER-CHE' LUI NON LO FA MAI.



CHE SIGNIFICA QUESTO? E' SCOPPIATA
UNA NUOVA GUERRA INDIANA?

ZITTO, SPIRITOSO. IL MID NOME E' ARTHUR WARDEN... L'HAI MAI SENTITO?



MEZZO MILIONE? CON IL DOVUTO RI-SPETTO, VI DIRO' CHE SIETE PIU' MATTO DI UNA CAPRA, PADRONE. NON AVETE PENSATO A CONTROLLA-RE CHE TIPO DI PASSEGGERI TRA-SPORTA QUESTO TRENO?



CHE IMPORTANZA? NEL VAGONE
QUATTRO CI SONO PIU' O MENO
TRENTA CONDANNATI AI LAVORI
FORZATI A VITA CHE VANNO A
YUMA. E NEL TRE... DUE TIPI
DELLA "PINKERTON" SCORTANO
JOHNNY RINGO, CHE VA A SAN
FRANCISCO PER ESSERE IMPICCATO... SE I SUOI UOMINI NON LO
LIBERANO LUNGO LA STRADA, NATURALMENTE.



POI CI SONO CENTO CINESI CHE
DOVRANNO LAVORARE ALLA LINEA
FERROVIARIA, UN GRUPPO DI DONNE E BARI ESPULSI DA CLARKVILLE E UNA DOZZINA DI QUACCHERI, CHE VOGLIONO PREDICARE
LA PACE E CHE VERRANNO IMPALLINATI NON APPENA INIZIE-



PERO'... GALEOTTI, JOHNNY RINGO, CINESI, BALLERINE DI SALOON, BARI, QUACCHERI...

E BUTCH CASSIDY E SUNDANCE KID, CHE CI STARANNO ASPETTANDO CON LA LORO BANDA DA QUALCHE PARTE. CHE ALTRO POTREMMO CHIEDERE?



10 BADERO' AL VAGONE DELLE DONNE. BISOGNA STARE MOLTO AT-TENTI CON LORO E NON PERDER-LE DI VISTA.

CHIUDI IL BECCO, MESSICANO. NON SAI PENSARE AD ALTRO?.. CARICATE L'ORO.



SIGNOR WARDEN... QUESTA E' UNA PAZZIA! DECLINO OGNI RESPONSA-BILITA' SU...

NON HAI NIENTE DA DECLINARE. NON HAI NEPPURE RESPONSABILI-TA'. E ORA TACI E AIUTA A CA-RICARE L'ORO SE NON VUOI UNA PEDATA.



POI SI E' AVVICINATO ALL'UOMO ALTO, SILENZIOSO. E A UN TRATTO HA RICORDATO QUELLA PALLOTTOLA APPOGGIATA AL CUORE, QUELLA SENTENZA DI MORTE CHE POTREBBE DIVENTARE REALE IN QUALUNQUE MOMENTO. SI', A UN TRATTO HA RICORDATO CHE E' DAVANTI A RONSTADT, IL MORTO VIVENTE.

BUON VIAGGIO. SPERO CHE AR-



IL SIGARO SI E' ILLUMINATO. E ARTHUR WARDEN SI E' SCOPERTO A PENSARE CHE NON CONOSCE IL CO-LORE DEI SUOI OCCHI.



IN MARCIA! PISTOLERI, UBRIACHI, CINESI, PREDICATORI OSTINATI, BARI E UN COFANO D'ORO... TUT-TI IN VETTURA! QUESTO E' IL TRENO DELLE DODICI E TRENTA PER L'INFERNO!



PARTITI... E FORSE IL NEGRO GRIDAVA LA VERITA' SENZA SA-PERLO... FORSE QUELLO E' DAV-VERO IL TRENO PER L'INFERNO.



DI' ADDIO A DORCHESTER, ANN. CHISSA' QUANDO LA RIVEDRAI.

SPERO DI NON ESSERE VIVA
QUANDO CIO' SUCCEDERA'.



E' IN PIEDI, SFERZATA DAL VENTO, GLI OCCHI FIS-SI SU DI LORO, IL VOLTO RIGIDO, COME INVEC-CHIATO.



POVERA HELEN. IN FONDO MI FA PENA. LEI NON E' POTUTA SCAP-PARE DA DORCHESTER. NON PO-TRA' MAI.

ANDIAMO A PRENDERE UN CAF-FE'. STAI DIVENTANDO RETO-



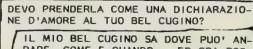
LEI TI AMAVA, LO SAI? DA QUANDO ERAVAMO BAMBINI. E' STATA
TERRIBILE CON ME, MA IO SO
CHE ERA PER LA GELOSIA, L'IMPOTENZA, LA RABBIA. LEI HA AVUTO TUTTO CIO' CHE SI POTEVA
DESIDERARE... TRANNE TE... E
TU ERI L'UNICA COSA CHE LEI VOLESSE. IL SUO AMORE PER TE LE
HA CORROTTO L'ANIMA.



PERCHE' TUTTE QUESTE CHIACCHIERE?

RICORDA CIO' DI CUI ABBIAMO PARLATO. L'AMORE E' QUALCO-SA DI PERICOLOSO, RONSTADT. FORSE UN GIORNO FARA' MALE ANCHE A NOI.







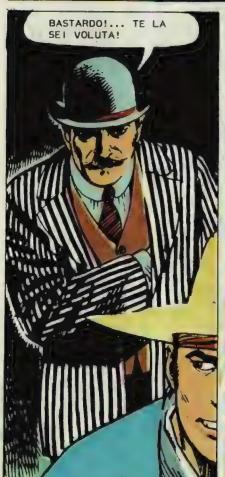
VE LO GIURO, SIGNORINE. CI SONO DUE BANDITI TERRIBI-LI CHE POSSONO ATTACCARE QUESTO TRENO. MA, GRAZIE A DIO, MARCOS E' QUI E VI PROTEGGERA' DA QUEI MALIN-TENZIONATI.

PER FARLO TI SERVIRANNO DUE MANI. E COME FARAI,



EHI, TU, SPORCO ... QUI VOGLIAMO SOLO BIANCHI. VATTENE. NON SI PARLA COSI', AMICO. TUA MADRE NON TI HA INSEGNATO L'EDUCAZIONE? DI SOLITO LE ASINE SONO





MA E' UN GESTO CHE NON FINI-SCE NEPPURE. L'OCCHIO NERO DEL-LA PISTOLA SEMBRA COMPARIRGLI DAVANTI COME PER MIRACOLO.

OH, NO! NON MI UCCIDERAL ... VE-RO, GRINGO? PER FAVORE, NON UCCIDERMI, GRINGO... PER FAVO-RE, NON UCCIDERMI.



BASTA, MARCOS. TI SEI DIVER-TITO ABBASTANZA. VA' A FAR LA GUARDIA ALL'ORO.

SUBITO. QUESTO TERRIBILE GRINGO MI HA SPAVENTATO.



E VOI NON PESTATEGLI PIU' I PIEDI, FRATELLO. CI SO-NO CIMITERI PIENI DI GENTE CHE SI E' CREDUTA PIU' DURA DI MARCOS. E PARLO DI TIPI CHE AVREBBERO PO-



FRATELLO... VUOI UN PEZZO DI TOR-TA? SEI IL TIPO D'UOMO CHE AP-PREZZA IL BUON CIBO E IO SONO LA MIGLIORE CUOCA DELLA NOSTRA COMU-NITA'.



LE GUANCE DELLA GIOVANE SI SONO FATTE ROSSO FIAM-MA, MA I SUOI OCCHI INGE-NUI NON SI SONO STACCATI DALL'UOMO CHE SEMBRA RIEMPIRE IL VAGONE DAVAN-TI A LEI.

LA VANITA' E' UN PECCATO
CHE...

LA VANITA' E' UN PECCATO SOLO PER I BRUTTI...
E LA TORTA E' DELIZIOSA.

BE'... CREDO CHE QUESTI NON CI CREERANNO FASTIDI. HANNO L'ARIA PIU' NOIOSA DI UNA DOMENICA DI PIOGGIA.



HMM... ABBÍAMO QUI UN BEL BRANCO DI BELVE. SPERO CHE LE LORO GUARDIE SAPPIANO TENERLI A BADA...



D'ACCORDO... MA NON LASCIARE NEPPURE USCIRE LORO. QUESTIONE DI EQUITA', CAPISCI?



VEDI QUEI TIPI ARMATI? SONO CRIMINALI E TRUFFATORI. PAGA-NO IL BIGLIETTO AI CINESI IN CAMBIO DI UN CONTRATTO, CON CUI QUESTI SI IMPEGNANO A VERSARE LORO PER CINQUE ANNI LA META' DEL LORO SALARIO. MANEGGIANO MIGLIAIA DI CINESI E GUADAGNANO EOPTURE



POI LA RAGAZZA SI ALZA. NEPPU-RE LE PRIVAZIONI O QUEL VIAG-GIO INFERNALE HANNO CANCELLA-TO LA BELLEZZA DAL SUO VOLTO DI PORCELLANA.



CHE VUOI, BELLEZZA? HAI DE-CISO FINALMENTE DI FARE LA TENERA? VIENI COL VECCHIO



MA LEI HA COMINCIATO A DIVINCO-LARSI, A PARLARE IN FRETTA.

PIANTALA CON LE CHIACCHIERE. NON CAPISCO UNA PAROLA, USCIA-



VUOLE CHE AIUTI SUO MARITO. HA UNA GRAN FEBBRE.



ACCIDENTI!... PARLI LA LIN-GUA DI QUESTI ANIMALI?

QUANTO BASTA, LEI TEME CHE IL MARITO NON SOPRAV-VIVA. E' MOLTO DEBOLE.



MA DAVVERO?... UN MEDICO? E PERCHE' NON LA LUNA?



SI E' CHINATO SUL CORPO TREMAN-TE E L'HA OSSERVATO A LUNGO PEN-SOSO, PRIMA DI DECIDERE.

CHIAMA PERRINS, ANN. DIGLI CHE CI SERVE ASSISTENZA. QUEST'UOMO HA UN BRUTTO ASPETTO.



UN MOMENTO, AMICO. CHI DIAVO-LO SEI TU? QUESTI SONO I MIEI CINESI, NON I TUOI. VATTENE E LASCIA CHE ME NE OCCUPI IO. IO SO COME TRATTARLI.

MORENDO.

QUEST'UOMO STA

RISPARMIA IL FIATO. A ME E AI MIEI RAGAZZI NON PIACCIONO GLI IMPICCIONI CHE ...





UNA SOLA MOSSA DA PARTE DI CHIUNQUE E COMINCIO A SPARARE. E NON PERDERO' TEMPO A SCEGLIE-



LA VOCE GLI FA ECO SUBITO. DECISA.

NO ... PARTECIPO ANCH'IO.

E ANCH'IO... QUINDI, NON CRE-DO VI CONVENGA SPRECARE IL VOSTRO CORAGGIO. SIATE REA-LISTI E PENSATE AL PIACERE CHE PROVERETE CONOSCENDO I



ALLORA, PERRINS? COME LO VEDI?

NESSUNA SPERANZA. HA POCHI MINUTI DI VITA. UNA POLMONITE DOP-PIA TROPPO AVANZATA.





SI E' VOLTATO VERSO LA DONNA, VERSO I SUOI OCCHI PIENI D'ANGOSCIA. E LE PARLA DOLCEMENTE CON LA NENIA DEL SUO LINGUAGGIO MANDARINO.



IL VOLTO DI PORCELLANA E' IM-PALLIDITO TERRIBILMENTE. MA LA VOCE E' FERMA. ASSURDAMEN-TE, LUGUBREMENTE FERMA.

E' STATO L'UOMO CON LA BARBA. LUI. LO HA COSTRETTO A LAVORA-RE SOTTO LA PIOGGIA E NELLE GALLERIE INONDATE... E SI E'
RIFIUTATO DI DARGLI MEDICINE



E TUTTO PERCHE' VUOLE ME. 10 AMO MIO MARITO COME NESSUN UOMO E' MAI STATO AMATO. SIAMO VENUTI IN QUESTO NUOVO MONDO PER INIZIARE UNA VITA DI ETER-NA FELICITA' IN UNA CASA PIENA DI FIORI E DI BAMBINI ...



E INVECE DI QUESTO IO GLI HO PORTATO LA MORTE. NON CI SA-RA' NESSUNA CASA CON FIORI E BAMBINI. FORSE NON RIUSCIRA' NEPPURE AD AVERE UNA TOMBA. FORSE LO BUTTERANNO FUORI CO-



AVRA' UNA TOMBA, SORELLINA. LO GIURO.

NE E' STATA UN PICCOLO TOCCO DI BENEDIZIONE NELLE NOSTRE VITE. PEC-







TUOI LODEVOLI SENTIMENTI NON HANNO CORSO QUI, ANN. NON PUOI DEDICARTI A SALVARE L'UMANITA' SOFFERENTE, CAPISCI?



MA LEI SI E' VOLTA VERSO LE TENEBRE. E LA SUA VOCE, PUR SOTTILE, VINCE OGNI RUMORE.



MA OGGI MI VIENI DAVANTI E MI SPIEGHI CIO' CHE SI PUO' E CIO' CHE NON SI PUO' FARE. NON RI-PROVARCI. E NON AVVICINARTI PIU' A ME. IL MIO RONSTADT E-RA UN UOMO CHE USCIVA DAL. SENTIERO PER AIUTARE CHI SOF-FRIVA, INVECE DI SEDERSI SUL-LE PROPRIE NATICHE AD ASPET-TARE.





E' RIMASTO IN PIEDI, IMMOBILE, NEL BUIO, AD ASCOLTARE IL RU-MORE METALLICO DEL TRENO NEL-LA NOTTE. E LA FIAMMA CON CUI ACCENDE IL SIGARO ILLUMI-NA PER UN ISTANTE IL SUO VOL-TO DI PIETRA.





E L'ALBA LA TROVA RABBIOSA E DECISA. QUELL'ALBA SEGNATA DAL FISCHIO DEL TRENO.







MA DOVE DIAVOLO E'? NON VEDO NESSUNO...



E LA GIOVANE CINESE LE SI AV-VICINA. HA IL VOLTO STANCO, MA STRANAMENTE SERENO... E LE PARLA SORRIDENDO.

SCUSAMI, MA NON CAPISCO UNA PAROLA DI QUEL CHE DICI... E FATTI DA PARTE, PERCHE' PRE-STO COMINCERANNO GLI SPARI.



LA VOCE LA FA SOBBALZARE. NON SI ERA ACCORTA DEL SUO ARRIVO.

VUOLE CONOSCERE IL TUO NOME. SE NASCERA' UNA BAMBINA, GLIE-LO DARA'. ALTRIMENTI, TOCCHE-RA' AL MIO.









NON TI CAPISCO.

EPPURE E' SEMPLICE. QUEL JAKE E I SUOI HANNO LASCIATO IL TRENO DURANTE LA NOTTE. E PRIMA DI FARLO HANNO STRAPPATO I CONTRATTI DEI CINESI E GLI HANNO PERFINO LASCIATO TUTTO IL DENARO CHE PORTAVANO. ORA I CINESI POTRANNO SISTEMARSI SENZA DIFFICOLTA'.



JAKE E I SUOI SE NE SONO ANDATI?

ESATTO. E IN UN MODO MOLTO STRANO, PER LA VERITA'. HAN-NO LASCIATO SUL TRENO LE AR-MI E PERFINO I VESTITI. IN QUESTO MOMENTO STARANNO GI-RANDO IN MUTANDE PER I BO-SCHI. MISTERIOSO. NON TROVI?



NO. NON MI SEMBRA PER NIENTE MISTERIOSO, CONOSCENDOTI.

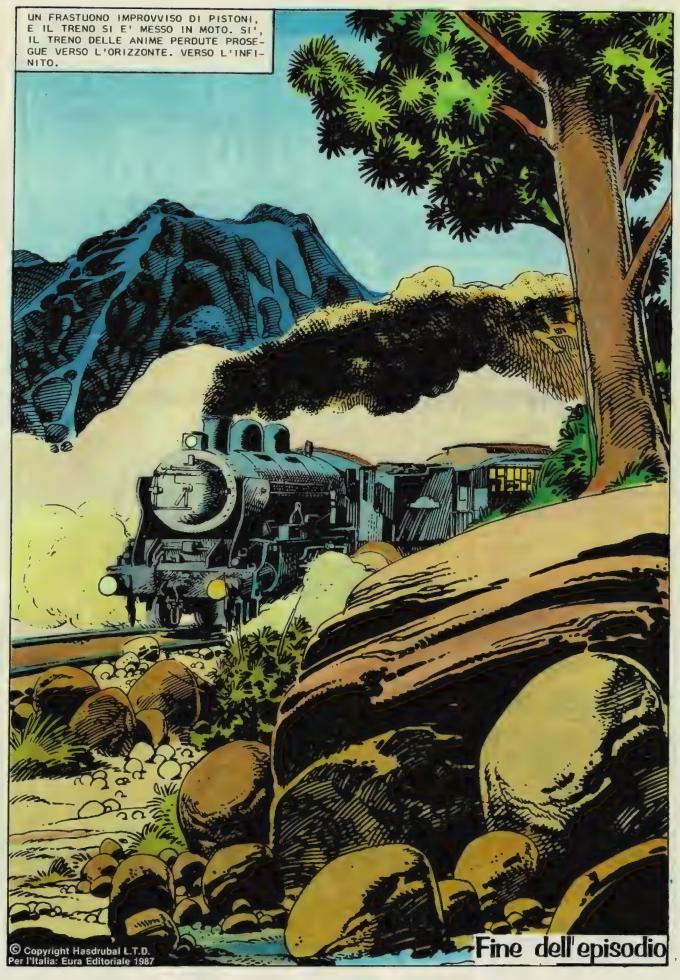


SEI UN MENTITORE IPOCRITA,
RONSTADT. VUOI FARE IL DURO,
FARTI ODIARE... POI, QUANDO
NESSUNO TI VEDE, FA! RIDERE !
BAMBINI. MI FA! SENTIR MALE..
ARRABBIATA CON TE, PER COME
SEI E CON ME STESSA PERCHE!
NON T! CONOSCO...



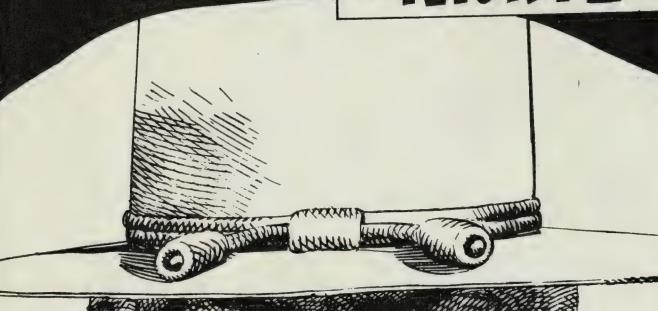




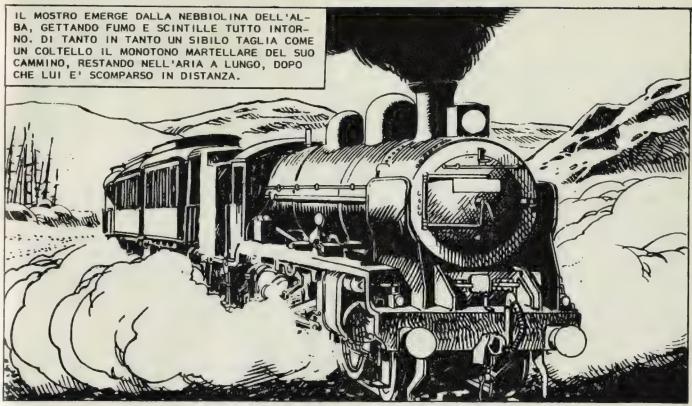


Testo di WOOD Disegno di VILLAGRAN

ISOLDATOe Jamorte









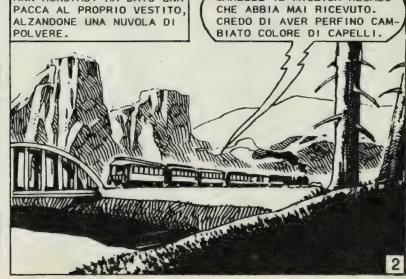


ANN RONSTADT HA DATO UNA



SAREBBE IL MIGLIOR REGALO





UN'OSSERVAZIONE A CUI MARCOS RIZUELA NON RIE-SCE A NON RISPONDERE.

NE DUBITO. A ME PAIONO TINTI COME SEMPRE.















IL CORPO E' RIMASTO DISTESO QUI PER ORE E NESSUNO HA OSATO TOCCARLO. TUTTI AVEVANO PAURA. NESSUNO VOLEVA AVVICINARSI. SO-LO IO MI SONO SEDUTA ACCANTO A LUI E L'HO ACCAREZZATO MENTRE IL SUO SANGUE FORMAVA UN LAGO SOLO 10.





È ORA TU TORNI... ED E' COME SE NIENTE FOSSE SUCCESSO. HAN-NO LAVATO IL TERRENO E NON C'E' TRACCIA DI SANGUE. HANNO SEPOLTO IL SUO CORPO SOTTO U-NA CROCE DI LEGNO... E TU CRE-DI CHE TUTTO SIA FINITO. MA



L'UOMO VESTITO DI NERO L'HA
OSSERVATA CON OCCHI INDIFFEREN
TI. MA E' UN'INDIFFERENZA DI
FACCIATA, DIETRO CUI SI CELA
LO STUPORE. FORSE LA PAURA.



QUI. GUARDA. HANNO LAVATO LA PIETRA, MA IO SO DOV'ERA IL SANGUE... QUI! QUI!



EHI... SUPPONGO CHE QUESTO FACCIA PARTE DEL FOLCLORE LOCALE. NESSUN VILLAGGIO PUO' DIRSI COMPLETO SENZA IL SUO PAZZO O LA SUA PAZZA.



VEDOVA?

SI'. CLEMENT HA SUBITO UN'IM-BOSCATA QUI IN STAZIONE IL GIORNO DELLE NOZZE. L'HANNO CRIVELLATO DI COLPI QUANDO E' ARRIVATO CON LA SPO-SA PER PRENDERE IL TRENO E ANDARE IN LUNA DI MIELE. LEI E' IMPAZZITA E DA ALLO-RA E' COSL'



HMM... E L'UOMO VESTITO

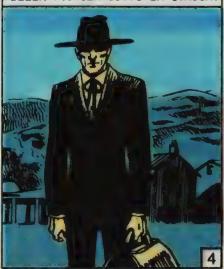


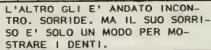
PARE TU ABBIA TOCCATO UN PUNTO DELICATO, RONSTADT.

> TUTTI I PUNTI SONO DELICA-TI, QUANDO SI HA PAURA. VA' A VIGILARE L'ORO E CHIUDI IL BECCO.



L'UOMO IN NERO SI E' ALLONTA-NATO PIANO. HA IL VOLTO ANGO-LOSO, MAGRO. E IL GONFIORE DELLA PISTOLA SOTTO LA GIACCA.





SALVE, CORRIGAN. TI

ASPETTAVO.

E COME SAPEVI CHE SAREI ARRIVATO, MARTIN?





BE'... AMICI... HANNO SAPU-TO CHE LASCIAVI IL CARCERE L'ALTRO HA MOSSO I PIEDI, A DISAGIO.

PROPRIO DI QUESTO TI VOLEVO PARLARE. LESTER E' DIVENTATO MOLTO IMPORTANTE... LA GENTE PENSEREBBE MALE SE TU ANDAS-SI DA LUI COSI' APERTAMENTE. FORSE STANOTTE...



ORA. HO ASPETTATO CINQUE ANNI IN CARCERE. NON ASPETTERO' UN



E COSI' QUELLO E' STATO IN CARCERE PER L'ASSASSINIO DI CLEMENT?

GIA'. CLEMENT LO HA
FERITO PRIMA DI MORIRE, COSI' E' STATO
CATTURATO. NON CAPISCO
COME SI SIA SALVATO
DALLA FORCA. NON HA
MAI DETTO CHI ERANO I
SUOI COMPLICI, NE' PERCHE' LO HANNO FATTO.







CHIUDI IL BECCO, LESTER. CI CONOSCIA-MO BENE E NON VALE LA PENA DI PER-DERE TEMPO. SONO USCITO DI GALERA. SORPRENDENTE, EH? A VOLTE CI SONO DEI COLPI DI FORTUNA...



POI HA STUDIATO CON ARIA PENSOSA L'UFFICIO, INCURAN-TE DEL SUDORE CHE SCORRE SUL VOLTO DELL'UOMO GRASSO.



MI E' ANDATA BENE.

LO SO. CON LA TUA BANCA STAI COMPRANDO TUTTI I TERRENI DEI DINTORNI. OTTIMO. IL VIL-LAGGIO SI ROVINA POCO A PO-CO, MA QUANDO SPARIRA', TU SARAI RICCHISSIMO. E MARTIN E' UN SOCIO COMODO, VERO?



TI PERMETTE DI DARE TUTTI GLI ORDINI. NON HA IL CER-VELLO PER GLI AFFARI. NESSUNO IMMAGINA CHE HAI DOVU-TO RAPINARE UNA BANCA PER A-VERE IL CAPITALE CON CUI INI-



E NEPPURE CHE, PER NON FINIRE IN CARCERE, HAI DOVUTO UCCI-DERE UNO SCERIFFO CHE AVEVA SCOPERTO TUTTO. IMMAGINI COME RESTEREBBERO SE SAPESSERO? SA-REBBERO PAZZI DI FELICITA'. NON CREDO TU SIA MOLTO POPO-



L'UOMO GRASSO SI E' MESSO A SU-DARE ANCORA PIU' COPIOSAMENTE. E TREMA DI UN TREMITO INCON-TROLLABILE



L'ALTRO NON HA SCELTO UNA RISPOSTA DIRETTA.

CINQUE ANNI DI CARCERE, LE-STER. NOI TRE ABBIAMO TESO L'IMBOSCATA A CLEMENT QUEL GIORNO. TU, PERCHE' LUI STA: VA PER SCOPRIRE IL TUO PAS-SATO. IO, PERCHE' AVEVA MANDATO SULLA FORCA MIO FRATELLO... E MARTIN, PER-CHE' HA SEMPRE FATTO CIO' CHE TU GLI DICI.



CLEMENT E' MORTO, E SOLO 10 SO-NO FINITO DENTRO, NON HO PARLA-TO. NON TI HO DENUNCIATO. SAPE-VO CHE USCENDO TI AVREI SPREMU-TO CIO' CHE AVESSI VOLUTO. E CIO' CHE VOGLIO SONO CINQUEMILA DOLLARI.



NO, LESTER. TU MI HAI SEMPRE TEMUTO. VOLEVI LIBERARTI DI CLEMENT, MA ALLO STESSO TEMPO SOGNAVI DI METTERMI FUORI DAL-LA CIRCOLAZIONE. E HAI AVUTO UNA DELLE TUE IDEE GENIALI.



E FINALMENTE L'UOMO IN NERO SORRIDE. DI UN SORRISO PIENO D'ODIO.



PRENDI, LESTER. E' LA PALLOTTO-LA CHE MI HA PRESO AL PETTO E GRAZIE ALLA QUALE MI HANNO PO-TUTO CATTURARE. E' UNA TREN-



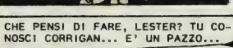
LA PORTA SI E' CHIUSA, SENZA RU-MORE. FUORI, I PASSI LENTI, SI-CURI, HANNO RIMBOMBATO SUL LE-GNO, ALLONTANANDOSI.

E CON

QUESTO?



MALEDETTO ...





SMETTILA DI DIVAGARE! QUEL BASTARDO E' CAPACE DI UCCI-DERCI! CHE FACCIAMO?

HO LAVORATO MOLTO E DURA-MENTE. NON PERMETTERO' NESSUNO DI ROVINARE TUTTO. CORRIGAN DOVEVA RESTARE IN GALERA. LA' ALMENO ERA









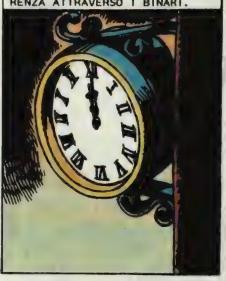
LA GIOVANE HA RISO CON STRA-NA DOLCEZZA, COPRENDOSI LE LABBRA CON LA MANO SPORCA. IL TRENO E' UN MOSTRO DI FER-RO CHE ATTENDE SOTTO IL SOLE.



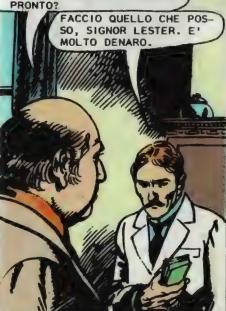
APPOGGIATO ALLA PARETE, RON-STADT ASPETTA. LA TESA DEL CAPPELLO GLI COPRE IL VOLTO E SOLO LA BRACE DEL SIGARO SEMBRA VIVA.



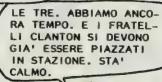
LE LANCETTE NERE DELL'OROLO-GIO ALLA STAZIONE HANNO SE-GNATO LE DODICI. UN CANE HA TRASCINATO LA PROPRIA INDIFFE-RENZA ATTRAVERSO I BINARI.



DIAVOLO! NON SIETE ANCORA



CHE ORE SONO?





ANN RONSTADT HA DECISO DI PREN-DERSI UN ALTRO BAGNO, A POCHE ORE DI DISTANZA DAL PRIMO.

ALTRA ACQUA CALDA... E NON RI-PETETEMI CHE COSI' FINIRO' CU-





RONSTADT HA SENTITO IL RUMORE ALLE PROPRIE SPALLE ED HA CAPITO CIO' CHE STA PER SUCCE-DERE. MA SA GIA' CHE E' TARDI PER REAGIRE.



OBBEDISCE SENZA PARLARE. LA VOCE DELL'
UOMO E' NERVOSA, TESA. LA VOCE DI CHI
PARLA PER NON LASCIARSI DOMINARE DALLA PAURA.





L'UOMO GRASSO E' ENTRATO IN STAZIONE CON GAMBE TREMANTI. L'OROLOGIO HA APERTO LE SUE LANCETTE IN UN ANGOLO AS-SURDO.



FAMMI VEDERE.

PERFETTO. ORA SIEDITI ACCANTO A ME E DAMMI UNO DEI TUOI SI-GARI.



TU NON HAI PIU' NIENTE DA FA-RE, LESTER. TU SEI MORTO. MORTO COME IL PIU' MORTO DI TUTTI I MORTI DEL MONDO.

10... 10 HO FATTO QUELLO CHE TU MI HAI DETTO! NON



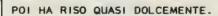
IO NON TI TORCERO' UN CAPELLO, LESTER. NON CE NE SARA' BISOGNO. SCOMMETTO CHE HAI ORDINATO A MARTIN DI CHIAMARE UN PAIO DI SCAGNOZZI PERCHE' MI ELIMININO NON APPENA TU LASCERAI LA STAZIO-NE. SI'. SCOMMETTO CHE QUESTI SO-NO STATI I TUOI ORDINI.



ASPETTA. MARTIN E' SEMPRE STATO UN TUO SERVO. LUI NON ERA ABBASTANZA FURBO PER FA-RE DENARO, PER QUESTO SI E' UNITO A TE. TU AVEVI IL TA-LENTO... E TU HAI FATTO IL



MA ORMAI LA RICCHEZZA C'E'.
ORA NON HA PIU' BISOGNO DI TE.
E HA LA SCUSA PERFETTA PER ELIMINARTI. DIRANNO DI AVER SPARATO PER SALVARTI DA ME. SCOMMETTO CHE PORTERA' PERFINO DEI
FIORI SULLA TUA TOMBA.



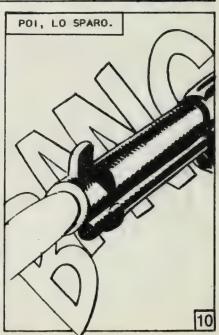
TUTTO PROCEDE COME AVEVO IM-MAGINATO. E' BELLO VENDICAR-SI COSI'.





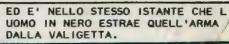




















FERMO. QUESTI NON SONO FATTI MIEI, MA NON VOGLIO CHE QUAL-CUNO MI USI COME SCUDO.



ACCIDENTI! QUEL BASTARDO HA PRESO RICK!... ORA GLI METTO UNA PALLOTTOLA NELLA...





VA' AL DIAVOLO! QUEL FIGLIO DI PUTTANA DEVE FINIRE DIRETTO AL CIMI...







L'UOMO IN NERO HA ATTESO UN I-STANTE, CALMO, GLI OCCHI DA AVVOLTOIO ATTENTI A COGLIERE IL MINIMO SEGNO DI PERICOLO, IL DITO SUL GRILLETTO...



POI SI E' SENTITO SODDISFATTO. HA RACCOLTO LA VALIGETTA E SI E' INCAMMINATO VERSO IL TRENO.



SOLTANTO DAVANTI AI CADAVERI RALLENTA IL PASSO.

UN BUON SIGARO, LESTER. GRAZIE A TE, D'ORA IN AVANTI FUMERO' SOLO IL MEGLIO.











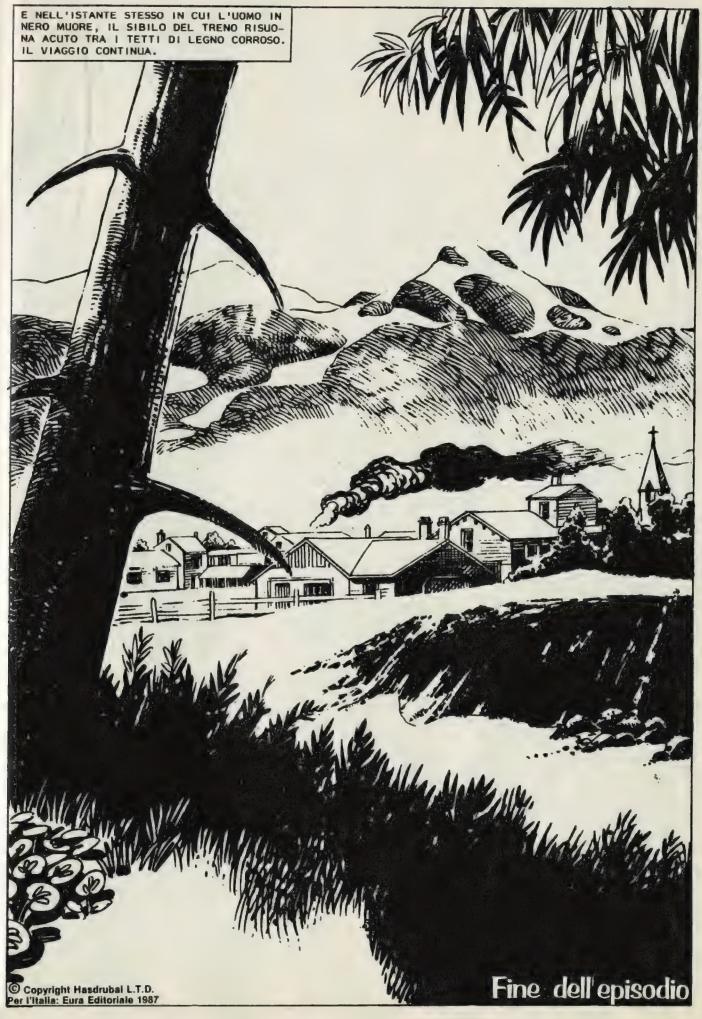
UNA FRASE CHE NON HA POTUTO TERMINARE.









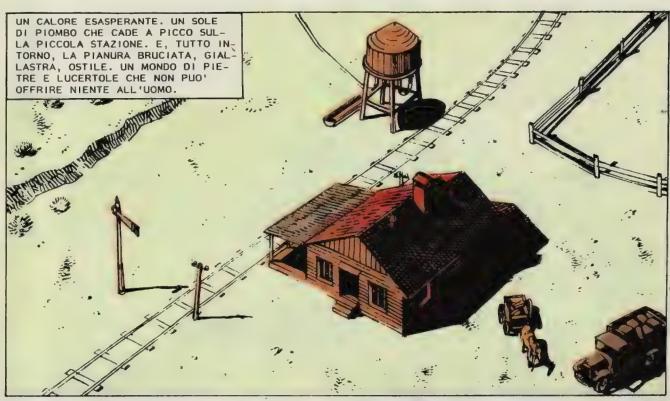


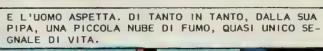
ISOLDATOe IAMORTE

Testo di WOOD

Disegno di VILLAGRAN











L'UOMO HA ANNUITO ED E' TOR-NATO AL PROPRIO SILENZIO, AL-LA PROPRIA PIPA. I SUOI ABITI SONO MALRIDOTTI, MA LA SUA PISTOLA E' PULITA, BEN OLIATA.



HAI VISTO QUANTO SONO GRANDI LE SUE SACCHE?

GIA'. E SONO PIENE DI BANCO-NOTE. NON SO ESATTAMENTE DI QUANTO SI TRATTI, MA DEV' ESSERE UNA FORTUNA. NON HA VOLUTO ACCETTARE ASSEGNI.



NON CREDEVO CHE AVREB-BE TROVATO L'ORO.

E INVECE L'HA TROVATO E
L'HA VENDUTO. E ORA E' RICCO... E FARA' RICCHI NOI.
SENZA SAPERLO, NATURALMENTE.

NON CAPISCO PERCHE' DOBBIAMO COMPLICA-RE TANTO LE COSE. DA QUI POTREMMO TI-RARGLI UN COLPO, PRENDERCI LE SACCHE

> ... E DOVREMMO ANCHE UCCIDERE IL CA-POSTAZIONE E IL VECCHIO SIMON E I DUE COSTER, CHE ASPETTANO LA POSTA. TUTTI TESTIMONI CHE CI CONOSCONO.



NO. LO SEGUIREMO E DA QUALCHE PARTE AVREMO LA NO-STRA OPPORTUNITA'. AVRA' UN INCIDENTE E CADRA' DAL TRENO... SENZA SACCHE, OVVIO. PER DI PIU', NON DI-MENTICARE CHI E' BEAUMONT. SA USARE IL CANNONE CHE



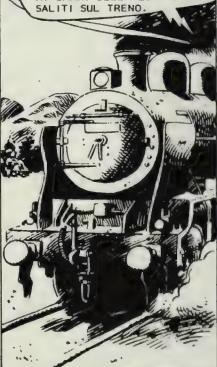


RONSTADT HA PRESO SONNO NEL VA-GONE INFUOCATO, INDIFFERENTE ALLE MOSCHE E AL RUMORE DELLA MARCIA, IL SIGARO SPENTO INCOL-LATO ALLE LABBRA.



CI SIAMO FERMATI DA POCO, VERO?

SI'. IN UN BEL POSTO PIENO DI SOLE E DI ANIMAZIONE. HO VISTO UN AVVOLTOIO CHE PIANGEVA DI SOLITUDINE. CREDO CHE GLI ULTIMI ESSE-RI UMANI DELLA ZONA SIANO



QUALCUNO DEI PASSEGGERI PUO'

FORSE, UND E' UN MENDICAN-TE... O ALMINO LO SEMBRA. E GLI ALTRI DUE SONO GIO-VANI LUPI ARMATI FINO AI DENTI.





QUI C'E' MEZZO MILIONE DI DOL-LARI IN ORO. E QUESTA E' UNA SOMMA CHE PUO' INTERESSARE CASSIDY. IL QUALE E' MOLTO ASTUTO E PUO' AVER PENSATO DI METTERE ALCUNI SUOI COMPLICI SUL TRENO PER COGLIERCI DI SORPRESA IN QUALUNQUE MOMENTO.



UN TONO DECISO. HA VISTO TROP-PI MONDI E HA ATTRAVERSATO TROPPE GUERRE. HA UNA PISTOLA, UN TRENO E UNA MORTE. E LI TIENE TUTTI INSIEME.



HMM... QUELLO E' IL MENDICANTE. HA UNA BUONA PISTOLA E
LA PORTA DA PROFESSIONISTA. E
HA LE MANI MOLTO ROVINATE,
COME SE AVESSE LAVORATO CON
LA ROCCIA... UN MINATORE, IMMAGINO... E NON CI SONO MINATORI CON CASSIDY.



EHI, SOLDATO... UNA
PARTITINA?

NO. SONO UN SOLDATO
POVERO.

E QUELLI SONO I DUE LUPI, LORO NON HANNO LE MANI ROVINATE. NON HANNO LAVORATO UN SOLO GIORNO IN VITA LORO. CREDO SARA' MEGLIO TENERLI SOTTO CONTROLLO.



EHI, TU... VUOI GIOCARE?

SEI PAZZO? HO GIA' PERSO ABBASTANZA SOLDI IERI CON TE.



LA DONNA BIONDA FISSA SENZA VEDERLO L'A-RIDO PAESAGGIO DEL DESERTO. I SUOI ABITI SONO IMPOLVERATI E TANTO LEI CHE LE SUE COMPAGNE SEMBRANO DISTRUTTE DAL CALORE.



ANDATE A SAN FRANCI-SCO, EH?

SI'. JAKE HA UN AMI-CO CHE POSSIEDE UN SALOON LA'. ANDREMO A LAVORARCI.



NON LO SO. UN ALTRO VILLAG-GIO. UN ALTRO SALOON. UN GIORNO LO SCERIFFO CI HA DATO MEZZ'ORA PER FARE LE VALIGIE E ANDARCENE, COME



QUEL JAKE E' IL CAPO DEL TUO GRUPPO? LO DIRIGE. E' UN TIPO DURO. NON SI PUO' SCHERZARE CON LUI. NON FIDARTI DEL SUO SORRISO, SE TI SI AVVICINA. HA IL CUORE DI UNA VIPERA

ANN RONSTADT HA SBADIGLIATO ED HA ACCAREZZATO IL PROPRIO REVOLVER.

NESSUNO MI SI AVVICINA. NE'



E LA DONNA BIONDA HA SMES-SO DI FISSARE IL DESERTO E SI E' VOLTATA A GUARDARLA CON GLI OCCHI VUOTI, SENZA ETA', SENZA VITA. OCCHI CO-ME FINESTRE ROTTE, ATTRA-VERSO CIII NON SI VEDE VERSO CUI NON SI VEDE



TU, AMICO? NON VUOI FARE UNA PARTITINA PER AMMAZZA-IL TEMPO? PERCHE! NO?



TEMO CHE QUEL BASTARDO VOGLIA SPRECARE UN PO' DEL NOSTRO DE-



LA DONNA BIONDA HA SOSPIRATO E SI E' ALZATA.

CI VEDIAMO DOPO. HO VO-GLIA DI SGRANCHIRMI LE GAMBE.

STAI FACENDO DELLE AMICIZIE, ANN?

> CERTO. PENSO DI FONDARE UN CIRCOLO CULTURALE SU QUESTO TRENO. INGOIEREMO



LA TUA AMICA SI E' CASUALMEN-TE SEDUTA DIETRO IL MINATORE.

VEDO. EVIDENTEMENTE JAKE SI ASSICURA SEMPRE DI PO-TER VINCERE. CHE FACCIA-MO? INTERVENIAMO?























PUR NEL RUMORE DEL VAGONE, IL CAMBIO DI RESPIRO DEL BARO E' CHIARAMENTE AVVERTIBILE. IL SUO VOLTO SI E' FATTO GRIGIO, MENTRE LE SUE MANI SI SONO POSATE SUL TAVOLO.



E TU, RAGAZZA... NON RIFARLO. LASCIA CHE FACCIA I SUOI IMBRO-GLI DA SOLO. NON SEI FATTA PER QUESTE COSE E POTRESTI FINIRE MALE.



LE FINESTRE ROTTE SI SONO VOL-TE DISPERATE VERSO DI LUI. POI LEI SI E' STRETTA NELLE SPALLE.



















PER UN ISTANTE, UN PO' DI LU-CE NELLE FINESTRE. PER UN SE-CONDO IL SUO SORRISO NON HA UN FONDO DI AMAREZZA.







OH, NO. NON SIAMO APPASSIONATI DI CARTE. NO. MA ABBIAMO UNA PROPO-STA CHE DOVREBBE INTERESSARVI MOLTO. C'E' DI MEZZO DEL DENARO E ANCHE QUALCOSA DI PIU' INTE-RESSANTE.

DI CHE SI TRATTA? NON HO PA-ZIENZA PER I GIOCHI DI PAROLE.





E LEI ASCOLTA DAL BALCONCINO. ASCOLTA, ANCHE SE A VOLTE IL RUMORE DEL TRENO SOFFOCA LE PAROLE DEI TRE UOMINI. E LA LUCE GIALLASTRA ILLUMINA I SUOI OCCHI MORTI.



E CHE PENSI DI FARE ORA?

C'E' UN RANCH A PANHANDLE. BUONA TERRA. ACQUA. UNA CA-SA VECCHIA, MA SOLIDA. HO MANDATO IL PRIMO PAGAMENTO E ORA CI VADO. E' UN BUON POSTO, RONSTADT, PER VIVERE E PER INVECCHIARCI.



HO TROPPE STRADE SOTTO I PIEDI E SONO STANCO. VOGLIO UN PO-STO CHE SIA MIO E... CHISSA'... FORSE POSSO ANCHE TROVARE UNA DONNA CHE NON SIA TROPPO ESI-GENTE... E AVERE QUALCHE MAR-MOCCHIO. ULTIMAMENTE MI SEM-BRA DI ESSERE FORTUNATO.



TU MI ASSOMIGLI MOLTO. CREDO, MA NON HAI L'ARIA DI AVER BI-SOGNO DI QUALCOSA O DI QUALCU-NO. NON HAI MAI PENSATO DI A-VERE DELLA TERRA TUA?



ISTINTIVAMENTE LA MANO GLI E'
CORSA AL PETTO, LA' DOVE UN
PEZZO DI PIOMBO E' IN AGGUATO,
COME UN MACABRO, ASSURDO INSETTO, IN ATTESA... IN ATTESA...
IN ATTESA...



LA DONNA NON HA ALZATO GLI OC-CHI. SEMBRA AFFASCINATA DALLA VISIONE DELLE PROPRIE MANI PALLIDE, INTRECCIATE.

> HAI CAPITO BENE CIO' CHE DEVI FARE?



SI', JAKE. HO CAPITO... E NON MI PIACE. SO CHE COSA SONO, MA NON MI SONO MAI IMMISCHIA-TA IN...





NON SCHERZARE CON ME, CAGNA... O TI RIDURRO' TANTO BRUTTA DA SPAVENTARE ANCHE UN CIECO. TI HO DETTO CHE COSA DEVI FARE E TU LO FARAI. CHIARO?



A CHE SERVE LOTTARE? SI PERDE SEMPRE. IL FANGO SALE SEMPRE UN PO' DI PIU' E CON LUI LA DI-SPERAZIONE, L'UMILIAZIONE, LA SCONFITTA. PERCHE' TENTARE DI



IL TRENO RUGGISCE NELLA NOTTE E I SUOI OCCHI LUMINOSI FORANO L'OSCURITA' POLVEROSA. LA TER-RA TREMA AL SUO PASSARE E I COYOTE FUGGONO, TRA ULULATI DA OLTRETOMBA.



SCUSAMI... VORREI PARLARE UN MOMENTO CON TE. DA SOLO. SI PUO'?

CERTO... ARRIVO.











NON RISPONDE A QUELLE BATTUTE FEROCI. SI LIMITA A GUARDARE LA DONNA, SENZA RABBIA. FORSE... SI', FORSE CON COMPASSIONE.









FORSE VORREBBE GRIDARE. FORSE HA CAPITO CHE LA MORTE CHE HA SENTITO ALEGGIARE NEL VAGONE E' LA SUA. MA LA VOCE NON GLI ESCE.









PIU' CHE UNA FUCILATA, LO SCOPPIO DI UN CANNONE, NEL-LA NOTTE.



E IL CORPO SEMBRA DISSOLVER-SI NEL RETTANGOLO NERO DEL VUOTO.









CAVOLO... QUEL COSO PUO' FERMARE UN ELEFANTE!



KATE... 10...



GIA'... GRAZIE A DIO... GRAZIE A DIO!



MA ADESSO CHE CI PENSO... NON HAI MAI PENSATO DI TRASFERIRTI A PANHANDLE? E' UN BEL POSTO..



CREDO FARETE MEGLIO À PROSE-GUIRE LA CONVERSAZIONE DA UN' ALTRA PARTE. PRESTO QUI SARA' PIENO DI GENTE. PENSERO' IO A DARE LE SPIEGAZIONI...



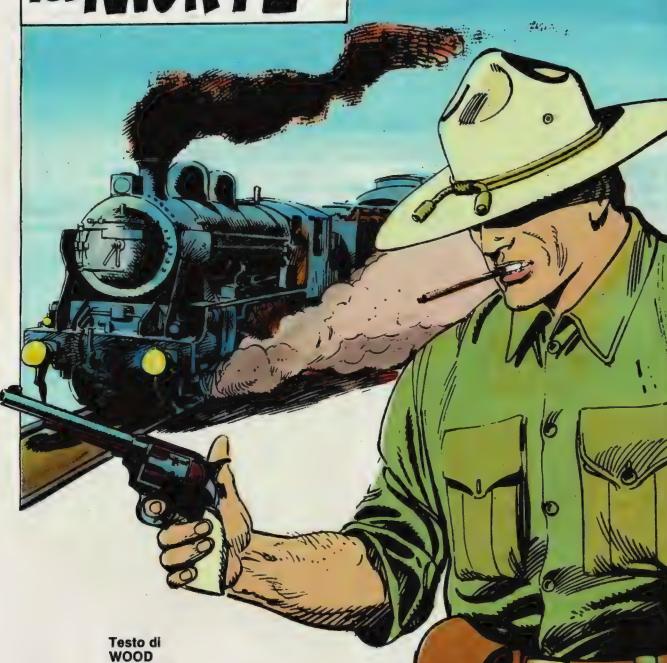
ED E' RIMASTO SOLO NELL'OSCU-RITA' RUMOROSA DEL VAGONE, NELL'ARIA FREDDA CHE ENTRA. SOLO CON I MORTI... MA INCRE-DIBILMENTE SODDISFATTO.





ISOLDATOe IAMORTE

ROUSTADT



Disegno di VILLAGRAN



NON E' UN TRENO COMUNE, NO. PORTA MEZZO MILIONE DI DOLLARI IN ORO E CHI LO DEVE CUSTODIRE E' UN MORTO. O QUASI. SI CHIAMA RONSTADT E PARE CHE NESSUNO SI SIA MAI PRESO IL DISTURBO DI INVENTARGLI UN NOME.







SENTI UN PO', RAZZA DI ZOTICO-NE... STO PARLANDO DELLA TUA VITA, SE NON LO SAI. HAI UN DANNATO PEZZO DI PIOMBO DEN-TRO. E PUO' TOCCARTI IL CUORE E FARTELO SCOPPIARE.



NO. NIENTE. E MENO CHE MAI SU TEMI COME QUESTO.

NON SIAMO ANCORA ARRIVATI A SAN FRANCISCO, ANN. E' VERO CHE SIAMO A BUON PUNTO, MA IO CREDO CI ASPETTI ANCORA OIJAI CHE BRITTA SOPRESSA



POI HA UN SORRISO DIVERTITO.

COMUNQUE, HO PRESO ALCUNE PRECAUZIONI.





E LORO TOSSISCONO E IMPRECANO. TUTTI MENO UNO. UNO CHE SEM-BRA IMMUNE ANCHE ALLA POLVE-RE, A QUELLA NATURA CHE A-SFISSIA.



SI'. QUEL FOTTUTO TRENO COL MEZZO MILIONE DI DOLLARI IN ORO... APPARIRA' DI LA'.

DOVREMMO FARLO QUI IN STAZIONE, BARKER. SAREBBE PIU' SEMPLICE.



ZITTO, IDIOTA. DA QUANDO IN QUA TI DEDICHI A PENSARE? FAREMO A MODO MIO. IN MEZZO ALLA PRATE-RIA, SENZA TESTIMONI.

BE'... SPERIAMO CHE QUEL DAN-NATO TRENO ARRIVI PRESTO. QUESTA POLVERE MI STA FACEN-







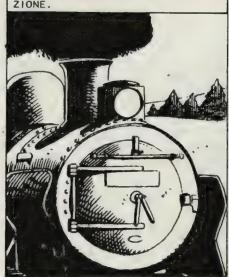
GAMBE. QUESTO TRENO MI STA RENDENDO PARALITICO.

BENE. SCENDERETE VOI. 10 RE-STERO' A BADARE ALL'ORO. ALL'ALBA SAREMO A SAN FRAN-CISCO E, CON UN PO' DI FOR-TUNA, LA MISSIONE SARA' CONCLUSA.

E 10 MI SGRANCHIRO' UN PO' LE



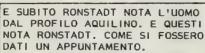
STRIDIO DI FRENI, SCINTILLE DAI BINARI. IL TRENO SI E' FERMATO ANSIMANTE NELLA PICCOLA STA-ZIONE.





























PERRINS E ANN SONO SUL VAGONE

VICINO. SCOMMETTO CHE LEI GLI STA STRAPPANDO ALTRE INFORMA-



NON E' SALITO DA SOLO. ALTRI QUATTRO O CINQUE' HANNO PRESO POSTO SU DIVERSI VAGONI.

SE NON TI PIACE LA SUA FAC-CIA, POSSIAMO ROMPERGLIELA IN UN ATTIMO. LASCIALO A



CALMA, "FRONTE DI BUE". NON POSSIAMO PICCHIARE QUALCUNO SOLO PERCHE' NON CI PIACE LA SUA FACCIA. ASPETTIAMO! ROD... VA' NEL VAGONE DELL'ORO E DI' A RIZUELA DI STARE ALLERTA.



SOSPETTA QUALCOSA, DANNAZIONE!
ME NE SONO ACCORTO DA COME MI
GUARDAVA QUANDO SONO SALITO...
MA NON GLI SERVIRA' A NIENTE...
A NIENTE



NESSUNO PUO' FERMARE CIO' CHE STA PER ARRIVARE... AN-CORA UN PO' E POI...



MINUTI LENTI, ETERNI, APPAREN-TEMENTE AFFOGATI IN UNA CALMA TOTALE, NOIOSA.

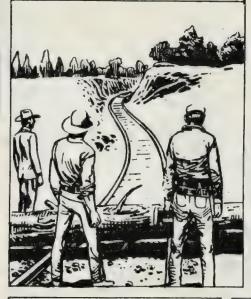


MA I MUSCOLI SONO IN TENSIONE. E IL DITO ACCAREZZA IL GRILLET-TO DELL'ARMA.



IL TRENO DIVORA LA DISTANZA, TAGLIA LA PIANURA. SAN FRANCISCO E' SEMPRE PIU' VICINA.

MA QUESTO NON SIGNIFICA ANCORA SICUREZZA.



UNO DEGLI UOMINI HA INDICA-TO LONTANO, L'ORIZZONTE, DOVE UN ESILE FILO DI FUMO SEGNALA ORMAI IL SERPENTE D'ACCIAIO.



PERFETTO. QUESTO E' IL LUOGO IDEALE. USCIRANNO DALLA CURVA E, QUANDO VEDRANNO IL TRONCO, SARA' TROPPO TARDI. DOVRANNO FRENARE A TUTTA FORZA, SE NON VOCILONO DEPAGLIADE

AT

LO,

TAT

DAN



NASCONDETEVI E TENETE PRONTE LE ARMI. OGNUNO SA CIO' CHE DEVE FARE. LE INFORMAZIONI CHE CI HA PASSATO QUELL'IMPIEGATO DI WARDEN CI FARANNO RICCHI.



E IL CAPO E' A BORDO. BELLA SORPRESA, PER QUELLI CHE CU-STODISCONO L'ORO.



UNA FACCIA...

CHE SUCCEDE? HAI

E FINALMENTE RONSTADT HA RICORDATO.

HAI MAI SENTITO PARLARE DI GARY BARKER?

> IL RAPINATORE DI TRENI? SI'... PARE SIA STATO UCCI-SO IN UNA SPARATORIA AL SUD...



POSSO ASSICURARTI CHE NON E' COSI'. E' DI FRONTE A NOI. E' SALITO A DARK HILLS.

E LO DICI CON TANTA CAL-MA?... PENSI CHE...? CREDO STIA ASPETTANDO IL SUO MOMENTO. E HA ALTRI UOMINI A BORDO... HO GIA' AVVISATO TUT-TI. DOBBIAMO PRENDERE L'INI-ZIATIVA, ANN.









FUMO E SCINTILLE. E RUMORE STRIDENTE DI METAL-LO, DI LEGNO. I PASSEGGERI SONO STATI SCARAVEN-TATI A TERRA COME DA UNA MANO INVISIBILE.





CHE DIAVOLO...? STROZZERO' QUEL DANNATO MACCHINISTA!



L'UOMO DAL PROFILO AQUILI-NO HA SORRISO. LE PISTOLE SONO PUNTATE SUL SOLDATO E SULLA DONNA.

FERMI. INUTILE DIRVI CHE COSA VI SUCCEDERA' SE FA-TE UN MOVIMENTO FALSO, VERO?











C'E'. SI CHIAMA MARCOS RIZUELA. HA DEL SANGUE SU UNA TEMPIA, FRUTTO DI UNA BOTTA.

MALEDIZIONE!... IL MACCHINISTA E' IMPAZZITO... ORA LO...







G. E D

Si СН NO MA LO

NON GLI LASCIANO LA MINIMA

MA QUELLO E' IL MOMENTO CHE RONSTADT ASPETTAVA.





PRENDETELO! QUEL BASTARDO MI HA AGGREDITO PERCHE' POI CRE-DESSIMO DI AVERLO STORDITO... NON DEVE FUGGIRE!

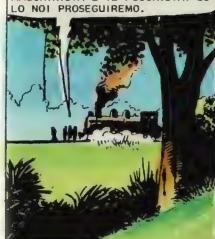






GARY BARKER NON PERDE TEMPO. E' METODICO, BRUSCO. DA' OR-DINI PRECISI. E SUBITO DUE CA-VALLI SONO LEGATI AL TRONCO SUI BINARI.

CHE TUTTI I PASSEGGERI SCENDA-NO! RESTINO A BORDO SOLO IL MACCHINISTA E IL FUOCHISTA! SO-



MOVIMENTI PRECISI, IN CUI NULLA E' LASCIATO AL CASO. LA BANDA HA UN CONTROLLO TOTALE DELLA SITUA-ZIONE.

DANNATO BASTARDO! SE PO-TESSI, TI CAVEREI GLI OCCHI!

SO CHE LO FARESTI, PICCOLA.
MA NON PUOI. DI' A WARDEN
CHE CI OCCUPEREMO NOI DI
CUSTODIRE IL SUO ORO.



GLI UOMINI SI SONO FERMATI. IL BUIO COMINCIA A CALARE SULLA PIANURA E IL TRENO HA EMESSO UN SIBILO ACUTISSIMO.

EHI, DAVIS... HANNO GIA' TOLTO IL TRONCO DAI BINARI.



BAH! TORNIAMO INDIETRO. DEV'ES-SERE SCAPPATO COME UN CONIGLIO PER SALVARSI LA PELLE. ANDIA-MO... NON VORREI CHE BARKER CI LASCIASSE QUI A PIEDI.



LI HA VISTI ALLONTANARSI VERSO IL TRENO. IL SUO PETTO SI AGITA COME UN PULEDRO IMPAZZITO. PUO' QUASI SENTIRE QUEL PEZZO DI PIOMBO PRENDERE VITA.





NO! FOSSE L'ULTIMA CO-SA CHE FACCIO IN VITA MIA... SALIRO'!



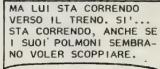
ADDIO, IDIOTI! SALUTI A PADRON WARDEN...



E RONSTADT DOV'E'? DOBBIAMO TROVARLO.

CON TE.

ASPETTA... VENIAMO





E IL CONVOGLIO ACQUISTA VELO-CITA'. E LUI STRINGE I DENTI. CORRE. IL CUORE COME UN MAR-TELLO IMPAZZITO NEL PETTO. SCOPPIERA'. SCOPPIERA' PER LO SFORZO.



CE L'HO FATTA!

GARY BARKER SORRIDE. E ANCHE QUELLI CHE LO CIRCONDANO. E CI SONO GRIDA. E CANTI.























E' AGILE, RONSTADT. SALTA CO-ME UN GATTO DI VAGONE IN VA-GONE, PER ARRIVARE DOVE VUOLE.



E NON ASPETTA NEPPURE UN I-STANTE A FAR CANTARE IL FUCILE.







E IL RESTO DEGLI SCIACALLI SI SBANDA NELLA PRA-TERIA. SONO SEMPLICEMENTE ATTERRITI PER LA DI-MOSTRAZIONE INFERNALE CHE HA DATO. E LUI SI E' GUARDATO INTORNO CON UNA NUOVA CALMA.



E' ROD RONSTADT IL PRIMO A SPALANCARE GLI OCCHI. IL SIBI-LO DELLA LOCOMOTIVA E' ACUTO, STRIDULO.



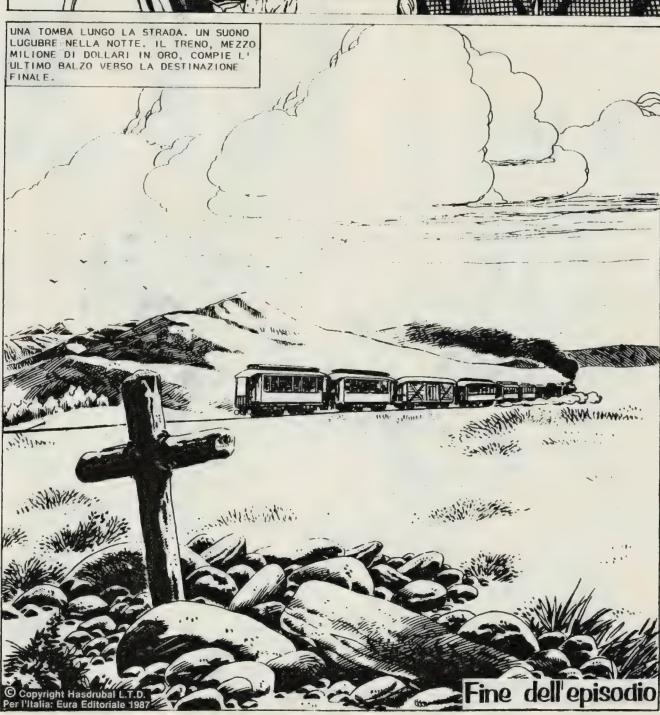
SALVE, AMICI... SBRIGHIA-MOCI... SIAMO IN RITARDO.

MA... E L'ORO? DOV'E'? QUESTI SONO SOLO LINGOTTI DI FERRO...

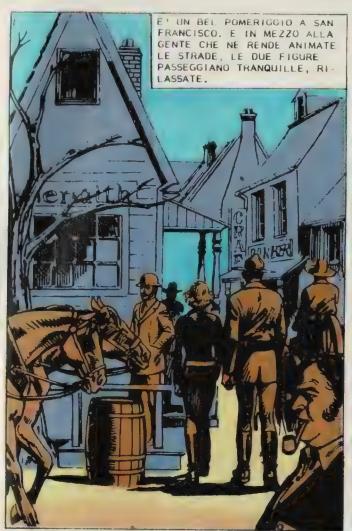
NON ESATTAMENTE. SONO COPERTI DA UNA SPECIE DI PELLICOLA CHE SEMBRA FERRO, MA SOTTO C'E' L'ORO. L'HO FATTO PREPARARE NELLA FONDERIA DI WARDEN PRIMA DI PARTIRE. LO SAPEVAMO SOLO LUI ED IO. COSI', IN OGNI CASO, LO AVREBBERO LASCIATO, CREDENDOLO FERRO.















IL DENARO CHE ABBIAMO GUADA-GNATO E' IMPORTANTE, VOGLIAMO CHE TU LO USI PER ANDARE DA QUEL CHIRURGO IN AUSTRIA.



E FINALMENTE L'UOMO SEMBRA U-SCIRE DAL LETARGO. E LA SUA VOCE E' PIU' TAGLIENTE DI UNA LAMA D'ACCIAIO.



ASCOLTA... PERCHE' DIAVOLO CREDI ABBIA ACCETTATO DI AC-COMPAGNARTI SU QUEL DANNATO TRENO, MANGIANDO POLVERE E AFFRONTANDO TANTI RISCHI? NON E' STATO UN GIOCO, RON-STADT.

NO. E I SOLDI CHE WARDEN CI HA DATO SONO STATI GIUSTAMEN-TE DIVISI. OGNUNO DI NOI HA RISCHIATO LA PELLE E MERITA I SUOI.



PROPRIO NON CAPISCI?
DAVVERO VUOI MORIRE?
SAI BENE CHE COSA HANNO DETTO I MEDICI...
UN MESE?... UN ANNO?...
UN GIORNO QUEL DANNATO
PEZZO DI PIOMBO TI UCCIDERA'.



PIU' CHE UN SORRISO, UNA SMOR-FIA AMARA. E LE SUE DITA HAN-NO ACCAREZZATO LA GUANCIA AC-CESA DELLA RAGAZZA.

NON SAI CHE IO SONO IL MORTO? NON SPRECARE I TUOI SOLDI CON ME. RISPARMIATI LA COMPASSIO-NE E LASCIA CHE MI GODA QUEL-LO CHE MI RESTA.



E ORA VA' IN ALBERGO, HO BISOGNO DI RESTARE SOLO,

CERTO CHE CI VADO, MALE-DETTA TESTA DURA... SAI? A VOLTE CREDO CHE NON MI SAREBBE DIFFICILE ODIARTI UN PO'.





JOHNNY SHERMAN HA SENTITO LE MANI TREMARE LIEVEMENTE. DI FRONTE A LUI, LOWRY, IL BARO DAL VOLTO BUTTERATO DAL VA-IOLO, HA SORRISO SARCASTICO.

ALTRI CINQUECENTO DOLLARI.



AVANTI, RAGAZZO... SEI SORDO?

NON MI FATE FRETTA... I VO-STRI CINQUECENTO, PIU' MILLE.



ACCETTATO. MI PIACCIONO I GALLETTI CHE TIRANO BECCA-TE FINO ALL'ULTIMO. MA CRE-DO CHE QUESTA SCALA REALE CHIUDA OGNI DISCOSO, EH?



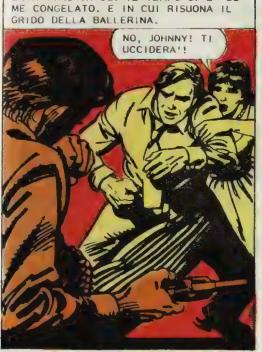






UN ATTIMO IN CUI IL TEMPO SI E' CO-







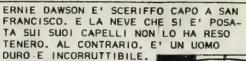




THE THINK A









IL VOLTO BUTTERATO SI E' GIRATO, UN'OMBRA DI SORRISO SULLE LABBRA SOTTILI.



E TU HAI USATO UN REVOLVER CONTRO DEI PUGNI? A SAN FRAN-CISCO C'E' LA LEGGE E LA LEG-GE DICE CHE DEVI RESTARE IN PRIGIONE FINCHE' LA TUA POSI-ZIONE NON SARA' CHIARITA.





UN'ARROGANZA CHE SPARISCE COMPLETA-MENTE QUANDO LA CHIAVE GIRA NELLA PORTA DELLA CELLA. E LE SUE MANI NERVOSE SI SONO AGGRAPPATE ALLE SBARRE.

QUESTO VI CO-STERA! CARO.

> PREOCCUPATI PER LA TUA PELLE, LOWRY, DOMANI ARRIVERA' IL GIU-DICE TYLER, FORSE HAI SENTITO DIRE COME TRATTA I TIPI COME TE



UN NOME CHE GLI HA SECCATO LA GOLA. IL GIUDICE TYLER ED ERNIE DAWSON SONO LA LEGGE A SAN FRANCISCO. ENTRAMBI DURI COME LA PIEZRA, SONO LA MANO FORTE CHE REGGE UNA CITTA' ALTRIMENTI INGOVERNABILE.

SE ALMENO CI FOSSE JAMES...
IL GIÙDICE E' CAPACE DI METTERMI UNA CORDA AL COLLO.
LEI... LEI E QUELLO STRANO
TIPO... E' COLPA LORO SE IO



E JAMÉS NON E! A SAN FRANCISCO.



CI SONO MOMENTI IN CUI UN UOMO NON HA VOGLIA DI METTERSI A LETTO, IN CUI PRE-FERISCE CAMMINARE NELL'ARIA FRESCA DEL-LA SERA.



E LA RAGAZZA EMERGE DALL'OMBRA COME UN FANTASMA.

VOLEVO RINGRAZIARVI PER BAH... UN GUAIO PIU' O MENO, CHE IMPORTA? CIO' CHE AVETE FATTO AL SALOON. E DIRVI IN CHE RAZZA DI GUAIO VI SIETE CACCIATO.



QUESTO E' VERO. LO SCERIFFO DAWSON LO HA GIA' INCARCE-RATO. NON SO CHE SUCCEDERA' POI, MA LOWRY NON SE LA CA-VERA' CON IL GIUDICE TYLER. EPPURE IL PEGGIO NON E' QUESTO.



IL PEGGIO E' UN FARABUTTO CHIAMATO JAMES LOWRY, FRA-TELLO DEL BARO E PADRONE DEL SALOON IN CUI IÒ LA-VORAVO.



DI NUOVO UN ACCESSO DI TOSSE, CHE LA COSTRINGE AD APPOGGIARSI AL MURO PER RIPRENDERSI.

LUI... VOLEVA SPOSARMI. TOGLIER MI DA QUEL BUCO IMMONDO. NON E' COMICO? PER QUESTO VENIVA AL SALOON. 10 GLI AVEVO DETTO MILLE VOLTE CHE... MA NON SER VE PIU'. JOHNNY E' MORTO E VOI SIETE IN PERICOLO.





CHE IMPORTA? IO SONO QUASI MORTA E IL FRATELLO DI LOW-RY NON FARA! CHE DARMI UNA LIEVE SPINTA VERSO L'ABISSO. MA PER VOI E' DIVERSO... STA: TE ATTENTO. E SE POTETE, AN-DAIEVENE DA SAN FRANCISCO AL PIL! PRESTO.





LA PORTA DELLA CELLA HA CIGOLATO LAMENTOSAMENTE. LO SCERIFFO DAW-SON E' ENTRATO CON CALMA.

ECCO QUA, LOWRY.

LA CENA DEL CONDANNATO A MORTE, EH? VOI SAPETE CHE NON MI SALVE-RO' DALLA FORCA. IL VOSTRO AMI-CO TYLER MI FARA' BALLARE DA UNA CORDA NON APPENA ARRIVERA'. E CREDO CI SI DIVERTA.

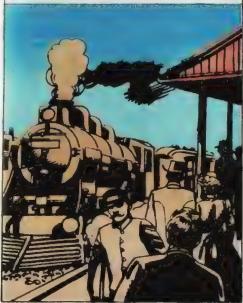








IL TRENO SI E' FERMATO CON UN RU-MORE DI FERRAGLIA. NELLA STAZIO-NE DI SAN FRANCISCO, UNA FOLLA FORMICOLANTE, CHE NON SI VOLTA NEPPURE ALL'ARRIVO DEL CONVOGLIO.



L'UOMO E' ALTO, CON BAFFI SOTTILI E CURATI. SI AFFAC-CIA ALLA PORTA DEL VAGO-NE. PORTA UNA VALIGETTA.



VI ASPETTAVO, PADRONE...
SONO SUCCESSE DELLE COSE...

AH. MIO FRATELLO, IMMAGINO. IN CHE CASINO SI E'
CACCIATO STAVOLTA? HA FORSE PICCHIATO QUALCHE POVERACCIO E ORA E' AL FRESCO?



L'UOMO DAI BAFFI SOTTILI E' IM-PALLIDITO. IL SUO VOLTO HA AS-SUNTO L'ASPETTO ORRENDO DI UNA MASCHERA DI CERA CHE SI SCIOL-GA PER IL FUOCO.

E' LA VERITA'... MI SOFFOCATE!.. ERA IN PRIGIONE E PARE ABBIA TENTATO DI FUGGIRE. C'E' STATO UNO SPARO E...



LO HA SPINTO LONTANO DALLA GENTE, IN UN ANGOLO BUIO. I SUOI OCCHI BRILLANO SELVAGGI NELL'OSCURITA'.

DIMMI TUTTO CIO' CHE E' SUCCES-SO. TUTTO.., SENZA TRASCURARE UN SOLO DETTAGLIO.



L'OSCURITA' E' ROTTA SOLO DALLA BRA-CE DEL SIGARO. E IL SILENZIO TUTTO INTORNO. IL MOMENTO IDEALE PER RI-FLETTERE.

DEVO ANDARMENE. ANN E GLI ALTRI STANNO DORMENDO... SARA' MEGLIO



ANN... ANN IMPRECHERA' E GRAFFIERA' LE
PARETI COME UNA GATTA FURIOSA. CREDO
CHE NON SAREI DOVUTO
TORNARE A DORCHESTER.
E NON AVREI DOVUTO
ACCETTARE LA MISSIONE DELL'ORO DI WARDEN.



ERO MORTO... E DOVE-VO RIMANERLO.



RONSTADT ...

DOVRESTI DORMIRE, ANN... COME IL RESTO DEI NOSTRI AMICI.

LORO GALLEGGIANO NEL WHI-SKY CHE HANNO BEVUTO, MA 10 VOGLIO ESSERE BEN SVE-GLIA. HO UN PRESENTIMENTO OSCURO... QUALCOSA MI DICE CHE STAI PENSANDO COSE



NON SONO STRANE. SONO PER-FETTAMENTE COMPRENSIBILI. ABBIAMO GUADAGNATO UN BEL PO' IN QUESTA MISSIONE E 10 ME NE ANDRO'.



SEI PAZZO! NON TE LO PERMET-TERO'! A COSTO DI LEGARTI MA-NI E PIEDI A QUESTO LETTO!

> PIANTALA DI DIRE SCIOCCHEZZE. ATI, L'INDIANA, AVEVA RAGIONE. LE COSE NON SONO PIU' COME PRIMA. IO SONO UN MORTO, O QUASI... E TU HAI TUTTA LA VITA DAVANTI.



SE MI LASCI, TI SCUOID.

NO. NON MI SCUDIERAI. E LA MIA DECISIONE E' IRREVOCABILE. IL MORTO NON DOVEVA TORNARE. MA LA COSA SI PUO' CORREGGERE.



DOBBIAMO TIRARLO FUO-RI COMUNQUE. ASPETTE-REMO ANCORA QUALCHE ORA. AVETE SENTITO IL PADRONE... DOBBIAMO FARE TUTTO COME HA DETTO LUI. E LO FA-REMO.



UN LUNGO SILENZIO. POI LA RA-GAZZA SI E' ALZATA, SI E' VOL-TATA, E' USCITA. E IL COLPO CHE HA DATO ALLA PORTA HA FATTO TREMARE LA STANZA.



CYRUS EVANS, AIUTANTE DELLO SCERIFFO, HA APERTO PIANO LA PORTA DELL'UFFICIO.

HO FATTO IL SOLITO GIRO PER I SALOON... E' TUTTO IN ORDINE E...



ROD RONSTADT HA SBADIGLIATO, POI HA STRETTO QUELLA MANO.

E COSI' TE NE VAI, CUGINO? MA... E QUELLO CHE TI ABBIAMO OFFERTO?... PER DI PIU', ANN ESPLODERA' COME UNA BOMBA, QUANDO LO SAPRA'.

LO SA E SI E' CHIUSA IN CAMERA SUA. ADDIO, ROD. QUANDO SARETE A DORCHESTER, STALLE VICINO. A-VRA' BISOGNO DI UN AMICO, LA'. SALUTAMI PERRINS E "FRONTE DI BUE".



ADDIO, CUGINO...
ADDIO, MORTO.
NON MI PIACE, MA
CREDO SIA LA DECISIONE
GIUSTA. UN GIORNO O L'ALTRO QUEL FOTTUTO PIOMBO
PUO' FARTI ESPLODERE IL
CUORE COME UN PALLONCINO. E SENZA PREAVVISO...



I TRE UOMINI SI SONO FERMATI ALL'AN-GOLO DELL'ALBERGO. PARLANO SOTTOVOCE, QUASI SIBILANDO.

QUEL RONSTADT E' ALLOGGIATO QUI.







E' USCITO NELLA NOTTE RESPI-RANDO A PIENI POLMONI L'ARIA CHE PRECEDE L'ALBA. SI'. E' TUTTO FATTO. E ORA? NON LO SA. E, IN FONDO, NON GLI IM-PORTA.



GUARDATE! E' PROPRIO QUEL RONSTADT. NON POSSIAMO SPRECARE L'OCCASIONE.



E SI AVVENTANO SULL'UOMO SENZA DARGLI IL TEMPO DI CAPIRE, DI AC-CORGERSI DI CIO' CHE STA SUCCE-DENDO.



АННН

SOLO UN ACCENNO DI REAZIONE. E SUBITO IL MONDO INTERO SEMBRA SCOPPIARGLI NELLA TE-STA.



EMERGE PIANO DAL POZZO DI OSCU-RITA' E DI DOLORE. POI SENTE QUEL SINGHIOZZO, QUEL COLPO DI TOSSE.



E COSI' QUESTO E' IL TIPO CHE HA FATTO INCARCERARE MIO FRA-TELLO CON LA SUA TESTIMONIAN-ZA, EH?

> TI HO GIA' DETTO CHE LUI NON C'ENTRA. UCCIDI ME, BASTARDO! LUI E' INNOCEN TE



MAH... CHI POTRA' ACCUSARMI?
NESSUNO MI HA VISTO TORNARE
IN CITTA'. DAWSON HA GIA' PAGATO IL SUO DEBITO E ORA E'
IL VOSTRO TURNO. QUESTO E' UN
DEPOSITO DEL PORTO E CI SARA'
UN INCENDIO... ED IO TORNERO'
A SAN FRANCISCO TRA QUALCHE
GIORNO. NON E' INGEGNOSO?



MIO FRATELLO ERA UN FOTTUTO SENZA CERVELLO. MA, FOTTUTO O NO, ERA TUTTO CIO' CHE AVEVO. E ANCHE SE E' STATO DAWSON A UCCIDERLO, VOI AVETE OSATO DENUNCIAR-





OF PERMIT I THREE OF BUTCH IN SINA PEAMMATA HOSTIA LINA RESATA OR HENDA L II RUMORI DEL PORTA CHE SI CHIUDE



LOWRY ...





POCHI MINUTI, E IL PICCOLO DEPOSITO E' UN UNICO, INFERNALE FALO'. IL LEGNO SCOPPIETTA AVVOLTO DALLE FIAMME. E LE PARETI COMINCIA-NO A CROLLARE. ANDIAMO ... NON VORREI CHE



UN FANTASMA. UN MORTO. O QUASI.



L'UOMO NON HA ANCORA TOCCATO TERRA CHE GIA'

RONSTADT GLI HA PRESO LA PISTOLA. E IN UN SOLO MO-VIMENTO HA GIA' COMINCIA-TO A SPARARE.





JAMES LOWRY E' ARRETRATO, STORDI-TO DI FRONTE A QUELLA LETALE DI-MOSTRAZIONE DI EFFICACIA. DIETRO A LUI, TERRORIZZATI DAL FUOCO, I CAVALLI NITRISCONO, DISPERATI.





NEANCHE A ME IMPORTA ... SAI? SEI UN TI-PO STRANO. NON TI CONOSCO E TU NON CO-NOSCI ME. E' UN BUON INIZIO, NON CREDIZ









ANN RONSTADT HA VISTO GIUNGERE IL GIORNO CON ANGOSCIA, QUASI CON DOLORE FISICO. E SUBITO E' PIOMBATA ALLA CAMERA DI RON-STADT.

SE N'E' ANDATO. E FORSE



LEI HA SENTITO CHE LE LABBRA LE TREMA-NO. COME UNA SONNAM-BULA E' USCITA IN STRADA. DAVANTI A LEI, SAN FRANCISCO SI SVEGLIA COME UN GATTO PIGRO.



VORREBBE URLARE QUEL NOME TANTO AMATO. MA L'ORGOGLIO GLIELO IMPE-DISCE. ANCHE LEI E' UNA RONSTADT. UNA SELVAGGIA FIGLIA DEI BOSCHI DEL WISCONSIN.



LO CERCA DISPERATAMENTE CON LO SGUARDO, INVANO. LA STRADA E' COM-PLETAMENTE DESERTA. E LEI SI SENTE PICCOLA, INDIFESA, PIU' SOLA CHE MAI, CON IL GUSTO SALATO DELLE LA-CRIME SULLE LABBRA.



ISOLDATOe IaMORTE

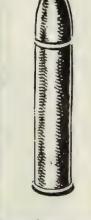
Testo di WOOD

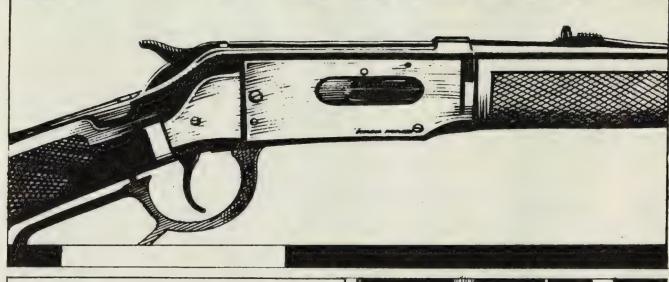
Disegno di VILLAGRAN











IL VILLAGGIO E' PICCOLO. SOLO UN PUGNO DI CASE DAI TETTI ROVINATI E DALLE PARETI SCOLORITE. E DALLE FINESTRE, COME OCCHI SCURI APERTI SULLE STRADE CALDE, IN CUI IL VENTO DEL DESERTO SI DI-VERTE CON MULINELLI DI POLVERE.



E SONO LE FINESTRE, QUEGLI OC-CHI SENZA VITA, CHE LI VEDONO ARRIVARE,

GUARDA, GUARDA... SI SONO DI-MENTICATI LA BANDA.



L'UOMO NON LE HA RISPOSTO, HA TIRATO UNA BOCCATA DAL SIGARO E HA CONTINUATO A CAMMINARE.

EHI, ASPETTAMI... HAI I PASSI PIU' LUNGHI DEI SALTI DI UN CANGURO.



L'UOMO SI SENTE SPORCO ED HA LA GOLA SECCA. ENTRAMBI SONO COPERTI DELLA POLVERE RACCOL TA SUL VAGONE DEL TRENO CHE LI HA PORTATI LI'.

CHE FACCIAMO, RONSTADT?

NON LO SO, SHERRY. NON CI SONO TRENI FINO A DOMANI. DOVREMO PERNOTTARE QUI.



DAREI CIO' CHE NON HO PER UNA TINOZZA D'ACQUA E UN PO' DI SAPONE.



GUARDA QUELL'INSEGNA. PER
CIO' CHE NE RESTA, DIREI
CHE C'E' SCRITTO "HOTEL",
NO?

I DUE UOMINI SONO FERMI VICINO ALLA PORTA, COME DUE PALI. MA DUE PALI DAGLI OCCHI MINAC-CIOSI.

NON MI PIACE, SIGNOR



L'ALTRO NON HA RISPOSTO. HA UN FUCILE NELLA DESTRA E UNO SGUAR-DO CHE NON MOLTI OSEREBBERO AF-FRONTARE.



L'UOMO SI E' FERMATO. HA PERCEPITO CHIARAMENTE IL PE-RICOLO IN QUELLA VOCE NEU-TRA, IMPERSONALE. SI'. HA VI-STO MOLTI UOMINI PERICOLOSI. E QUESTO E' UNO.



LA POSSIBILITA' DI PROSEGUIRE SENZA INCONTRARE UNA PALLOTTO-LA, AMICO. CHI SEI? E' LA SECON-DA E ULTIMA VOLTA CHE TE LO CHIEDO.

DITEMI... CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO? SCENDIAMO DAL TRENO MEZZO MORTI A FURIA DI INGO-VARE POLVERE E CI TROVIAMO...



IL VOLTO DELL'UOMO SI E' RILAS-SATO, ANCHE SE I SUOI OCCHI SO-NO RIMASTI INDECIFRABILI.

POTETE PASSARE... IL FRATELLO DI QUEL BASTARDO NON VERREB-BE QUI ACCOMPAGNATO DA UNA



SONO ENTRATI. C'E' UN'ARIA FRESCA, DENTRO. E IL PORTIE-RE HA INALBERATO UN SORRISO SEDVII E



QUINDICI DOLLARI...
ANTICIPATI.
Z DITEMI. CHI SONO I DUE
BALORDI CHE STANNO SUL



L'UOMO HA DEGLUTITO PIU' VOL-TE A VUOTO.

SI VEDE CHE SIETE FORESTIERI. E NON SIETE DECISAMENTE ARRI-VATI IN UN BUON MOMENTO.

CE NE SIAMO GIA' ACCORTI. MA NON AVETE RISPOSTO.



BE'... LO SCERIFFO HA UN PRI-GIONIERO... UN TIZIO CHIAMATO STANTON. MA STANTON HA UN FRATELLO E UN GRUPPO DI MAIA-LI, CHE HANNO GIURATO DI LI-BERARLO PRIMA CHE LO IMBAR-CHINO SUL TRENO PER SAN FRAN-CISCO...



AH... ERA LO SCERIFFO?... NON GLI HO VISTO LA STELLA.

NO. SI CHIAMA WARD MACKEN-ZIE E L'ALTRO E' WORKER, IL SUO BRACCIO DESTRO.



ALLORA...

E' TUTTO CIO' CHE POSSO DIRVI... LE VOSTRE
CHIAVI...

L'UOMO ALTO HA SORRISO. MA FORSE E' SOLO UN'IMPRESSIONE.

DOVRESTE ALLONTANARLI DALLA PORTA, SCORAGGIANO



E FINALMENTE LA TINOZZA E' PIENA DI ACQUA SPORCA E LUI SI SENTE MEGLIO. TROVA PERFINO IL CORAGGIO DI GUARDARSI ALLO SPECCHIO.



DEL MORTO E SE NE ANDRA'
PER CONTO SUO. E' MEGLIO CHE
RIPOSI E...

BAH ... PRESTO SI STANCHERA

L'UOMO SULLA SOGLIA HA IL VOL-TO DI PIETRA E UNA STELLA SUL PETTO.

SONO LANCE JONES, LO SCERIFFO. IL PORTIERE MI HA DETTO CHE VI SIETE REGISTRATO COME RONSTADT.

SI'. NON E' MOLTO ORIGINALE, MA NON HO ABBASTANZA FANTA-



MI DICONO CHE AVETE AL FRESCO UN CERTO STANTON E CHE INTEN-DETE PORTARLO A SAN FRANCI-SCO, MA CHE C'E' CHI CERCHERA' DI IMPEDIRE QUESTO VIAGGIO...



NON TUTTO, SCERIFFO. LA' FUO-RI CI SONO UN PAIO DI SPAVEN-TAPASSERI... VOSTRI AIUTANTI?



MACKENZIE VENDEREBBE L'ANIMA PER IMPICCARE PERSONALMENTE STANTON. E' VENUTO IN PAESE PER QUESTO, MA HA SCOPERTO CHE QUELLO ERA MIO PRIGIONIE-RO. E PER QUANTO GLI COSTI,



PARE CHE STANTON, PER RUBARE, ABBIA UCCISO SUA MOGLIE. PIU' CHE SUFFICIENTE, NON CREDETE?



ED E' QUI PER ACCOMPAGNARCI ANCHE SE NON GLIELO ABBIAMO CHIESTO. SONO SICURO CHE, SE QUALCUNO TENTERA' DI LIBERA-RE IL BASTARDO CHE HO IN PRIGIONE, LUI GLI METTERA' UNA PALLOTTOLA IN MEZZO A-GLI OCCHI.



E ORA CHE MI AVETE INFORMA-TO DELLE PIACEVOLEZZE DEL PAESE ... C'E' UN POSTO IN CUI SI POSSA BERE UNA BIRRA DE-CENTE?

SI'. IN FONDO ALLA STRADA

UN LOCALE PICCOLO, CON ODORE DI STANTIO. MA SOR-PRENDENTEMENTE LA BIRRA E' BUONA. HA SCOLATO LA PRIMA IN POCHI SORSI. E NON HA IL TEMPO DI ORDINA-RE LA SECONDA. OFFRO 10. E 10 ACCETTO, AMICO

WARD MACKENZIE LO HA FISSATO COI SOLITI OCCHI INDIFFERENTI POI HA FATTO UN SEGNO AL CAME-RIERE E SI E' SEDUTO.

VI DEVO DELLE SCUSE. E NON MI PIACCIONO I DEBITI.



LUI E' WORKER, IL MIO BRAC-CIO DESTRO AL RANCH. IL MIO E' IL RANCH PIU' GRANDE DEL-LA REGIONE.



FORSE VI PIACEREBBE GUADAGNA-RE UN PO' DI DOLLARI CON UN VIAGGETTO A SAN FRANCISCO.

VI STUPIRESTE SCOPRENDO QUANTI NE HO GUADAGNATI AN-DANDOCI POCHI GIORNI FA.
NO, GRAZIE. SE VOLETE CHIEDERMI DI AIUTARVI A VIGILA-RE SULL'ASSASSINO, LA RISPO-STA E' NO.



L'UOMO HA MEDITATO PER UN LUN-GO ISTANTE SU QUELLE PAROLE.

AVETE MAI AMATO, SIGNOR RONSTADT?

AMO ME STESSO E HO LE MIE BUONE RAGIONI, CREDETEMI. UN MORTO NON PUO' PERMET-TERSI IL LUSSO DEI SENTI-



10 HO AMATO ... LAURIE ERA TUTTO PER ME... E QUEL BASTARDO L'HA UCCISA PER PRENDERSI POCHI SUDI-CI DOLLARI...



DITE A QUESTO IDIOTA DI ANDA-RE A RESPIRARE UN PO' D'ARIA PURA, MACKENZIE. VOGLIO FINI-RE LA MIA BIRRA IN PACE







SIETE STATO UN PO' DURO CON LUI, SIGNOR RONSTADT. WORKER MI E' FEDELE. SONO ANNI CHE LAVORA CON ME E SE CONOSCO IL NOME DELL'ASSASSINO DI MIA MO-GLIE E' PERCHE' LUI L'HA VISTO SCAPPARE DAL RANCH. GLI HA



COMUNQUE, GRAZIE PER AVER AC-CETTATO LE SCUSE E LA BIRRA. COL PROSSIMO TRENO DI DOMANI ANDRO' A SAN FRANCISCO E VE-DRO' QUEL BASTARDO PENDERE



BENE, RONSTADT. FINISCI LA TUA BIRRA IN PACE E VA' A DORMIRE. NON HAI PIU' NIENTE DA FARE IN QUESTO BUCO E UN BUON SONNO NON TI FARA' MALE. QUEL DANNA-TO TRENO TI DISTRUGGERA' ABBA-STANZA, DOMANI.





RONSTADT... TI ASPETTAVO. DOVE T'ERI CACCIATO? PENSA-VO DI FARE UNA PASSEGGIATA,

HO TROVATO DELLA BUONA BIR-RA E LE SCUSE DI MACKENZIE E ORA VADO A DORMIRE. NON CONTARE SU DI ME.



POI HA APERTO E LA VOCE GLI E' GIUNTA DALL'OMBRA.

FERMO. METTI GIU' CON CAUTELA IL CANNONE. NON SBAGLIO SE PEN-SO CHE LO SAI USARE, VERO?



SEMBRA CHE CE L'ABBIANO / TUTTI CON ME. CHE SUCCEDE?

SUCCEDE CHE STAVI PARLANDO CON MACKENZIE E CHE, NONO-STANTE TU ABBIA COLPITO WORKER, LUI TI HA FATTO UNA PROPOSTA.



POI HA ACCESO LA LUCE.

E SUCCEDE ANCHE CHE 10 MI CHIA-MO HERBIE STANTON, FRATELLO DI QUELLO CHE UNO SCERIFFO IDIOTA PENSA DI PORTARE A SAN FRANCI-



SEI UN TIPO INTELLIGENTE. MA FORSE NON INDOVINI PERCHE' MI INTERESSO A TE. E' SEMPLICE. VOGLIO CHE TU VADA DA JONES E LIBERI MIO FRATELLO.



NON CERTO SPARANDOTI. MA PUOI SCOMMETTERE CHE LA TUA AMICA. NON TORNERA' DALLA SUA PAS— SEGGIATA AL CHIAR DI LUNA, RONSTADT. TI CHIAMI COSI', VERO?



E RONSTADT HA SMESSO DI SORRIDERE.

CAPISCO. NON VUOI UNA SPARA-TORIA. TUO FRATELLO POTREB-BE MORIRE. E' COSI'?



SEI L'UOMO ADATTO, RONSTADT. 10
VALUTO UN TIPO AL SOLO VEDERLO.
E HO SENTITO PARLARE DI QUEL
TRENO CHE E' ARRIVATO A SAN
FRANCISCO CON MEZZO MILIONE DI
DOLLARI...



MIO FRATELLO PER LA TUA AMI-CA, RONSTADT. LIBERALO E POR-TALO A SUD, A DIECI MIGLIA DAL PAESE. C'E' UNA MINIERA ABBANDONATA IN CUI TI ASPET-TERO'. NON OCCORRE DIRTI CHE COSA SUCCEDERA' SE QUAL-COSA NON VA, EH?









E' USCITO. HA SENTITO IL VENTO. E HA CAPI-TO CHE LEI NON TOR-NERA'.



DAVANTI ALL'UFFICIO DELLO SCERIFFO, DUE OM-BRE APPENA VISIBILI IN UN ANGOLO BUIO.

MACKENZIE E IL SUO CA-NE DA GUARDIA...





NO. NON L'HA.

CHE CI GUADAGNEREI A PARLARE? SOLO DI FAR UC-CIDERE SHERRY IN QUELLA MINIERA. DIAVOLO! DEVO FARE A MODO MIO!



SALVE. CREDEVO SARESTE
ANDATO A DORMIRE.

ANCH'IO LO CREDEVO,
MACKENZIE.









VALI POCO, STANTON. TUO FRATEL-LO NON VUOLE NEPPURE RISCHIARE PERSONALMENTE PER TE. NON LO BIASIMO. FARSI AMMAZZARE PER UNO COME TE E' DA IDIOTI, NO?



ASCOLTATE, MACKENZIE... LORO
HANNO LA MIA AMICA E LE FARANNO QUALCOSA DI MOLTO BRUTTO, SE NON CONSEGNO QUESTO
CRIMINALE PRIMA DELL'ALBA. NON
HO ALTERNATIVA.

VI FARO' IMPICCARE CON TUT-TI LORO, RONSTADT!



MALEDETTO! HAI UCCISO LA MIA LAURIE E ORA TE NE VAI! MA NON MI SCAPPERA!!

> VI HO GIA' DETTO CHE NON HO UCCISO VOSTRA MOGLIE, DANNAZIONE!

ZGFCDRS



CERTO... NON L'HAI UCCISA. E NON SEI UN RAPINATORE, NE' UN LADRO...

NON HO MAI ASSASSINATO UNA DONNA. NON E' IL MIO STILE, AMICO. ANDIAMO. TI ASSICU-RO CHE MIO FRATELLO HERBIE NON E' TIPO DA GRADI-RE GLI SCHERZI.



E L'ARIA NOTTURNA LI SFERZA CO-ME UN ARTIGLIO GELIDO. NEL CIE-LO SCINTILLANO, FREDDE E LONTA-NE, LE STELLE. VANNO VERSO IL SUD...

CONOSCI LA MINIERA ABBANDONA-TA? ANDIAMO LA'.

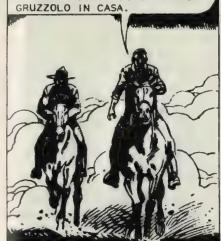


STANTON... PARLAMI DI COME L'HAI UCCISA... ORA SAI CHE NIENTE PUO' PIU' FERMARTI. PRIMA CHE LO SCERIFFO E GLI ALTRI RIESCANO A LIBERARSI, VOI SARETE GIA' LONTANI.



L'ALTRO HA RISO, MOSTRANDO I DENTI GIALLASTRI.

TI HO GIA' DETTO CHE NON E' IL MIO STILE... ANCHE SE MAC-KENZIE DOVEVA AVERE UN BEL



NON MENTIRE, DISGRAZIATO!

NON MENTO... PERCHE' DOVREI FARLO, ORA CHE SONO LIBERO? YUUUPPIIII!



HERBIE STANTON HA ATTESO SOT-TO LA LUNA. LONTANO, IL GRI-DO DI UN COYOTE GLI HA DATO UN BRIVIDO. HA IL FUCILE SAL-DO TRA LE MANI E SI SENTE SI-CURO DEL PROPRIO GIOCO.



ZITTA, O TI IMBAVA-GLIO, IDIOTA... FRANK... LOUIE... CONTROLLATE LA STRA-DA. SAPETE CHE FA-RE AL MOMENTO GIU-STO.



NON VENIRE, RONSTADT... E' UNA TRAPPOLA... NON USCIRAI MAI VIVO DA



CAVALLI, HERBIE! VEN-GONO DA QUESTA PARTE!













HERBIE STANTON HA CERCATO UN RIPARO, MA NON CE L'HA FATTA. LE PALLOTTOLE GLI TOLGONO OGNI SPERANZA. E LA VITA.



RONSTADT!

LA LUCE DEL FIAMMIFERO HA IL-LUMINATO PER UN ISTANTE IL SUO VISO.

PARE CHE TU NON SAPPIA BADARE A TE STESSA, SHERRY. E' RISCHIO-SO PASSEGGIARE DA SOLE IN UN



E ORA TORNIAMO IN QUELL'AFFA-SCINANTE VILLAGGIO. TI ASSICU-RO CHE QUALCUNO RESTERA' SOR-PRESO.



ALBEGGIA QUANDO ARRIVANO COL LORO MACABRO CARICO. E CI 50-NO MOLTI UOMINI PRONTI A UNA BATTUTA.



ECCOVI LA VOSTRA IM-MONDIZIA, SCERIFFO. VE LA RESTITUISCO IN-SIEME AL FRATELLO, QUELLO DEI PIANI AU-DACI... CE NE SONO ALTRI DUE ALLA MI-NIERA ABBANDONATA. MANDATELI A PREN-DERE.



TU PAGHE-

LUI NON PAGHERA'
PER QUALCOSA CHE
NON HA FATTO, MACKENZIE...



STANTON VOLEVA SOLO
UN PO' D'ACQUA, QUANDO E' ARRIVATO AL
VOSTRO RANCH. E HA
VISTO VOSTRA MOGLIE
USCIRE DI CORSA E HA
SENTITO GLI SPARI...
E HA VISTO L'UOMO
CHE SPARAVA



QUELL'UOMO AVEVA UNA CI-CATRICE SULLA FRONTE. POTETE CREDERLO. STAN-TON ME L'HA DETTO QUAN-DO SI CREDEVA LIBERO. SAPETE UNA COSA?... E' UN RAPINATORE FARABUT-TO... MA NON HA UCCISO

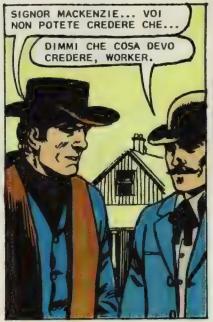


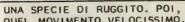
© Pe



SAPPIAMO CHE STAVI UCCIDENDO LA DONNA QUANDO STANTON E' ARRIVA-TO. HAI SPARATO ANCHE A LUI, MA LUI E' SCAPPATO. COSI' LO HAI IN-COLPATO E TUTTI TI HANNO CREDU-TO... PERO' 10 50 CHE SE CERCHIA-MO UN PO' TRA LE TUE COSE, COMPARIRANNO QUEI DOLLARI CHE...!







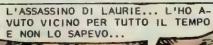






BE'... DOPO TUTTO, SEMBRA CHE TU NON SIA TANTO STUPIDA.







E A UN TRATTO RONSTADT SI E'
SENTITO STANCO DI QUESTO VILLAGGIO MISERABILE E CUPO. DI
TUTTO L'ORRORE E LA VENDETTA INUTILE CHE NE APPESTA
L'ARIA.

ANDIAMO, SHERRY. QUEL DANNA-TO TRENO STARA' PER PARTIRE



Fine dell'episodio

ROUSTADT

ISOLDATOe IAMORTE



ARTHUR WARDEN SI E' ACCESO UN SIGARO E HA SCRUTATO CON ARIA CRITICA LA FACCIATA DELL' ALBERGO NELLA STRADA DESERTA, SOTTO IL SOLE DEL MEZZOGIORNO.





UN SOSPIRO. MA ARTHUR WARDEN E' ABITUATO ALLE DIFFICOLTA'. SOLO AFFRONTANDOLE E' DIVENTA-TO IL PADRONE DI UNA FERROVIA CHE UNISCE IL WISCONSIN A SAN FRANCISCO.



E DRA, SE NON SBAGLIA A GIU-DICARE GLI UOMINI, E' SULLE TRACCE DI QUALCUNO DURO CO-ME LUI.

COM'ERO DA GIOVANE... SI'... COME IL FIGLIO CHE NON HO MAI AVUTO...







RONSTADT SI E' ACCESO UN SIGA-RO. E ARTHUR WARDEN NON SA SE SOTTO LA TESA DEL CAPPELLO SORRIDA O NO.

HO INCASSATO IL COMPENSO E ME NE SONO ANDATO. SEMPLICE. HO TAGLIATO I LEGAMI COL PASSATO ED HO CAPITO CHE NON DOVEVO FARE ALTRO MALE A TRE O QUATTRO PAZZI CHE MI APPREZZAVANO. ECCO TUTTO.



DIFFICILE. DIFFICILE NON PEN-SARE A QUEL PEZZO DI PIOMBO FERMO A UN MILLIMETRO DAL CUORE DI RONSTADT. DIFFICILE NON CONSIDERARLO UN MORTO CHE ANCORA CAMMINA E RESPI-RA E PARLA.

OTTIMAMENTE.
ANCH'IO.

POI APPARE LA RAGAZZA. BELLA,
ANCHE SE UN PO' PALLIDA.

AH... LEI E'
SHERRY.

MOLTO PIACERE, SIGNORINA...



E I SUOI OCCHI SI SONO FATTI



IL RISTORANTE E' IL MIGLIORE
DELLA PICCOLA CITTA'. I DUE UOMINI SI SONO ACCOMODATI IN UN
TAVOLO D'ANGOLO.

POSSO CHIEDERTI CHI E'



FORSE CIO' CHE CI UNISCE E' IL FATTO DI ESSERE ENTRAMBI DEI CONDANNATI. COMICO, NO?



NO. E' VERO. MA VOI NON MI AVETE CERCATO PER PARLARE DEI FATTI MIEI. E VI ANTICI-PO CHE SÈ SI TRATTA DI UN NUOVO TRASPORTO D'ORO, NON.



SI E' BLOCCATO. IL VOLTO DELL' ALTRO E' TROPPO SERIO.



SAI, RONSTADT? MOLTO TEMPO FA ERO COME TE. UN UOMO DAI MIL-LE MONDI, MILLE STRADE, MILLE GUERRE. E IN CIO' HO RADUNATO POTERE E RICCHEZZA, LASCIANDO-MI DIETRO TANTE COSE... E ORA, A UN TRATTO, MI RITROVO SOLO. SAI CHE COSA SIGNIFICA?



UN LAMPO, NEGLI OCCHI DI RONSTADT. FORSE D'AGONIA.



E C'E' UNA COSA CHE HO LASCIATO MOLTI ANNI FA IN UN POSTO MOLTO LONTANO... ERO GIOVANI E VOLEVO BERE LA VITA. IL MONDO ERA PICCOLO PER ME... QUANDO CI PENSO E RICORDO QUEL PARADISO, MI CHIEDO... BAH!



UN ATTIMO, E IL POTENTE, L' UOMO DI GRANITO, E' SOLO UN VECCHIO CHE SI MORDE LE LAB-BRA, MENTRE LE UNGHIE CURATE GLI SI CONFICCANO NELLA MANO.



E C'E' SILENZIO. E NEL SI-LENZIO LA VOCE DI ARTHUR WAR-DEN CHE NON RIESCE A TORNARE DURA, CONTROLLATA, EFFICIENTE.

LEI... DEV'ESSERE ALLE HAWAII. IN UN'ISOLA CHIAMATA NIHOA.





PERCHE' 10? PERCHE' NON VOI O CHIUNQUE ALTRO?

> SENTO CHE DEVI ESSERE TU. PERCHE' 10... 10... NON SO
> SE LO SOPPORTEREI. NON LO
> SO. TU SARAI IL MIO INVIATO, TI DARO' I POCHI DATI



NON SAPETE ANCORA SE ACCETTERO".

> SI'. HAI GIA' ACCETTATO. VOLEVO PARLARTI DI QUESTO APPENA FINITA LA STORIA DEL TRENO, MA TU SEI SCOM-



HAWAII?

PARTIRE. DI NUOVO. UN TEMPO HA PENSATO CHE SI SAREBBE STANCA-TO DI PERCORRERE IL MONDO. MA A UN TRATTO HA CAPITO CHE SBA-GLIAVA. CHE NON C'E' NIENTE CHE POSSA TENERLO FERMO IN UN POSTO.



POI SE N'E' ANDATO.

E ANCH'10 FARO' QUALCOSA PER TE, RONSTADT. SO DI TE E DI QUEL MEDICO EUROPEO CHE DI-CONO POSSA FARE IL MIRACOLO. IO HO MOLTO DENARO. DOVRA' PUR SERVIRE A QUALCOSA, NO? VEDRAI ...



LA RAGAZZA LO HA GUARDATO A LUNGO, CONFUSA.

SI'. DICONO CHE VIAGGIARE ISTRUISCE E POI E' DIVERTENTE. NON HO ALTRO DA FARE, SE NON RIVOLTARMI NEI MIEI PENSIERI...







ED HA ACCAREZZATO CON DOLCEZZA INFINITA LA GUANCIA DI LEI.

RONSTADT ... TU SAI CHE



ARTHUR WARDEN L'HA



L'HA FATTA ALLONTANA-RE CON UNA SCUSA.

STA MORENDO, WAR-DEN. E SI AFFERRA A ME COME UN NAUFRA-GO A UN RELITTO. HA DIRITTO DI SCEGLIE-RE LA VITA E LA MORTE CHE PREFERI-SCE, NO?

> SUPPONGO DI SI'. COMUNQUE, IMBARCA-TEVI... LA NAVE



BUONA FORTUNA, RONS-TADT. CONOSCI TUTTI I DATI CHE AVEVO. SE CI RIUSCIRAI... FARAI LA FELICITA' DEL PADRONE DELLE IMPRESE WARDEN. O MEGLIO ANCORA... DI UN PADRE.







E L'IMMENSITA' DEL PACIFICO APRIRSI DAVANTI A LORO.





HONOLULU. POI CERCHEREMO
UNA CERTA ISOLA... MA SAI
CHE HAI UN ASPETTO MIGLIORE?... O ALMENO, A ME SEMBRA COSI'.



GIORNI E GIORNI DI NAVIGAZIONE, SENZ'ALTRO PANORAMA CHE QUELLO DEL CIELO E DELL'AFFILATA PRUA CHE FENDE LE ACQUE DELL'OCEANO.



VI STAVO OSSERVANDO, SIGNOR
RONSTADT... VI CHIAMATE COSI', VERO?

ESATTO, CAPITANO.
PERCHE' QUESTO
INTERESSE?

HO SAPUTO CHE SIETE UN INVIA-TO DI WARDEN, IL PADRONE DELLA FERROVIA... CHE AFFARI HA WARDEN ALLE HAWAII?



MI SONO INFORMATO SU DI VOI. DICONO CHE SIETE STATO IN MOL-TE PARTI DEL MONDO... DOVUN-QUE CI FOSSE UNA GUERRA, VOI ANDAVATE A MIETERE MEDAGLIE.













UNA FERMATA IMMEDIATA. POI, LE SCALE LUNGO LE MURATE. E I NAUFRAGHI CHE SALGONO RA-PIDI.



BENVENUTI... CHE E' SUCCESSO ALLA VOSTRA NAVE?

INCENDIO A BORDO, CAPITANO. 10 SONO AL RIMSKEY,
PRIMO UFFICIALE... E' STATO SPAVENTOSO. E' SCOPPIATO ALL'ALBA E NON ABBIAMO POTUTO FAR ALTRO CHE
DARE IL "SI SALVI CHI



CI SENTIVAMO GIA' PERDUTI, QUANDO ABBIAMO AVVISTATO LA VOSTRA NAVE.

> DOMANI SAREMO A HONOLULU, SIGNOR RIMSKEY. SCENDETE IN CABINA... VI DARANNO CI-BO E ABITI ASCIUTTI... POI PARLEREMO.

E IL GRUPPO PASSA ACCANTO AL-L'UOMO SILENZIOSO, CHE NON HA PERSO UN SOL'O DETTAGLIO DELL' ACCADUTO.



HMM... TUTTI ARMATI FINO AI DENTI... I LORO GIUBBOTTI HANNO PIU' PROTUBERANZE DI UN CAMMELLO...



CONOSCO GLI UOMINI... E QUE-STI NON MI PIACCIONO PER NIENTE.

PRESTO FARA! BUIO E DOMANI SAREMO A HONOLULU... FORSE SONO UNO STUPIDO A PREOCCU-PARMI...



NOTTE. E LE LUCI DELLA NAVE SONO L'UNICO SEGNO DI VITA UMANA IN UN'IMMENSITA' NERA.



CHE SUCCEDE, RONSTADT?



CI MANCAVA ANCHE LA NEBBIA. SI VEDE A MALAPENA A UN ME-

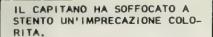


POI INCIAMPA IN QUELL'OSTACO-LO. SI CHINA. E LE SUE DITA TOCCANO QUALCOSA DI UMIDO, VISCHIOSO.



SUOI OCCHI SI VOLGONO IN ALTO, VERSO LA CABINA DI COMANDO CHE SI STAGLIA, ILLUMINATA, NELLE TENEBRE.





MALEDETTA NEBBIA... NON SI VEDE NIENTE... CHI E'?





CI SARA' UN CAMBIAMENTO DI ROT-TA. NON ABBIAMO LA MINIMA VO-GLIA DI ANDARE A HONOLULU... CI IMPICCHEREBBERO, SAPETE?



TRE UOMINI DAVANTI A LUI HAN-NO SORRISO CATTIVI, DIVERTITI.



SIAMO UOMINI DEL CORVO... IN TUTTA LA POLINESIA PO-TRANNO DIRVI CHE COSA SI-GNIFICA ..

IL CORVO? QUEL PIRATA, AS-SASSINO, LADRO DI PERLE... DICEVANO DI AVERLO UCCISO.



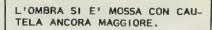
NON POTRETE SEQUESTRARE LA NAVE... I MIEI UOMINI.

> OH ... I VOSTRI UOMINI SO-NO GIA' SOTTO CONTROLLO. TRANNE QUELLI CHE SONO PASSATI DA UN SONNO A UN ALTRO ... SENZA RISVEGLIO,









UNO SPARO... O MI SBAGLIO DI GROSSO, OPPURE HANNO SOPRAF-FATTO L'EQUIPAGGIO...











LI LASCEREMO SU UN ISOLOTTO
SPERDUTO, PRIMA DI RIUNIRCI AL
CORVO. E SE QUALCUNO DOVESSE
DISTURBARE UN PO'... BE'...
QUESTE ACQUE SONO PIENE DI
SQUALI...















MA L'ALTRO HA RISPO-STO CON UN SORRISO. E CON IL SECCO SCAT-TO DEL CANE DEL FU-CILE.

HAI RAGIONE DI TREMA-RE, BASTARDO. SE PRE-MO IL GRILLETTO, NON TROVERANNO PIU' LA TUA TESTA... E ORA A-SCOLTAMI CON ATTEN-

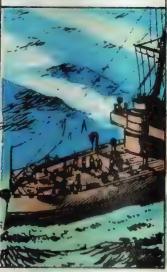


E MENTRE IL NUOVO GIORNO SPUNTA SUL PA-CIFICO, AL RIMSKEY HA APERTO LA PORTA DELLA CABINA DI COMANDO.

VOI! RADUNATE TUTTO L'EQUIPAGGIO SUL PONTE!



NERVI TESI, IN COPERTA. UNO A UNO, UFFICIALI E MARINAI COMPAIONO. E SONO VOLTI CUPI, CARI-CHI D'ODIO.



FATTO, RIMSKEY. CHE FACCIAMO, ORA?... LI BUTTIAMO AGLI SQUALI?

SI'... FACCIAMOLO!



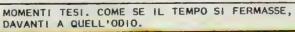


UNO SPARO CHE E' COME UN SE-GNALE PER TUTTO L'EQUIPAGGIO DELLA NAVE.



























UNO SPETTACOLO DAL FASCINO COINVOLGENTE. LE ONDE CHE SI SCIOLGONO, CON LE LORO CRESTE BIANCHE SULLA SPIAGGIA.



LA RAGAZZA SEMBRA NUTRIRSI DI QUEL-L'ARIA PURA CHE LE RIEMPIE I POLMO-NI, DELLO SPETTACOLO DELLE PALME CHE SI PIEGANO DOLCEMENTE ALLA BREZZA DI MARE,



E LE PAROLE SUONANO QUASI FUORI POSTO. COME SE MANDASSERO IN FRANTUMI IL FASCINO DELLA SCENA.



SAN FRANCISCO E' TANTO LONTA-NA... ALDILA' DEL MARE... COME NON FOSSE MAI ESISTITA... QUE-STO E' UN PARADISO. E IO CI SO-



E QUESTO MI RICORDA CHE DOB-BIAMO ANDARE A NIHOA.



LUI LE HA STRIZZATO UN OCCHIO, RASSEGNATO. NON SEMPRE SI PUO' CONCEDERE UN ATTIMO DI EVASIONE. NON SEMPRE RIESCE A NON PENSARE A UN DESTINO CHE LO HA MESSO NELLA SITUAZIONE DI UN QUASI MORTO.



TRA I MOLI DI HONOLULU, IL CLASSICO ODORE OLEOSO DI OGNI PORTO, LE STRIDA DEI CORMORANI.



SALVE. STO CERCANDO QUALCUNO CHE POSSA PORTARCI A NIHOA.



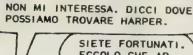
NON E' FREQUENTE VEDERE UOMI-NI BIANCHI QUI... CHE CI FATE VOI?



CALMA CON QUELLA MANO...
NON HAT ANCORA RISPOSTO.

AH... SI'... FORSE IL CAPI-TANO HARPER. E' L'UNICO PAZZO CHE CI PROVEREBBE. DICONO CHE QUELLA ZONA SIA INFESTATA DAGLI UOMINI DEL'CORVO.







E' UN TIPO DURO, DALL'ARIA DIFFIDENTE.

IL CAPITANO HARPER? MI CHIAMO RONSTADT E VORREI FARVI UNA PROPOSTA.



NON SO SE CAPITE QUESTO LINGUAGGIO...

E' UNIVERSALE, VECCHIO MIO. TUTTO CIO' CHE HA A CHE FA-RE COI DOLLARI MI INTERESSA



MA HO LA GOLA SECCA ... SE MI PAGATE QUALCHE BICCHIERE, POS-SO ASCOLTARVI CON ATTENZIONE



LEI HA ANNUITO E LI HA VISTI ALLONTANARSI. POI QUELLA VOCE ALLE SUE SPALLE L'HA FATTA GIRARE.

SONO PADRE PERRAULT, SIGNORI-NA... HO SENTITO PER CASO CHE VORRESTE ANDARE A NIHOA...



IN EFFETTI SI', PADRE... MA...

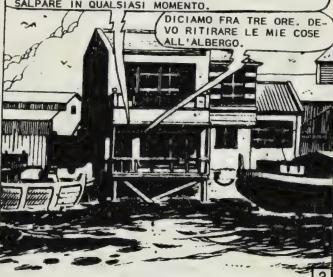
IL FATTO E' CHE ANCH'IO DE-VO ANDARCI. DEVO SOSTITUIRE UN MISSIONARIO, MA SONO QUI DA GIORNI SENZA POTER FARE NIENTE. E HO PENSATO CHE



PIU' CHE UN UOMO, IL MARINAIO E' UN BARILE SENZA FONDO. DI FRONTE A LUI, RONSTADT HA PER-SO IN FRETTA IL CONTO DEI BICCHIERI DI RUM SVUOTATI



EHI ... E' UN PO' CHE NON VEDO TANTI SOLDI IN-SIEME ... OTTIMO. IL MIO CUTTER E' PRONTO A SALPARE IN QUALSIASI MOMENTO.

























MA LA LAMA AFFILATA INCONTRA SOLO IL VUOTO.







SHERRY... VA' CON PADRE PER-RAULT A PRENDERE LE NOSTRE COSE E TORNA SUBITO... HO UN LIEVE SOSPETTO...



I PASSI SUL PONTE HANNO SCOSSO A UN TRATTO IL CAPITANO.



OH, SI'... SONO TORNATI... E IO LI HO ACCOMPAGNATI PEN-SANDO CHE TU NE SENTISSI LA MANCANZA... E CHE FOSSERO



SAI! 10 SONO UN DIFFIDENTE TER-RIBILE. E MI E' VENUTA UN'IDEA.. MOLTO SPIRITOSA... HO PENSATO CHE TU POTESSI AVERLI MANDATI A PICCHIARMI E DERUBARMI... CO-



L'ALTRO CI HA RIFLETTUTO PER UN LUNGO ISTANTE.



ALLONTANATEVI DALLA MIA VI-STA! DOMANI PULIRETE IL PONTE!

SONO VENUTO QUI PER EVITA-RE CHE TI VENISSE LA PES-SIMA IDEA DI SALPARE SEN-ZA DI NOI. LA MIA AMICA ARRIVERA' PRESTO.



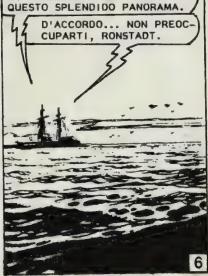
E LA SUA VOCE SI E' FATTA DIVERTITA.



SI'... SEI PROPRIO IN GAMBA, RON-STADT. MI PIACI. E SOLO PER QUE-STO ANDREMO A NIHOA. MI PREPARO SUBITO.



BASTA TRUCCHI, PER FAVORE.
VORREI ESSERE UN TRANQUILLO PASSEGGERO CHE SI GODE









BEVI, RONSTADT... E SAPPI CHE IO SARO' UN GRAN FIGLIO DI PUTTANA, MA HO UN MIO CODICE E SO RICONOSCERE UN TIPO VA-LIDO.



COME LE MIE TASCHE. CI HO FAT-TO MOLTI VIAGGI... MA DA UN PO' NON CI TORNO. SI DICE CHE IL CORVO E I SUOI BATTANO PROPRIO QUELLA ZONA.



UNA BRUTTA BESTIA. UN ASSAS-SINO SADICO, CHE NON SI FER-MA DAVANTI A NIENTE. LE AU-TORITA' GLI DANNO LA CACCIA, MA SONO IMPOTENTI... NESSU-NO SA SU QUALE ISOLA ABBIA IL SUO RIFUGIO.



SI DICE ANCHE CHE A NIHOA VI SIANO DEI BANCHI PERLIFERI. E QUESTO POTREBBE ATTIRARE L' AVIDITA' DI QUEL BASTARDO. SE NON FOSSI STATO TANTO AL VER-DE, NON AVREI ACCETTATO DI

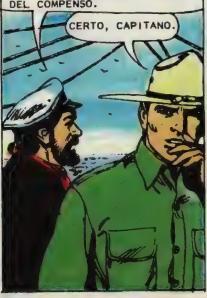


PARLAMI DEGLI INDIGENI DI NIHOA.

AH ... LE DONNE SONO BELLISSI-MA... LE DONNE SONO BELLISSI-ME... LORO SONO MOLTO OSPITA-LI E VIVONO DI PESCA E DI FRUTTA. IL LORO CAPO E' NASSU-MI, IL SAGGIO. E ANCHE SE TI SEMBRERA' UNA BUGIA, LUI STI-MA MOLTO UN BASTARDO COME ME.



DOMANI SAREMO A NIHOA, AMI-CO. PUOI PREPARARE IL RESTO COMPENSO. DEL



HO PARLATO A LUNGO CON PADRE PERRAULT... E SAI?... QUELL'O-METTINO E' UNA GRANDE PERSO-NA. MI HA FATTO MOLTO BENE



E' UN UOMO STRANO, RA-GAZZA..

E' MIGLIORE DI QUANTO LUI STESSO SAREBBE MAI DISPOSTO



L'INDIGENO SI E' APPIATTITO TRA LE ROCCE. NO. NON PUO' SBAGLIARSI. QUELLA E' UNA NAVE DI UOMINI BIANCHI.



CHE DIAVOLO SUCCEDE QUI? NES-SUNO CHE SI FACCIA AVANTI A

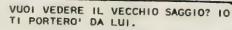


EHI, TU! FERMO!

LASCIAMI, LOMO BIANCO! LASCIAMI

CHE DICI? 10 SONO HARPER ... NON MI RICONOSCI? DOV'E'







NEL VILLAGGIO, UN SILENZIO TOTALE, GELIDO. SGUARDI TRISTI, DIFFIDENTI.



IL VECCHIO E' PELLE E OSSA. MA I SUOI OC-CHI NON HANNO PERSO LA FIEREZZA.

CAPITANO HARPER.. CHE FAI QUI?

HO ACCOMPAGNATO
QUESTI SIGNORI,
GRANDE CAPO...

UOMINI BIAN-CHI...

ABBIAMO ANCHE UN MIS-SIONARIO, CAPO. IO MI CHIAMO RONSTADT E VEN-GO DA UNA TERRA CHE L'OCEANO DIVIDE DALLA



CERCO UNA GIOVANE... DOVREBBE AVERE CIRCA VENT'ANNI... SI CHIA-MA NIALA.



PER UN ISTANTE LE LAB-BRA DEL VECCHIO HAN-NO TREMATO.

NON C'E' NESSUNA CON QUESTO NOME NEL MIO VILLAGGIO. UNA DELLE MIE FIGLIE HA AVUTO UNA FIGLIA CON QUESTO NOME, MA E' MORTA DA BAMBINA.

ERA FIGLIA DI UN UO-MO BIANCO CHIAMATO WARDEN, VERO?



SI', LO ERA... MIA FIGLIA IM-PAZZI' PER IL DOLORE DOPO LA SUA PARTENZA E SI SPENSE LEN-TAMENTE. POI LA BAMBINA...

OH, RONSTADT... TUTTO QUE-STO PER NIENTE... CHE FAC-CIAMO ORA? L'UOMO SI E' STRETTO NELLE SPALLE, PENSOSO.

ANDATEVENE E LASCIATE IL MIO POPOLO NEL SUO DOLORE, UOMINI BIANCHI.



DOLORE?... QUALE DOLORE?

NON HAI VISTO CHE QUI CI SONO SOLO DONNE, VECCHI E BAMBINI? NON TI CHIEDI DO-VE SIANO I GIOVANI MASCHI?



TE LO DIRO' IO, DONNA BIANCA. SONO DALL'ALTRA PARTE DELL'I-SOLA, TRA GLI SCOGLI DI CORAL-LO... CONDANNATI ALLA SCHIAVI-TU' CHE IL CORVO IMPONE LORO...



CHE TIPO DI SCHIAVITU'?

DEVONO TUFFARSI TRA GLI SCOGLI DEL DIAVOLO, IN ACQUE INFESTATE DAGLI SQUALI E PESCARE LE OSTRICHE PER LUI... VATTENE E LASCIACI IN PACE!





OSSERVANO DALLA PORTA. IN MEZZO AL VILLAGGIO, TRE UOMINI BIANCHI, ARMATI. E QUELLO CHE DEVE ESSERE IL CAPO SORRIDE CON DENTI GIALLASTRI.











































E A UN TRATTO SI DECIDE. LA SUA BOCCA ROSSA E PERFETTA SUSSURRA QUELLE PAROLE. MIO NONNO DIFFIDA DEGLI UOMI-NI BIANCHI, RONSTADT. E TI HA MENTITO. LA MADRE DI QUELLA BAMBINA MORI', E' VE RO..

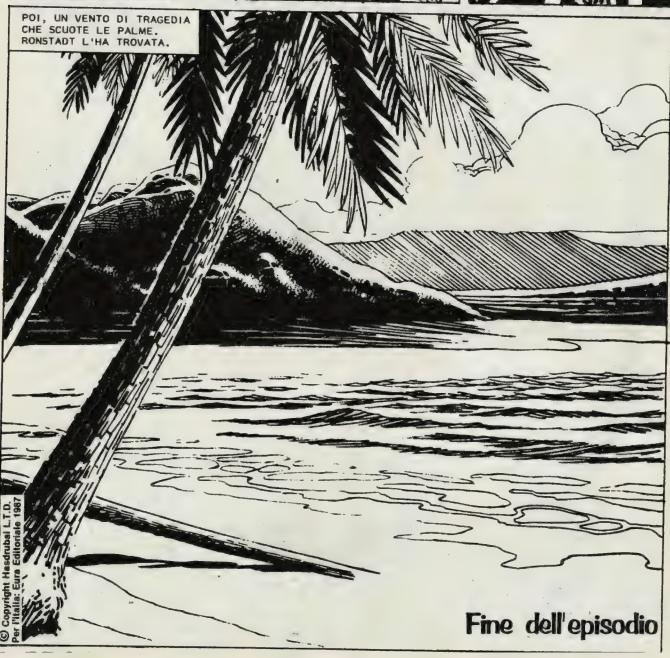
MA LA BAMBINA E' VIVA... E' VIVA E SONO IO...





UNO SGUARDO. LUNGO, SILENZIO-SO. E L'ATMOSFERA QUASI PIE-TRIFICATA. COME QUELLA DI UN VULCANO IN ATTESA DELL'ESPLO-SIONE.

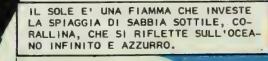


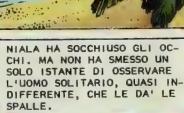


ROUSTADT

il SOLDATOe la MORTE

Disegno di VILLAGRAN







E COSI' MIO PADRE TI HA MANDATO A CERCARMI... SEI UNO STRANO E PERICOLOSO UO-MO BIONDO DAL VOLTO IMPAS-



MA LA COSA IMPORTANTE
E' CHE SEI L'UNICO CHE
POSSA AFFRONTARE IL
CORVO E LIBERARE LA
NOSTRA GENTE DALLA
SCHIAVITU'. E MI CHIEDO SE...



L'HA SENTITA ARRIVARE, MA NON SI E' MOSSO. E IL SUO VOLTO NON- HA CAMBIATO ESPRESSIONE.





SI'. VOGLIO QUESTO.
AIUTA LA MIA GENTE,
UOMO BIONDO... AIUTALA E FARO' CIO' CHE



HMMM... UN PATTO, EH? PERCHE' TU SAI CIO' CHE VOGLIO... PORTARTI A SAN FRAN-CISCO, DOVE WARDEN, IL TUO RICCHISSIMO PADRE, TI ASPETTA.

TU... TU SEI COME LORO... NON MOLTO MEGLIO DEL CORVO, UOMO BIONDO. FAI TUTTO PER DENARO.



E A UN TRATTO LEI SI E' RILAS-SATA. LENTAMENTE LE SUE LAB-BRA SI SONO CURVATE IN UN SORRISO.



GLI UOMINI SONO SUL BORDO DEL-LA SCOGLIERA. SONO SPORCHI, MAL RASATI. MA I LORO FUCILI SCINTILLANO, LUCIDI E LUBRIFI-CATI, SOTTO IL SOLE.



DI CHE TI LAMENTI? LORO NON HANNO IL CAMBIO... GUARDALI..





E L'UOMO DAL VOLTO AQUILINO SI E' FERMATO DAVANTI A LORO. E LA SUA VOCE E' FREDDA, METALLICA.







E SUGLI ALTRI, QUEL GRIDO, AG-GHIACCIANTE. E L'IMPROVVISA ESPLOSIONE DI SANGUE TRA LE ONDE.



SQUALI... DANNAZIONE... PER OGGI NON POTRANNO PIU' LAVORARE... CE NE SONO MOLTI... OCCUPATEVI DEGLI UOMINI.



CALMA, SCIMMIE FOTTUTE... PER OGGI BASTA.



CHE E' SUCCESSO A NICK? DOVEVA TORNARE IERI SERA...



QUANDO AVRAI MESSO QUESTI MACA-CHI NEL LORO RECINTO, PENSA A RECUPERARLO. NON ABBIAMO TEM-PO DA PERDERE SU QUESTA FOTTU-



DAVANTI ALLE CROCI, PADRE PER-RAULT HA MORMORATO, LENTA, UNA PREGHIERA.

NON SO PERCHE' VI SPRECHIATE, PADRE. ERANO TRE ASSASSINI. E CIO' CHE RONSTADT HA FATTO E' STATO UN ATTO DI GIUSTIZIA.

SOLO DIO HA L'ULTIMA PAROLA, FIGLIOLA. NONOSTANTE TUTTO, ERANO ESSERI UMANI.

FATICO A CONSIDERARE SIMILI BESTIE COME ESSERI UMANI, PA-DRE... MA NON CREDO SIA QUE-STA LA COSA A CUI PENSARE ORA.

GIA'. QUI A NIHOA TUTTO E'
DESOLAZIONE, DOLORE... IL
VILLAGGIO E' PRIVO DI GIOVANI... LA MISSIONE E' STATA INCENDIATA... CREDO DI
DOVER ANDARE A PARLARE A
QUELL'UOMO CHE CHIAMANO



SAREBBE UNA STUPIDAGGINE TO-TALE, PADRE. PROBABILMENTE VI FAREBBE SPARARE. I VOSTRI ESSERI UMANI NON SONO MOLTO

> DEVO CERCARE DI PORRE FINE A QUESTO STATO DI COSE.



E CREDETE DI RIUSCIRCI PARLAN-DO COL CORVO?

C'E' FORSE UN'ALTRA STRADA PER RISOLVERE QUESTO PRO-



E' UNA PAZZIA, PADRE... VOI. NON POTRETE FERMARMI, SI GNOR RONSTADT. SE IL PA-STORE NON SI ESPONE PER IL PROPRIO GREGGE, NON E' DE-GNO DI ESSERE PASTORE.



PAZZO, RONSTADT. LO CUCINERANNO COME UN PEZZO DI LARDO.



ANDIAMO, UOMO BIONDO. NIALA TI GUIDERA' AL-LA TANA DEGLI SCIA-



ED ENTRANO NEL FITTO INCREDIBILE DELLA FORE-STA, TRA I SUOI COLORI, TRA LE SUE MILLE VOCI.



LAGGIU', UOMO BIONDO. NELLA BAIA

QUELLA E' LA SUA NAVE. LI' IL CORVO TIENE I SUOI TESORI. LE PERLE CHE I MIEI SFORTUNA-TI FRATELLI DEVONO PESCARE



IL CAPITANO HARPER HA SPUTATO IN TERRA, IMBARAZZATO.

QUESTO NON E' AFFAR MIO, RON-STADT. LO SAI BENE. MI HAI PAGATO PER ARRIVARE FIN QUI **BASTA**

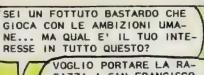


SEI UNA VOLPE, EH?... MI STAI TENTANDO, RONSTADT.

SONO PRATICO E BASTA. I NA-TIVI NON DANNO VALORE ALLE PERLE. LE USANO PER GIOCA-RE. PER TE VALGONO... LORO VOGLIONO LA LIBERTA' E NON GLI IMPORTA NIENTE CHE TU TI TENGA IL TESORO.









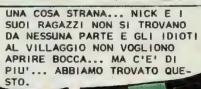




LA CABINA DI COMANDO DELLA NA-VE. SUL TAVOLO, UNA BOTTIGLIA SEMIVUOTA. E QUEL COFANO.











SONO MORTI, CORVO. E IO TI CHIEDO, IN NOME DI DIO, DI ANDARTENE DALL' ISOLA... O PRESTO QUI CI SARA' ALTRO SANGUE.

CHE E' SUCCESSO AI MIEI UOMINI? PARLA!

60



GETTATELO INSIEME AI NATIVI...
E TU, MILES, FAI CORRERE LA
VOCE... QUESTA STORIA NON MI
PIACE... QUANTO A TE, PRETE,
FARAI MEGLIO A DIRMI SUBITO
CIO' CHE SAI... IL CORVO NON
BADA AGLI ABITI, QUANDO DECIDE DI AMMAZZARE QUALCUNO.



E GLI UOMINI LO HANNO SPINTO A TERRA. LO HANNO PORTATO FI-NO A QUELLA CAPANNA DI TRON-CHI.



POI PADRE PERRAULT SI E' ACCA-REZZATO IL LABBRO INSANGUINATO. E HA MORMORATO QUEL NOME.



HANNO FATTO PRIGIONIERO IL SACERDOTE...

RAZZA DI OSTINATO! IL
CORVO LO FARA' PARLARE
QUANDO VORRA'... CHE
FACCIAMO, RONSTADT?

PRIMA LIBERIAMO I NATIVI...
ALTRIMENTI LA RAPPRESAGLIA
DEL CORVO POTREBBE ESSERE
TERRIBILE.



NOTTE. UNA LUNA ENORME. E TRA LE OMBRE, UN MOVIMENTO.

























ED E' SCATTATO CON L'AGILITA'













CHE... CHE VOLETE FARE?

LO VEDRAI, MIA CA-RA... NIENTE DI DI-VERTENTE, TI ASSI-CURO. IL CORVO NON PERDE TEMPO IN GIOCHETTI INU-



E DIETRO DI LORO L'OM-BRA SI E' MOSSA.



QUI CI SONO I BANCHI PERLIFERI ... I NATIVI SI DEVONO TUFFARE E



MA ORA IL SALTO LO FARETE VOI, IMPIC-



















SONO STATI QUI TUTTO IL GIORNO... HANNO ANCHE DIVO-RATO UN NATIVO...





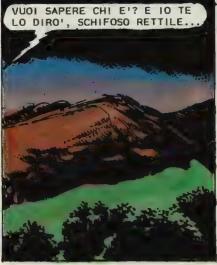












SI CHIAMA RONSTADT E SI PREN-DERA' LA TUA SUDICIA PELLE E QUELLA DEI TUOI UOMINI... TI FARA' A PEZZI PER CIO' CHE HAI FATTO.







NESSUNA RISPOSTA. A UN TRATTO
IL BANDITO HA AVUTO UN PRESENTIMENTO, MENTRE I SUOI OCCHI
ASTUTI GUARDANO INTORNO. HA ,
FIUTATO IL PERICOLO E IL SUO
VOLTO DA CADAVERE SI E' INDURITO.





















Disegno di

VILLAGRAN

NIHOA, LA GRANDE ISOLA A FORMA DI MEZZALUNA, SI ALZA COME UN BASTIONE IN MEZZO ALL'OCEA-NO AZZURRO. POTREBBE ESSERE UN PARADISO, UN MITICO EDEN.

RONSTADI

MA NON LO E'. L'AVIDITA' DELL'UOMO VI HA PORTA-TO I.A SCHIAVITU' E LA MORTE. VI HA PORTATO IL CORVO E I SUOI BANDITI...





E ANCHE UN AVVENTURIERO TACI-TURNO. UN UOMO DURO ED EFFI-CIENTE. UN UOMO DAGLI OCCHI AZZURRI, SU CUI UN PEZZO DI PIOMBO A UN CAPELLO DAL CUO-RE POTREBBE FAR PESARE UNA SENTENZA DI MORTE.



RONSTADT.

I NATIVI SONO DI FRONTE A LUI. SILENZIOSI, CONSCI DELLA SUA PRE-SENZA CALMA EPPURE SNERVANTE. ED E' PADRE PERRAULT A ROMPERE IL SILENZIO.



VI CHIEDO PERDONO... 10... DEVO DI POTERMI FAR CAPIRE DA QUEGLI SCIACALLI

MA NON AVETE POTUTO, PADRE. NONOSTANTE IL VOSTRO ABITO, SIETE SOLO UN UOMO. E LORO



HANNO UCCISO HARPER E I SUOI MARINAI E HANNO IN LORO POTE-RE SHERRY E NIALA, LA RAGAZ-ZA INDIGENA, FIGLIA DI WAR-DEN, CHE IO SONO VENUTO QUI A CERCARE.

LO SO... E QUESTO MI TOR-MENTA... SE CI FOSSE QUAL COSA CHE POTESSI FARE,



PREGATE. PRESTO L'ISOLA SARA UN INFERNO. HO INCENDIATO LA NAVE DEL CORVO E LUI ORA NON PUO' ABBANDONARE L'ISOLA. HO ANCHE GUASTATO IL TIMONE DEL-LA NAVE DI HARPER PERCHE' NEANCHE QUELLA POSSA ESSERE



QUI... PRESTO L'ISOLA SARA' UN CAMPO DI BATTAGLIA...

ESATTAMENTE. LA PRIMA MOSSA DEL CORVO CONSISTERA' NEL BRU-CIARE IL VILLAGGIO. I NATIVI MI HANNO PARLATO DI CERTE CA-VERNE ALL'ESTREMO SUD. HANNO GIA' NASCOSTO LA' LE LORO FA-MIGLIE ...



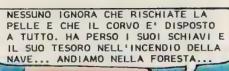


HO CHIESTO ALLA MIA GENTE DI SEGUIRE IL GUERRIERO BIONDO .. SOLO TU PUOI LIBERARE LA MIA



UN ISTANTE, E INTORNO E' TUTTO UNO SCINTILLARE DI MACHETE.

BENE... PARE CHE SIA-TE DISPOSTI A DIFEN-DERVI...







10 MI OCCUPERO' DEI FERITI...
HO QUALCHE NOZIONE DI MEDICI-







GLI UOMINI SPUNTANO DALLA VEGETA-ZIONE, ARMATI FINO AI DENTI, LE DITA PRONTE SUI GRILLETTI PER QUALUNQUE EVENIENZA.













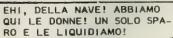






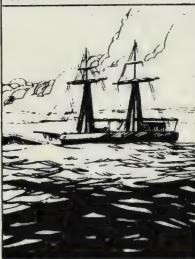
E SI SONO MESSI IN MARE. E REMA-NO VERSO LA NAVE ORMEGGIATA NELLA BAIA.







MA NON C'E' RISPOSTA. E PIA-NO, I BANDITI SI FANNO CORAG-GIO. SALGONO A BORDO. COMIN-CIANO A PERQUISIRE.



UN LAVORO LENTO, METODICO. NON C'E' NESSUNO A BORDO, COR-VO. NON CAPISCO ... CI HANNO RE-GALATO QUESTA NAVE PER..



ISPEZIONATE IL TIMONE, PRESTO!



AVEVI RAGIONE, CORVO... TIMONE E' FUORI USO ... NON POSSIAMO MUOVERCI DA QUI.

CI VORRA' DEL TEMPO. E GEN-TE ... DANNAZIONE! NON NE ABBIAMO... SIAMO SOLO UNA DOZZINA... RONSTADT HA CAL COLATO TUTTE QUESTE COSE



E IL SUO SGUARDO SI E' FISSATO SULLA SPIAGGIA, CHE ORA APPA-RE PIU' MINACCIOSA CHE MAI.



MA FINCHE' AVRO' LE DUE DONNE CON ME, NON OSERA'... MILES! CHIUDILE IN UNA CABINA E DOP-PIA GUARDIA!... FORSE STANOTTE CERCHERANNO DI ATTACCARCI...



SEMBRANO DIVERSE, LE DUE DON-NE. MA IN FONDO SI ASSOMI-GLIANO MOLTO. ANCHE PERCHE' SONO CORAGGIOSE E HANNO UNA FEDE CIECA NELLO STESSO LOMO.

RONSTADT VERRA' E LI FARA' PEZZI.

HAI UNA GRANDE FIDUCIA NEL TUO UOMO, DONNA BIANCA



NELLO SGUARDO DI SHERRY MC DO-NALD, UNA SCINTILLA STRANA.

IL MIO UOMO? LUI SA APPENA CHE IO ESISTO. NON HA CUORE PER AMARE NESSUNO. O MEGLIO, HA RI-NUNCIATO A TUTTE LE ILLUSIONI. NON SAI CHE HA UN PROIETTILE VICINISSIMO AL CUORE?



NON... LO SAPEvo...

SI SENTE QUASI MORTO. PER QUESTO PENSA DI AVERE POCO O NIENTE DA PERDERE. PER QUESTO HA DECISO DI CERCAR-TI ... RONSTADT VIAGGIA SEM-PRE COL PROPRIO FANTASMA



MA TU LO AMI ..

CERTO CHE LO AMO. COME SI PUO' NON AMARE UNO COSI'? LO AMO TANTO DA STAR MALE. MA ... MI ACCONTENTO DI ES-



NOI ABBIAMO FATTO UN PATTO. SE LUI DISTRUGGE IL CORVO, IO AN-DRO' IN UN POSTO CHIAMATO SAN FRANCISCO A VEDERE WARDEN, IL MIO PADRE BIANCO.

> NON POTEVI DARGLI MIGLIORE INCENTIVO, NIALA. LIQUIDERA' IL CORVO E TI PORTERA' DA WARDEN... E SAI PERCHE' LO



PERCHE' IN FONDO ... IN FONDO, NON GLI IMPORTA NIENTE DI NIENTE.



E LA NATIVA HA PREFERITO RISPONDERE SOLO NEL PROPRIO PENSIERO.

> CAPELLI BIONDI E' UN GRANDE GUERRIERO... NIALA HA SEMPRE SOGNATO QUALCUNO COSI'... AN-CHE TU SEI QUASI MORTA, DON-NA BIANCA... MA 10 NO... I SONO VIVA E SO CHE LUI SE N'E' RESO CONTO ...



L'UOMO HA CONTROLLATO LA CA-RICA DEL FUCILE, POI HA SORRI-SO COI DENTI GIALLI PER IL TABACCO.

VADO A DARGLI LA CACCIA, COR-VO. MI PRENDO SEI RAGAZZI... NON INTENDO RESTARE SU QUESTO GUSCIO DI NOCE COME UN CONI-GLIO SPAVENTATO.



AL DI SOPRA DEL BICCHIERE DI WHISKY, L'ALTRO HA SORRISO.

VA', MILES... PORTAMI LA SUA TESTA E TI FARO' MIO SOCIO.



A DOPO, CORVO! DARO! UNA BELLA LEZIONE A QUELLE SCIMMIE ARMA-TE SOLO DI MACHETE.



E SONO A TERRA. E LA GIUNGLA LI HA ACCOLTI. LA GIUNGLA E I SUOI PERICOLI. PERCHE' E' FACI-LE NELLA GIUNGLA FAR SPARIRE L'ULTIMO UOMO DI UNA COLONNA.



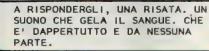




E A UN TRATTO UN CERCHIO MI-NACCIOSO SI STRINGE SU DI LO-RO, CONCRETO COME UN ARTI-GLIO DURO, AFFILATO.



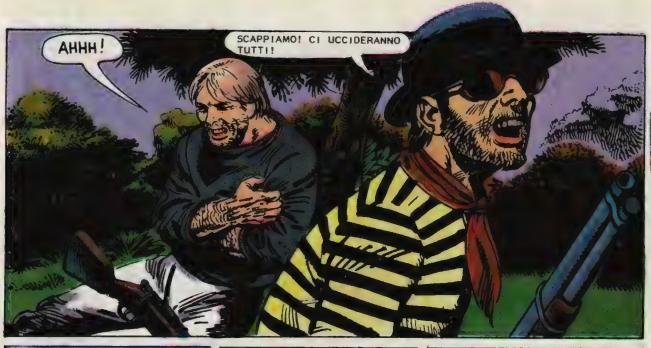




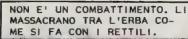














E IL VENTO SCUOTE LE ALTE CIME DELLE PALME. GROSSE GOCCE CADO-NO DALL'ALTO A MESCOLARSI COL SANGUE.



LORO L'HANNO VOLUTO... I MIEI UOMINI SI SONO DIFESI, CAPO RONSTADT.

UN BUON CANE SA ANCHE MOR-DERE QUANDO E' MALTRATTA-TO, NASSUMI. MA NON PERDIA-MO TEMPO IN CHIACCHIERE.



E LA TEMPESTA CRESCE. URLA, FRUSTANDO LE PIANTE. IL SIBI-LO DEL VENTO E' ASSORDANTE. MINACCIOSE NUBI NERE PASSANO VELOCISSIME SULLE TESTE DE-GLI UOMINI.



SIGNOR RONSTADT! CHE INTENDETE





PARE PROPRIO CHE QUESTA COSA NON SI POSSA RISOLVERE SENZA COMBATTERE... SIGNORE... AIU-TA QUELL'UOMO STRANO... CHE NEL SUO MODO IMPERFETTO, CERTO... CREDO STIA... FA-CENDO GIUSTIZIA...





MI HAI STANCATO CON LE TUE CHIACCHIERE, DONNA... TACI!



SAI CHE RONSTADT TI STA CERCANDO, CORVO.



AHHH!

CRESCE LA TEMPESTA, ONDE MO-STRUOSE SI ALZANO E L'ORIZ-ZONTE NERO E' SCOSSO DA LAM-



COME PENSAVO... QUELL'IDIOTA
DI MILES NON TORNERA'. MA ALMENO RONSTADT NON POTRA' ATTACCARE. QUESTA TEMPESTA E'
LA MIA MIGLIORE DIFESA...



LA MOLE DELLA NAVE E' APPARSA COME UN FANTASMA INDISTINTO NELLA PIOGGIA SCROSCIANTE.



SONO ARRIVATI. E ABBORDANO LA NAVE NEL MEZZO DI QUELLA FU-RIA. E RIESCONO A SALIRE QUA-SI AGGRAPPANDOSI CON LA LORO STESSA DISPERAZIONE.































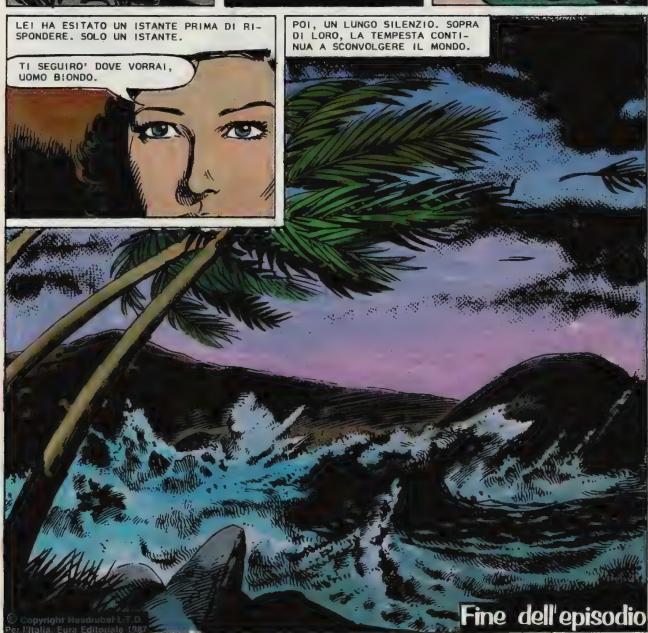








POI GUARDA NIALA.







INTORNO A LUI, LA FOLLA DEGLI SCARICATORI, DEI VENDITORI, DELLE FAMIGLIE CHE ASPETTANO UN VOLTO CARO.



POI, DALLA SCALETTA, ALCUNI UFFICIALI. E DOPO DI LORO, I PRIMI PASSEGGERI, CON LE VALIGIE.





L'UOMO SI E' FERMATO UN ISTANTE A OSSERVARE LA GENTE SUL MOLO. SOTTO L'ALA DEL CAPPELLO, I SUOI OCCHI BRILLANO DI SODDISFA-ZIONE.



NON LE HA RISPOSTO. E' SCESO. E SUBITO ARTHUR WARDEN SI E' FATTO LARGO TRA LA FOLLA.



POI LA RAGAZZA POLINESIANA E IL PROPRIETARIO DELLA GRANDE FERROVIA SI SONO FISSATI A LUN-GO. E QUANDO PARLA, L'UOMO E' QUASI BALBETTANTE.





LA MANO DI ARTHUR WARDEN SI E' ALZATA PIANO, QUASI TI-MIDA, VERSO LA GUANCIA DELLA RAGAZZA.





POI UN ACCESSO DI TOSSE HA INTERROTTO IL DOLCE RISO DI SHERRY MC DONALD. E L'UOMO L'HA ATTIRATA A SE', QUASI TEMENDO CHE SI POSSA SPEZZARE.



GLI UOMINI DI ARTHUR WARDEN SI SONO OC-CUPATI DELLE VALIGIE. POI RONSTADT E LA RAGAZZA SI SONO MESSI A SEGUIRE PADRE E FIGLIA.



I DUE UOMINI SE NE STANNO IN UN ANGOLO, MA NON HANNO PERSO UN SOLO PARTICOLARE DI CIO' CHE E' SUCCESSO.

VISTO, GROFF?... IL VECCHIO WARDEN HA UNA FIGLIA GIALLA... HOMMER PAGHERA' MOLTO BENE QUESTA INFORMAZIONE.



ARTHUR WARDEN HA GUSTATO L' ULTIMO SORSO DAL BICCHIERE, POI HA FISSATO NEGLI OCCHI L' UOMO ACCANTO A LUI.



HAI PENSATO A QUANTO TI DEVO?
IO SI'... ANZITUTTO, LA PROTEZIONE DI QUEL MEZZO MILIONE
IN ORO... SE LO AVESSI PERSO,
SAREI STATO ROVINATO. E TU L'



ORA HAI RIPORTATO DALLE HAWAII LA FIGLIA CHE AVEVO PERSO IN GIOVENTU' E...

WARDEN... NIENTE DISCORSI, PER FAVORE. HO FATTO DEI LA-VORI BEN PAGATI E BASTA. AL-LA SALUTE...



ASPETTA. HO UNA SORPRESA. HO PRESO CONTATTO COL CHIRURGO AUSTRIACO DI CUI TI HA PARLATO PERRINS, IL MEDICO DEL WISCONSIN... TI RICE-VERA' QUANDO VORRAI ANDARE...

















L'UOMO LE SI E' AVVICINATO SUBITO, STUPITO UNA VOLTA DI PIU' DALLA SUA SOMIGLIANZA CON LA MADRE.

LUI CI HA RIUNITI, PICCOLA. TU ED 10 GLI DOBBIAMO MOLTO...

MOLTISSIMO...

LUI... AMA QUELLA DONNA, VERO?



UNA RISPOSTA IMMEDIATA, SICU-RA, CONVINTA.

NO, FIGLIOLA. LUI NON DARA' A NESSUNO CIO' CHE NON HA UN FUTURO.



SIGNOR WARDEN... IL SIGNOR HOMMER E' QUI.

CONGEDATE QUEL CRETINO, SMITH. OGGI NON VOGLIO.



MA L'UOMO E' GIA' COMPARSO. HA UN ABITO ELEGANTE, MODI RAFFI-NATI. EPPURE TUTTA L'IMPRESSIO-NE CHE DA' E' QUELLA DI UN BARO.

NON DECIDETE CON TANTA PRECI-PITAZIONE...





MATT HOMMER HA SORRISO. SI', AN-CHE UN GESTO GENTILE PUO' ESSERE MINACCIOSO.

ALLORA VOI SARETE IL SOLO RE-SPONSABILE, WARDEN. SAPETE CHE OFFRO DEL BUON DENARO PER IL CINQUANTA PER CENTO DELLA VO-STRA COMPAGNIA... I MIEI RISPETTI



CHI E', PADRE?

UN MALIGNO, NIALA. HA UNA BISCA E DEGLI ALBERGHI A SAN FRANCISCO. E ORA VUO-LE METTERE I SUOI ARTIGLI SULLA MIA FERROVIA. PER ORA L'HO SOLO MANDATO LA PROSSIMA VOLTA O PRENDERO' A PEDATE



IL TUO MONDO E' COMPLICATO, PA-DRE. SONO QUI DA POCO E GIA' SENTO AMBIZIONE E LOTTE... A NI-HOA ERA TUTTO DIVERSO. PIU' FA-CILE, GENUINO ..

MA RESTERAL QUI, VERO? POSSO DARTI TUTTO CIO' CHE VORRAL.



E L'HA ABBRACCIATA. STRETTO.



LEI HA AVUTO COME UN BRIVIDO.

NON LO SO, PADRE. SPERO DI ABITUARMI. TUTTO QUESTO E' NUOVO PER ME... NON LO SO..



IN POCHI GIORNI, UN CAMBIAMEN-TO INCREDIBILE. VEDENDOLA, RONSTADT NON E' RIUSCITO A SORRIDERE.

RONSTADT ... CHE FACCIA



SONO ORRIBILE, EH? IERI HO ROTTO I TRE SPECCHI CHE MI HANNO PORTATO.



NON MENTIRE, RONSTADT. NON CON ME. SONO CONDANNATA E LO SO... STAI SPRECANDO DENARO. UNA SA QUANDO E' FINITA.



E A UN TRATTO LEI SORRIDE APPE-NA. E I SUOI OCCHI SI FANNO PIU' BRILLANTI.



E LUI LA BACIA. PIANO, DOLCE-MENTE. CON UNA TENEREZZA IN-FINITA.



VERRAI A TROVARMI DOMANI?... UN POCHINO, SE PUOI...



NEL CORRIDOIO, POCHE PAROLE CON UN MEDICO. POI E' USCITO, SERIO, CUPO.



E NELLO STESSO ISTANTE, ALLA STAZIONE DI SAN FRAN-CISCO, L'UOMO SCENDE DAL TRENO APPENA ARRIVATO. PORTA UNA VALIGETTA NERA E UN'UNIFORME DELL'E-SERCITO STATUNITENSE.



NESSUNO LO ATTENDE. CALMO, E' USCITO IN CERCA DI UNA CARROZZA.





AH, NIALA... DEVO RICORDARTI CHE QUI SIAMO NEGLI STATI UNITI. E IO MI CHIAMO RONSTADT.

PER ME SARAI SEMPRE L'UOMO BIONDO. QUELLO CHE HA STERMI-NATO CHI AVEVA RESO SCHIAVI I MIEI AMICI.



E CAMMINANO SULLA MORBIDA, GIALLA TRISTEZZA DELLE FOGLIE CHE L'AUTUNNO HA FATTO CADERE.

SO CHE LA DONNA BIANCA E' MOL-TO MALATA... SEI STRANO, UOMO BIONDO. TUTTI DIREBBERO CHE HAI L'ANIMA DI ROCCIA. E IN-VECE



FORSE STO SOLO CONTEMPLANDO LA MIA STESSA MORTE, NIALA... MA E' COSA MIA.

E PER QUESTO NON MOSTRI I TUOI SENTIMENTI, VERO? AN-CHE SE LORO TI TRADISCONO, DI TANTO IN TANTO...



SI FA BUIO... FA UN PO' FREDDO E TU NON SEI ANCORA BEN ABI-TUATA A QUESTO CLIMA. QUINDI TI PORTERO' A CASA E...



IL COLPO LO TROVA IMPREPARATO. ED E' VIOLENTO, DURO, FEROCE.





E L'HANNO TRASCINATA A FORZA VERSO LA CARROZZA, CHE SI E' MESSA IN MOTO NELLO SCHIOCCARE ISTERI-CO DELLA FRUSTA.



MANI CHE LO SOCCORRONO. LA SENSAZIONE DEL SANGUE SUL-POI, MANI CHE LO SOCCORRONO. LA SENSAZIONE DEL SANG LA GUANCIA. LA DIFFICOLTA' DI CAPIRE DOVE SI TROVA.





IL MILIARDARIO LO HA RICEVUTO SUBITO. E NELLA CASA C'E' UNO STRANO FERMENTO.

SO CIO' CHE E' SUCCESSO. HO RICEVUTO QUESTA LETTERA ANO-NIMA POCHI ISTANTI FA.



AVVISERETE LA PO-LIZIA?

NON CI PENSO NEPPURE. IL BASTARDO CHE HA FATTO QUE-STO NON SI FERMERA' DAVAN-



MA ... SAPETE CHI E'?

SI'. UN CERTO MATT HOMMER. UN FARABUTTO IN GUANTI BIAN-CHI E CON MOLTO DENARO. LUI E IL SUO SOCIO DI SAINT LOUIS VOGLIONO IMPADRONIRSI DELLA MIA FERROVIA. HA FATTO MIL-LE OFFERTE, MA 10 NON HO MAI ACCETTATO.



NON MI PERDONEREI MAI, SE SUCCEDESSE QUALCOSA A MIA FI-GLIA. NON NE SONO STATO SEPA-RATO TANTO A LUNGO PER PER-DERLA ORA. SO CIO' CHE VO-GLIONO. CHE IO FACCIA IL TRA-PASSO LEGALE.



VI PAGHERANNO COL PIOMBO, WAR-DEN. O CON UNA MORTE CHE SEM-BRI ACCIDENTALE. CREDETE CHE VI LASCERANNO VIVO PERCHE' LI POSSIATE DENUNCIARE?



LO SO... MA CHE POSSO FARE?



POI IL SUO SGUARDO SI E' FATTO DURO.

NON TI IMMISCHIARE. TE LO PROIBISCO, CHIARO? NON RI-SCHIERO! MAI LA VITA DI



CON CALMA, RONSTADT SI E' MES-50 IN BOCCA UN SIGARO.

NON LO FARO', WARDEN. STATE TRAN-QUILLO.

NOTTE FONDA SULLA CITTA' QUAN-DO ARTHUR WARDEN ESCE DI CASA, UNA CARTELLETTA SOTTO IL BRAC-CIO. ED E' UNA CAMMINATA CHE LO PORTA IN QUELLA STRADINA SO-

LITARIA



UN SUONO DI CAMPANELLE, POI, QUELL'UOMO CON GLI OCCHIALI, L'ASPETTO DI UN TOPO.

SIETE PUNTUALE, SIGNOR WAR-DEN. AVETE PORTATO I TITOLI DI PROPRIETA'?



IN RISPOSTA, ARTHUR WARDEN GLI HA PORTO LA CARTELLETTA. ED E' CON ANSIA FEBBRILE CHE L' UOMO DAGLI OCCHIALI FRUGA TRA LE CARTE.



SARA' TUTTO LEGALE, SIGNOR WAR-DEN. UNA PERFETTA TRANSAZIONE COMMERCIALE... E SARETE PAGA-TO. BEN PAGATO ... DOVETE FIR-MARE QUI...



POI SI E' FATTO AVANTI MATT HOMMER, CON QUELLA VALIGETTA.



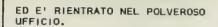
UNO SFORZO PER CONTROLLARSI, PER NON BALZARGLI AL COLLO. PER MANTENERE FERMA LA VOCE.

10 HO MANTENUTO. CONDUCETEMI DA LEI.









E' PERICOLOSO, SIGNOR HOMMER... CREDETE CHE WARDEN SE NE STA-



POSSO ASSICURARTI CHE RESTERA'
TRANQUILLO... TRANQUILLO COME UN MORTO.



DI NUOVO LE CAMPANELLE.



IL BASTARDO HA RAGIONE DAVVERO, HOMMER... E' PERICOLOSO.





SOTTO L'ALA DEL CAPPELLO, GLI OCCHI SONO FREDDI, DECISI. C'E' IL RUMORE DEL FIAMMIFERO CON-TRO UN MOBILE.





E L'HA PRESO PER IL COLLO E LO HA LETTERAL-MENTE ALZATO.



UN POSTO LUGUBRE. UNA CAPANNA SOLITARIA NEI DIN-TORNI DELLA CITTA'. INTORNO, UN VAGO ODORE DI PUTREFAZIONE.



PADRE!

FATEMI PASSARE, MAIALI... 10
HO MANTENUTO LA MIA PARTE
DEL PATTO.



GLI RISPONDONO RISATE VOLGARI, SARCASTICHE, CATTIVE.

AH ... E VORRESTI USCIRE, EH?



CERTO CHE USCIRETE...
MA DA LI'.

NON POTETE FAR QUESTO! LEI...
E' UNA DONNA!

NON PIACE NEPPURE A NOI...
MA IL CAPO NON VUOLE CORRERE RISCHI.



















MA LO SGUARDO DEL DOTTORE GLI DICE CHE LA SUA DOMANDA E' STATA INUTILE.

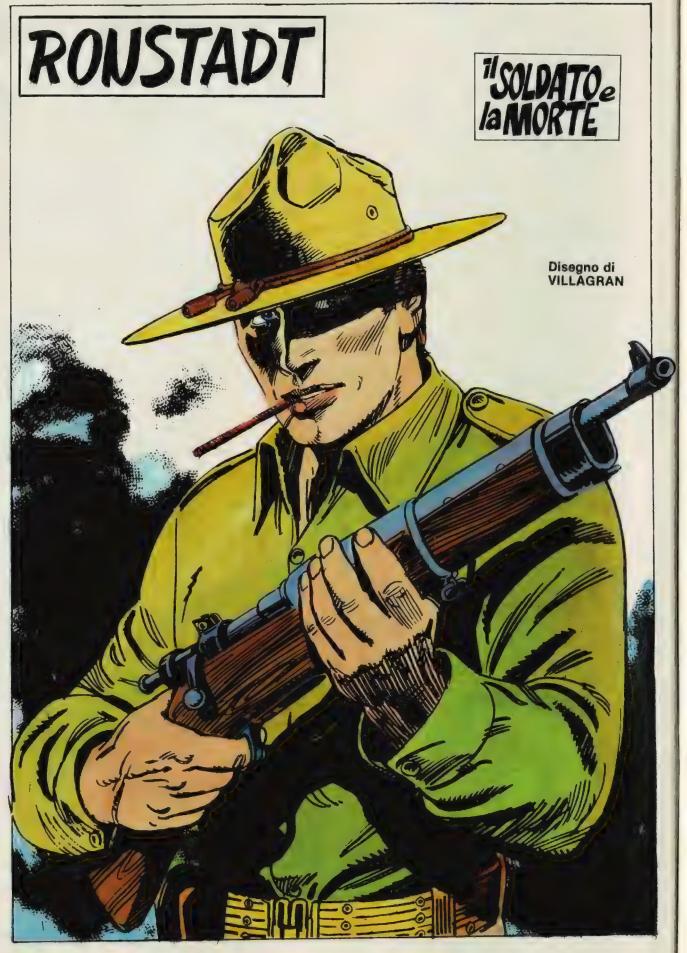
E' SUCCESSO CINQUE MINUTI FA... STAVO PER AVVERTIRVI... MI



SEMBRA ADDORMENTATA. ED E'
PERFINO PIU' BELLA DI COME
LA RICORDASSE. TANTO PIU'
BELLA. E FINALMENTE SERENA.











ARTHUR WARDEN E SUA FIGLIA LO HANNO ATTESO ALLA FINE DEL SENTIERO.



IL POMERIGGIO FUGGE GIA' DAL CIELO, INSEGUITO DALLE OMBRE ROSSASTRE DEL TRAMONTO.

MA TU SEI VIVO. SMETTILA DI GUARDARE NELLE ALTRE MORTI

TACI, NIALA... LASCIALO COI SUOI PENSIERI.

SUL SUO VOLTO, UN SORRISO. O
QUALCOSA CHE GLI ASSOMIGLIA.

GRAZIE. E ADDIO.



RONSTADT E' UN DURO, FIGLIOLA.
HA BISOGNO SOLO DI SE STESSO.
NON ACCETTERA' MAI DI ESSERE
CONSOLATO. GLI UOMINI COME
LUI VIVONO E MUDIONO DA SOLI... ORA E' GIOVANE E PUO'
SCACCIARE LA SOLITUDINE FACILMENTE...



CHIEDO SOLO UN'OPPORTUNITA', PA-DRE. E FARO' IN MODO CHE L'UOMO BIONDO NON DESIDERI PIU' ESSERE SOLO.



L'UOMO SE NE STA IN UN ANGOLO DELL'AMPIA HALL DELL'ALBERGO. HA UNA VALIGETTA NERA E L'UNI-FORME DELL'ESERCITO. E I SUOI OCCHI CORRONO CONTINUAMENTE ALL'OROLOGIO.









GUARDA, GUARDA... IL CAPITANO DAVE WYLER IN PERSONA... CHE DIAVOLO CERCHI IN QUESTO PO-STO INFAME?



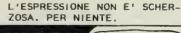
ME? E PERCHE'? A MENO CHE NON SIA PER PARLARE DEI VECCHI TEM-PI... PER COLPA DEL PEZZETTINO DI PIOMBO CHE HO VICINO AL CUO-RE SONO STATO MESSO TRA I CADU-TI. NON LO SAPEVI?

LO SO. MI SONO INTERESSATO DEL TUO CASO.



E SONO LATORE DI UNA LETTERA
DELL'ESERCITO DEGLI STATI UNITI. TI SI DESIDERA COME VOLON
TARIO.

STAI SCHERZANDO,
CAPITANO?









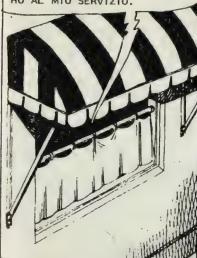
UN'IDEA CHE GLI E' RIMASTA DENTRO. CHE LO HA RESO STRANAMENTE SERENO.



SE DAVVERO QUELLA PALLOTTOLA TI IMPEDISSE DI AGIRE, NON AVRESTI SCORTATO L'ORO DI WARDEN A SAN FRANCISCO, NE' LIQUIDATO QUEI PIRATI ALLE HAWAII. HO INDAGATO SU TUTTO. E HO DECISO DI



IDIOZIE. SEI CINQUANTA VOLTE MIGLIORE DI MOLTI UOMINI CHE HO AL MIO SERVIZIO.



CHE ALTRO CASINO C'E' IN CINA?

LE COSE VANNO MALE. LE AMBA-SCIATE OCCIDENTALI E I LORO SUDDITI, COMPRESI I NOSTRI, SO-NO BERSAGLIO DELLA XENOFOBIA. STIAMO TRATTANDO CON L'IMPERA-TRICE VEDOVA...



... MA LA SITUAZIONE PEGGIORA
OGNI GIORNO. MOLTE MISSIONI SONO STATE SACCHEGGIATE E HANNO
SUBITO OGNI SORTA DI ATROCITÀ'.
CI SONO DI NUOVO I BOXER. E
SONO SOBILLATI NASCOSTAMENTE
DALL'IMPERATRICE.



HMM... NON SEI VENUTO A INVI-TARMI A UN PIC NIC...



E VOGLIO AVERE UN UOMO COME TE AL FIANCO. ACCETTI, O NO?



NON TI ANNOIERAI, MALEDETTO. E D'ORA IN POI CHIAMAMI "CA-PITANO".



LA RAGAZZA E' ENTRATA QUASI TIMIDA NELL'AL-BERGO. COME DOVESSE RACCOGLIERE IL CORAG-GIO PER RIVOLGERSI AL PORTIERE.

DESIDERO VEDERE IL SIGNOR RONSTADT.



TEMO NON SIA POSSI-BILE. E' PARTITO DA TRE GIORNI. VOI DOVE-TE ESSERE NIALA WAR-DEN VERO?

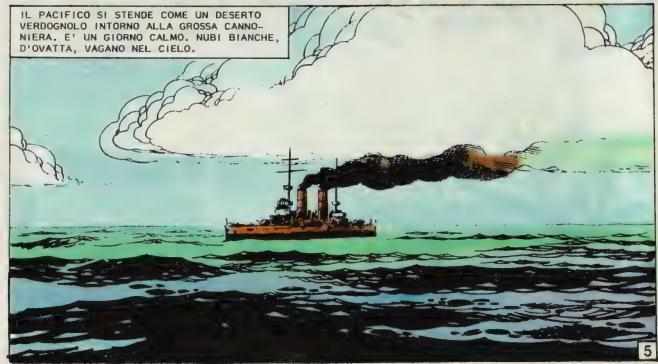




UN GESTO NERVOSO, A STRAP-PARE QUELLA BUSTA. AD A-PRIRE, TREMANTE, IL FO-GLIO.



HI CI GI R





BALLE, FRATELLO. GLI UOMINI
COME LUI NON MUOIONO MAI.
NON PER NIENTE IL CAPITANO
LO HA SCELTO COME LUOGOTENENTE. DICONO ABBIA COMBATTUTO
IN TUTTE LE GUERRE POSSIBILI...
CINA COMPRESA.



FORSE L'IDEA DELLA TRAVERSATA TI ANNOIA UN PO', EH?



CONSOLATI. NON CI METTEREMO MOLTO. QUESTE CANNONIERE SO-NO PIUTTOSTO VELOCI.

> CAPITANO... HO SENTITO DIRE CHE ANCHE VOI VI SIETE OF-FERTO VOLONTARIO.



HO UN MOTIVO, RONSTADT. E SI CHIAMA EVELYN RUSSEL, LA FI-GLIA DELL'INCARICATO D'AFFA-RI AMERICANO A PEKINO.

CAPISCO... E SE E' COME PENSO, I BIANCHI NON SE LA STANNO PASSANDO MOLTO BE-NE LA'. L'ANTIPATIA CINE-SE PER GLI OCCIDENTALI E'



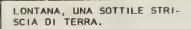
L'IMPERATRICE E I SUOI SOTTOPOSTI NON CONTROLLANO LA SITUAZIONE. I BANDITI SPUNTANO DAPPERTUTTO, COME FUNGHI VELENOSI.

MI CONFORTA SAPERE CHE NUL-LA E' CAMBIATO DOPO LA MIA PARTENZA.



GIORNI E GIORNI DI SOLE E OCEANO. E INFINE, L'ENTRATA NEL LEGGENDARIO MARE DELLA CINA.





TERRITORIO CINESE, RONSTADT.. E QUELLE SONO LE LORO TIPI-CHE GIUNCHE...



CI AVVICINEREMO ALLA COSTA E NAVIGHEREMO TENENDOLA IN VISTA FINO A SHANGHAL.

QUELLA E' UNA FLOTTA, CAPI-TANO. E VIENE VERSO DI NOI.



PESCATORI. PROBABILE ... MA 10 NON MI FIDEREI TROPPO.

DEVONO ESSERE

DALLE GIUNCHE, VOLTI INDIFFE-RENTI, OCCHI SOCCHIUSI VERSO LA GROSSA NAVE AMERICANA.

SPERIAMO SI AVVICININO UN PO'. VOGLIO VEDERE SE I CINESI SONO DAVVERO TUTTI UGUALI...

SONO COME QUELLI CHE ABBIAMO A SAN FRANCI-SCO.



QUEGLI SGUARDI. FISSI SULLA SA-GOMA, SUI SUOI CANNONI.



CHE DIAVOLO FANNO?... DO-VREBBERO ALLONTANARSI DAL-LA NOSTRA ROTTA, O...





E IN QUEGLI OCCHI SOTTILI C'E' COME UN LAMPO.





















I DANNI NON SONO MOLTI... I LORO CANNONI NON SONO POTEN-TI... MA ABBIAMO PERSO QUAT-TRO UOMINI.

MALEDIZIONE! NON VEDO L'O-RA DI TOCCARE LA TERRAFER-



L'UNICO A NON SCOMPORSI E' STA-TO IL SOLDATO COL PERENNE SI-GARO TRA LE LABBRA.



VIENE LA NOTTE. E LE LUCI DEL-LA CANNONIERA SONO L'UNICO SE-GNO DI VITA SUL MARE.



GUARDATE LA COSTA, CAPITA-NO. QUELLI SONO INCENDI.



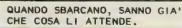
LUNGHE DISCUSSIONI. POI LA CAN-NONIERA SI E' FERMATA.

IL COMANDANTE CI DA' MEZZA DOZ-ZINA DI SCIALUPPE PER RAGGIUNGE-RE LA COSTA... CI SONO DEGLI EU-ROPEI, LA'. FORSE ANCHE DEGLI AMERICANI.



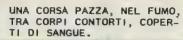
LE SCIALUPPE SI AVVICINANO PIA-NO. E LA SCENA SI FA SEMPRE PIU' CHIARA.

































M. IS Mi



HANNO UCCISO TUTTI I NOSTRI AMI-CI CINESI CONVERTITI AL CRISTIA-NESIMO. E' ORRIBILE... MIO DIO... LA MISSIONE E' IN ROVINA...



POI, UNO SGUARDO INTORNO. E SU-BITO, LA VOCE DELLA RAGIONE, PUR DAVANTI A QUELLO SPETTACO-LO DI FOLLIA.

ANDIAMOCENE... QUEGLI ASSASSI-NI POTREBBERO TORNARE. E NOI QUI NON POSSIAMO FARE PIU' NIENTE.

MI CHIAMO CLAUDINE REIMS E SONO MEDICO... AIUTAVO PADRE LEBRUN ALLA MISSIONE... MA ORA E' TUTTO DISTRUTTO... NON ABBIAMO PIU' NIENTE...



COME UN FREMITO. GIA' I SOLDA-TI COMINCIANO A IMBARCARSI SUL LE SCIALUPPE.



SANTO CIELO, RONSTADT... LA SI-TUAZIONE E' DAVVERO BRUTTA...



NON GLI HA RISPOSTO. LA FIAM-MA HA ILLUMINATO PER UN ISTANTE IL SUO VOLTO ASSURDA-MENTE TRANQUILLO.

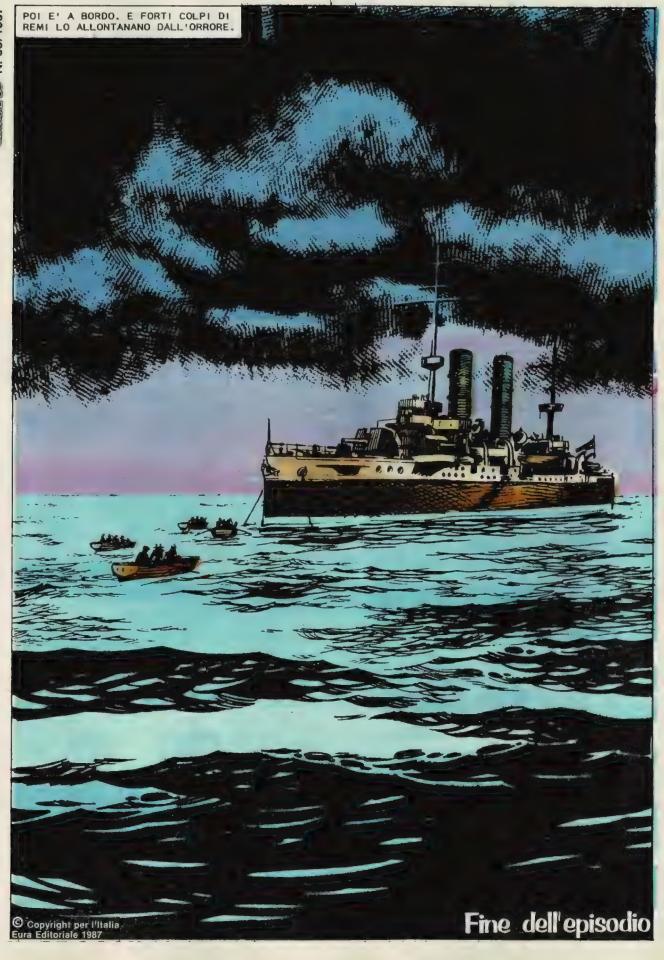


POI LE IMBARCAZIONI LASCIANO LA RIVA. SI DIRIGONO VERSO L'OMBRA SCURA, MASSICCIA.



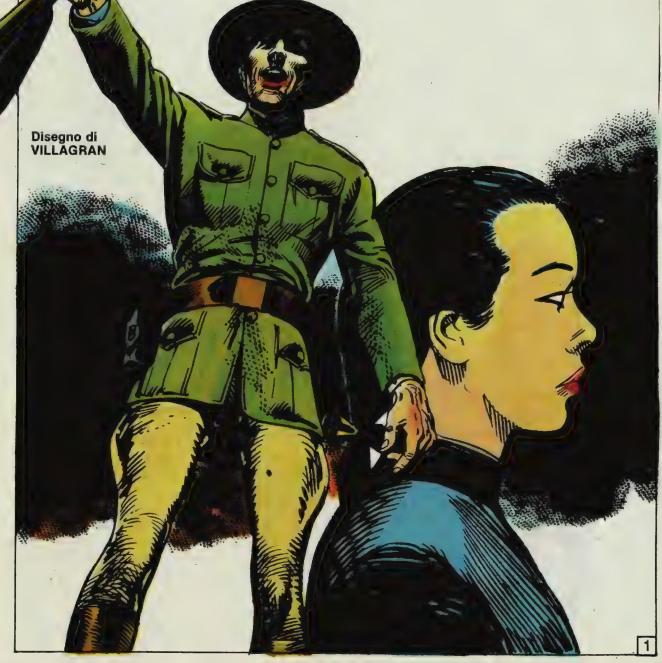
L'UOMO COL SIGARO E' L'ULTIMO A IMBARCARSI. PRIMA, HA OSSER-VATO A LUNGO IL BAGLIORE DE-GLI INCENDI.





ROUSTADT

SOLDATO e la MORTE









IL CAPITANO DAVE WYLER E' TE-SO, NERVOSO. NON AMA LA PACE DELLE RIVE. QUALCOSA DENTRO DI LUI, FORSE L'ISTINTO MILI-TARE, LO TIENE IN TENSIONE.



E SI GIRA A GUARDARE L'UOMO CHE ASPIRA CON CALMA DAL SI-GARO, CERCANDO, SENZA SUCCES-SO, DI SCRUTARE I SUOI OCCHI SOTTO L'ALA PROTETTRICE DEL CAPPELLO.



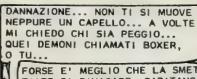
QUESTA CALMA MI SNERVA, RONS-TADT. NON ABBIAMO VISTO CHE IN-CENDI, BRUTALITA' E MASSACRI, DA QUANDO VIAGGIAMO VERSO PEKINO.



SAI? A VOLTE PENSO CHE TU SIA FATTO DI GHIACCIO.

NO. SONO MORTO, CAPITANO.
E VOI AVETE AVUTO LA GRANDE IDEA DI PORTARMI COME
VOLONTARIO A QUESTA ESIBIZIONE DI ATROCITA'... QUINDI NON LAMENTATEVI, EH?!









E' LA', IN MEZZO AL FIUME, DA RIVA A RIVA. INCREDIBILE, AS-SURDO. L'OSTACOLO.









E CON CIO'?



DIAVOLO... DOBBIAMO APRIRCI UN

PASSAGGIO. UN PO' DI DINAMITE

NON GLI HA NEPPURE CHIESTO
PERCHE'. HA UNA FIDUCIA CIECA IN QUEL GIGANTE DAGLI OCCHI CALMI E DAL SORRISO IRONICO.

ACCIDENTI... SONO CONTENTO DI AVERLO PORTATO CON
ME PER QUESTA PASSEGGIA-



POI, A BLOCCARLO, E' CLAUDINE REIMS, LA RAGAZZA SALVATA DAL-LA MISSIONE DI ANKOW.

CHE INTENDETE FARE, SIGNOR RONSTADT?

LO VEDRETE. E SARA' BENE CHE VI METTIATE AL RIPARO, SIGNO-RINA... AL PRIMO BUIO, QUI FARA' MOLTO CALDO.



NO. NON E' L'UNICA CHE QUELLA NAVE HA SALVATO. CHE A QUEL SOLDATO SI E' AFFEZIONATA.

SCIOCCO PRESUNTUOSO... CREDE DI SAPERE TUTTO...

E' UN UOMO, SORELLA... O FORSE DI PIU'. PREGA PER LUI, PERCHE' CREDO NE AB-BIA PIU' BISOGNO DI TUTTI



E LA NOTTE GIUNGE SULLE RI-VE. UNA BRUTTA NOTTE, CON LA LUNA CHE GALLEGGIA TRA NUBI NERE. E SULLE RIVE, MO-VIMENTI FURTIVI, SINCRONIZ-ZATI.



WANG... I CAN' BIANCHI SONO SULLA MURAGLIA.



UNO SCIAME DI PICCOLE IMBARCAZIONI DI BAMBU'. VOGATE LEGGERE, SILENZIOSE, CHE LE AVVICINANO SEMPRE PIU' AL CO-LOSSO D'ACCIAIO IMMOBILE, MUTO. E MA-NI CHE ARTIGLIANO I FUCILI. E COLTEL-LI TRA I DENTI. E OCCHI STRETTI CHE ELSSANO CON RABBILA



SVELTO CON QUELLA DINAMITE, CORRIGAN... CREDI CHE VOGLIA-MO FERMARCI A PASSARE IL NA-TALE QUI?



























UNA GRANDINATA DI COLPI SULLE FRAGILI IMBARCAZIO-NI DI BAMBU', GRIDA DI MORTE NELL'ARIA. CORPI CHE AFFONDANO IN NUBI DI SCHIUMA BIANCASTRA. UNA SORPRESA TOTALE.



SUL VOLTO DI WANG, IL BOXER, UNA MASCHERA DI RABBIA. INTORNO A LUI, LE PALLOTTOLE MIETONO UN RACCOLTO DI SANGUE.





E LA GIOVANE CINESE HA SORRISO.

E' LUI, SIGNORINA... NON
PUO' ESSERE CHE QUELLO
CHE CHIAMANO RONSTADT.







LE BARCHE SI SONO INCAGLIA-TE SULLA RIVA FANGOSA. SONO POCHE E CI SONO UOMINI CHE GEMONO AL LORO INTERNO. E CHI ESPLODE D'IRA.

CI HANNO SCONFITTI, WANG... SONO RIUSCITI A SPEGNERE GLI INCENDI... E NON ABBIA-MO ALTRE FORZE PER TENTA-RE UN NUOVO ATTACCO...



WANG! SI AVVICINANO TRE BARCHE!

CI... PREPARATEVI!

MALEDETTI! VENGONO A BATTER-

IL SERGENTE HARPER HA RIVOLTO UN NUOVO SGUARDO PREOCCUPATO VERSO LA RIVA.

FORSE DOVREMMO RITIRARCI, RONSTADT. LA RIVA PUO' ESSERE INFESTATA DI CINESI.



CERTO CHE LO E'. MA NOI LI AT-TACCHEREMO. SOLO UN'AZIONE DI-VERSIVA... PERCHE' NON PENSINO AD ATTACCARE DI NUOVO LA CAN-NONIERA... DOBBIAMO DARE TEM-PO A WYLER...



E PRIMA ANCORA DI AVER TOCCÀ-TO LA RIVA, I SOLDATI BALZANO A TERRA, IL FUCILE IN MANO, GLI STIVALI CHE SGUAZZANO NEL FANGO.



NERVOSA, LA RISATA DI UN NOVELLINO.

DEVONO ESSERE CORSI FINO AL TIBET, CON LA LEZIONE CHE HANNO PRESO.



E A UN TRATTO LA NOTTE
ESPLODE.

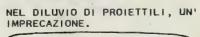








HANNO FATTO SALTARE LO
SBARRAMENTO SUL FIUME,
HARPER. ORA LA CANNONIERA
SCAPPERA'... CI SIAMO RIUSCITI...













TRA LE FILE DEI BOXER, IL PA-NICO, LO SCONCERTO... UNA BRECCIA IN CUI QUELLA FIGURA GIGANTESCA SI LANCIA.



CORRERE. UNA CORSA PAZZA TRA LE RISAIE. E INUTILMENTE I CINESI CERCANO DI PRENDERE DI MIRA QUELLE FIGURE FOLLI.



HAI VISTO QUEL DEMONIO, WANG E' LO STESSO CHE CI HA SCON-FITTI SUL FILME... ED E' RIU-



NEGLI OCCHI DEL CINESE, UNA CONVINZIONE FANATICA.



IL DEMONIO BIANCO E IL SUO BRANCO DI CANI PAGHERANNO PER QUESTO ... LI CACCEREMO UNO AD UNO E URLERANNO IMPLORANDO LA



MOL1!

INSEGUIA-

DAVE WYLER HA OSSER-VATO A LUNGO LE DUE DONNE, IN SILENZIO.

GRAZIE A DIO, LA NAVE HA RIPRESO IL VIAGGIO... MA...





MI SPIACE. E' RIMASTO SULLA RIVA CON UN GRUPPO DI SOLDATI. CI HA DATO IL TEMPO DI FAR SALTARE LO SBAR-RAMENTO...



NON POSSIAMO RISCHIARE LA ANAVE... DOBBIAMO ARRIVARE A PEKINO AL PIU' PRESTO. SONO SICURO CHE QUEL DAN-NATO SAPRA' CAVARSELA.





L'ALBA. IL SOLE DELLA CINA SUI CAMPI. E IL GRUPPO DI UOMINI A-VANZA. HANNO LA FATICA DIPINTA SUL VOLTO E LE LORO UNIFORMI SONO STRAPPATE, INFANGATE, SPOR-CHE DI SANGUE.



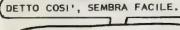
HANNO CAMMINATO TUTTA LA NOTTE SEGUENDO LA RIVA. HANNO VISTO ALLONTANARSI LA CANNONIERA E MOLTI SONO STATI PRESI DAL PA-

NICO.









VERO? E NOI LO FAREMO... FACILE, DIFFICILE, O IM-POSSIBILE CHE SIA! MA O-RA ABBIAMO UN PROBLEMA IMMEDIATO.







IL SOLE DEL MATTINO SCINTIL-LA SULLE ARMI DEGLI INSEGUI-TORI. ESPRESSIONI FANATICHE SUI VOLTI GIALLI.



TRACCE DI SANGUE, WANG... I CANI BIANCHI HANNO CAMMINATO TUTTA LA NOTTE E HANNO DEI FERITI...

OTTIMO, LIU. VENDICHEREMO LA SCONFITTA CON LA LORO MORTE E I FRATELLI DI PEKINO SARAN-NO BENEVOLI CON LA NOSTRA



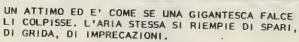


















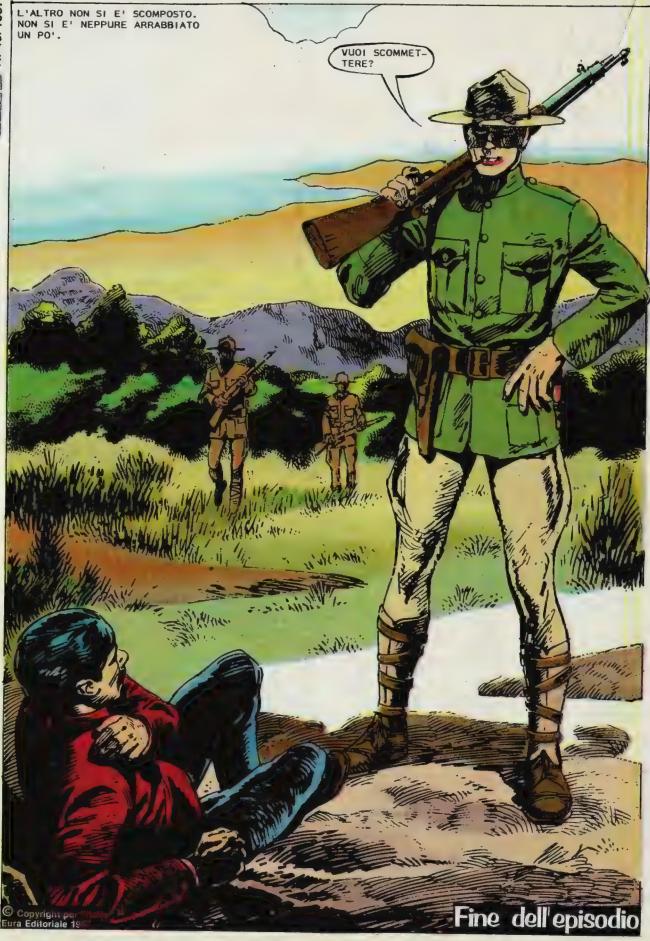








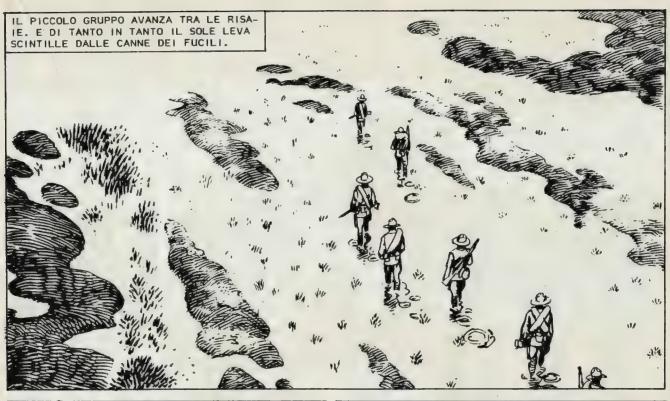


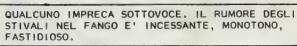


ROUSTADT

"SOLDATO_e la MORTE









LA PRENDI CON FILOSOFIA, EH? LA CANNONIERA SI E' ALLONTANATA VERSO PEKINO E NOI SIAMO INCA-STRATI QUI.

ERRORE, SERGENTE. NON SIAMO INCASTRATI.
ANCHE NOI AVANZIAMO VERSO LA CITTA' PROIBITA... NATURALMENTE ARRIVEREMO UN PO'
PIU' TARDI DI LORO.







PIANTALA, SCIMMIA GIALLA, O TI DISTRUGGO I DENTI CON UN PUGNO!

CALMA, SERGENTE. WANG CI GUIDERA' PER I SENTIERI PIU' SICURI CHE CI SIANO.. SE CE NE SONO IN QUESTA TERRA TURBOLENTA...



PERCHE' DEVI SAPERE, WANG... CHE, SE NO! NON ARRIVEREMO... NEANCHE TU ARRIVERAI... DA NESSUNA PARTE.



PENSI CHE 10 TEMA LA MORTE, CANE STRANIERO?

NO. MA NON CREDO TI PIAC-CIA L'IDEA DI FINIRE STUPI-DAMENTE CON UNA PALLOTTO-



TI UCCIDERO', DEMONIO BIANCO...
GIURO CHE TI UCCIDERO'... E
NESSUNO DI VOI ARRIVERA' A
PEKINO...



PER ORE, CLAUDINE REIMS NON HA TOLTO
GLI OCCHI DAL PANORAMA MONOTONO DEL-



LO SAPETE... ALL'UOMO CHE HA CONSENTITO A QUESTA NAVE DI PROSEGUIRE VERSO LA META. A LUI E AL SUO GRUPPO... A CHI HA AFFRONTATO I FANATICI DEL



AGLI UOMINI CHE VOI AVETE AB-BANDONATO ALLA LORO SORTE,



SILENZIO. SOLO IL SORDO RON-FARE DEL MOTORE SULLE ACQUE DEL FIUME GIALLO. E GLI OC-CHI DEL CAPITANO DAVE WYLER SI SONO FATTI STRETTI COME FESSURE.

CREDETE NON MI DISPIACCIA? RONSTADT DA SOLO VALE VENTI UOMINI... E L'HO PERDUTO...





SOTTO L'ALA DEL CAPPELLO, GLI OCCHI AZZUR-RI SEMBRANO QUELLI DI UN'AQUILA A CUI NON SFUGGE NULLA. E IL CINESE LO SA.



LA VIA PIU' CORTA E' ATTRA-VERSO QUELLE MONTAGNE. LA' DIETRO C'E' PEKINO... MA E' ANCHE LA VIA PIU' PERICOLOSA.

> MOLTO BENE. LO SARA' ANCHE'PER TE.



E AVANZANO ATTRAVERSO I SEGNI DEL FANATISMO, PASSANDO DAVAN-TI AI VILLAGGI DISTRUTTI, AL-LE MISSIONI INCENDIATE.



SOTTO LA MINACCIA DEL DRAGO CINESE, CHE POTREBBE FARE DI LORO UN SOLO BOCCONE.

ARRIVEREMO SULLE MONTAGNE COL BUIO.

MEGLIO COSI'. NON MI VA DI ESSERE SORPRESO DAI BOXER



E SULLA PIANURA APPARENTEMEN-TE CALMA IL SOLE AGONIZZA, LA-SCIANDO IL POSTO AL NERO.



UNA GOLA. IL VENTO CHE GALOPPA NELLA NOTTE. GLI UOMINI SONO ESAUSTI. E IL FREDDO NON MI-GLIORA IL LORO STATO.



LO HANNO ACCESO. CI SI SONO FATTI INTORNO, A PRENDERE CALORE E CORAGGIO.

TURNI DI GUARDIA DI TRE ORE A TESTA. NON VOGLIO SORPRE-SE, DANNAZIONE!





IN RISPOSTA, UNO SGUARDO SPREZZANTE.

NON HO BISOGNO DEL TUO CIBO, CANE.

COME VUOI. MI PIACCIONO



POI IL CINESE SI E' SDRAIATO. E' RIMASTO IMMOBILE.

VI HO PORTATI NEL LUOGO PER-FETTO, MALEDETTI... QUESTE MONTAGNE SONO IL RIFUGIO DEI BANDITI DI CHONG...



SULL'ALTO DELLA MONTAGNA, UN MOVIMENTO FURTIVO. OCCHI AT-TENTI, CHE OSSERVANO IL PUNTO LUMINOSO DELL'ACCAMPAMENTO.



SOLDATI BIANCHI... E BENE ARMA-TI. A CHONG INTERESSERA' MOL-



E GLI UOMINI SONNECCHIANO SOT-TO LE COPERTE, STREMATI DALLA FATICA E DALLE PRIVAZIONI. DA QUANTI GIORNI ATTRAVERSANO QUESTE TERRE SENZA FINE? LA MAGGIOR PARTE HA PERSO IL CONTO.



ECCOLO LA'... LA STANCHEZZA HA VINTO ANCHE LUI COME GLI AL-TRI... E I BANDITI SI MUOVONO INTORNO A NOI... SCOMMETTO CHE HANNO GIA' SCOPERTO IL FUOCO...



NO. RONSTADT NON SI E' ABBAN-DONATO AL SONNO.

COME DICE IL SERGENTE...
NON MI PIACE...



NESSUNO LI VEDE. MA GIA' SCENDONO COME SCORPIONI VO-MITATI DAI BUCHI DELLA ROC-



DEMONI ARMATI DI FUCILI E PUGNALI.

SARA' FACILE, CHONG. I BIAN-CHI PASSERANNO DA UN SONNO ALL'ALTRO.



LA SENTINELLA SBADIGLIA. INVIDIA I SUOI COMPAGNI CHE STANNO RIPO-SANDO. ANCORA POCO E SARA' IL SUO TURNO DI IMMERGERSI NEI DE-LIZIOSI ABISSI DEL SONNO.



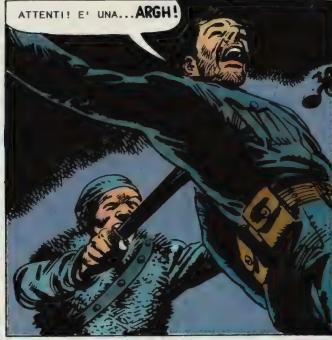
MA IL SUO TURNO NON ARRIVE-RA' MAI. LA PUGNALATA E' PER-FETTA, LETALE.





TROPPO TARDI. LA NOTTE SI E' GIA' RIEMPITA DI FIGURE DA INCUBO CHE SI LANCIANO SUGLI UOMINI NON ANCORA SVEGLI.





E NEL CAOS CHE SI E' SCATENA-TO, IL CINESE SCIVOLA TRA LE ROCCE. GUARDA CON UN SOGGHI-GNO L'ORDA DEI BANDITI URLANTI.



POI, GIOIOSO, IL CORO DEGLI SCIACALLI. IL PICCOLO GRUPPO NON HA POTUTO CONTRASTARE L'O-PERA DELL'ORDA.





LIBERAMI! I CANI OCCIDENTALI MI TENEVANO PRIGIONIERO!



SONO UN ALTO CAPO BOXER. HAI RESO UN GRANDE SERVIGIO ALL' IMPERATRICE UCCIDENDO I SUOI NEMICI. LIBERAMI! LO ESIGO!

ESIGI? QUESTA E' LA TERRA DI CHONG E QUI ESISTE SOLO LA LEGGE DI CHONG.





PAGHERAI PER QUESTO, CANE DEL-LA MONTAGNA... I MIEI FRATELLI SALDERANNO QUESTO DEBITO QUAN-DO LA RIBELLIONE AVRA' TRION-FATO.

NON MI INTERESSA LA TUA RIBEL-LIONE, AMICO. 10 HO FUOCO E LAME PER I MIEI NEMICI... VOI SAPETE GIA' CHE FARE CON LUI..



LA FIGURA STRISCIA TRA LE ROCCE, IL DITO SUL GRILLETTO.

SI'... POTREI AMMAZZARNE FACIL-MENTE TRE O QUATTRO, COMPRESO IL CAPO... MA NON RISOLVEREI



DIETRO QUELLE MONTAGNE C'E' PE-KINO, LA CITTA' PROIBITA. COSI' VICINO... E NESSUNO DI LORO PO-TRA' ARRIVARCI... QUEL BASTARDO CI HA CONDOTTI IN UNA TRAPPO-LA... DOVEVO AMMAZZARLO QUANDO



FIGLI DI PUTTANA... FORSE NON E' BENE UCCIDERE 'IL BOXER, CHONG...

10 DICO CHE COSA E' BENE E CHE COSA E' MALE QUI. CHIA-RO?!... MI HA ORDINATO DI



I BOXER SONO POTENTI... SE SAN-NO CHE HAI UCCISO UNO DEI LO-RO, POSSONO VENIRE QUI...

COME LO SAPRANNO? E POI LORO SONO TROPPO OCCUPATI A PENSARE AL LORO ODIO PER GLI FUROPEI



IL BOTTINO E' BUONO... ARMI MO-DERNE... MUNIZIONI... MA FORSE HAI RAGIONE. FORSE A UCCIDERE QUELL'IDIOTA ARROGANTE NON GUA-DAGNAMO NIENTE E PERDIAMO



NO. NON ANCORA. LASCIALO ESPOSTO AL FREDDO DELLA MON-TAGNA FINO ALL'ALBA. SARA' IL CASTIGO PER LA SUA SUPER-BIA. POI LO LIBEREREMO... E ORA VA'!





NON CI SONO SENTINELLE IN VI-STA. NON SERVONO. TUTTI I BAN-DITI RIPOSANO NEL TEPORE DEL-LE GROTTE.

NON E' SERVITO A NIENTE CHE PORTASSI IN TRAPPOLA I CANI OC-CIDENTALI... NON POTRO' VANTAR-MENE...



POI, NITIDO, IL RUMORE DI UN CIOTTOLO CHE ROTOLA.



E QUELLA FIGURA. QUEL COLTEL-LO CHE BRILLA SOTTO LA LUNA.



CHE FAI QUI? PERCHE' MI LIBERI?

UNA BUONA DOMANDA. SAPEVI CHE QUESTE MONTAGNE ERANO PIENE DI BANDITI... PER COL-PA TUA I MIEI UOMINI SONO STATI MASSACRATI...



CORRI, WANG... CORRI PER SALVAR-TI LA PELLE... CORRI, MISERABI-LE ASSASSINO!



L'ALTRO HA ESITATO SOLO UN SECONDO... POI SI E' LANCIA-TO VERSO IL BASSO.













CORRE. CORRE PER QUANTO GLIE-LO CONSENTONO LE GAMBE. COR-RE INSEGUITO DA QUELLE VOCI, DA QUELLE GRIDA.

MALEDETTO! HA SPARATO PER AV-VERTIRLI DELLA MIA FUGA...





UN CONIGLIO ... MA NON CE LA FA-

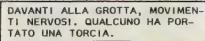


















QUELLA VIPERA HA PORTATO I MIEI COMPAGNI IN UNA TRAPPOLA E VOI LI AVETE MASSACRATI... ORA LA MAGGIOR PARTE DEI TUOI CANI E' SULLE SUE TRACCE E SCOMMETTO CHE LO PRENDERANNO...



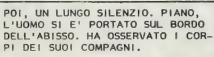








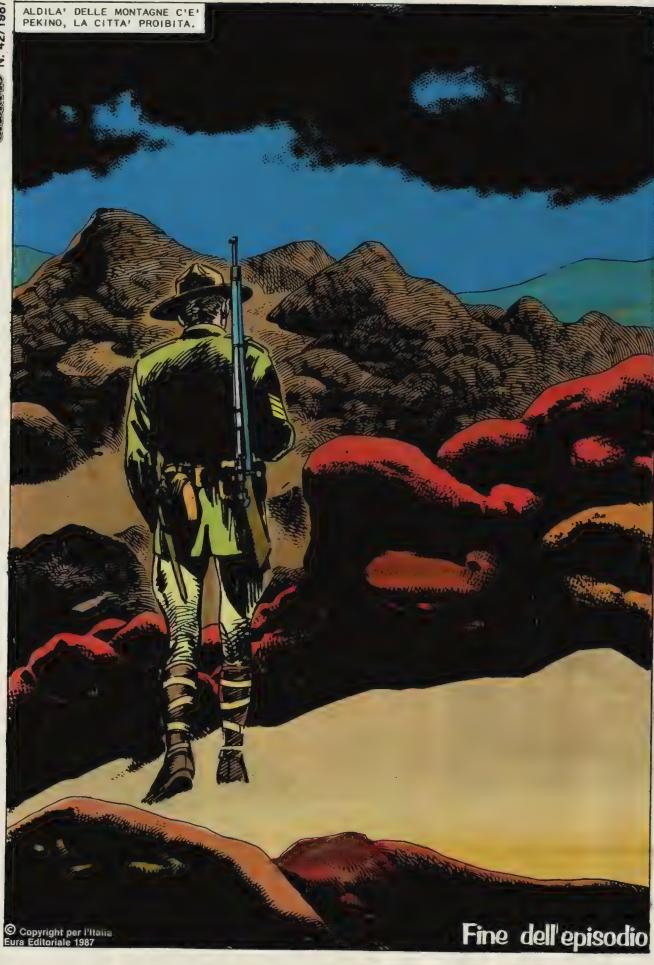






ED E' SCOMPARSO NELLA NEB-BIA CHE ANNUNCIA GIA' IL MAT-TINO. COME UN FANTASMA CHE VA VERSO IL SOLE NASCENTE E CHE NESSUNO PUO' FERMARE.





ROUSTADT

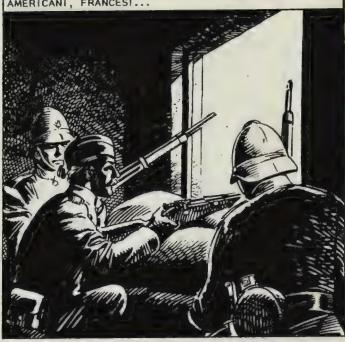
"SOLDATOe la MORTE



IL QUARTIERE DELLE AMBASCIATE E' SITUATO NEL-LA PARTE PIU' ELEGANTE DI PEKINO. QUI IL LUS-SO EUROPEO HA CANCELLATO L'AMBIENTE CINESE.

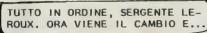


MA NESSUNO LO RICONOSCEREBBE, ORA. OGNI FINESTRA E' IRTA DI FUCILI. E DIETRO, SOLDATI DI OGNI NAZIO-NALITA'. GIAPPONESI, TEDESCHI, ITALIANI, INGLESI, AMERICANI, FRANCESI...



DI FRONTE A LORO, NELLA BRUMA DEL TRAMONTO, I BOXER.





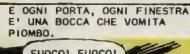




AHH!

ATTENTI! UN'IMBOSCATA!









CLAUDINE REIMS SI FA FORZA.
MA TRA LE SUE MANI LA SPAZZOLA TREMA.

DI NUOVO LA FUCILERIA... UN ALTRO ATTACCO...



E TU NON DICI NIENTE?... FUOR! SI MASSACRANO COME ANIMALI E TU TI LIMITI A GUARDARE DA QUELLA MALEDETTA FINESTRA...



DOBBIAMO SCENDERE, DONNA BIAN-CA... CI SARANNO CERTAMENTE DEI FERITI.

SI'... CERTO. SONO TRE GIORNI CHE SIAMO CIRCONDATI DA UN A-NELLO DI BOXER E OGNI VOLTA



LA VOCE DEL CAPITANO DAVE WYLER SI E' FATTA FEROCE.

VOI... MUOVETEVI! QUESTA POSIZIONE NON E' PROTETTAL



LI RESPINGEREMO, CAPITANO. I FRANCESI HANNO AVUTO DUE MORTI E I TEDESCHI UNO... NOI, GRAZIE A_DIO, NESSUNO.

TIENI GIU' LA ZUCCA, IDIOTA, O SARAI TU IL PRIMO.



MALEDIZIONE! CI HANNO INTRAPPO-LATI COME CONIGLI. E NE ARRIVA-NO SEMPRE DI PIU'. PER ORA SONO SOLO QUESTI FANATICI, MA PRESTO GLI SI UNIRANNO LE TRUPPE REGO-LARI DELL'IMPERATRICE VEDOVA.



NON MI PIACE... ABBIAMO DELLE DONNE, QUI. E PERFINO QUAL-CHE BAMBINO... SE QUEI DEMO-NI RIESCONO A ENTRARE, FARAN-NO IL MASSIMO MASSACRO DI STRANIERI CHE SI RICORDI A



CAPITANO... QUALCHE FERITO TRA I NOSTRI SOLDATI?

NESSUNO. MA I VOSTRI COMPA-TRIOTI AVRANNO BISOGNO DEL VO-STRO AIUTO, SIGNORINA.



E TU? CHE FAI QUI, A FISSARE IL NEMICO COME UNO SPAVENTAPASSERI?









LUCI SPETTRALI, QUELLE DELLE TORCE. UNA PROCESSIONE DI FANTASMI ACCOMPAGNATA DA GRIDA DI RANCORE.







AH, QUELLO... NON MI SPAVENTA. IL VECCHIO WU HA VISTO MOLTE GUERRE. IN UNA DI ESSE E' STA-TO RESO STORPIO E ORA MENDICA COME UN VERME PER SOPRAVVI-



NON TEMERE... NON TI DENUNCE-RO' AI BOXER. HANNO UCCISO MIO FIGLIO PERCHE' ERA CRISTIANO E MI HANNO TRASFORMATO IN UN FIU ME CHE MORIRA' NEL DESERTO.



SONO UN RELITTO, SOLDATO. MA UN GIORNO ERO UN GUERRIERO... NON MI CREDI, VERO?

PERCHE' NO, NONNO? C'E' OR-GOGLIO NELLA TUA VOCE.



COM'E' CHE SEI QUI, DIETRO LE LINEE DEI BOXER? QUEI FA-NATICI HANNO COSTRETTO GLI STRANIERI NEL QUARTIERE DEL-LE AMBASCIATE E IL MASSACRO E' SOLO QUESTIONE DI TEMPO,



HO UN PICCOLO PROBLEMA... VO-GLIO ANDARE CON LORO.

LO SUPPONEVO. MA NON POTRAI PASSARE. TENTARLO E' PURA PAZ-ZIA. SENTI LA FUCILERIA? STAN-NO ATTACCANDO DI NUOVO.



UN FIAMMIFERO. IL VOLTO DURO, ASSURDAMENTE TRANQUILLO.



NON ORA. SONO IN PIENA BATTAGLIA. ASPETTA, SOLDATO. CHE FRETTA HAI DI FARTI STRINGERE TRA LE BRACCIA DELLA DAMA DI GHIACCIO?







STANNO ATTACCANDO DAL LATO OVEST, DONNA BIANCA. VEDO FIAMME CHE SI ALZANO VERSO IL CIELO. E HANNO IL COLORE DEL



CLAUDINE REIMS SI E' MORSA LE LABBRA.

PERDONAMI... NON VALE LA PENA DI ESSERE NERVOSI IN QUESTE CIR-COSTANZE.



MA LA CINESE NON LE HA RISPO-STO. I SUOI OCCHI SONO FISSI AL-LA FINESTRA, ALLA NOTTE ILLUMI-NATA DAL ROSSO SANGUE DEGLI IN-CENDI...



SCOSSA DAL CREPITIO DELLA FUCILERIA.











SERA PIENA DI UNA TENSIONE FI-SICA, CONCRETA, PALPABILE. E DEI VOLTI CHE EMERGONO ULU-LANTI DALLE BARRICATE.

















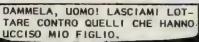
SPECIALMENTE SE A UNO DEI DUE NON IMPORTA DI ARRIVARE. POS-SO GUIDARTI NELLE FOGNE DI PEKINO. SONO MENDICANTE E A VOLTE CI VIVO.

SENTI, NONNO... QUESTA E' UN'IDEA COMPLETAMENTE





E LA MANO RUGOSA SI E' SPORTA PATETICAMENTE IN AVANTI. DAMMI LA POSSIBILITA' DI MORI-RE DA UOMO... E DI NON AGONIZ-ZARE COME UNA LARVA CALPESTA-TA DAL FREDDO E DALLA FAME.





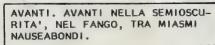


E IL SOLDATO NON HA PIU' ESITATO.

















E' CHIARO... INTENDONO USARE IL TOMBINO PER INFILTRARSI TRA I DIFENSORI.































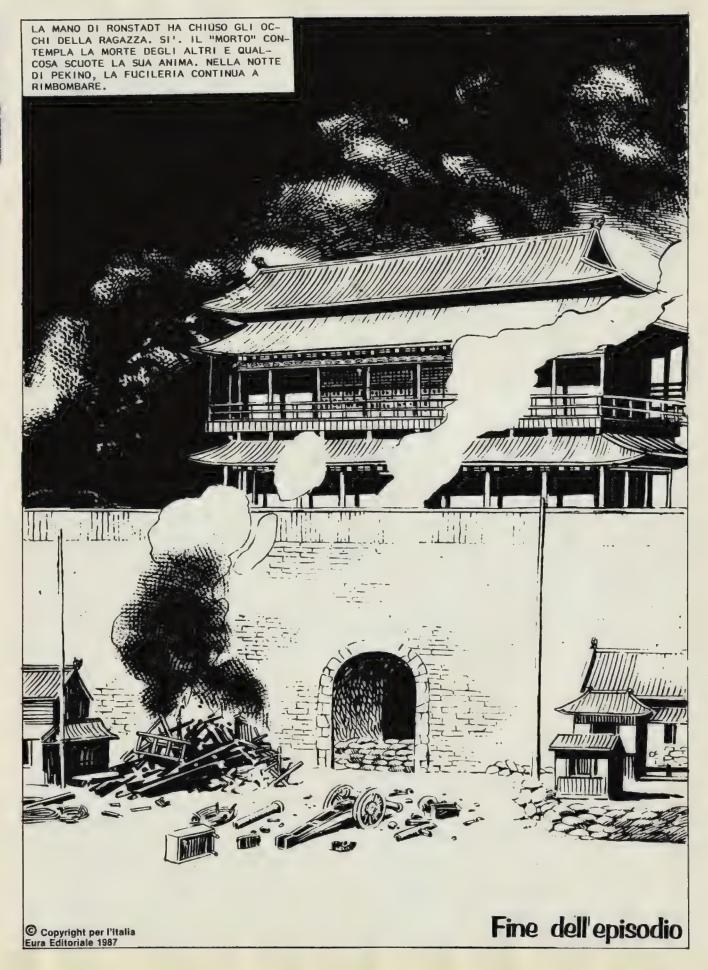


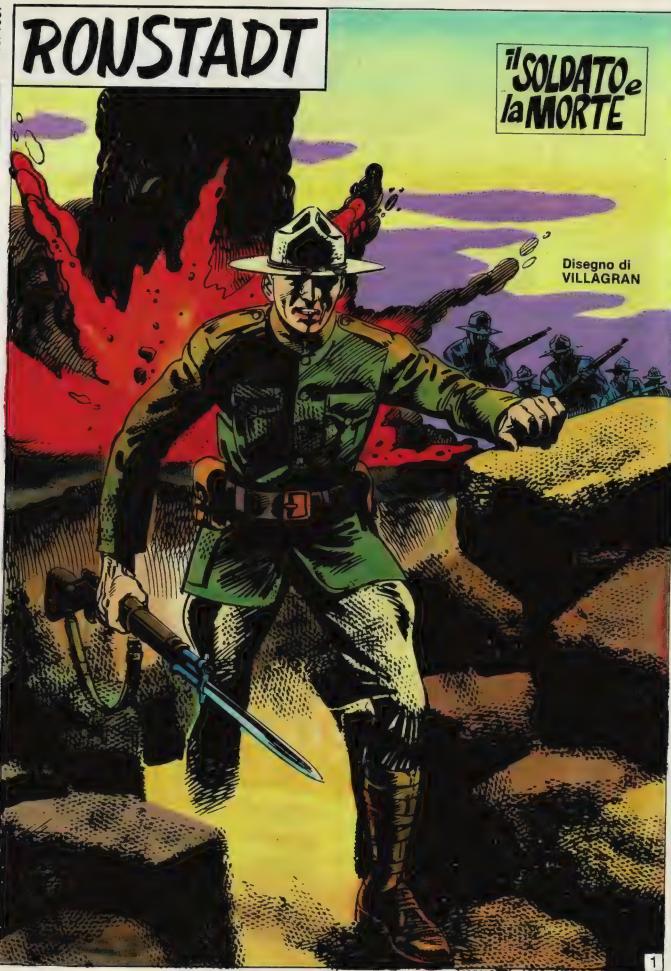














IL SUO VOLTO E' IMPERSCRUTABI-LE. I SUOI OCCHI OBLIQUI QUASI NON HANNO LUCE. E QUELLA CHE C'E', E' DURA, FATTA DI AMBI-ZIONE E DI RANCORE.



ECCOLI LA', IL COLLO PIEGATO IN ATTESA DEL CARNEFICE. MISERI INFELICI...



GUARDATE BENE, CANI TRADI-TORI... TRA POCHI ISTANTI LE VOSTRE TESTE FARANNO COMPAGNIA ALLE ALTRE CHE NON HANNO SAPUTO SERVIRE LA NOSTRA LUMINOSA IMPE-RATRICE...



E IL GEMITO CHE NASCE IN QUAL-CHE GOLA E' SUBITO SPEZZATO DAL LAMPO DELLA SCIMITARRA CHE CALA.



UN ISTANTE. ANCORA UN ISTANTE L'IMPERATRICE RESTA ALLA FINE-STRA, GLI OCCHI DI GHIACCIO, NESSUNA EMOZIONE SUL VOLTO.



MIO USIGNOLO... SOLO TU CON-TINUI A CANTARE... ALZA IL TUO GORGHEGGIO SUL SANGUE DEI CANI STRANIERI...



POI, LUGUBRE NELLA VASTA SALA, IL SUONO DEL GONG.



POTENTE IMPERATRICE... IL GE-NERALE FONG IMPLORA CHE LA SUA UMILE PERSONA SIA RICEVUTA



MAESTA'... BACIO UMILMEN-TE I TUOI SANDALI E...

SMETTILA DI LECCARMI I PIE-DI COME UN CANE E PARLA DI CIO' CHE MI INTERESSA. PERCHE' IL QUARTIERE DEL-LE AMBASCIATE NON E' ANCO-RA CADUTO?



SOLO I BOXER CONTINUANO A MAR-TELLARE SUI CANI STRANIERI... LORO VALGONO DI PIU' DELLE TUE INETTE DIVISIONI



E IL GENERALE E' IMPALLIDITO. E' UN UOMO TERRIBILE, MA DAVAN-TI ALL'IMPERATRICE TREMA COME UN BAMBINO SPERDUTO NELLA TOR-MENTA.

POTENTE SIGNORA! LE MIE TRUPPE ATTACCHERANNO STASERA. SCHIAC-CEREMO GLI STRANIERI!



AVVICINATI E GUARDA... VEDRAI COME IO PREMIO CHI TRADISCE E CHI FALLISCE.





UN GOFFO SALUTO E IL GENERALE SI E' RITIRATO.

BISOGNA AFFRETTARSI, DIVINA SI-GNORA. DICONO CHE UN GRANDE ESERCITO INTERNAZIONALE STA AR-RUOLANDOSI PER SALVARE GLI STRA





CANTA, USIGNOLO. CANTA MENTRE IL SANGUE DEGLI STRANIERI BA-GNA LE STRADE DELLA CITTA! PROIBITA.





LA SITUAZIONE E' GRAVE,
RONSTADT. MUNIZIONI E
PROVVISTE CALANO IN
FRETTA. E A QUEI FANATICI NON IMPORTA MORIRE
COME MOSCHE.

IL CAPITANO DAVE WYLER HA SBUFFATO COME UN TORO. NON DORME DA TANTO, E' FERITO A UN BRACCIO
E STANCHISSIMO.

TU NON TI SCOMPONI MAI, RONSTADT, EH?
A VOLTE MI CHIEDO DI CHE COSA SEI
FATTO.



ALTERARSI FA MALE ALLA SALU-TE, CAPITANO. MEGLIO CONSER-VARE LA CALMA.

SEI UN GRANDE UMORISTA... HO FATTO BENE A PORTARTI QUI. CON TE NON CI SI PUO' ANNOIARE.





E CLAUDINE REIMS, LA RAGAZZA CHE LUI HA SALVATO DALLA MIS-SIONE DI ANKOW, E' ARROSSITA.











DI NUOVO LEI E' ARROSSITA.



RI C/ VI

D

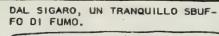
AR

NO

TI

DA





SPLENDIDO. SE ARRIVANO PIU' NU-MEROSI, AVREMO MENO DIFFICOL-TA' A PRENDERE LA MIRA.



NELLA SERA DI PEKINO, OCCHI SOCCHIUSI FISSANO... UOMINI ARMATI ASPETTANO IL MOMENTO





RONSTADT HA MESSO IL COLPO IN CANNA. ACCANTO A LUI, UN NO-VELLINO ARTIGLIA CON MANI SU-DATE L'ARMA.

ARRIVANO, FIGLIOLO... CERCA DI NON BATTERE TANTO FORTE I DEN-TI, O ANCHE L'ULTIMO DI QUEI



IL NOVELLINO SI CHIAMA HENRY ADAMS. HA TENTATO UN SORRISO, MA NON HA SMESSO DI FISSARE L'ORIZZONTE.



E A UN TRATTO IL SILENZIO VA IN FRANTUMI, COME UNO SPECCHIO CHE CADE.





BOXER E TRUPPE REGOLARI COME UN'ORDA IMPAZZITA. E IL CREPITARE DELLA FUCILERIA SI FA ASSORDANTE.















E RONSTADT AVANZA COME UN A-RIETE TRA LE FILE CINESI. E ALTRI LO SEGUONO. E LE LORO BAIONETTE APRONO UN SENTIERO





POI L'URTO DEGLI AGGRESSORI SI SPEZZA. ALLA LUCE DEGLI IN-CENDI C'E' UN UOMO CHE SEMI-NA IL TERRORE.



DIAVOLO... PER UN MOMENTO HO CREDUTO CHE CI AVREBBERO FAT-TI A PEZZI.



QUELLA FERITA NON MI PIACÈ, RONSTADT.

NEANCHE A ME, SIGNORINA. MA
IN QUESTE COSE NON SI PUO'
SCEGLIERE.



DICONO CHE SIETE STATO MAGNI-FICO IN BATTAGLIA.

DICONO COSI'? NON ME NE SO-NO ACCORTO. C'ERANO TANTI CHE GRIDAVANO COME PAZZI...



POTEVANO UCCIDERVI.

FORSE, E POSSONO UCCIDERCI TUT-TI, E QUESTO E' CIO' CHE TENTA-NO DI FARE, ANDATE A OCCUPARVI DI QUELLI A CUI E' ANDATA PEG-







SII PRUDENTE, TESTACCIA VUOTA... CHE DIAVOLO STAI TENTANDO DI DIMOSTRARE?

INFERMIERA! QUI... QUI, PER FAVORE!



SPERANZA NEGLI OCCHI DEGLI
ASSEDIATI.

NO. ORA NON C'E' PIU' LUCE DI

SIAMO MESSI MALE, RONSTADT. GLI INGLESI E I FRANCESI SONO QUELLI CHE STANNO PEGGIO...



SONO DUE GIORNI CHE SUBIAMO ATTACCHI FEROCI, DA QUANDO SO-NO ENTRATE IN AZIONE LE TRUP-PE DELL'IMPERATRICE... BISOGNE-REBBE STUDIARE QUALCOSA...



PER TUTTA RISPOSTA, L'ALTRO HA GIRATO INTORNO LO SGUARDO, SUI MOZZICONI DI MURI, SULLE PARETI CRIVELLATE DI COLPI.

LI ABBIAMO CONTENUTI DURANTE IL GIORNO, MA CON LA NOTTE TORNERANNO AD INVESTIRCI...



BE'... MI SERVONO DUE UOMINI E UN PO' DI DINAMITE. E ANCHE CHE ABBANDONIATE LA PRIMA FI-LA DI TRINCEE.



SEI UN PO' MATTO, EH?

CERTO. MA NON STIAMO DISCU-TENDO DI QUESTO. ASCOLTATE LA MIA IDEA E SE NON VI PIACE, PRENDETEMI PURE A CALCI.



IL GENERALE FONG E' INQUIE-TO. "TRE GIORNI", GLI HA DET-TO L'IMPERATRICE VEDOVA.

E OGGI E' IL TERZO... QUEI CANI SI DIFENDONO CON LE UN-GHIE E COI DENTI...



MA QUESTO SARA' L'ATTACCO FINA-LE... C'E' LA MIA TESTA IN GIO-



UN SEGNALE E LE TRUPPE CINESI SI MUOVONO COME INSETTI TRA LE MACERIE. LUCCICHIO DI FUCI-LI, DI BAIONETTE...







UN CORO DI RASSICURAZIONI SOF-FOCATE. NON SONO POCHI I FERI-TI CHE IMPUGNANO UN FUCILE, UNA BAIONETTA, UN COLTELLO.





E LE TRUPPE CINESI IRROMPONO NELLA PRIMA LINEA DI TRINCEE.. PER TROVARLE VUOTE.

































TSU TSI SI E' LIMITATA A UNA FREDDA OCCHIATA DI DISPREZZO.



SI'. L'IMPERATRICE VEDOVA GUARDA PIU' LONTANO. AL FUMO DEGLI INCENDI CHE SI ALZA DAL QUARTIE-RE DELLE AMBASCIATE.





ROUSTADT

"SOLDATOe IaMORTE





MA E' SOLO APPARENZA. DIETRO II MACERIE FUMANTI, SOLDATI CIVILI DI MOLTE NAZIONALI-TA' ATTENDONO IL PROSSIMO AT-TACCO DI BOXER E TRUPPE CI-MILST.



L'ANELLO IMPLACABILE SI E' CHIU-SO GIORNO DOPO GIORNO. LE STRA-DE DELLA CITTA' PROIBITA SONO SEMINATE DEI CADAVERI DI TANTI FANATICI.



MA NIENTE SEMBRA FERMARLI

MONSTADT ... MI AVETE ASCOLTATO?

SI'. NON HO ALTRO DA FA-RE IN QUESTO MOMENTO. QUEGLI OMETTI SANGUINARI SEMBRANO ESSERSI UN PO'



SEMBRANO... MA STANNO SOLO PRENDENDO IL FIATO PRIMA DI MA STANNO SOLO RI-UN ALTRO ATTACCO. HO DATO UN'
OCCHIATA IN INFERMERIA. NON
ABBIAMO PIU' ETERE NE' MORFI-NA... SIAMO NELLA TERRA DELL' OPPIO E I NOSTRI FERITI AGONIZ-ZANO SENZA CHE POSSIAMO DAR-



SCUSATEMI. NON SO PERCHE! VI DICO QUESTE COSE. IN FONDO, VOI SIETE SOLO UN UOMO ...

OGNUNO SCARICA I PROPRI NERVI COME PUO', SIGNO-



CHI SIETE, RONSTADT?... CHE COSA VI IMPORTA DAVVERO?



E LA DONNA SI E' MORSA LE LAB-BRA MENTRE LUI SI ALLONTANA.

RONSTADT... POSSIBILE CHE TU NON ABBIA CAPITO CIO' CHE IO SENTO?,



IL CAPITANO DAVE WYLER LO HA VISTO ARRIVARE COL SOLITO PAS-SO TRANQUILLO, SICURO.

QUALI CATTIVE NOTIZIE ABBIAMO OGGI? E NON PARLATEMI DI FE-RITI, DI PRIVAZIONI, O DI MAN-CANZA DI MUNIZIONI, CAPITANO.



FORSE C'E' UN BARLUME DI SPE-RANZA PER NOI. ABBIAMO, RAC-COLTO UNA VOCE SECONDO CUI UNA FORZA INTERNAZIONALE, AL COMANDO DELL'AMMIRAGLIO SID-NEY, AVANZA LUNGO IL FIUME PE-HO VERSO TIENG SING.



E' APPENA A SETTANTA MIGLIA
DA QUI!

SI'. E SCOMMETTO CHE L'
IMPERATRICE HA LANCIATO
I SUO! CANI CONTRO DI
LORO...

E' UNA POSSIBILITA', ORA PIU'
CHE MAI DOBBIAMO EVITARE DI
ABBASSARE LA GUARDIA...

A INTERROMPERLO E' QUEL MOR-MORIO NELLA TRUPPA.



LA PRIMA SCARICA DI FUCILERIA.

PERCHE' LO CHIEDETE, CAPITANO?

E' IL SOLITO RITO QUOTIDIANO

CHE COMINCIA.

SI'. I NERI STENDARDI SI AGITA-NO. L'ARIA PERDE LA SUA CALMA. CI SONO VOCI, ORDINI, GRIDA.



E AGLI ORDINI DEL GENERALE CHUNG LU, L'ARTIGLIERIA IMPE-RIALE APRE UN FUOCO SPIETATO.





















E DI NUOVO LA FURIOSA LOTTA CORPO A CORPO, IL CAOS DELLE GRIDA, DEI BOATI, DEI COLPI, TRA LE ROVINE.



FINCHE' L'ATTACCO PERDE CON-SISTENZA. E C'E' LA RITIRATA. SE NE VANNO! LI ABBIAMO BATTUTI DI NUOVO!



HA GUARDATO IL SANGUE CHE GLI SCORRE LUNGO IL BRACCIO, L'U-NIFORME STRAPPATA, E HA SEN-TITO UN GUSTO ACRE IN BOCCA.



IL PRINCIPE TUANG SI E' INCHI-NATO RISPETTOSO DAVANTI ALLA DONNA DAL VOLTO DI PIETRA.

OH, GRANDE SIGNORA DELLA STIR-PE DEL DRAGO... SONO FELICE DI PORTARTI GRANDI NOTIZIE.



FORSE CHUNG LU HA VINTO LA RESISTENZA DEI CANI CRISTIA-NI? PARLA... E CERCA DI ESSERE BREVE.



NON ANCORA, MADRE DELLA CI-NA... NON ANCORA... MA HO ORDINATO DI PREPARARE LA GRANDE FESTA DELLA VITTORIA. E PRESTO MI PRESENTERO DI PERSONA AL QUARTIERE DELLE AMBASCIATE PER INTIMARE LA RESA.



STAL ABUSANDO DELLA MIA PA-ZIENZA, COL TUOL GIRL DI PA-ROLE, PRINCIPE TUANG.

LA NOTIZIA E' QUESTA... LE
NOSTRE TRUPPE HANNO BLOCCATO A TIENG SING LA FORZA
COMPOSTA DA DUEMILADUECENTO UOMINI DELL'AMMIRAGLIO
SIDNEY.



I VECCHI OCCHI SI SONO ACCESI DI UNA LUCE ESTATICA.

SI'... CHE SI PREPARI LA FESTA DELLA VITTORIA.





CHE COS'AVRANNO IN MENTE ORA? QUELLO E' ADDIRITTURA TUANG, DELLA FAMIGLIA IMPERIALE.



SIGNORI... IL VOSTRO CORAGGIO E' INUTILE... NON HA PIU' MOTI-VO. LA FORZA INTERNAZIONALE CHE VENIVA IN VOSTRO AIUTO...



... E' ASSEDIATA DALLE NO-STRE TRUPPE A TIENG SING E PRESTO SARA' DISTRUTTA.



IN RISPOSTA, UN BREVE BATTER DI MANI. E QUALCUNO HA SPIN-TO AVANTI IL MISSIONARIO BIANCO.

L'HO LASCIATO PASSARE VIVO...
LUI HA UN MESSAGGIO DEL VO-STRO AMMIRAGLIO... VE LO
MOSTRERO'.



ED E' L'AMBASCIATORE INGLESE A LEGGERE IL BIGLIETTO.

RICONOSCETE LA FIRMA DI SIDNEY, VERO?... BENE... IO VI FACCIO UNA GENEROSA OFFERTA...



ARRENDETEVI SENZA CONDIZIO-NI. L'IMPERATRICE RISPETTE-RA' LE VOSTRE VITE.



INTORNO, UN SILENZIO AGGHIAC-CIANTE, MENTRE IL SORRISO DELL'ORIENTALE SI E' FATTO PIU' SOTTILE, GELIDO.



DIETRO LE FINESTRE DISTRUTTE, DONNE E BAMBINI TRATTENGONO IL RESPIRO, TRANNE UNO. UN PICCOLO CHE PIANGE DISPERATO.



POI, BRUSCAMENTE, LO SCATTO DI UN FUCILE FA VOLTARE TUTTI.



E IL PRINCIPE TUANG VEDE QUE-GLI OCCHI DI GHIACCIO. E' UN SOLDATO DALL'UNIFORME LACERA. MA L'ESPRESSIONE TERRIBILE E' FISSA SU UN VOLTO CALMO.



CHI SEI TU? CONOSCO I TUOI CAPI... MA NON TE.

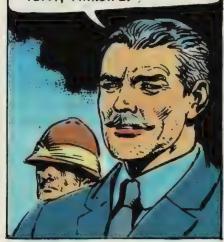


ANZI. QUANDO VERRETE A PREN-DERLE, VI COMPLICHEREMO LA COSA AL MASSIMO.



LO SGUARDO INTORNO, A CERCARE NEGLI ALTRI UNA SMENTITA. MA NON LA TROVA.

RONSTADT HA RISPOSTO PER TUTTI, PRINCIPE.



E GLI OCCHI'SI SONO FATTI ANCO-RA PIU' STRETTI. E LA MANO SI E' ALZATA A INDICARE IL SOLDATO.

CERCA DI MORIRE IN BATTAGLIA, STRANIERO... SE CADI NELLE NO-STRE MANI VIVO... LA TUA INSO-LENZA LA PAGHERAI CON UNA LUN-GA AGONIA.



MA GLI OCCHI AZZURRI SORRIDO-NO E IL SIGARO RESTA FERMO TRA LE LABBRA.













LA GENTE SENSATA SI PREOCCU-





ABBIAMO SCOPERTO CHE UNA SE-ZIONE DELLE FOGNE COMUNICA CON IL PALAZZO IMPERIALE, DOVE SONO I DEPOSITI DI MUNI-ZIONI DEI CINESI.







UMIDITA' CALDA, MEFITICA,
ATROCE.

PUAH! NON C'ERA UN'ALTRA
STRADA?

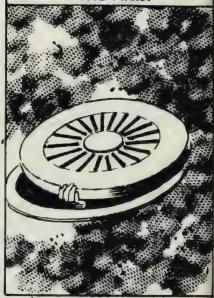
SI'. DI SOPRA... MA COME
PASSI IN QUELLA FORESTA
DI COLTELLI CINESI?

DAL PALCO D'ONORE, TSU TSI HA CONTEMPLATO CON GIOIA IL PRI-MO ESPLODERE DEI FUOCHI MUL-TICOLORI.

ANNUNCIANO LA TUA VITTORIA, MADRE DELLA CINA. ALL'ALBA, CHUNG LU LANCERA' L'ATTACCO FINALE.











DISTRATTE DAI FUOCHI ARTIFI-CIALI, SPERO... SMITH... PRE-PARA IL COLTELLO E VIENI CON ME.



MIT. SONO DISTRATTE, LE GUAR-BIR. STANNO INDICANDO TUTTI MINI COLORI NEL CIELO.



E SONO LE ULTIME LUCI CHE VE-DONO, PRIMA DELL'OSCURITA' DE-FINITIVA.



POI ENTRARE E' SEMPLICE. AIUTAMI CON QUESTO



UNA NERA STRISCIA DI POLVERE CHE MUORE FUORI, NELL'OMBRA..



IN RISPOSTA, IMPRECAZIONI SOF-FOCATE, RUMORI SORDI.



QUINDI... NON POSSIAMO TORNARE DAI NOSTRI AMICI FINCHE' QUEL-LI NON SE NE VANNO... E NON SARA' PRESTO.



UNA SITUAZIONE CHE DAVE WY-LER HA COLTO ALLA LUCE DEI FUOCHI.



ANDIAMO... O VA TUTTO Chinaster.

SI MUOVONO IN SILENZIO. POI UN CIOTTOLO, SOLO UN CIOTTO-LO CHE ROTOLA.































E IL FUOCO CORRE LUNGO LA STRISCIA DI POLVERE CHE ENTRA NEL DEPOSITO.





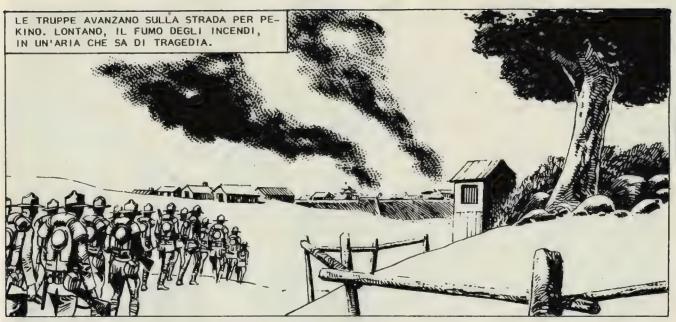












SONO UOMINI DI MOLTE NAZIONALI-TA', CHE ACCORRONO A SOCCORRE-RE GLI ASSEDIATI NEL QUARTIERE DELLE LEGAZIONI. QUEL QUARTIERE CHE L'ODIO DI TSU TSI, L'IMPERA-TRICE VEDOVA, HA TRASFORMATO IN UN CUMULO DI ROVINE.



MA QUALCUNO HA ROTTO L'ACCER-CHIAMENTO PER AVVERTIRE LE CO-LONNE CHE GIUNGONO DAL TIENG TSING, CHE LA' SONO ANCORA VI-VI... CHE COMBATTONO...



QUESTO QUALCUNO SI CHIAMA RONSTADT.



NON DOVRESTE MARCIARE CON LE AVANGUARDIE, SERGENTE... SIETE FERITO ALLA SPALLA...



DOBBIAMO ARRIVARE. LO DOBBIAMO. PRIMA CHE SIA TARDI.



ROVINE SU ROVINE. CORPI DI AVVERSARI ED AMICI CHE GIAC-CIONO INSEPOLTI DAPPERTUTTO. E NESSUNO SI PRENDE LA BRIGA DI SEPPELLIRLI. E L'ODORE, SIMILE A UN FANTASMA DI PE-STE, SI DIFFONDE.



NO. NESSUNO LI SEPPELLISCE. NON CI SONO FORZE PER FARLO. GLI UOMINI, MACILENTI, STREMATI, NON NÈ HANNO PIU'. FAME E VE-GLIA LI MANTENGONO SULL'ORLO DEL COLLASSO.



MORIREMO... VERO, SIGNO-RINA REIMS?

NO, CAROLINE. NON SUCCEDE-RA'. CREDIMI. DAVVERO? IO HO TANTA PAURA. QUEGLI UOMINI TERRIBILI SONO LA' FUORI. GRIDANO E SPARANO... CHE GLI
ABBIAMO FATTO, SIGNORINA?

CERCA DI DORMIRE, PICCOLA, SU...

E CLAUDINE REIMS GUARDA ATTRA-VERSO QUELLA FINESTRA SENZA PIU' VETRI. E' IL TRAMONTO SU PEKINO.

LORO SONO SEMPRE LA'... IN AT-TESA, COME LUPI. SANNO CHE NON ABBIAMO SPERANZE...



SANNO CHE CI RESTANO POCHE MU-NIZIONI E CHE ABBIAMO FAME... CHE NELLA TERRA DELL'OPPIO NON ABBIAMO MORFINA PER ALLE-VIARE IL DOLORE DEI NOSTRI MO-RIBONDI...



LO SANNO... E CI ATTACCANO IN CONTINUAZIONE... I NOSTRI SOL-DATI SEMBRANO SPETTRI...



MIO DIO... DOV'E' RONSTADT?



LA VECCHIA DAL VOLTO DURO HA OSSERVATO A LUNGO IL BAGLIORE DEGLI INCENDI. SONO GIORNI E GIORNI CHE QUEL QUARTIERE BRU-



HA GOVERNATO LA CINA PER QUASI CINQUANT'ANNI E NESSUNO SI E' MAI OPPOSTO A LUNGO AI SUOI DISEGNI. TRANNE ORA. BEN

TUANG HA RAGIONE... OGGI O DOMANI SPEZZEREMO LA LORO RESISTENZA...



E ALLORA CI SARANNO MOLTE TE-STE TAGLIATE NEI GIARDINI DEL PALAZZO. TESTE OCCIDENTALI. RISPARMIERO' SOLO GLI AMBASCIA-TORI, PER COSTRINGERE SIDNEY



LA DINASTIA CONTINUERA! A GOVER-NARE LA CINA. GETTERO! I CANI STRANIERI FUORI DALLE MIE TER-RE... SI'. ANCORA POCO ..



PASSANO, PASSANO IN CONTINUA-ZIONE, LE TRUPPE CINESI. IL PRINCIPE TUANG LE OSSERVA E NULLA SEMBRA TURBARE IL SUO VOLTO ORIENTALE.



PUR SE L'OSCURO ARTIGLIO DELLA PAURA



GENERALE CHUNG LU... IL PRINCIPE TUANG CHIE-DE DI ESSERE RICEVUTO IMMEDIATAMENTE ... CHE PASSI.

BENEAMATO PRINCIPE ... IO MI ONORO DI ...

LASCIA STARE I COM-PLIMENTI, CHUNG LU... CI SONO COSE PIU' IMPORTANTI IN



PERCHE! NON SI E' AN-CORA CONQUISTATO IL QUARTIERE DELLE LEGA-ZIONI? LA PAZIENZA DELLA GRANDE SIGNORA SI ESAURISCE E LE NO-STRE TESTE SONO LEGA-







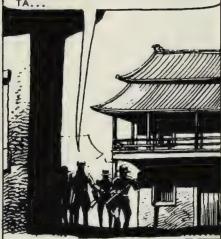


CON L'ALBA LA DIVINA TSU TSI A-VRA' I NOSTRI NEMICI AI SUOI PIE-DI... E INTANTO HO ORDINATO DI CONTINUARE A BOMBARDARE. NON AVRANNO TREGUA.



SONO DODICI UOMINI, QUEL-LI CHE PENETRANO NELLA PE-RIFERIA DELLA CITTA' PROI-BITA.

QUESTA E' UNA PAZZIA... ABBIA-MO MARCIATO TUTTA LA GIORNA-



LA PAZZIA SAREBBE RITARDARĘ ANCORA... IN QUESTO MOMENTO POTREBBERO ESSERE TUTTI MOR-TI, CAPITANO...

CAPISCO, RONSTADT... MA I MIEI UOMINI SONO ESAUSTI. E CI SIAMO STACCATI TROPPO DAL GROSSO DELLE TRUPPE.



FORSE VORREBBE AGGIUNGERE DEL-L'ALTRO, IL CAPITANO CLAYTON. MA LO SGUARDO GELIDO DELL'UO-MO L'HA INTERROTTO.



VE LO PROIBISCO... FINIRETE ALLA CORTE MARZIALE.

OTTIMO. SE CIO' SUCCEDE, VOR-RA' DIRE CHE SAREMO ANCORA VIVI.



LONTANO, IL BAGLIORE DEGLI INCENDI SI E' FATTO PIU' FORTE.



ASCOLTATE QUESTI SPARI... COM-BATTONO... SONO ANCORA VIVI, CAPITANO... CAPITE?



E LA LUNA SI E' RIFLESSA IN QUE-











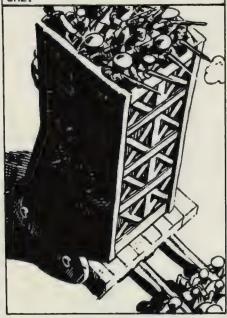








POI IL CREPITIO DELLA FUCILERIA HA SOMMERSO LA VOCE DELL'UFFI-CIALE. E IL MINACCIOSO MOSTRO DI LEGNO HA CONTINUATO AD AVANZARE, VOMITANDO PIOMBO DA MILLE BOC-CHE





E LA BATTAGLIA SI FA INFERNALE MENTRE IL PRIMO COLPO D'ARIETE FA TREMARE LA GRANDE PORTA DI TRONCHI.



DOBBIAMO DISTRUGGERE QUELLA TORRE, CAPITANO... SE SOPRAVVI-VONO A QUESTO ATTACCO, SI SAL-VERANNO. LE FORZE DELL'AMMIRA-GLIO SARANNO QUI TRA POCHE ORE



FACILE A DIRSI, RONSTADT...
MA... COME CI AVVICINIAMO?
C'E' UN OCEANO DI CINESI COME IMPAZZITI, ATTORNO A

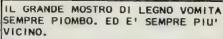






























SF



UN ASSALTO RABBIOSO. QUELLA DOZ-ZINA DI SOLDATI SI APRE LA STRA-DA CON LE BAIONETTE TRA I CINE-SI CHE ARRETRANO.

















POI I SINGHIOZZI CONVULSI SEM-BRANO SOFFOCARLA.

SEI TORNATO... IO... IO SAPEVO CHE SARESTI TORNATO... SEI MA-GNIFICO... MERAVIGLIOSO...

EHI! SEMBRA UN SECOLO CHE NON CI VEDIAMO, VERO?



NELLA SALA IMPERIALE, IL SILEN-ZIO E' DI MORTE. E GLI OCCHI DI TSU TSI SONO FISSI SUI DUE UOMI-















JN

























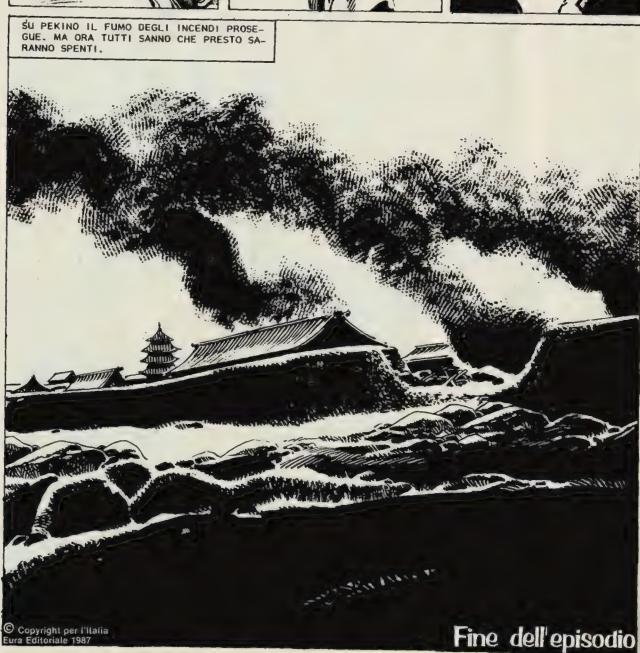


E L'UOMO IL CUI DESTINO PUO' ESSERE TRONCATO DAL PEZZO DI PIOMBO ACCANTO AL CUORE HA OS-SERVATO IN SILENZIO IL VOLTO ESANGUE DELLA RAGAZZA MORTA.



SI'. LA MORTE LO HA SFIORA-TO. HA GIOCATO DI NUOVO CON LUI, PORTANDOSI VIA CHI AMA-VA. NE PUO' QUASI SENTIRE LA RISATA SGANGHERATA, AG-GHIACCIANTE, CATTIVA.





ROUSTADT

ISOLDATOe la MORTE



SONO PASSATI PER PEKINO. LO SPLEN-DORE DEGLI INCENDI E' VISIBILE DA LONTANO E I CADAVERI SI AMMUCCHIA-NO NELLE STRADE. FAME, MISERIA E PESTE SI SPARGONO COL VENTO.

Disegno di VILLAGRAN

L'ORGOGLIOSO PALAZZO DI TSU TSI, L'IMPERATRICE VEDOVA, E' IN FIAMME. LE TRUPPE INTERNA-ZIONALI DELL'AMMIRAGLIO SIDNEY CI SONO ENTRATE VINCENDO UNA FANATICA RESISTENZA.



MA DOV'E' L'IMPERATRICE?



PERQUISISCONO I VASTI SALONI, GUARDANO IN OGNI ANGOLO IN CERCA DI CHI HA ORDINATO IL MASSACRO DEI CRISTIANI.

NON E' DA NESSUNA PARTE, CAPITANO MARCHAND.



E L'UFFICIALE, CHE PURE HA RECUPERATO GRAN PARTE DEGLI ARCHIVI DELLA DINASTIA, HA UNO SCATTO D'IRA.

> CONTINUATE LA RICERCA. INTERROGATE I SERVI.



DOBBIAMO CATTURARLA. DEVE RI-SPONDERE DEI SUOI DELITTI.



CIGOLANO LE RUOTE IN LEGNO. CI-GOLANO, MENTRE IL PESANTE CAR-RO SI MUOVE.



SUL CARRO, LA FIGURA SILENZIO-SA OSSERVA, A DISTANZA, GLI INCENDI.

I CANI OCCIDENTALI CREDONO DI AVER SCHIACCIATO LA DINASTIA..



MA SI SBAGLIANO. LA MADRE DI FERRO TORNERA'... ARMERO' UN ESERCITO CHE CADRA' SU LORO CO-ME UN BRANCO DI LUPI AFFAMATI... GUSTATE IL MIELE DELLA VITTO-RIA, CANI... PRESTO SENTIRETE IL



MADRE DELLA CINA... CI AVVICINIAMO A...

ZITTO, HANG... NON RIPRO-VARE A CHIAMARMI COSI'. PER TUTTI IO SONO HU YEH, LA CONTADINA. E ANCHE TU SEI UN CONTADINO, RICOR-



L'UOMO DAL VOLTO FEROCE SI E' INCHINATO UMILE, DI FRONTE ALL' ANZIANA DONNA VESTITA DI MISERI

SIA COME DICI. MA NEL DOPPIO FONDO DEL CARRO TRASPORTIAMO ORO SUFFICIENTE AD ARMARE UN INTERO ESERCITO...



CI OCCORRONO ANCORA MOLTI GIOR-NI PER RAGGIUNGERE LE PIANURE DELLA MONGOLIA. E SOLO LA' SARE-MO RELATIVAMENTE SICURI.

CI ARRIVEREMO, MIA SIGNORA. IL CERCHIO DEI MIEI BOXER PROTEGGERA' CON LE LORO VITE LA TUA PREZIOSA ESISTENZA E



SI', QUELLO CHE SI ALLONTANA DA PEKINO E' SOLO UN MISERA-BILE CARRO SCORTATO DA CA-VALIERI CUPI.



RONSTADT SI E' ACCESO CON CALMA IL SIGARO.



SUL VOLTO DELL'UFFI-CIALE, ANCORA CHIA-RI I SEGNI DEI GIOR-NI IN CUI AD OGNI ISTANTE SI LOTTAVA CON LA MORTE.



AGLI ORDINI, MAGGIORE.

IL CAPITANO
MARCHAND, DELL'
ESERCITO FRANCESE, E' STATO
SCELTO DALL'AMMIRAGLIO SIDNEY
PER UNA RISCHIOSA MISSIONE...
TROVARE E CATTURARE TSU TSI.



DAVVERO? SIGNIFICA CHE NON SIETE RIUSCITI A MET-TERE LE MANI ADDOSSO AL-LA VECCHIA STREGA, EH?

> BE'... COMUNQUE IL CA-PITANO HA CHIESTO DEI VOLONTARI. UOMINI CHE CONOSCANO LA CINA.



E NOI ABBIAMO LA PERSONA A-DATTA... TE. NATURALMENTE PUOI RIFIUTARE. QUESTA E' U-NA MISSIONE DA VOLONTARI E..



ACCETTO. PREFERISCO QUESTO PIUT-TOSTO CHE SEPPELLIRE CADAVERI, PATTUGLIARE PEKINO, O RESTARE CO-MUNQUE IN QUESTA DANNATA CITTA'.



SECONDO ME, PEKINO SARA' TRAN-QUILLA COME UNA TOMBA, PER UN BEL PO'. COSI', SE C'E' LA POSSIBILITA' DI AVERE UN PO' D'AZIONE... BENVENUTA.



ED E' USCITO.

NON C'E' DUBBIO... E' L' UOMO GIUSTO... A VOLTE MI CHIEDO SE... SE NON GLI IMPORTA DI MORIRE...



UNO SGUARDO LUNGO, PROFONDO, IN-DAGATORE. POI IL CAPITANO MAR-CHAND SI E' SCHIARITO LA GOLA.

E COSI' VOI SIETE IL FAMOSO SERGENTE RONSTADT...



FAMOSO NON CREDO... MA QUANTO AL NOME, QUELLO E' IL MIO, EFFETTIVAMENTE.

> BENE... BENE... NOI SIA-MO UN GRUPPO PICCOLO ED ETEROGENEO, SERGEN-TE... QUESTO E' KARL WEISS, TEDESCO...







NON SICURISSIMA, CERTO, MA INTE-RESSANTE. L'IMPERATRICE E' FUGGI-TA VESTITA DA CONTADINA VERSO LA MONGOLIA, PROTETTA DA UN CERCHIO DI FANATICI... E NON E' TUTTO...



GRAN PARTE DEL TESORO REALE VIAGGIA CON LEI. CON QUELL' ORO POTREBBE ARMARE UN GROSSO ESERCITO, CAPITE?



A MINUTI. QUINDI, SE DOVETE SALUTARE QUALCUNO, FATELO ORA.



E IL PENSIERO VA A CLAUDINE REIMS, ALLA SEMPLICE TOMBA IN CUI RIPOSA NEL QUARTIERE DELLE LEGAZIONI.

NON HO NESSUNO. PARE CHE NON MI LASCI MAI NIENTE ALLE SPALLE, CAPITANO.







NEL VOLTO RUGOSO, INCARTAPECO-RITO, DEL VECCHIO, SOLO GLI OC-CHI SEMBRANO VIVI.

VENGONO DA PEKINO.

GIA'... DICONO CHE LE TRUPPE OCCIDENTALI ABBIANO CONQUISTATO LA CITTA'.



DEVONO ESSERE STANCHI E AFFAMA-T!... OFFRIRO' LORO ACQUA E RI-SO. LA BONTA' DEL CUORE E' GRA-DITA AGLI OCCHI DEL NOSTRO SI-GNORE E...



UN RICHIAMO DI CUI LA RA-GAZZA COMPRENDE SUBITO IL PERCHE'. SUBITO. NON APPE-NA ODE QUELLA VOCE DURA, CATTIVA.



I MIEI UOMINI HANNO BISOGNO DI RIPOSO. VEDO UN GRANAIO IN CUI POSSIAMO METTERE IL CARRO.

SI'... SI', ONOREVOLE SI-GNORE... VI PORTERO' AC-QUA DAL POZZO E...



POI SI E' BLOCCATA, VEDENDO LA DONNA.

CHE GUARDI, PICCOLA STU-PIDA? METTITI AL SERVI-ZIO DELLA SIGNORA, O...



CALMA, HANG... E' SOLO UNA RAGAZZINA SPAVENTATA... VE-RO CHE SARA! CORTESE CON QUESTA VECCHIA?

> NATURALMENTE, SIGNORA. TI CHIEDO SCUSA PER LA MIA GOFFAGGINE.





E SORRIDENDO LA VECCHIA L'HA SEGUITA NELLA CAPANNA.

VOGLIO GUARDIE SUI QUATTRO LATI. NESSUNO DEVE AVVICINAR-SI SENZA CHE 10 LO SAPPIA.







SEI CRISTIANA.

UN SECONDO DI RITARDO IN QUEL-LA RISPOSTA. E ARRIVA TRA LE LABBRA SERRATE.

NIENTE DI CUI TU DEBBA PREOC-





QUEST) UOMINI NON MI PIAC-CIONO... VATTENE DA QUI... FORSE SONO BANDITI... O PEGGIO...

MA... CHE DICI? LA VECCHIA SIGNORA E' TANTO GENTILE



PRESTO FARA' BUIO .. VATTE-NE DI QUI. OBBEDISCIMI, LAI.



TU... SMETTILA DI PARLOTTARE CON QUEL SACCO D'OSSA E VA' A SERVI-RE LA SIGNORA.





TU NO, VECCHIO. DI CHE PARLA-VI CON TUA NIPOTE? SAI FORSE

OH, SI'. LO SAI. TE LO LEGGO NEGLI OCCHI... E QUESTO PUO' ESSERE MOLTO PERICOLOSO PER NOI.

> NON DIRO' NIENTE... SARO' UNA TOMBA... MA RISPAR-MIA ALMENO MIA NIPOTE. LEI E' GIOVANE E NON HA ANCORA GUSTATO LA VITA.





SERVITI, SIGNORA.

SEI MOLTO BELLA PER ESSERE UNA SEMPLICE CONTADINA. E' UN VERO PECCATO.



NON TI CAPISCO, SI-GNORA. PARLI IN MA-NIERA TANTO STRA-NA...



E LA GIOVANE E' USCI-TA. MA SOLO PER FER-MARSI, NON VISTA, AC-CANTO A QUELLA FINE-STRA.

LA PIANURA DELLA MON-GOLIA NON E' LONTANA, SIGNORA... IN DUE GIORNI CI SAREMO...



FORSE IL NONNO HA RAGIO-NE... QUESTA GENTE E' FUGGITA DA PEKINO... DE-VONO ESSERE DELL'ARISTO-CRAZIA... LA VECCHIA SI-GNORA NON RIESCE A NA-SCONDERE I SUOI MODI



NONNO... NONNO?...

E QUASI INCIAMPA IN QUEL COR-PO BUTTATO TRA I CESPUGLI.



IL FUOCO MANDA SERPENTI ROS-SASTRI NELLA NOTTE.



CHE NE PENSI DI QUESTO?... E' UNA SETTIMANA CHE MARCIAMO... E NON C'E' TRACCIA DELL'IMPE-RATRICE... IO DICO CHE NON LA TROVEREMO MAI...



ANCHE IL CAPITANO LA PENSA CO-SI'. CREDO STIA PENSANDO SERIA-MENTE ALLA POSSIBILITA' DI TORNARE A PEKINO. QUEI BASTAR-DI SI SONO DISSOLTI COME IL FUMO...



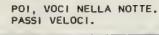


E L'UOMO TACE. HA IMPARATO A RISPETTARE GLI ORDINI DI QUEL LUPO SOLITARIO.



UN SUONO INCONFONDIBILE. UN ANSIMARE AFFANNOSO. UN ISTAN-TE E IL FUOCO E' SPENTO.



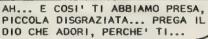






DIAVOLO, RONSTADT! E' UNA DONNA... E L'HANNO FERITA..



































UNA RAFFICA DI COLPI. COME IL GESTO DI UNA MANO GIGAN-TE CHE SPAZZA VIA I BOXER.





SI'. E' RONSTADT. ED ENTRA
COME UN URAGANO NELLA CASA.

AHH!

QUI NON C'E'NESSUNO.

VUOI DIRE CHE...?

UN GHIGNO. UN GHIGNO SU QUEL VOLTO CHE SEMBRA RIDERE DELLA VITA CHE GLI SCORRE VIA CON IL SANGUE.

NON TROVERETE LA MADRE DELLA CINA QUI... E' PARTITA... NON RIUSCIRETE MAI A...





I CINQUE UOMINI SI SONO RADUNATI DAVANTI ALLA CASA. NELL'ARIA, ANCORA L'ODORE ACRE DELLA POL-VERE DA SPARO.



NON CI SFUGGIRA', CAPITANO. OGNI VOLTA CI AVVICINIAMO UN PO' DI PIU'. E ORA, SE MI SCUSATE... HO UNA COSA DA FARE.





LA RISPOSTA NON TARDA. LA RA-GAZZINA SEMBRA UN FIORE SOLO UN PO' APPASSITO, TRA LE BRAC-CIA DI QUEL GIGANTE CUPO, SI-LENZIOSO.



CINQUE UOMINI NELLE PIANURE DELLA CINA. CINQUE TEMERARI SULLE TRACCE DEGLI ULTIMI DELLA STIRPE DEL DRAGO.





ROUSTADT

"SOLDATOe la MORTE



MA GLI STIVALI CONTINUANO A SPROFONDARE NEL FANGO VISCHIOSO, PUTRIDO, DELLA RISAIA. IL CALDO AD APPICCICARSI AL CORPO COME UNA SE-CONDA, MALSANA PELLE.



BADER, L'INGLESE, HA SBUFFATO, INFA-STIDITO.

DIAVOLO, RONSTADT... CREDO CHE I BOXER CI SIANO SFUGGITI. STIAMO ENTRANDO SEMPRE PIU' NEL TERRITO-RIO MONGOLO.



E L'ALTRO HA ASPIRATO UNA BOC-CATA PROFONDA DAL SIGARO.

LORO SANNO CHE SIAMO SUL LE LORO TRACCE.



E NON CREDO POSSANO ANDARE TROP-PO VELOCI, CON L'IMPERATRICE E



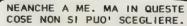
E LO SCONTRO SARA' INE-VITABILE.



GUARDA! IL GIAPPONESE HA VI-STO QUALCOSA...

E LO HANNO RAGGIUNTO, SU QUELLO SPERONE ROCCIOSO.

CAVALIERI MONGOLI, RON-STADT. NON MI PIACE.







LENTA, LA FILA DEGLI ORIENTA-LI SEMBRA VOLER TAGLIARE IN DUE LA PIANURA.

QUESTO E' IL LORO DOMINIO.



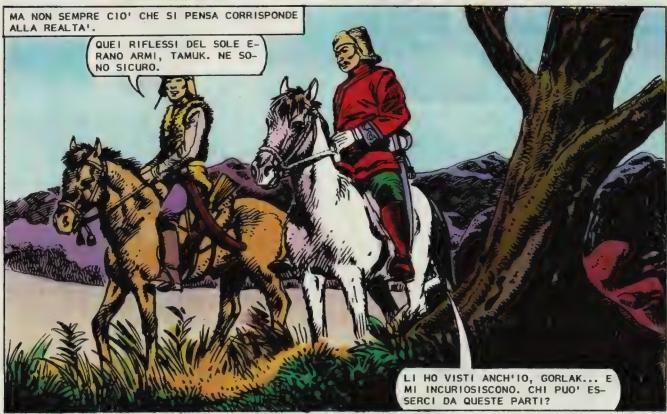
POI, LUNGHI MINUTI DI SILENZIO, MENTRE I CAVALIERI LONTANI SCOM-PAIONO ALLA LORO VISTA.



BENE. PROSEGUIAMO LA MARCIA. OGNI ORA PERSA AUMENTA IL RI-SCHIO DI UN INCONTRO INDESI-DERATO CON QUEI BANDITI.

ALMENO NON CI HANNO VISTO. E SPERO CHE NON SCOPRANO L' IMPERATRICE E I SUOI SEGUACI





NESSUNO. MA E' IL MOTIVO PER CUI ABBIAMO FATTO QUESTO GIRO. E DA UN MOMENTO ALL'ALTRO...



UNA CAROVANA DI CINESI...
VIENE QUI.

QUALUNQUE COSA CI SIA IN QUEL CARRO, DEVE ESSERE IMPORTAN-TE...

SONO BOXER... I FRATELLI DELLE MONTAGNE NE HANNO VI-STI ALCUNI. CHE FANNO DA QUESTE PARTI?



SUL VOLTO DEL MONGOLO, UNA SMORFIA FEROCE.

NON LO SO. MA LO SCOPRIREMO, GORLAK... SEGUIAMOLI SENZA FARCI NOTARE. E'IL TRAMONTO. PRESTO SI FERMERANNO PER LA NOTTE.



ALLA LUCE DEBOLE DEL PICCOLO FUOCO, I VOLTI DEI CINQUE UOMI-NI SEMBRANO SCULTURE USCITE DA UNO STRANO INFERNO.

INUTILE ... LI ABBIAMO PERDUTI.

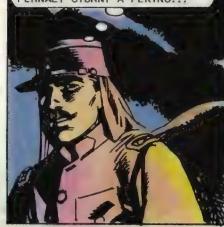


FORSE SAREBBE MEGLIO TORNARE PEKINO ... NON LI TROVEREMO MAI IN UNA SIMILE IMMENSITA'. QUE-STA MISSIONE E' UNA TOTALE PAZ-ZIA.



IL CAPITANO MARCHAND ESITA. ESITA E FISSA QUEGLI UOMINI.. BADER, WEISS, YAMASHITA ... ESI-TA E PENSA.

TUTTI NOI ABBIAMO COMBATTUTO GOMITO A GOMITO IN QUEGLI IN-FERNALI GIORNI A PEKINO ...



POSSO DIRE DI CONOSCERLI TUTTI... ECCETTO LUI. E' SEMPRE CHIUSO NEI SUOI SILENZI... SEMBRA SEMPRE A-BULICO, DISINTERESSATO ... EPPURE I SUOI OCCHI NON SMETTONO DI ES-



MA... BASTA... E' ORA DI TOR-NARE A PEKINO... NON RAGGIUN-GEREMO MAI L'IMPERATRICE E IL SUO GRUPPO DI FANATICI.. E CI ADDENTRIAMO SEMPRE PIU' IN TERRITORIO MONGOLO ...



PENSIERI CHE QUELLA VOCE IN-

SO CHE COSA STATE PENSANDO, CA-PITANO. MA NON FATELO. SIAMO MOLTO VICINI A LORO.

> AVETE VISTO FORSE QUAL-CHE SEGNO? QUALCHE TRAC-CIA?



IL RIFLESSO DI UN FIAMMIFERO SU VOLTO SPIGOLOSO.



E TUTTI GLI OCCHI SI SONO FIS-SAT! SU DI LUI.

BENE... LI CERCHEREMO ANCORA PER UN GIORNO. SE NON CI SA-RANNO NOVITA', TORNEREMO A PEKINO. D'ACCORDO?





SI E' MOSSO SUBITO. E' ACCORSO DAVANTI ALL'ANZIA-NA DONNA DAL VOLTO INESPRESSIVO COME PIETRA.



QUANTO SIAMO LONTANI ANCORA DAL LUOGO IN CUI METTEREMO AL SI-CURO L'ORO?

UNO O DUE GIORNI, MADRE DELLA CINA. UNA VOLTA LA', PO-



NON ARRIVERO' MAI

CHE DICI? I MIEI LU-PI TI PROTEGGERAN-NO DA QUALUNQUE PE-RICOLO. NESSUNO MET-TERA' LE MANI SULLA TUA DIVINA PERSONA.



MA TSU TSI SEMBRA LON-TANA DA LI'. E I SUOI OCCHI SEMBRANO CONTEM-PLARE VISIONI DI ORRO-RE. MISSIONI BRUCIATE, CRISTIANI MORTI E TOR-TURATI. GLI ODIATI STRANIERI CHE NON SO-NO STATI ESPULSI DALL'



PERCHE' TUTTO E' CROLLA-TO COME UN CASTELLO DI CARTE. GLI STRANIERI OCCU-PANO PEKINO E LEI NON E' CHE UNA FUGGIASCA ACCOM-PAGNATA DA UN BRANCO DI CANI RABBIOSI.



MA SE QUELLI CHE CI SEGUONO GIUNGERANNO A ME, CONOSCI IL MIO ULTIMO ORDINE. NON RISPON-DERO' DEI MIEI ATTI AI CANI





E L'UOMO HA CHINATO IL CAPO, RABBRIVIDENDO, SPAVENTATO SUO MALGRADO DALLA DECISIONE CRU-DELE, TOTALE DI QUEGLI OCCHI.



SILENZIO. SOLO SILENZIO NELLA NOTTE. COME SE LA PIANURA STESSA DORMISSE DI UN SONNO SENZA SOGNI.







MA NON E' IL CAMBIO QUELLO CHE ARRIVA. E' LA MORTE.

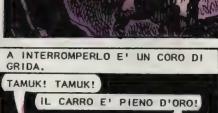


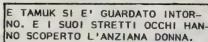




CHE SIGNIFICA QUESTO?
CHI SIETE?

FERMI! UN SOLO MOVIMENTO E











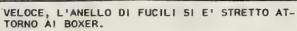






SCRI

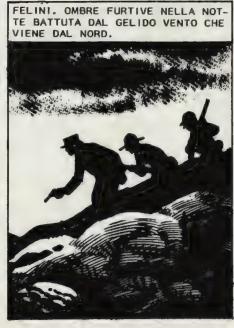
LA VO

















DANNAZIONE... DOBBIAMO FARE QUAL-COSA, O LI PERDEREMO DEFINITIVA-MENTE... NON LI RAGGIUNGEREMO MAI ... LORO HANNO CAVALLI E ...



PAROLE A CUI RONSTADT HA RI-SPOSTO STRISCIANDO IN AVANTI, SENZA UNA PAROLA.

HMM ... CHI DA' GLI ORDINI E' QUELLO...



E HA VISTO ANCHE LA FIGURA ACCOC-COLATA IN UN ANGOLO, COME ESTRANEA A TUTTO.

LA DINASTIA E' MORTA E QUESTI CANI VOGLIONO CONSEGNARMI AI MIEI NEMICI



DOVEVO RESTARE A MORIRE A PE-KINO... MA ORMAI E' TARDI PER LAMENTARSI... ANCHE SE NON LO

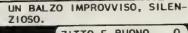


POCHE COSE RENDONO FELICE UN MONGOLO QUANTO IL BOTTINO E LA MORTE DEI SUOI NEMICI. E TAMUK HA AVUTO ENTRAMBE.



E' FELICE, SI'. TANTO DA NON ACCORGERSI DI QUELL'OMBRA DIETRO LA ROCCIA.







NO. DECISAMENTE TAMUK NON E' PIU' FELICE. ORA CIO' CHE PROVA E' SOLO IL TERRORE.





MALEDETTI CANI OCCIDENTALI! CON LE VOSTRE PELLI MI FARO DELLE SCARPE!



E IL MONGOLO SI E' ZITTITO, DI FRONTE A QUEGLI OCCHI FREDDI. DI FRONTE A QUELLA VOCE DECISA, CALMA, TERRIBILE.



HO IMPARATO A NON PERDERE TEMPO CON LE CRUDELTA' INU-TILI.



DOV'E' TAMUK? QUI E' TUTTO PRONTO PER PARTIRE ...



ASCOLTATEMI TUTTI! GETTATE LE ARMI, O QUEST'UOMO MI UCCIDERA'!



ESITAZIONI, DUBBI, MORMORII TRA I MONGOLI. QUELLO CHE HANNO DI FRONTE E' UN NEMICO SOLO.

TEMO CHE TU NON SIA STATO TROPPO CONVINCENTE ... AVAN-TI... RIPETI...







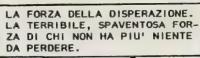


























SI AVVICINANO PIANO ALLA FI-GURA IMMOBILE, INDIFFERENTE. COME TEMESSERO QUALCOSA.



SONO IL CAPITANO MARCHAND E DE-VO CONDURVI A PEKINO, SIGNORA...



E' MORTA, CAPITANO. E CREDO CHE LO SIA DA ORE...

QUESTO ANELLO DOVEVA NASCONDE-RE DEL VELENO. LA VECCHIA DI FERRO E' RIUSCITA A SFUGGIRE AI MONGOLI E A NOI.

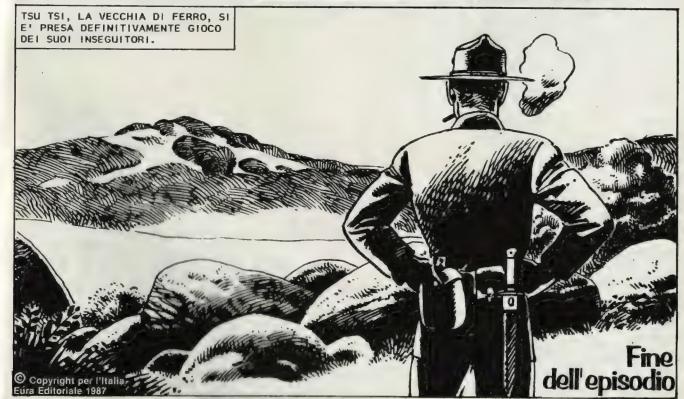


SILENZIO. SONO RIMASTI COME IP-NOTIZZATI DAVANTI A QUEL CORPO.



E ANCHE RONSTADT, L'UOMO
CHE PORTA CON SE' LA PROPRIA CONDANNA IN UN PICCOLO
PEZZO DI PIOMBO ACCANTO AL
CUORE, HA MEDITATO DI NUOVO SULLA MORTE.





ROUSTADT

"SOLDATOe la MORTE



LA FREDDA BREZZA AUTUNNALE MUOVE GLI ALBERI DEL PARCO SECOLARE. UN SOFFIO CHE RUBA FOGLIE AI RAMI GIA' UN PO' SCARNI. LA RAGAZZA HA GUARDA-TO CON UN SORRISO TRISTE IL TAPPETO GIALLO SOTTO I SUOI



TRAMONTO. E LE PRIME OMBRE DANNO PENNELLATE ANCORA INDECI-SE ALL'ORIZZONTE. NELLA GRANDE VILLA LE LUCI SI SONO ACCESE



ARTHUR WARDEN L'HA VISTA ARRI-VARE. E IL SUO CUORE E' STATO SOMMERSO DALLA TENEREZZA



ż

WHA FIGLIA. L'UNICO AFFETTO RACCOLTO IN TANTI ANNI DI LOTTE E SACRIFICI, AVVENTU-GIRO PER IL MONDO.

PAPA' ... CREDEVO FOS-"I ANCORA IN UFFICIO. INTRA. FA FREDDO E HAI UNA TOSSE CHE NON MI PIACE.





E LEI HA PRESO QUEL-LA LETTERA, L'HA APER-TA CON MANI TREMANTI.



E A UN TRATTO TUTTO E UNA MISCELA DI DOLORE E DI GIOIA, DI PAURA E DI SPERANZA.

DIO SIA LODATO... L'UO-MO BIONDO TORNA.



RIENTRANO. NUOVI SOFFI DI VENTO CONTINUANO A SPO-GLIARE DELLE FOGLIE GLI ALBERI.



LA GRANDE CANNONIERA E' ORMEGGIATA AL MOLO DEL PORTO DI SAN FRANCISCO. TUTTO INTORNO, UNA FOL-LA INDAFFARATA, BRULI-CANTE. DEGREE DEGREE DETT

E UOMINI E DONNE. E BAMBINI. SONO LE TRUPPE CHE TORNANO DICONO SIA DALLA CINA STATO UN IN-FERNO.



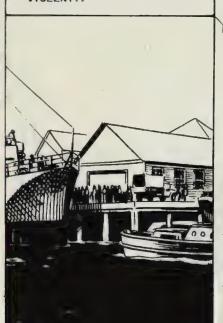
NIALA WARDEN HA PASSATO TUTTA

LA NOTTE SVEGLIA.

POI I SOLDATI HANNO COMINCIA-TO A SCENDERE, I SACCHI SULLE SPALLE, UNA STANCHEZZA INVIN-CIBILE NELLO SGUARDO.



GRIDA, APPLAUSI. ABBRACCI VIOLENTI.



E L'ANGOSCIA, NEL CUORE DELLA RAGAZZA.

NON LO VEDO, PAPA'... DEV'ESSE-RE FERITO E...



POI LO SGUARDO CHE SI ALZA VERSO LA FIGURA APPOGGIATA ALLA MURATA, COME SE TUTTO CIO' CHE ACCADE INTORNO NON LA RIGUARDASSE.



UN ATTIMO. E ANCHE L'UOMO VE-DE LE DUE FIGURE. PASSI CALMI ' LUNGO LA PASSERELLA.



BENTORNATO, RONS-TADT.





GUARDA, GUARDA... PARE CHE IL VECCHIO GUERRIERO NON SIA STA-10 DIMENTICATO... FA PIACERE ESSERE RICEVUTI COSI'.

EHM... TEMO CHE NIALA SIA UN PO' IMPULSIVA. MA LA GIOVANE NON RISPONDE. IL SUO CUORE E' UN PULEDRO AL GA-LOPPO. L'UOMO BIONDO E' LI'.



UN OTTIMO PRANZO. POI, IL CAFFE'.

PARLAMI DELLA CINA, RONSTADT.

L'INFERNO, WARDEN. VOLEVA-NO SGOZZARCI A TUTTI I CO-STI. E NOI CERCAVAMO.DI E-VITARLO.



MA L'INFERNO E' FINITO E SONO



GLI OCCHI DELL'UOMO SI SONO



UN ERRORE. ARTHUR WARDEN SE N'E' ACCORTO SUBITO. MA NON INTENDE CEDERE.

E' TUTTO CIO' CHE HO... E O-GNI GIORNO CHE PASSA CAPISCO CHE I MIEI AFFARI NECESSITANO DI UN PUGNO DI FERRO... COME IL TUO.



AL DIAVOLO... CI SONO MILLE MANGIA INCHIOSTRO CHE POSSONO TENERE I LIBRI... DIMMI DI SI'. RIEMPIMI LA CASA DI NIPOTI E DIVENTERAI UNO DEGLI UOMINI PIU' RICCHI DI SAN FRANCISCO.









SAI CHE TI AMO, UOMO BIONDO... DA QUANDO MI HAI PORTATA QUI DA QUELL'ISOLA LONTANA... E TI AMO TANTO CHE MI DUOLE.



LUI SI E' ACCESO CON CALMA IL SIGARO. E IL FIAMMIFERO HA IL-LUMINATO IL SUO VOLTO.



NIALA... CERCATI UN UOMO BUO-NO E DOCILE, FONDA UNA FAMI-GLIA E RIEMPI DI BAMBINI QUE-STA CASA... IO SONO UN MORTO. HO UN PEZZO DI PIOMBO VICINO AL CUORE E IL MIO FUTURO PO-TREBBE NON ARRIVARE A DOMANI.



C'E' UN MEDICO AU-STRIACO... LO SAI BENE...





ALLORA LASCIA CHE TI DICA QUALCOSA... LA SOLITUDINE TI UCCIDERA' PRIMA CHE LO FAC-CIA QUELLA DANNATA PALLOTTO-IA! E SARAI TU IL COLPEVOLE DI QUESTA MORTE... E DELLA MIA!



UN SINGHIOZZO, E SI E' ALLONTA-NATA DI CORSA. POI, IL TONFO DEL PORTONE CHE SI E' CHIUSO.



NEL BUIO, I DUE UOMINI HANNO SORRISO.



UHMM... UNO STRACCIONE ARRI-VATO DALLA CINA A CUI WARDEN DA' LA SUA FIDUCIA. SI'... PUO' HSSERE...



RONSTADT HA MANGIATO IN SI-LENZIO, MASTICANDO OGNI BOC-CONE CON PIACERE. DOPO TUT-TO, SENTIRSI VIVI-EL UNA BEL-LA COSA.



L'UOMO DAI BAFFI SOTTILI HA SORRISO. MA I SUOI OCCHI SONO MOR-TI COME QUELLI DI UN PISCI. TANTO MORTI CHE L'ALTRO SI E' SEN-TITO A DISAGIO.





E IL FASCIO DI BANCONOTE E' COMPARSO.

IL MIO NOME E' CHARLES KOR-VIN... E QUESTO E' PER PRE-



TIRATE VIA QUELLA ROBA. MI SEC-CA PARLARE D'AFFARI MENTRE MAN-GIO.

BENE... E' PROPRIO DI UN AFFA RE CHE VOGLIO PARLARVI. UN AFFARE CHE VI RIEMPIRA' LE TASCHE, AMICO RONSTADT.



PER UN ATTIMO, LA TENTAZIONE DI MANDARLO AL DIAVOLO. POI, QUELLE PAROLE.

PARLEREMO DI ARTHUR WARDEN... UN COMUNE AMICO ...







NON C'E' MOLTO DA DIRE. IMMAGINO CHE A UN COMBATTENTE CHE ARRIVA DALLA CINA CON LE TASCHE VUOTE QUESTI DOLLARI SEM-

BRERANNO LA MANNA DAL CIELO. MILLECIN-QUECENTO ORA... GLI ALTRI... DOPO.

DI NUOVO LA TENTAZIONE DI SPAZZAR VIA QUEI SOLDI. MA SA CHE L'UOMO DAI BAFFI NON E' SOLO.



ARTHUR WARDEN HA FISSATO A LUNGO, STUPITO, IL SERVITORE. SEI SICURO? SI', SIGNORE... E' IL SOLDATO CHE E' STATO QUI OGGI

SI E' ALLACCIATO IN FRETTA LA VESTAGLIA ED E' CORSO VERSO L'INGRESSO.



5/1988 ż

10 SO... MA QUALCUNO MI HA DATO QUESTI MILLECINQUECENTO DOLLARI PERCHE' VOI RESTIATE DEFINITIVAMENTE A SAN FRANCI NCO... SOTTO DUE METRI DI TERRA.



HIGH AFFARI IN CANADA. CUMPRATO CERTE TERRE, CERTE ATTIVITA'... HO NOMINATO UN AM-MINISTRATORE LA', MA CI SONO COSE CHE NON FUNZIONANO BENE... 10 FIUTO.



VISTO CHE NON CI SONO ALTRI UDMINI IN CASA, TI RAPPHISIN TERO' IO... LA TUA SALUTT NON E' BUONA E TU LO SAL... NON TI PERMETTERO' DI FARI QUI





PER QUESTO HO SCRITTO ANNUNCIAN-DO UNA MIA VISITA PER IL MESE PROSSIMO E ...



A INTERROMPERLO, VIOLENTO, UN ATTACCO DI TOSSE.

VEDI, PAPA'? I MEDICASTRI NON ESAGERANO. TU ABBIA RAGIO-



NON CAPISCO... NON HO PROBLE-MI CON LA FERROVIA... TUTTO FUNZIONA MOLTO BENE, TRANNE.





IL PROBLEMA E' CHI VUOLE VE-DERVI MORTO, WARDEN... E SE NON LO FACCIO IO, POTREBBERO TENTARCI LORO. HO UN'IDEA...





E LE DUE DETONAZIONI HANNO SPEZZATO IL SILENZIO DELLA NOTTE



L'UOMO DAI BAFFETTI SOTTILI



SE E' COME PENSO, LO STRACCIO-NE VERRA' A CERCARE GLI ALTRI MILLECINQUECENTO.



E AVRA' ANCHE QUALCOS'ALTRO... UN PICCOLO EXTRA... IN PIOMBO.



UNA NEBBIOLINA VISCHIOSA SUI MOLI IMPREGNATI DI CATTIVI ODORI. LUCI LONTANE CHE TRE-MANO INDECISE.









DICONO CHE QUALCUNO HA UCCISO WARDEN, IL PROPRIETARIO DELLA PERROVIA... TUTTA SAN FRANCI-SCO E' SCOSSA... INTERESSANTE...

















FANTASMI DI SANGUE NELLA NEB-BIA, SIBILI DI PROIETTILI, GRIDA DI AGONIA.











IN CANADA C'E' QUALCUNO A CUI LA MIA VISITA DA' FASTIDIO. RA-DIONE DI PIU' PER ANDARCI... SAI, RONSTADT? HO ANCORA VO-ULIA DI QUALCHE AVVENTURA.



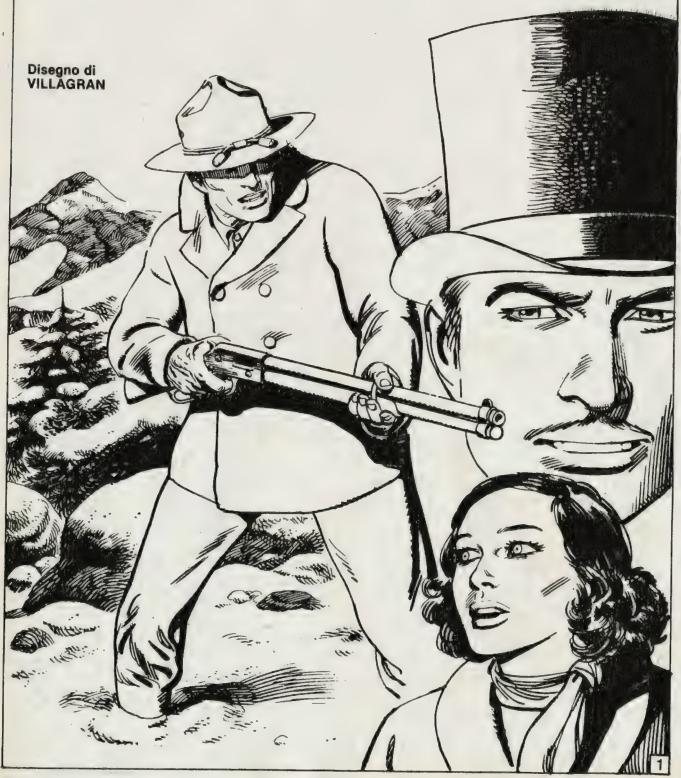




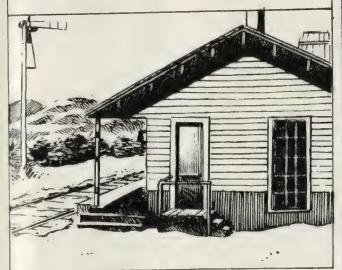


ROUSTADT

"SOLDATOe IaMORTE



LA FREDDA BREZZA CHE PREANNUNCIA L'INVERNO SI-BILA TRA GLI ALBERI CHE CIRCONDANO LA PICCOLA STAZIONE FERROVIARIA.



MA I DUE UOMINI IN ATTESA NON SEMBRANO NEPPURE ACCORGERSENE.



IL FOTTUTO VECCHIO IN PERSONA, EH? NON MI PIACE, PADRONE.

NEANCHE A ME, CURTISS... MA 10 SONO IL SUO AMMINISTRATO-RE QUI IN CANADA E LUI HA FIUTATO QUALCOSA... MALEDET-TO VOLPONE ...



KORVIN NON E' RIUSCITO AD AMMAZZARLO A SAN FRANCI-SCO... FORSE QUI SARA' PIU' FACILE ...

VEDREMO ... MALEDIZIONE! E QUEL DANNATO TRENO



IMMOBILE ACCANTO ALLA CARROZ-ZA, IL VECCHIO INDIANO NON HA DEGNATO DI UN'OCCHIATA I DUE HOMINE.



LAGGIU', UN PENNACCHIO DI FUMO NERO. UN SIBILO.





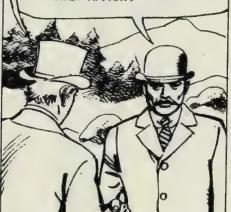
E IL PRIMO A SCENDERE E' QUELL' UOMO CHE HA RIVOLTO INTORNO UN' OCCHIATA INDIFFERENTE





MISTER WARDEN! SONO ONORATO DI STRINGERVI LA MANO... CHE COSA VI PORTA IN QUESTO SPER-DUTO ANGOLO DEL MONDO?

VISITO SEMPRE I LUOGHI IN CUI HO DEGLI INTERESSI, LEMOIRE. DESIDERO CONTROLLARE DI PERSO-NA I MIEJ AFFARI.





E QUESTO E'
RONSTADT.

UNO DEI VOSTRI IMPIEGATI,
SUPPONGO.

CHIAPPE.

PER UN ISTANTE IL SIGARO HA VIBRATO TRA LE LABBRA DEL GIGANTE DAGLI OCCHI AZZURRI. E ARTHUR WARDEN HA SORRISO.

IL SIGNOR RONSTADT E' IL MIO UOMO DI FIDUCIA. IL MIO BRACCIO DESTRO, LEMOIRE



HA TESO LA MANO. MA L'ALTRO GLI HA RISPOSTO SOLO CON UN LIE-VE CENNO DI SALUTO. UN ATTIMO DI IMBARAZZO.

CURTISS... DI' ALL'INDIANO DI CARICARE I BAGAGLI DEI SI-GNORI.



TU! MUOVITI! NON INTENDIAMO
RESTARE QUI TUTTO IL GIORNO!



MA A FERMARE IL SUO BRACCIO E' UNA MANO CHE SEMBRA DI FERRO.

CALMA, AMICO... E' SOLO UNA VALIGIA. NON HA IMPORTANZA.



UNA TENSIONE QUASI PALPABILE. POI QUELLA VOCE CORTESE, AS-SURDAMENTE PACATA.

IL SIGNORE HA RAGIONE, CUR-TISS. AIUTA L'INDIANO E AN-



SPERO CHE SCUSERETE IL MIO AIU-TANTE... E' UN UOMO RUDE, MA NE-CESSARIO. QUELLI CHE LAVORANO A COSTRUIRE LA FERROVIA SONO INDI-VIDUI SEMISELVAGGI E CURTISS LI TIENE SOTTO CONTROLLO.







UN'ORA DI VIAGGIO. POI, IL VILLAGGIO. UN GRUP-PO DI BARACCHE SENZA UN ORDINE PRECISO.



BENE... QUESTA E' FIVE BULLS... NON SEMBRA MOL-TO ACCOGLIENTE... COME QUEI DUE TIPI, DEL RE-STO... CURTISS MI SEMBRA NERVOSO...



PER LA STRADA, CACCIATORI, CERCATORI D'ORO, INDIANI DAL VOLTO INESPRESSIVO, CHE SI MUOVONO COME OMBRE.



UNA SENSAZIONE INDEFINIBILE, CO-ME QUELLA DI UNA BOMBA PERENNE-MENTE SUL PUNTO DI ESPLODERE.



ED E' NOTTE SU FIVE BULLS QUANDO GLI UOMINI SI RIUNI-SCONO INTORNO ALLA SCRIVANIA



BE'... IL PRINCIPALE E' UN RIN-NEGATO CHIAMATO DONEGAN. LUI E LA SUA BANDA STANNO DISTUR-BANDO MOLTO I NOSTRI OPERAI... RAPINE, OMICIDI, INCENDI DI BARACCHE ECCETERA...



CHE C'E' DI STRANO, MISTER
RONSTADT? QUESTA E' UNA TERRA
SELVAGGIA. QUI CI SONO LUPI A
QUATTRO E A DUE ZAMPE. QUEL
DONEGAN SEMBRA AVER PRESO DI
MIRA NOI E...



PRESTO O TARDI, QUELLA BANDA DI FARABUTTI CADRA' IN MANO ALLA LEGGE, SIGNOR LEMOIRE... SCUSATEMI SE MI PRESENTO CO-SI'. SONO IL SERGENTE JAMES BROW, DELLA REALE POLIZIA A



LUI E LA SUA BANDA SI MUOVONO A LORO PIACIMENTO IN QUESTA RE-GIONE... E SFORTUNATAMENTE IO NON HO A DISPOSIZIONE TUTTI GLI UOMINI CHE VORREI PER DARGLI LA CACCIA.



BENE... SE QUEL TIPO STA RI-TARDANDO LA COSTRUZIONE DEL-LA FERROVIA, LA COSA CI RI-GUARDA.



ASCOLTATE, LEMOIRE. NOI SIAMO VENUTI PERCHE' QUI C'E' PUZZA DI MARCIO. E DI TANTO IN TANTO E' BENE USARE UNA SCOPA NUOVA PER FARE PULIZIA.

> FATE PURE. SCOPRIRETE CHE NON E' FACILE COME SEMBRA-TE PENSARE.



VI OFFRO UN GOCCIO ALLA TA-VERNA, RONSTADT. VOI MI SIE-TE SIMPATICO.

> D'ACCORDO. PROVEREMO IL TORCIBUDELLA LOCALE. BUO-NANOTTE A TUTTI.



NIALA WARDEN SI E' RITIRATA PREOCCUPATA NELLA PROPRIA CA-MERA.

FINCHE' LUI SARA' CON NOI, TUT-TO ANDRA' BENE... MA HA RAGIO-NE... QUALCOSA QUI PUZZA DI MARCIO...



DOVRESTI DORMIRE, NIALA. E' STATA UNA GIORNATA MOLTO FA-TICOSA... IO MI OCCUPERO' DI LEMOIRE.

QUELL'UOMO NON MI PIACE, PAPA'... E NEANCHE IL SUO AIUTANTE... FORSE DOVRESTI LICENZIARLI.



FORSE. MA TU SMETTI DI PREOC-CUPARTI PER RONSTADT E PER ME. SIAMO ADULTI E SAPPIAMO BADARE A NOI STESSI. E ORA



JAMES BROW HA STUDIATO A LUNGO QUEGLI OCCHI FREDDI.



COME SE QUALCUNO LO ISTI-GASSE?

SIETE RAPIDO A PENSARE... QUALCOSA DEL GENERE... ATTEN-TATI AGLI OPERAI... BINARI FATTI SALTARE, ATTREZZI DI-



FORSE UNA COMPAGNIA RIVALE?
MA CHE 10 SAPPIA, NESSUN ALTRO HA INTENZIONE DI COSTRUIRE FERROVIE QUI... UN ALTRO
TORCIBUDELLA?



GLI UOMINI SONO RADUNATI INTOR-NO AL FUOCO COME UN'ASSEMBLEA DI SPETTRI. SUI VOLTI, IL CHIA-RORE DELLE FIAMME DISEGNA GHI-GNI STRANI, MALEFICI.



POI, QUEL LIEVE RUMO-RE. E L'UOMO CON LA CICATRICE HA POSATO LA TAZZA DEL CAFFE'.



RUMORE DI PERCUSSORI ALZATI. E TUTTI SI SO-NO MESSI IN PIEDI.



CALMA, DONEGAN... SONO IO.



IL VECCHIO WARDEN E SUA FIGLIA SONO ARRI-VATI A FIVE BULLS PER FICCARE IL NASO... E CON LORO C'E' UN TA-LE CHIAMATO RONSTADT. IL CAPO VUOLE CHE VI



UN SORRISO. L'UOMO CON LA CI-CATRICE HA ESTRATTO UN COL-TELLO.

BENE... FORSE SARA' PIU' DI-VERTENTE CHE PRENDERCELA CON DEI POVERACCI O BRUCIARE DEI DEPOSITI... NO, BLACKBEAR?



DALLE LABBRA DELL'INDIANO, NES-SUNA RISPOSTA, MA IL RIFLESSO DELLA LAMA GLI E' BRILLATO NE-GLI OCCHI.

VA' A DIRE A LEMOIRE CHE MANDI ALTRI SOLDI... NON SO CHE COSA ABBIA IN TESTA, MA IO COMINCIO A STUFARMI...



E L'ALTRO SI E' ALLONTANATO NEL BOSCO SILENZIOSO, TRA I RADI FIOCCHI DI NEVE CHE GIA' COMINCIANO A SCENDERE.



DANNAZIONE... CI HO MESSO PIU' DEL PREVISTO... DEVO TOR-NARE SUBITO A FIVE BULLS E...



MA... IL MIO CAVALLO!... COM' E' POSSIBILE CHE...?



ALLE SUE SPALLE, QUELLA VO-CE CALMA, SARCASTICA.

UNA PASSEGGIATA NEI BOSCHI, AMICO?



STRANA ORA PER FAR VISITA A-GLI AMICI... ANCHE SE I TIPI CHE HO VISTO NON SONO AMICI DI NESSUNO... "CICATRICE" DO-NEGAN E COMPAGNIA... IL SER-GENTE BROW ME LI HA DESCRIT-



A DIR LA VERITA', SI'. SONO GIOR-NI CHE LO FACCIO. E COMINCIAVO



VERO... E CREDO CHE CONFER-MERAI CIO' CHE GIA' PENSO.







UN ATTACCO IMPROVVISO, VIOLEN-TO COME QUELLO DI UNA BELVA IN TRAPPOLA.



TROPPO VIOLENTO, PER TENER CON-TO DELLE CONSEGUENZE.



DANNAZIONE!... UN BEL SAL-TO ... TEMO CHE ...



ED E' SCESO CON DIFFI-COLTA'.

NO. NON PARLERA' PIU' ... SI E' INFILZATO COL SUO STESSO COLTELLO... PECCATO ..



DEVO ANDARE PRIMA CHE LA BANDA MI SCOPRA... SONO IN TROPPI PER ME SOLO...



UN TROTTO LEGGERO SUL-LA NEVE FRESCA. E' L' ALBA QUANDO ARRIVA AL VILLAGGIO.



SUL SUO CAVALLO, UN MACABRO CARICO.



E LEMOIRE SI E' FATTO PALLI-DO COME LA CERA. E' CURTISS, IL VOSTRO AIUTAN-

E' CURTISS, IL VOSTRO AIUTAN-TE... QUALCUNO LO HA ACCOLTEL-LATO STANOTTE NEL BOSCO... UN INDIANO LO HA TROVATO ED E'. VENUTO AD AVVERTIRMI.





QUELLE PAROLE, OSSESSIVE.

NON E' POSSIBILE... NON
E' POSSIBILE...

INDAGHERO', LEMOIRE... FORSE QUALCHE OPERATO CHE
CURTISS AVEVA FRUSTATO...

SULLE LABBRA DI LEMOIRE,

POI SI E' ACCESO UN SIGARO, CON ARIA CALMA.



CURTISS ERA ANDATO DA DONEGAN... E ORA E' MORTO... QUEL MISERABI-LE BANDITO MI HA TRADITO... NON RIESCO A CREDERCI...



VEDO CHE STIMAVATE MOLTO IL VOSTRO AIUTANTE... SAREBBE IN-TERESSANTE SAPERE CHE CI FA-CEVA DI NOTTE NEL BOSCO, NO?



IO? NIENTE... PERO' RITENGO
CHE CURTISS AVESSE UN APPUNTAMENTO CON QUALCUNO... E
CHE QUESTO QUALCUNO LO ABBIA UCCISO.



E SI E' CHIUSO NELL'UFFICIO.

MALEDIZIONE... QUEL BASTARDO SO-SPETTA DI ME... E ANCHE WARDEN.. LO LEGGO NEI LORO OCCHI... E QUEL PORCO DI DONEGAN MI HA AB-BANDONATO...

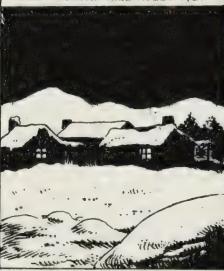


STANOTTE... ME NE ANDRO' DI QUI... METTERO' IN UNA VALI-GIA TUTTO IL DENARO CHE HO SOTTRATTO... E QUANDO IL VIL-LAGGIO SI SVEGLIERA', SARO' MOLTO LONTANO. RESTARE QUI SIGNIFICHEREBBE ESPORMI...





FIVE BULLS SI E' ABBANDONATA AL SONNO NOTTURNO. L'UNICA TAVERNA HA CHIUSO. E MOLTI DORMONO DEL SONNO PESANTE DELL'ACQUAVITE.



NESSUNO VEDE ALLONTANARSI QUELL'UOMO, SUDATO NONOSTAN TE IL FREDDO.



E' FATTA... QUEL FOTTUTO PAESE
E' RIMASTO INDIETRO. PASSERANNO
UN PAIO DI GIORNI PRIMA CHE SI
ALLARMINO DAVVERO...



SI E' MESSO AL PASSO, ACCAN-TO ALLE CROCI. E NELL'ARIA C'E' TENSIONE.







UN NITRITO DISPERATO E IL CA-VALLO SI E' PERSO NELL'OSCURI-TA'. E L'UOMO SI E' TRASCINA-TO VERSO LA VALIGIA.





DONEGAN! SEI IMPAZZITO? CHE TI PRENDE, IDIOTA?! PERCHE' VUOI UCCIDERMI? HO MOLTO DE-NARO QUI... POSSIAMO DIVIDERE! ASCOLTAMI!







TU HAI UCCISO CURTISS QUANDO TORNAVA DALLA VISITA A DONEGAN... E MI HAI FATTO CREDERE...

TA

QU

AG



UN VOLTO CALMO. PERFETTAMENTE INDIFFERENTE. E LA MANO DI LEMOIRE SI E' MOSSA VERSO IL RE-VOLVER.



NO! NON TI DARO' LA SCUSA PER UCCIDERMI! CON-FESSERO' TUTTO! IO PAGAVO DONEGAN PERCHE' RAL-LENTASSE I LAVORI DELLA FERROVIA... VOLEVO CHE WARDEN SI DEMORALIZZASSE E VENDESSE TUTTO A ME PER POCHI SOLDI...



NEL BUIO, UN MOVIMENTO DI OMBRE.

HASTA, LEMOIRE... PER ORA AB-BIAMO SENTITO ABBASTANZA...



UN NUOVO GIORNO. LE SQUADRE DI OPERAI SONO USCITE DALLE BARAC-CHE.



MIO PADRE ED IO RESTEREMO QUI PER UN PO'.

> FINCHE' ARRIVERA' UN AM-MINISTRATORE DI MIA COM-PLETA FIDUCIA. POI TOR-NERAI CON NOI, VERO?





ROUSTADT

"SOLDATOe IaMORTE





LA STESSA CALMA SICUREZZA CON CUI E' ENTRATO.



IL SERGENTE JAMES BROW GLI HA OF-FERTO UNA TAZZA DI CAFFE'. POI HA GUARDATO, OLTRE LA FINESTRA, LE STRADE DESOLATE DI FIVE BULLS.



BE'... IL FATTO E' SEMPLICE. DEVO PORTARE LEMOIRE, IL DI-SONESTO AMMINISTRATORE DI AR-THUR WARDEN, A RED LAKE. LA' C'E' UN GIUDICE CHE SI OCCU-PERA' DI PROCESSARLO LEGAL-MENTE.



IL PROBLEMA E' CHE NON POSSO USARE I DUE AGENTI CHE HO QUI. LORO SONO NECESSARI PER MAN-TENERE L'ORDINE NEL VILLAGGIO.



ESATTO. E C'E' UN BEL MUCCHIO DI ASSASSINI, LA' FUORI. A COMIN-CIARE DAI LUPI FAMELICI AGLI OR-DINI DI "CICATRICE" HOUSTON. CO-ME VEDI, IL QUADRO E' COMPLETO.



QUINDI, SE ACCETTI DI AC-COMPAGNARMI, TI ASSICURO CHE NON TI ANNOIERAI.

LO CREDO, SERGENTE... CO-MUNQUE... SE NON C'E' UN ALTRO IDIOTA CHE TI DIA UNA MANO...



GRAZIE, RONSTADT... SEI IN GAMBA... DOMATTINA AVREMO DUE "SLITTE CON I MIGLIORI CANI CHE POSSIAMO TROVARE.



DAVANTI AL FUOCO DEL CAMINO, UN LUNGO SILENZIO. ED E' LA DONNA A ROMPERLO.



UNA DOMANDA EGOISTA, NIALA.
JAMES BROW E' UN VALOROSO E
AVREBBE DOVUTO FARE DA SOLO
QUESTO PERICOLOSO VIAGGIO. E
POI, FINCHE' QUELLA BANDA DI
FARABUTTI E' NEI PARAGGI, NESSUNO SARA' AL SICURO, QUI.



SONO EGOISTA PERCHE' TI AMO...
ANCHE SE A TE DEL MIO AMORE
IMPORTA MENO CHE DI UN NICHELINO SPEZZATO A META'.



E INCREDIBILMENTE IL VOLTO DI LUI SI E' FATTO MENO DURO. E' QUASI DOLCE, ORA.



SEI MOLTO OSTINATA... MA DE-VI CAPIRE... HO UN PEZZO DI PIOMBO VICINO AL CUORE. PER ME NON C'E' DOMANI... VUOI FORSE STARE UNITA A UN MORTO?



DAMMI TUTTI I GIORNI CHE RE-STANO DELLA TUA VITA.



E' COSI' VICINA. COSI' TENTATRICE. VICINA E TENTATRICE COME LE CO-SE PIU' PROIBITE. E LE SUE LABBRA HANNO IL SAPORE DEL MIELE.



MA E' SOLO UN ISTANTE. POI LA CORAZZA FREDDA, DURA, SI E' RICHIUSA SULL'ANIMA DELL'UOMO.



ASPETTERO' CHE TU TORNI DA RED LAKE... SII PRUDENTE PER ME.



POI LO HA VISTO ALL'ONTANARSI. E IL SUO CUORE SI E' RIEMPITO DI UNA STRANA, INVINCIBILE GIOIA.



MA ARTHUR WARDEN SI E' LIMITA-TO AD ACCAREZZARLE I CAPELLI.



E' SILENZIOSO, PIERRE LEMOIRE. NON C'E' PIU'
TRACCIA IN LUI DELL'INDIVIDUO ALTERO, SPREZ-



NON CI ARRIVERO' MAI, FOTTUTO SBIRRO. E TU LO SAI... E
ANCHE TU, PORCO IMPICCIONE...
TI PROMETTO CHE I LUPI BANCHETTERANNO CON TE.

I LATRATI FURIOSI DEI CANI. LA SFERZA DEL VENTO SUL VI-SO. DAVANTI, LA DISTANZA.



UN CENNO E LE SLITTE HANNO CO-MINCIATO A SCIVOLARE SUL TERRE-NO COPERTO DI NEVE DURA, GHIAC-CIATA.



NIALA WARDEN E SUO PADRE SO-NO RIMASTI A OSSERVARE FINCHE' NON SONO SCOMPARSI DIETRO LA CURVA.



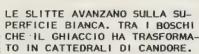














TRA DUE GIORNI SAREMO A RED LA-KE... STANOTTE RIPOSEREMO ALLA CAPANNA STONEBRIDGE, UN RIFUGIO DEI CACCIATORI DI PELLI...





E IL BRANCO SI MUOVE AL TROTTO. SILENZIOSO, COM-PATTO, MINACCIOSO.



MA NON CI SONO SOLO I LUPI A QUATTRO ZAMPE.

VANNO VERSO LA CAPANNA DEI CACCIATORI, HOUSTON.





AVANTI, SEMPRE AVANTI, IN UN PAESAGGIO CHE TOGLIE IL FIATO.



LE SLITTE, COME DUE MINUSCOLI PUNTI BIANCHI SULLA NEVE. E DI TANTO IN TANTO, UN ULULATO.

I CANI SONO NERVOSI, RONSTADT. FIUTANO I LUPI.



IO FIUTO ALTRO, SERGENTE...
IN QUESTI BOSCHI SI POTREBBE
NASCONDERE ALLA PERFEZIONE
UN INTERO ESERCITO.

SI'. SONO MOLTO VASTI... GLI INDIANI DICONO CHE NON HANNO FINE.



VUOI LASCIARTI MORIRE DI T FAME, LEMOIRE? PRENDI UN PO' DI CIBO.



LA CAPANNA STONEBRIDGE NON E'LONTANA... TRA UN'ORA LA AVVI-STEREMO.



DI NUOVO IL GRIDO E LA FRUSTA. DI NUOVO LA MARCIA SULLA NEVE.



ED E' CON GLI ULTIMI RAGGI DEL TRAMONTO CHE LA CAPANNA APPARE.



IL TEMPO DI SLEGARE I CANI, E HANNO GIA' AC-CESO IL FUOCO NEL CAMINO.



UNA CENA PARCA. POI, CAFFE' E SIGARI. IL MIGLIOR MOMENTO DEL-LA GIORNATA.

E COSI' HAI COMBATTUTO IN TUT-TE LE GUERRE CHE CI SONO STATE, EH? LO DICEVO, CHE ERI UN TIPO SPECIALE.



ED E' UNA NOTTE TRANQUILLA, QUELLA CHE SI AVVIA ALL'AL-BA IN UN PAESAGGIO ANCORA FITTO DI OMBRE.



POI IL CERCHIO HA COMINCIA-TO A STRINGERSI.





























E' A TERRA. E VEDE L'INDIANO AV-VICINARSI CON QUEL COLTELLO. E SA CHE LO SCOTENNERA'.















MALEDETTI! DOVRETE USCIRE, O FINIRETE CUCINATI LA' DENTRO!

POI HA COMINCIATO AD AVANZARE PIANO.



HOUSTON! SONO SCAPPATI



AVANZANO A FATICA NELLA NEVE. E SI LASCIANO DIETRO, INEVITA-BILE, UNA TRACCIA ROSSA.



POI E' CROLLATO SULLA NEVE. E L'ALTRO, STRINGENDO I DENTI, SI E' DIRETTO VERSO IL BOSCO VI-



LI SENTO GIA' ARRIVARE ... SPE-RO CHE RONSTADT SI SALVI...



MA NON RIESCE NEPPURE A SOL-LEVARE IL REVOLVER.



E VEDE L'INDIANO AVANZARE VER-SO DI LUI, IL COLTELLO INSANGUI-NATO NELLA MANO.



QUEL COLTELLO CHE SI ALZA, INE-SORABILE.







E A UN TRATTO "CICATRICE"
HOUSTON SA DI ESSERE RIMASTO
SOLO. SA CHE PUO' ESSERE SOTTO LA MIRA DI QUEL TIRATORE
INFERNALE.



MA SE CREDE DI FOTTERMI... SI SBAGLIA... IO ME LA SQUAGLIO SUBITO...





LE SPALLE... BUTTA IL FUCILE, O SEI MORTO.



UNA REAZIONE RABBIOSA, VELOCIS-



MA L'ALTRO NON E' GIA' PIU' LA'.



E I DUE COLPI CENTRANO IL PET-TO DELL'UOMO CON UNA PRECISIO-NE INCREDIBILE,







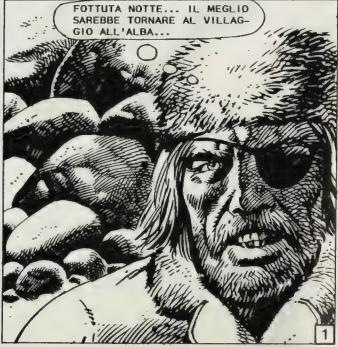




IL FREDDO MANTO DELLA NOTTE INVERNALE E' CA-DUTO SULLA REGIONE, PAESAGGIO GELATO CHE PROI-BISCE LA VITA. MA LA LUCE DEL FUOCO SEGNALA LA PRESENZA DELL'UOMO.



IL FUOCO, SI'. CHE DISEGNA STRANE OMBRE SU QUEL VOLTO TESO, DURO.





IL TEMPO DI RACCOGLIERE IL FU-CILE. POI, QUELLA VOCE DISTESA.



AVVICINATI. VOGLIO VEDERTI BENE... NON MI FIDO DI OC-CHI CHE NON CONOSCO... E NEANCHE DI CHI CONOSCO.

ALLORA SIAMO UGUALI... AB-BASSA LA TUA ARMA E IO AB-BASSERO' LA MIA.

D'ACCORDO... ARRIVI GIU-STO IN TEMPO PER DIVIDE-RE IL MIO CAFFE'



IL CAFFE', E LUNGHI ATTIMI PER SCRUTARSI. PER CERCARE DI CA-PIRSI CON LO SGUARDO.

10 SONO DEXTER WARD, CACCIATO-RE... COME TI CHIAMI, AMICO?



NON TI HO MAI VISTO DA QUESTE PARTI.

NON CI SONO MAI STATO.

MA HO UN AMICO A OLD

DOG... UN SERGENTE DELLA POLIZIA A CAVALLO

CHE SI STA RIPRENDENDO

DA CERTE FERITE. SONO

STATO A CACCIA E LA

NOTTE MI HA SORPRESO.



NELLO SGUARDO DELL'ALTRO, UN LAMPO DI SOSPETTO.

HAI SENTI-TO PARLARE DELL'ASSAS-SINO DELLE NEVI?

NO. TI HO GIA'
DETTO CHE SONO
NUOVO QUI...
SIAMO ARRIVATI
A OLD DOG SOLO



IMPROVVISAMENTE, LA SUA VOCE SI E' FATTA BASSA, CUPA.

E' UNO CHE UCCIDE CACCIATORI E MINATORI PER DERUBARLI. CI SONO STATI SEI DELITTI NELLA ZONA E TUTTI NOI VIVIAMO COL DITO SUL



UN SORRISO. MA L'UNICO OCCHIO E' RIMASTO DI GHIACCIO.

ECCOTI DELLE COPERTE.
SDRAIATI. ANCH'IO VADO A
OLD DOG... COME VEDI, LA
MIA SLITTA E' BEN CARICA
DI PELLI.





ED E' UNA NOTTE ASSURDA, QUELLA TRASCORSA ACCANTO A QUELL'UOMO CHE SONNECCHIA COL FUCILE SULLE GINOCCHIA.



L'ALBA. CAFFE', GALLETTE CON LARDO. E LA PARTENZA.



MA NON FANNO MOLTA STRADA.





SULLA NEVE, UN FAGOTTO IN-FORME.

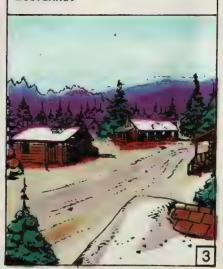
LARSEN... UN CACCIATORE DI OLD DOG. UCCISO A FUCILATE.. LA SETTIMA VITTIMA IN DUE



SI'... ECCO LA SUA SLITTA... RO-VESCIATA E VUOTA... E I SUOI CA-NI. CI CARICHERO' IL CADAVERE E LO PORTERO' A OLD DOG.



OLD DOG. IL CALCO ESATTO DI MILLE ALTRI VILLAGGI SPARSI SUL TERRITORIO CANADESE. MEZ-ZOGIORNO.



IL SERGENTE JAMES BROW HA SEN-TITO IL PROFUMO DELLA ZUPPA CHE AMY FLETCHER GLI STA POR-TANDO. E LA COSA LO HA MESSO DI BUON UMORE.





ALLA FINESTRA, LEE FLETCHER HA ASPIRATO UNA PROFONDA BOCCATA DALLA SUA VECCHIA PIPA.

C'E' CONFUSIONE IN STRADA... E CREDO CHE IL VOSTRO AMICO CI SIA IN MEZZO, SERGENTE.















NELLA GENTE, UN ATTIMO DI STU-PORE. POI, LA RABBIA.



CARICANO COME UN'ORDA SELVAG-GIA. MA IL FORESTIERO SA COME RICEVERLI.



E COMPARE IL PUGNALE.



AHHH!

POI, LO SPARO DI UN FUCILE,
LA VOCE DEL SERGENTE JAMES
BROW.





QUELL'UOMO E' MIO AMICO, DANNATI IDIOTI!... LASCIA-TELO IN PACE E ANDATEVENE.



CALMA, SERGENTE... SIAMO TUT-TI NERVOSI... HANNO APPENA UCCISO UN NOSTRO AMICO E...

> ANDATEVENE... PARLERO' POI CON VOI... E QUALCU-NO PENSI A SEPPELLIRE IL



E SONO RIENTRATI NELLA CALDA CAPANNA DEI FLETCHER.

SERGENTE... OLD DOG E I SUOI DINTORNI VIVONO GIORNI



C'ERA... E CREDO AVESSE SCO-PERTO UNA PISTA PER ARRIVARE ALL'ASSASSINO... MA UNA MATTI NA LO HANNO TROVATO PIENO DI PIOMBO E MEZZO DIVORATO DAI LUP!



QUINDI, ORA TU SEI LA LEGGE QUI, MIO STIMATO SERGENTE..

> UNA BELLA IRONIA. NE HO ALMENO PER DUE SETTIMANE. PRIMA DI POTER FA-RE QUALCOSA SUL SERIO... QUESTA DANNATA FERITA



UN PO' DI CAFFE', SIGNOR RONSTADT?

GRAZIE, AMY... MA DITEMI, NONNO... QUEL BULL, CHE HO STESO... E QUELLO COL COLTELLO...?



BRUTTE BESTIE, RON-STADT... PASSANO TUT-TO IL GIORNO ALLA TA-VERNA... PRÓVOCATO-RI... VIOLENTI... MA QUESTE SONO REGIONI SELVAGGE...

> L'HO INTUITO ... E DEXTER WARD?



HMM... E' ARRIVATO TRE MESI FA A OLD DOG... DICONO VENIS-SE DAL SUD... CACCIA-TORE DI PELLI... UN TIPO SOLITARIO... PARLA SOLO COI SUOI CANI... NIENTE DI -SPECIALE.



NO. COME VI HO DETTO, E' UN LUPO SOLITARIO. MA HA UN GRAN FIUTO PER PIAZZARE LE TRAPPOLE ... RIENTRA QUASI SEMPRE CARICO DI PELLI DAI



UN CENNO DI ASSENSO. MA RON-STADT E' RIMASTO IN SILENZIO.

CONOSCO QUELLA FACCIA... LA FAI QUANDO TI VIENE IN MENTE QUALCOSA... POSSO SAPERE?



E SI E' ALZATO.

FARO' UN SALTO ALLA TA-**VERNA**

> STATE ATTENTO ... QUEI FA-RABUTTI NON DIMENTICANO FACILMENTE.



LE HA RISPOSTO CON- UN SORRI-50. ED E' USCITO.

E' UN UOMO STRANO, SERGENTE.

SIAMO TUTTI STRANI, A MODO NOSTRO, AMY... 10 SO SOLTANTO CHE GLI DE-VO LA VITA.



SUL VOLTO BUTTERATO DAL VAIO-LO, UN SORRISO SIBILLINO.

CALMA, BESTIONE... STA FICCANA-SANDO PER INCARICO DEL SUO A-MICO SERGENTE ... MA, SE MI A-SCOLTI, GLI DAREMO UNA LEZIO-NE DA NON DIMENTICARE.

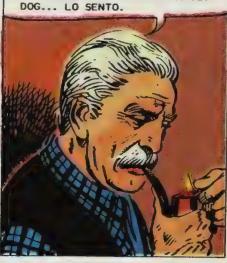


QUESTA STORIA DELL'ASSASSINO ... IL SERGENTE E IO ABBIAMO LIQUI-DATO UNA BANDA DI BASTARDI E PORTIAMO A DAWSON UN RAPPORTO SUI LORO CRIMIN... E QUASI CIN-QUANTAMILA DOLLARI... FRUTTO DELLE LORO RAPINE...



DAL FONDO, LA VOCE DEL VECCHIO E' GRAVE. QUASI DEFINITIVA.

CI SARANNO ALTRI MORTI A OLD



NELLA TAVERNA, ODORE DI ALCOL, DI TABACCO. E IL BRUSIO INCES-SANTE DELLE VOCI.



FUORI, A SEGUIRE IL FORESTIE-RO, OCCHI ATTENTI, OSTILI.

DEXTER WARD SI E' MESSO IN UN ANGOLO. DAVANTI A LUI, UNA BOTTIGLIA SEMIVUOTA.

SALVE, RONSTADT ... SIEDI-



E PERCHE! LO RAC-CONTI A ME?

IL FATTO E' CHE IL SER-GENTE DEVE RESTARE A RIPOSO E MI HA CHIESTO DI PROSEGUIRE DA SOLO COI DOCUMENTI E IL DE-







A MENO CHE TU NON VOGLIA FIDAR-TI DI QUALCUNO DI LORO... MA SAPPI CHE MOLTI TI SGOZZEREBBE-RO PER UN DECIMO DEI SOLDI CHE PORTERAI.



BE'... SE LE COSE STANNO CO-SI'... DEVO PARTIRE ALL'AL-BA... ADDIO, WARD.

SII PRUDENTE, AMICO.

POI LE DUE FIGURE SI SONO AVVI-CINATE AL CACCIATORE.

NON CI PIACCIONO I TUOI AMICI, WARD.

NEANCHE TU CI PIACI... TE NE STAI SEMPRE IN DISPAR-



IO NON HO AMICI, LONG... E QUEL-LO E' UN IDIOTA CHE DOMATTINA PARTIRA' DA OLD DOG CON CINQUE-MILA DOLLARI IN TASCA.





ALDILA' DEL VETRO, IL FORESTIERO HA SORRISO.



E' ANCORA BUIO, FUORI. E L'UOMO SI E' MOSSO PIANO NELLA CAPANNA. PER NON DISTURBARE.



NON CREDI CHE DOVRE-STI ESSERE A LETTO?

ANCHE VOI... MA NON CI STATE... DOVE PEN-SATE DI ANDARE? IO HO UN SOSPETTO DI CIO' CHE PREPARATE,



ACCANTO ALLA STUFA
C'E' UN BIGLIETTO
PER IL SERGENTE. BADATE A LUI... SAREBBE CAPACE DI METTERSI A SEGUIRMI ANCHE
SE NON E' IN CONDIZIONE DI FARLO.

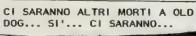






SEGUI IL SUO CONSIGLIO E VA' A LETTO... CONOSCO GLI UOMI-NI E CAPISCO QUANDO UNO HA DECISO QUALCOSA.







TU PENSI SO-

LO A VENDI-

LE RACCHETTE AI PIEDI, AVANZA NELLA NEBBIA SOTTILE DELL'ALBA.



DIETRO DI LUI, DUE OMBRE.



VOGLIO UCCIDER-LO, LONG... VO-GLIO FARE A PEZZI QUEL DA-MERINO



10 PENSO AI CINQUEMILA CHE HA CON SE'. I LUPI SI SAZIERANNO CON LUI, VEDRAI.



HA CAMMINATO TUTTO IL MATTI-NO, NELLA NEVE FRESCA, ACCU-MULATA COME FARINA IN UNA SOLA NOTTE.



POI QUALCOSA LO COLPISCE.

UN RIFLESSO! PERFETTO ... QUALCUNO MI SEGUE...



SI'. LA MORTE LO STA CACCIAN-DO. E LUI LO SA.



POI LA FAME SI FA SENTIRE. E LUI ENTRA NEL BOSCO, CERCAN-DO IL RIPARO DEI SUOI ALBERI FITTI.



UN BOCCONE NON MI FA-RA' MALE...





DEMONIO!

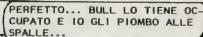
NON SCAPPERAL! TI CACCEREMO DA QUEL CANE SELVATICO CHE SEI!



BULL, IL GIGANTE... E IL SUO SOCIO, L'OMETTO BUTTERATO, DEV'ESSERE VICINO...



E' VICINO. SI MUOVE TRA LE ROC-CE COME UN SERPENTE.











MA A RISPONDERGLI E' SOLO IL VENTO GELIDO TRA LE ROCCE...

QUELLO SPARO... DI SICURO QUEL BASTARDO HA LIQUIDATO LONG E..











TMMLS

©c Euri





MA 10 NON HO UCCISO

LONG ... E' STATO UN







UN BUON MODO PER MANDARLI A UC-CIDERMI ... MENTRE CI CONTROLLA-VI TUTTI ... NE HAI AMMAZZATO U-NO E ORA CHE 10 HO SISTEMATO L'



MA 10 NON SONO IMPREPARATO, ASSASSINO DELLE NEVI.

> LO SAPEVO... SEI UN TIPO PERICOLOSO ... MI CHIEDO COME HAI FATTO AD ARRI-VARCI.



TU SEI VENUTO A OLD DOG TRE MESI FA... E I DELITTI SONO CO-MINCIATI POCO DOPO... E LARSEN, L'ULTIMA VITTIMA, ERA NEI PRES-SI DEL TUO BIVACCO ..



AVRESTI DOVUTO SENTIRE GLI SPA-RI... IN QUESTE REGIONI OGNI SUONO SI PROPAGA BENISSIMO...



AHHH! BRAMI

AVEVI TROPPA FORTUNA CON LE PELLI, DEXTER... MA E' GIUN-TO IL MOMENTO DI FARE GIU-STIZIA ...

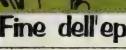


LE TRE FIGURE SI SONO FERMATE IN MEZZO ALLA STRADA. JAMES BROW HA SOFFOCATO UN'IMPRECA-ZIONE. AMY FLETCHER HA LANCIA-TO UN GRIDO DI GIOIA. SUO NON-NO HA ASPIRATO UNA BOCCATA GI-GANTE DALLA PIPA.



LUI SI E' FERMATO, CALMO.





ROUSTADT

"SOLDATOe IaMORTE



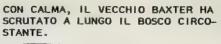
Disegno di VILLAGRAN

LE TRE FIGURE SI MUOVONO SULLA NEVE COME SCARAFAGGI IN UN MA-RE BIANCO. E A VEDERLE PASSARE C'E' SOLO IL GELIDO SILENZIO DEI BOSCHI.

IL CANE SI E' MESSO AD ABBAIA-RE DI COLPO, FURIOSAMENTE.

CHE SUCCEDE, MACCHIA? IL FRED-DO TI HA DATO AL CERVELLO?









MA CI SONO ISTINTI CHE NON SI POSSONO REPRIMERE.







E LE TRE FIGURE CHE EMERGONO DALLA FORESTA.

STATTENE BUONO, VECCHIO... O



E IL VECCHIO BAXTER HA SPALANCA-TO GLI OCCHI, COME CHI NON CREDE A CIO' CHE VEDE.





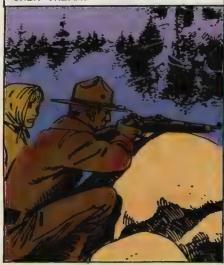
SUI TRE VOLTI, SORRISI STRANI. O FORSE SONO SO-LO SMORFIE DI MASCHERE LUGUBRI?



UNO SPLENDIDO ANIMALE. SI E' SEPARATO DAL BRAN-CO E CERCA CON FORZA DISPERATA QUALCHE CIUFFO D'ERBA SOTTO LA NEVE.



L'UOMO HA PRESO CON CALMA LA MIRA. ACCANTO A LUI, AMY FLET-CHER TREMA.



SI'. TREMA TANTO DA URTARLO, AL MOMENTO DEL TIRO.



BENE... E COSI' SE NE VA L'UNICA PREDA DELLA GIOR-NATA.

SCUSATEMI', SIGNOR RON-STADT... IL FATTO E'



E' ARROSSITA.

SONO ANIMALI TANTO BELLI.

SONO D'ACCORDO... MA NON MI SAREBBE DISPIACIUTA U-NA VARIANTE AL MENU'.



AMY FLETCHER E' LA NIPOTE DI LEE FLETCHER, NELLA CUI CAPAN-NA, A OLD DOG, IL SERGENTE JA-MES BROW SI STA RIMETTENDO DAL-LE FERITE.

FORSE SARA' MEGLIO TORNA-RE AL VILLAGGIO.



HO SENTITO DEGLI SPARI, POCO FA ...

ANCH'IO ... DEV'ESSERE STA-TO IL VECCHIO BAXTER, UN AMICO DI MIO NONNO.

QUEL FUMO SEGNA LA SUA CA-PANNA. NON E' LONTANO... SE NON VI DISTURBA, MI PIACEREB-BE PASSARE A SALUTARLO. MIO NONNO SARA' LIETO DI AVERE SUE NOTIZIE.

SPERO CHE CI OFFRA UN



10 POTREI. IN QUESTI LUO-GHI SELVAGGI UNA DONNA NON HA MOLTA SCELTA... CACCIATORI, CER-CATORI D'ORO ... TIPI CHE POTREB-BERO INTENDERSI MEGLIO CON UNA MULA CHE CON UNA DONNA.



VI ODIO... VI STATE BUR-LANDO DI ME.

TI GIURO DI NO... ANDIA-MO A VEDERE SE CI DAN-NO QUEL CAFFE'?



RESTERETE UN PO' CON NOI, SIGNOR RONSTADT?

FORSE UN'ALTRA SETTIMANA. QUAN-DO IL SERGENTE BROW SI SARA RIMESSO, PROSEGUIREMO PER DAW-



E IL VOLTO DELL'UOMO SI E' FATTO SERIO.

AMY ... IO NON HO DA OFFRIRE NIEN-TE A NESSUNO. HO UN PEZZO DI PIOMBO VICINO AL CUORE... E IL GIORNO IN CUI LO TOCCHERA' ... PUM! CAPITO? TUTTO QUI.



E SI E' INCAMMINATO A LARGHI PASSI.



SIETE... SCAPOLO?

E' UNA DOMANDA PERICOLOSA, AMY... COMUNQUE LO SONO, NATURALMENTE... QUALE DON-NA POTREBBE SOPPORTARMI?



E DI NUOVO, NEGLI OCCHI AZ-ZURRI, LA TENEREZZA SI E' MESCOLATA ALL'IRONIA.

MA IL FATTO CHE LA PIU' BELLA RAGAZZA DI OLD ĐOG MI ABBIA LANCIATO IL LAZO RESTA UNA LUSINGA.



POI SONO USCITI DAL BOSCO.

STRANO... NON SENTO ABBAIARE MACCHIA...







E' AVANZATO IN FRETTA NELLA NÉ-VE, FINO A RAGGIUNGERE, SILEN-ZIOSO, LA PARETE DI TRONCHI.



QUELLO CHE HANNO COLPITO DEV'
ESSERE IL VECCHIO BAXTER... E
GLI ALTRI DUE...



GLI RISPONDONO SGUARDI INCREDULI. E IL TONFO DI UNA BOTTIGLIA DI WHISKY CHE SI SPEZZA SUL PAVIMENTO.













QUEST'UOMO E' PERICOLOSO...
TRE ANNI FA HA UCCISO UN COMPLICE DOPO AVER NASCOSTO IL
BOTTINO DI UNA RAPINA A UNA
MINIERA D'ORO... NE HANNO
PARLATO TUTTI A OLD DOG...
OTTIMO. NE SONO
LIETO.



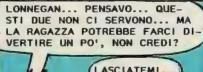
CHE FATE QUI? PERCHE' SIETE TORNATO?

PERCHE' QUEL BOTTINO
NON E' MAI STATO RITROVATO, BELLA.



SHARK... L'UOMO CHE HO LIQUIDA-TO... ERA L'UNICO, CON ME, A SA- LA METICCIA CHE AVEVA SPOSATO SHARK VIVE ANCORA NELLA SUA CAPANNA...









FERMO, EROE... RIPROVACI E SE-GUIRO' L'IDEA DI BUD... E TU STA' FERMO, IDIOTA. SE CI SARAN-NO PROBLEMI, QUALCHE OSTAGGIO CI SERVIRA'... SPECIALMENTE UN OSTAGGIO GRAZIOSO COME LEI.



POI LI HANNO LEGATI. E IL VENTO NOTTURNO HA COMINCIATO A SIBI-LARE.



DOBBIAMO LIBERARCI... LONNE-GAN CI UCCIDERA', QUANDO NON GLI SERVIREMO PIU'... HO UN COLTELLO NELLO STIVALE... RIUSCITE A PRENDERLO?



LA PARETE HA UN PAIO DI TRONCHI CHE SI POSSONO



QUEL MALEDETTI SI SONO BEVUTI TUTTO IL MIO WHISKY... AIUTATE-MI... USCIRO' PER PRIMO...



MA IL VECCHIO NON FA MOLTA















LA METICCIA LI HA VISTI ARRI-VARE. E I SUOI OCCHI SI SONO FATTI PIU' DURI DEL GHIACCIO.







IL TUO SHARK ERA UNO STUPIDO













FORSE QUESTO NON E'
IL POSTO GIUSTO, LONNEGAN... SEI SICURO?

CERTO CHE LO SONO, DANNAZIONE! HO SOGNATO QUESTO ALBERO IN TUTTE LE MIE NOTT!!... DEVE ESSERE QUI... CONTINUA A SCA-VARE, BASTARDO!



E LA PALA RIPRENDE. E IL BUCO SI ALLARGA, SI FA PIU' FONDO. E L' ANSIA DELLO SCIACALLO CRESCE.



POI, A UN TRATTO, L'IDEA SI FA STRADA NELLA SUA MENTE.



TU, BALDRACCA... TU SAI DOV'
E'... SHARK TE L'HA DETTO PRIMA DI MORIRE... E' ANDATA COSI'. VERO?



ALLORA PARLA, O TI TAGLIE-RO' IN PEZZI TANTO PICCOLI CHE I LUPI TI MANGERANNO SENZA NEPPURE MASTICARE.



PARLA, DAMSH... QUESTO PORCO HA UCCISO IL TUO UOMO E PO-TREBBE UCCIDERE ANCHE TE.



UN CENNO D'ASSENSO. E LA METIC-CIA SI E' MESSA IN CAMMINO.



LA PALA. HA SOLO LA PALA, RON-STADT. MA LA TIENE STRETTA, COME L'ARMA PIU' PREZIOSA.











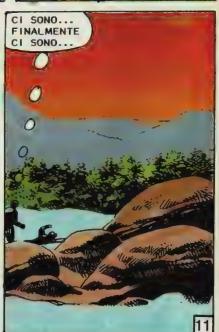




E QUELLO CHE GLI PIOMBA AD-DOSSO E' MOLTO PIU' DI UN UO-MO INFURIATO.







UN DOLORE ATROCE. I DENTI DI METALLO HANNO INTACCATO L'OS-SO. E LO SCIACALLO BIANCO GEME.





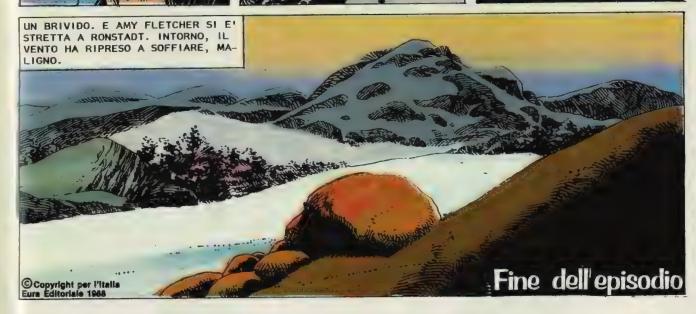
AHHH!

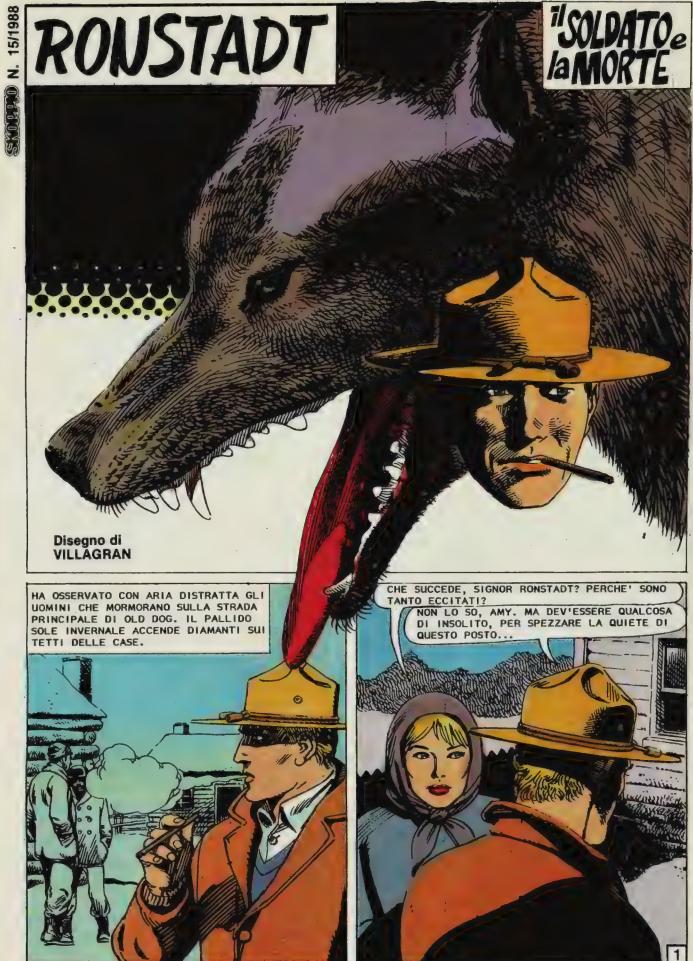
UNO SCINTILLIO DEL COLTELLO













HO RICEVUTO UN MESSAGGIO DA FIVE BULLS, RONSTADT. DEVO TRASFERIR-MI A DAWSON CITY.



SI'. PARE ABBIANO SCOPERTO L'ORO.

ORO? DIO SANTO! ORA CAPISCO PERCHE' LA GENTE DI
QUI E' TANTO ALTERATA!

GIA'. CORRONO TUTTI A D'AWSON CI-TY COME MOSCHE, MI DICONO. GEN-TE DI OGNI TIPO... SARA' UN COM-PITO DURO, MANTENERE L'ORDINE LAGGIU'.



TU VORRAI TORNARE A FIVE BULLS, VERO?... LA' CI SONO IL SIGNOR WARDEN E LA SUA GRAZIOSA FIGLIA...



E IL SERGENTE JAMES BROW HA SORRISO.

VUOI DIRE CHE VERRAI CON ME IN QUEL POSTO INFAME?



POI IL SERGENTE LI HA LASCIA-TI SOLI.

E COSI' NON E' VERO CHE NESSU-NO VI ASPETTA DA NESSUNA PAR-TE... SAPETE CHE COSA PENSO DI VOI, SIGNOR RONSTADT?



NON LO SO E PREFERIREI CHE TU NON LO DICESSI. DAL TUO TONO, DEV'ESSERE ORRIBILE.

SMETTETELA DI GUARDARMI CON TANTA IRONIA... CERTO CHE LO E'. VOI SIETE TERRIBILMENTE EGOISTA... NON VI IMPORTA DI NIENTE... E DI NESSUNO!



PENSATE CONTINUAMENTE AL PEZ-ZO DI PIOMBO CHE AVETE VICINO AL CUORE E RIFIUTATE DI VIVE-RE... DI DIVIDERE QUALCOSA DI VOI CON CHI VI AMA... SAPETE UNA COSA? CREDO DI ODIARVI...





SOLO ALLORA IL VECCHIO LEE FLETCHER SI E' FATTO AVANTI.

SCUSATELA, RONSTADT... MIA NI-POTE NON SA DIRE CON DIPLOMA-ZIA CIO¹ CHE PENSA... E HA COMMESSO LA STUPIDAGGINE DI INNAMORARSI DI VOI.



UN SORRISO. TRISTE.

CREDO ABBIATE USATO L'ESPRESSIO-NE ESATTA, AMICO... "STUPIDAGGI-NE"... CERCATE DI EVITARE CHE SI RIPETA.



COSTEGGEREMO QUESTO GRANDE LAGO E RISALIREMO IL FIUME MACKENZIE FINO AI MONTI. SARA' UNA MARCIA DIFFICILE, RONSTADT. MA TUTTO E' PRONTO. PARTIREMO ALL'ALBA.



SONO LIETO CHE VENGA ANCHE TU. LA COMPAGNIA DI UN UOMO COME TE E' INESTIMABILE... MA C'E' QUALCHE MOTIVO SPE-CIALE?

> MOLTI. IL PRIMO E' CHE MI ANNOIO. IL SECONDO, CHE TROVARE UN PO' D' ORO NON MI DISPIACEREB-SIBE E IL TERZO...



CHE SIAMO AMICI, VERO?

NON AVRAI PARLATO CON AMY, SERGENTE? CHE SUC-CEDE? DIVENTATE TUTTI SENTIMENTALI?



JAMES BROW NON SE L'E' PRESA. ANZI. HA SORRISO.

ANCHE SE TENTI DI NASCONDERLO, RONSTADT, SEI UN GRAN TIPO.



AVANZANO A FATICA NELLA NEVE. E QUELLO CHE TIRA LA MULA NON SMETTE UN ISTANTE DI IM-PRECARE.

ANDIAMO, BESTIA ROGNOSA! MUO-VI LE ZAMPE O TI SCUOIO!



L'ALTRO HA OSSERVATO CON AP-PRENSIONE IL PAESAGGIO.

NON MI PIACE, MC DUFFY... LE PROVVISTE SONO QUASI FINITE E INTORNO NON SI VEDE UN'A-NIMA.

SE TU FOSSI STATO MENO IDIOTA, NON AVRESTI PER-SO LA MULA, ROURKE... E CON TUTTE LE PROVVISTE.



MC DUFFY... HO FAME...)

E IO NO, FORSE? MA DOBBIAMO RAZIONARE TUTTO, DANNAZIONE... FORSE TROVEREMO QUALCHE CACCIATORE... E ABBIAMO UN PO' DI SOLDI...

NON ARRIVEREMO MAI ALLO YU-KON... DICONO CHE LA' SI TROVA ORO A PALATE, MA NON CI ARRI-VEREMO MAI... GUARDA... QUELLI SONO LUPI. E DEVONO ESSERE AF-FAMATI QUANTO NOI.



IL GIGANTE DAI CAPELLI ROSSI HA OSSERVATO LE FORME GRIGIE IN DISTAN-ZA E HA SCOSSO IL CAPO.

NON SO PERCHE' MI SONO MESSO CON TE, ROURKE... SEMBRI UNA VECCHIA PIA-GNUCOLOSA.



MALEDIZIONE... TI CREDI SEMPRE MIGLIORE DI ME, MONTAGNA DI CARNE... COMINCIO A PENSARE... RESTANO POCHE PROVVI-STE E LE HAI TU... E NON BASTERANNO A LUN-GO, SE SIAMO IN DUE... SPECIALMENTE CON QUAN-



MA PER ME SAREBBERO PIU' CHE SUFFICIENTI.



E I SUOI OCCHI SI SO-NO POSATI DI NUOVO SUL BRANCO DI LUPI.

PERCHE' NO?... QUE-STO IDIOTA NON MI SERVE A NIENTE...







E IL COLOSSO E' CROLLATO CO-ME UN ALBERO SPEZZATO.

DANNAZIONE! PESI COME UN OR-SO... MA IO FARO' UN BUON LA-VORO CON TE...

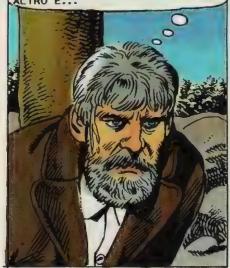




SI E' SVEGLIATO. HA SANGUE RAPPRESO SU UNA GUANCIA. E I NODI CHE GLI SEGANO I POLSI NON SEMBRANO VOLER CEDERE.



SI E' PRESO LA MULA... BASTARDO! MI HA LASCIATO QUI... MA IO MI LIBERERO', IN UN MODO O NELL' ALTRO E ...



POI VEDE I LUPI.



OCCHI ATTENTI, LINGUE ROS-SE. L'INVERNO E' SPIETATO. E LA FAME E' LA PEGGIORE AVVERSARIA.



MA E' UN GRIDO CHE NON LE ALLON-TANA. ANZI. NE ATTIRA SEMPRE DI PIU'. E L'UOMO HA SENTITO IL TER-RORE INVADERE, VISCHIOSO, OGNI SUA FIBRA.







E' IL PU' GROSSO DEI LUPI, IL PRIMO A FARSI AVANTI. IL CAPOBRANCO. E IL SUO ISTIN-TO GLI DICE CHE QUELLA PRE-DA E' INDIFESA.



STRATTONI FEROCI AI NODI. MA E' INUTILE. RIESCE SOLO A FARSI PIU' MALE.















UN ATTIMO DI SCONCERTO. E IL BRANCO SI E' ALLONTANATO.



AIUTAMI, BROW ... ANCHE SE I LUPI GLI HANNO STACCATO QUALCHE BUON PEZZO, PESA UNA TONNELLATA..

ACCENDIAMO UN FUOCO. PRESTO FARA' BUIO E QUESTO POVERET-TO HA BISOGNO DI CURE



E' IL TEPORE DEL FUOCO A FAR APRIRE GLI OCCHI AL GIGANTE DAI CAPELLI ROSSI.

VOI... MI AVETE SALVATO...

ABBIAMO INTERROTTO IL BANCHETTO, AMICO ... SA-REBBE STATO UN BRUTTO MODO DI MORIRE. COME TI CHIAMI?



SONO ED MC DUFFY... MA DOV'E' QUEL BASTARDO DI ROURKE?.. A-VEVAMO POCHE PROVVISTE E LUI MI HA STORDITO E LEGATO ALL' ALBERO... SE RIESCO A METTER-GLI LE MANI ADDOSSO...

> 10 SONO IL SERGENTE BROW ... E QUESTO E' RONSTADT... CON TINUATE.



ANDAVAMO VERSO LO YUKON... DICO-NO CI ABBIANO SCOPERTO L'ORO... E QUEL FOTTUTO BASTARDO... NON SO PERCHE' ME LO SONO PRESO CO-ME SOCIO...

EFFETTIVAMENTE NON LO DEFINI-



BE' ... NON VI HO ANCORA RINGRAZIATI..

> DI NIENTE, AMICO. MAN-GIA QUALCOSA E RIPOSA. ANCHE NOI ANDIAMO NEL-



SI SONO RIMESSI IN CAMMINO ALL'ALBA. E NON IMPIEGANO MOLTO TEMPO AD AVVISTARE IL GRANDE LAGO.



IL FIUME MACKENZIE NON E' LONTANO. NON SARA' DIFFICILE COMPRARE UNA CANOA DAGLI IN-DIANI



MA OCCORRONO ALTRI DUE GIORNI PER ARRIVARE SULLE SPONDE DEL LAGO E PER INCONTRARE LA PRI-MA PRESENZA UMANA.

CERCHIAMO UNA CANOA E UNA GUIDA PER RISALIRE IL FILME. SE CI ACCOMPAGNI, TI DARO' QUESTO FUCILE.

UGH... ACCETTO LA PROPO-STA, AMICO BIANCO.



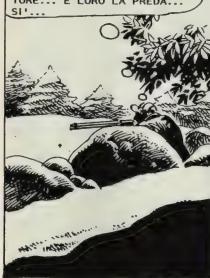


MA CI SONO CIRCOSTANZE IN CUI NON BISOGNA FIDARSI TROPPO DELLA FORTUNA.

UNA CANOA ... FORSE QUE! MALE-DETTI SELVAGGI HANNO DECISO DI



MA 10 SO CHE COSA MI ASPET-TA, SE MI RAGGIUNGONO ... E VOGLIO ESSERE IO IL CACCIA-TORE... E LORO LA PREDA.



E COSI' QUEL PORCO FOTTUTO E' QUI INTORNO.

CERCHEREMO DI PRENDERLO.. HA DIMOSTRATO DI CHE COSA E' CAPACE ...

DOPO LA FATICA DELLA MARCIA, A CANOA E' QUALCOSA CHE MET TE DI BUON UMORE.

HO AVUTO FORTUNA A INCONTRA-RE GENTE COME VOI, RONSTADT.



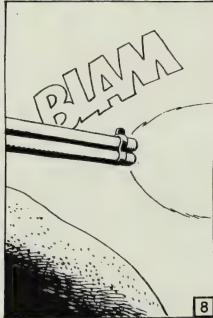
NO... E' UN SOLO INDIANO... CON TRE UOMINI... E UNO SEMBRA DEL-LA POLIZIA A CAVALLO... MA. DIAVOLO! NON E' POSSIBILE!



MC DUFFY!... COME HA POTU-TO...? MI STANNO CERCANDO... SI'. GLI INDIANI HANNO DATO LA MIA PISTA E LORO VOGLIO-NO PRENDERMI ..



















UN GESTO LENTO, A CHIUDERE
GLI OCCHI GIA' FREDDI DEL SERGENTE. MA C'È' PIU' RABBIA IN
QUEL GESTO CHE IN MILLE IMPRECAZIONI.

CHE FACCIAMO ORA?... QUELL'
ASSASSINO...

ASPETTAMI QUI.





DANNAZIONE... HO LIQUIDATO L'IN-DIANO E LO SBIRRO... MA GLI AL-TRI DUE HANNO RAGGIUNTO LA RI-VA... DA QUI VEDO SOLO LA CA-NOA...



ED E' SCIVOLATO TRA LE ROCCE GHIACCIATE, IL FUCILE PRONTO.





























CI SONO SCINTILLE IN

IL RUMORE DEL PERCUSSORE CHE SI ALZA. IL
VOLTO DELL'UOMO DISARMATO SI E' FATTO GRIGIO CENERE.

NO!... NON MI
UCCIDERE...







UN ATTIMO. ED MC DUFFY HA GUAR-DATO IL MUCCHIO DI STRACCI CHE GEME E TREMA A TERRA. CI HA SPU-TATO SOPRA.



I VOLTI COLOR RAME SEMBRANO TAGLIATI NELLA PIETRA.

ABBIAMO RIPORTATO IL CORPO DEL VOSTRO FRATELLO... E AN-CHE QUELLO DEL POLIZIOTTO CHE QUESTO ASSASSINO HA UC-CISO.



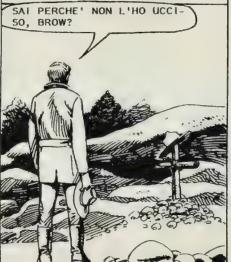
ALCE LEGGERO ERA MIO FIGLIO, OC-CHI AZZURRI. TI RINGRAZIO DI NON AVER ABBANDONATO IL SUO CORPO COME QUELLO DI UN CANE... E TU, ASSASSINO DAL VOLTO PALLIDO...



ASPETTATE!... NON LASCIATE
CHE... AIUTO!



E HA SCAVATO. A LUNGO, CON METO-DO, PER NON PENSARE. POI HA FAT-TO UNA ROZZA CROCE DI LEGNO.









UN CROGIUOLO DI UOMINI E DON-NE, TUTTI RICHIAMATI DALLA SCOPERTA DI UN BANALE ME-TALLO.

CACCIATORI E COLONI HANNO VEN-DUTO CIO¹ CHE AVEVANO. HANNO LASCIATO TUTTO PER IL MIRAGGIO DI UNA RICCHEZZA IMMEDIATA.





UN PEZZO DI PANE E UN BICCHIE-RE DI LIQUORE SONO PREZIOSISSI-MI. BARI E TRUFFATORI SI ARRIC-CHISCONO SU UN'UMANITA' FEBBRI-CITANTE, CHE FORMICOLA IN UNA CITTA' CRESCIUTA DALLA SERA AL-LA MATTINA.

DAWSON. UNA CITTA' NATA DALL'ORO. NEL-LE SUE STRADE, UNA VITA FEBBRILE CHE

PUZZA DI SUDORE E WHISKY. UN DISOBDINE INDICIBILE, IN CUI SI AMMUCCHIANO AT-TREZZI DI LAVORO E PROVVISTE.



I DUE UOMINI SONO ARRIVATI COME TANTI, NELLA VORAGINE. UNO E' UN GIGANTE DAI CAPEL-LI ROSSI. L'ALTRO, CUPO E TA-CITURNO, NON PERDE UN PARTI-COLARE DI CIO' CHE PASSA DA-VANTI AI SUOI INCREDIBILI OC-CHI AZZURRI.



QUI CI SEPARIAMO, MC DUFFY. DIAVOLO, RONSTADT ... NON CI STO ... SEI UN BASTAR-DO, LO SA1?

ANDRO' AL DISTACCAMENTO DEL-LA POLIZIA A CAVALLO. LORO ASPETTANO IL SERGENTE JAMES BROW E 10 DEVO INFORMARLI DELLA SUA MORTE.



FACCIAMO UN PATTO ... QUANDO TORNERAL DAL COMANDO DELLE GIUBBE ROSSE, CI BERREMO UN GOCCIO INSIEME IN QUELLA TA-VERNA... NON PUOI RIFIUTARE,



IL CAPITANO LARNIN HA ALZATO GLI OCCHI SECCATO, ALL'INGRES-SO DEL SUO SUBORDINATO.

SIGNORE ... C'E' UNO STRANO TI-PO CHE DESIDERA PARLARVI... PA-RE SIA A PROPOSITO DEL SERGEN-TE BROW.

> BROW?... DOVEVA ESSERE QUI GIORNI FA... FALLO



UNO SGUARDO. E IL FORESTIERO GLI E' PIACIUTO. NON ASSOMI-GLIA AGLI AVVENTURIERI CHE PULLULANO DA QUELLE PARTI.

E COSI' VI CHIAMATE RONSTADT .. CHE SAPETE DEL SERGENTE BROW?



UN TINTINNIO BREVE. LA PLAC-CA D'IDENTIFICAZIONE E' CADU-TA SULLA SCRIVANIA. E IL CAPI-TANO LARNIN E' IMPALLIDITO.



IL SUO INTERLOCUTORE NON SI E' SCOMPOSTO.

L'HA UCCISO UN RIFIUTO PER CUI NON SPRECHEREI IL NOME DI UO-MO ... 10 STESSO L'HO SOTTER-



QUEL TALE HA UCCISO ANCHE UN INDIANO... E LORO HANNO FATTO GIUSTIZIA, CAPITANO... MI SPIA-CE. BROW ERA UN GRAND'UOMO E UN MIGLIORE POLIZIOTTO.

NON E' FREQUENTE CHE QUAL-CUNO SI PRENDA TANTO DISTUR-BO CON LA POLIZIA A CAVAL-LO... POTREI SAPERE PERCHE AVETE FATTO?







LA.TAVERNA E' COME TANTE AL-TRE IN TUTTO IL MONDO. FORSE CON PIU' RUMORE, PIU' CONFU-SIONE, PIU' RAGAZZE.

TENTATE LA FORTUNA, AMICI! OGGI E' IL VOSTRO GIORNO!











COM'E' CHE UNA RAGAZ-ZA COME TE E' FINITA IN QUESTO POSTO?

SONO VENUTA A CER-CARE MIO FRATELLO PIERRE E NON L'HO TROVATO. HO SPESO I POCHI DOLLARI CHE AVEVO... E POI HO SCOPERTO CHE A-VEVO FAME ED ERO



EHI, MARION... LASCIA STARE QUI E VA' AL TA-VOLO DI ZEB... STA SPENDENDO A TUTTO



PORTAMI QUELLA POLLA-STRA, HANK... MI SONO ROTTO DEGLI ATTACCA-PANNI DIPINTI CHE HAI QUI!

> VIENT A BERE CON NOI, BELLEZZA!



ANDIAMO, PICCOLA STUPIDA... OBBE-DISCI O TE NE PENTIRAL.

> PER FAVORE... LA-SCIATEMI... QUE-GLI UOMINI MI FANNO PAURA...













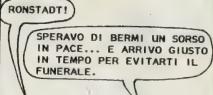
COLPI VIOLENTI. DATI E RICE-VUTI.





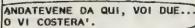








POI, IL SILENZIO. E NEL SILENZIO, QUELLA VOCE ABITUATA A COMANDARE.





NEGLI OCCHI DELL'ULTIMO ARRIVA-TO, UN SORRISO DIVERTITO.

CERTO, AMICO... MI PRENDO QUE-STA... PARE CHE QUI NON SI POS-SA BERE IN PACE...





E INCREDIBILMENTE IL GIGANTE E' ARROSSITO.

OH... LEI E' MARION... LA CAU-SA DEL PROBLEMA...

VI PREGO, SIGNOR MC DUFFY.. LASCIATEMI VENIRE CON VOI.. NON REGGEREI UN MINUTO DI



OTTIMA IDEA, RAGAZZA. MA DOVE ANDREMO? E' GIA' NOTTE E TRO-VARE UN ALLOGGIO A DAWSON SA-RA' PEGGIO CHE RAGGIUNGERE LA LUNA... VUOI FORSE DORMIRE IN

PER FAVORE... HO UNA CAMERA IN ALBERGO...

PER ME... LE NOTT! SONO MOLTO FREDDE... MA POTRE! SAPERE CHE RAZZA DI GUAIO C'E' QUI?

RONSTADT... FRATELLO MIO!.



LA CAMERA E' PICCOLA, MA CALDA. E LA RAGAZZA SORRIDE.

ME L'HA PROCURATA MISTER KANNI-GAN... MA IMMAGINO CHE DOMANI DOVRO' LASCIARLA LIBERA.



RONSTADT... BEVIAMOCI IL GOC-CIO CHE TI HO OFFERTO... E... VORREI PARLARE CON TE...

AVANTI, MC DUFFY. RISCIAC-QUIAMOCI LA GOLA E PAR-



ED MC DUFFY HA FRUGATO A LUNGO NELLA TASCA, PER E-STRARNE QUELL'OGGETTO TON-DEGGIANTE.

QUESTO E' ORO,



SE ME LO DICESSI, SARESTI UNO STUPIDO...

> QUANDO IL BASTARDO CHE MI ERO PRESO PER SOCIO MI HA ABBANDONATO, LA MIA VITA NON VALEVA NIENTE... MA SEI ARRI-VATO E MI HAI SALVATO... COME OGGI, DEL RESTO.



IL MINIMO CHE POSSA FARE PER TE E' TRASFORMARTI IN UN UOMO RICCO, NON CREDI?

MI STAL ADULANDO, MC DUFFY. MA, VISTO CHE NON HO PROPOSTE MIGLIORI, ACCETTO.





VOI MI SEMBRATE BUONI ... LA-SCIATE CHE VENGA CON VOI... LAVERO' I VOSTRI VESTITI, CU-CINERO' ... TUTTO, PUR DI NON DOVER LAVORARE PER QUELL'IM-BROGLIONE ...



UN TONO TROPPO SINCERO PER NON CONVINCERE.

DECIDI TU... IN FONDO, SEI QUEL-LO CHE REGGE LA RETE DI TUTTA LA STORIA... MA SE PENSASSI DI DEFILARTI, RICORDA CHE POTREI PARLARE DELL'ORO CHE MI HAI APPENA MOSTRATO..



DANNAZIONE! E VA BENE.. CHE VENGA CON NOI.



NON SO CHE COSA INTEN-DIATE FARE VOI DUE, MA 10 VOGLIO DORMIRE COME UN SASSO FINO AL-L'ALBA.



HERBIE KANNIGAN E' FU-RIOSO. MOLTO FURIOSO. E' ABITUATO A COMANDA-RE LA FOLLA DI UBRIA-CHI E AVVENTURIERI CHE FREQUENTANO IL SUO LO-CALE.

E QUEI DUE MI HANNO COPERTO DI RIDICOLO.



CAPO... I DUE TIP STANNO COMPRANDO I DUE TIPI PROVVISTE ED EQUI-PAGGIAMENTO.



OTTIMO ..

NELLA SUA CAMERA,

IN ALBERGO ...

COLPI DISCRETI, SULLA PORTA SCROSTATA. MARION NEVERS HA APERTO. E LA PAURA HA CONGE-LATO IL SUO SORRISO.



MI DICONO CHE HAI OSPITATO QUEI DUE IN CAMERA TUA. E QUESTO NON VA BENE.

SIGNOR KANNIGAN ... 10 ME NE ANDRO' CON LORO .. QUINDI... LASCIATEMI IN PACE.



ANDARTENE? OH, NO... TU NON SAI QUANTO MI PIACI... ANZI... NON SAI NEPPURE CHE ORMAI MI APPARTIENI ...









ALLE SUE SPALLE, UNA VOCE CAL-

MA, DECISA.













IL SIGNOR KANNIGAN E' VENUTO A PRESENTARE GLI OMAGGI ALLA SIGNO-RA E ORA SE NE VA...



MA IN STRADA CHI HA VI-STO NON PUO' RIDERE.

CAVOLO... E' HER-BIE KANNIGAN...

SI', NON VORREI ES-SERE NELLA PELLE DI QUEI DUE... CI SARANNO MORTI, A DAWSON.



ED MC DUFFY HA OS-SERVATO LA MULA GE-NEROSAMENTE CARICA-TA DI PROVVISTE E HA LANCIATO UN SI-BILO.

TUTTO IN ORDINE, RON-STADT. POSSIAMO PAR-TIRE QUANDO VUOI.



D'ACCORDO, MC DUFFY... LA RAGAZZA E' PRONTA?



SE NE VANNO, PADRONE. IL TI-ZIO CON GLI OCCHI AZZURRI HA VIGILATO TUTTO IL GIORNO.

NON VOGLIO GUAI A DAWSON.. LARNIN, IL POLIZIOTTO, MI TIENE D'OCCHIO.



E' TUTTO PRONTO?

SI', PADRONE. I RAGAZZI SANNO GIA' CHE DEVONO SE-GUIRLI UN PO' DI MIGLIA E POI...



CI SONO TRE GIORNI DI CAMMINO PER ARRIVARE DOVE CI DEVE ES-SERE ORO DA BUTTARE.



IL TUO OTTIMISMO E' GRANDE COME TE.

VEDRAI, AMICO MIO... AVRAI TANTO ORO COME NON HAI MAI SOGNATO. SEGUI MC DUFFY E LA TILA FORTINA EL FATTA



CHI MI PREOCCUPA E' LEI... POVERA RAGAZZA... CHISSA' DO-V'E' QUEL DANNATO DI SUO FRA-



FORSE 10 SAREI PRUDENTE AL TUO POSTO, MC DUFFY... NON C'E' COSA PIU' PERICOLOSA DI UNA DONNA CHE HA BISOGNO DI PROTEZIONE.







NON MI INGANNATE...
NONOSTANTE I VOSTRI
SCHERZI, SIETE IN ALLARME... COME ASPETTASTE QUALCOSA... IO CREDEVO CHE QUEL FARABUTTO CI AVREBBE MANDATO
DIETRO I SUOI SCAGNOZZI, MA NON E' SUCCESSO
NIENTE.



MA QUELL'UOMO NON HA DIMENTICATO... E LO SAPPIAMO ENTRAMBI.

> CALMA, MARION. SI STA FACENDO BUIO. DOBBIAMO ACCAMPAR-CI... PREPARATI... DOVRAI DEBUTTARE COME NOSTRA CUOCA



NOTTE SULLA NEVE DELLA REGIONE. L'ORA DELLA CALMA. E IL VENTO SIBI-LA TRA LE ROCCE.



MC DUFFY HA PULITO IL PIATTO CON L'UL-TIMO PEZZO DI PANE.

QUESTO LARDO FRITTO ERA OTTIMO. SEI UNA GRAN CUOCA, MARION.



POI, IL CAFFE'. E IL FUOCO CHE MANDA UN TEPORE GRADE-VOLE.

A DORMIRE, MC DUFFY... DOMANI AVREMO UNA GIORNATA PESANTE.



L'ULULATO DI UN LUPO A SPEZZA-RE LA NOTTE. MARION NEVERS SI E' SISTEMATA ACCANTO ALL'UOMO DAI CAPELLI ROSSI.

TE L'HO DETTO ... SEI PER-DUTO, MC DUFFY.



MA NELLA NOTTE NON CI SONO SO-LO LUPI A QUATTRO ZAMPE.

QUELLA LUCE... SONO LA', PA-DRONE...

BENE... CI AVVICINEREMO
CON CAUTELA...

QUATTRO UOMINI CHE SI MUOVO-NO NELLA NOTTE. QUATTRO E-MISSARI DI MORTE CON UN CAPO CHE SI ACCAREZZA DI TANTO IN TANTO IL LABBRO SPEZZATO.

VI FARO! A PEZZI... NESSUNO SCHERZA CON-HERBIE KANNI-



E IL RISVEGLIO DI ED MC DUFFY



SGRADEVOLE COME QUELLO DELLA RAGAZZA.



POI KANNIGAN SI E' RIVOLTO TERZO GIACIGLIO.





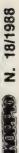
E COSI' HAI IL SONNO PESAN-TE, AMICO ...

ALLORA, MEGLIO NON SVEGLIARTI. N000





© Eu















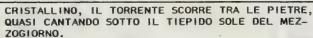




ROUSTADT

"SOLDATOe IaMORTE









UN'IMPRECAZIONE A CUI IL COM-PAGNO NON SEMBRA AVER DATO MOLTA IMPORTANZA.

SBAGLI, MC DUFFY... CREDO CHE QUI CI SIA QUALCOSA.



FORSE... COMINCIO A PENSARE CHE TU ABBIA CERVELLO,
AMICO.

E' VERO! ALLORA E' QUESTO IL

PUNTO... FORSE DOVREMMO CER-

CARE UN PO' PIU' IN LA'.

GUARDA CON ARIA PATETICA...
TI HO GIA' DETTO CHE SEI IN
PERICOLO.

HMM... TORNIAMO INDIETRO...

PARLI DEL CIBO... O DELLA CUOCA? QUELLA POVERETTA TI

PER LA VERITA', HO FAME ..

HANNO LASCIATO DAWSON CITY PER ADDENTRARSI IN QUESTE TERRE SEL-VAGGE IN CERCA D'ORO. ED ORA TRA IL SOLDATO DI MILLE GUERRE E IL GIGANTE SCOZZESE DAI CAPEL-LI ROSSI E' NATA UN'AMICIZIA FERREA.



MARION NEVERS HA OSSERVATO LA BIANCHERIA STESA AD ASCIUGARE E HA CERCATO DI RESPINGERE L' IMPROVVISO SENSO D'ANGOSCIA.

ECCOMI QUI... A LAVARE E CUCI-NARE PER DUE UOMINI CHE UN ME-SE FA NON CONOSCEVO NEPPURE...



DOVE SARA' MIO FRATELLO PIER-RE?... NESSUNO HA SAPUTO DAR-MENE NOTIZIE... E QUESTE RE-GIONI SEMBRANO INFINITE... POSSONO INGOIARE UN UOMO IN UN BOCCONE SENZA CHE NESSUNO SE NE ACCORGA...



UNO SGUARDO ALLE MANI ROSSE, SCREPOLATE.

MA QUI E' MEGLIO CHE ALLA TA-VERNA DI KANNIGAN... IL SI-GNOR MC DUFFY E' UN BRAV'UO-MO... FORSE SI E' AFFEZIONATO A ME... DICONO CHE NON SONO BRUTTA E...



SI'. E' VENUTA QUI PER CERCARE SUO FRATELLO. E PER UN ATTIMO QUELL'ABISSO CHE E' DAWSON CI-TY HA RISCHIATO DI INGOIARLA. MA SI E' SALVATA.

NON GLI DARO' MOTIVO DI LAMEN-TARSI... SE MI SEPARO DA LORO, SARO' PERDUTA...







PENSAVO ... ABBIA-















TRE UOMINI SE NE STANNO IM-MOBILI. HANNO GLI ABITI LOGO-RI. MA LE ARMI SONO LUCIDE, BEN OLIATE.



E' UNA CAPANNA DI CERCATORI, DIRTY... DUE UOMINI E UNA RA-GAZZA... HANNO LAVORATO TUTTA LA MATTINA NEL TORRENTE.

> E' ORA DI MANGIARE E 10 HO FAME... FORSE SONO O-SPITALI...



E HA SORRISO, SCOPRENDO I DENTI GIALLASTRI.

E SE NON LO SONO, POSSIAMO COSTRINGERLI A ESSERLO, NO? SI AVVICINANO PIANO, QUASI SEN-ZA RUMORE. MA E' UN "QUASI" CHE L'UOMO HA COLTO.



SALVE, AMICI... SONO DIRTY COLE-MAN E QUESTI SONO I MIEI COMPA-GNI... AD ESSERE SINCERI, SIAMO AFFAMATI...



UN MOVIMENTO CASUALE E RON-STADT SI E' TROVATO IL FUCILE IN BRACCIO.



MANGIANO COME MAIALI, QUASI GRUGNENDO. LA RAGAZZA SI E' ALLONTANATA, DISGUSTATA.

NORMALE... FINORA, NIENT'AL-TRO CHE FATICA...



RUTTI RUMOROSI, A SEGNARE LA FINE DEL PASTO.



UNA VOCE CALMA, MA FERMA. E IL PADRONE HA IL DITO SUL GRIL-LETTO.

CERTO, AMICO... CERTO... CE NE ANDIAMO... NON VOGLIAMO DISTUR-BARE... NON E' VERO, RAGAZZI?



FORSE SIETE STATO UN PO' RUDE
CON LORO, SIGNOR RONSTADT...

CONOSCO GLI UOMINI E QUESTI SONO DEL TIPO CHE PREFERISCO TENERE LONTANO...

COMUNQUE, SE NE SONO ANDATI...
PRENDEREMO UN CAFFE' E RIPOSEREMO UN PO'. LE PEPITE CHE
HAI TROVATO POSSONO ESSERE L' INIZIO DELLA RICCHEZZA, RON-STADT.







SI

UN





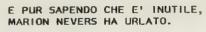


SI E' SPECCHIATA A LUNGO NEL













PERQUISISCI LA CAPANNA... FORSE



LA PORTEREMO DAL FRANCESE... E FAREMO IN MODO DA LASCÍARE TRACCE CHIARE.



E' CIO' CHE VOGLIO, STUPIDO. ESATTAMENTE CIO' CHE VOGLIO.



E SI SONO BUTTATI NELLA CAPAN-NA TRASFORMANDONE L'ORDINE IN UN DISASTRO.



POI, IL POMERIGGIO SI E' SPENTO NELLA LUCE ROSSA DEL TRAMONTO. E I CERCATORI SONO TORNATI.



RONSTADT... QUEI TALI... SE LE HANNO SOLO TORTO UN CAPELLO, GIURO CHE...





MOSSE VELOCI. E RONSTADT HA DIS-SOTTERRATO IL SACCHETTO.

CERCANO QUESTO, MC DUFFY...
HANNO FIUTATO L'ORO COME GLI
AVVOLTO! FIUTANO LE CAROGNE...







E LO SGUARDO DELL'AL-TRO SI E' ADDOLCITO.

SEI SICURO?



SCORDATI DI LEI. 10
VOGLIO L'ORO, DIRTY...
PER UN ANNO HO CERCATO ORO IN QUESTA FOTTUTA TERRA E NON HO
OTTENUTO NIENTE.



POI SI E' VOLTO VERSO LA RAGAZZA SVENUTA.

CHE IRONIA... MA SI PUO' ANCORA OTTENE-RE TUTTO...



FARLE DEL MALE, O TE
NE PENTIRAI.

NON LA SFIORERO'
NEPPURE, FRANCESE.

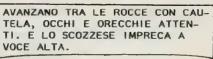
CONTROLLALA, MA NON

RO

UN TONO CONVINTO. TUTTI OBBE-DISCONO A QUEST'UOMO DURO, TERRIBILE, GIUNTO AL DELITTO DOPO AVER CERCATO INUTILMEN-TE L'ORO.



E IL PRIMO COLPO SOLLEVA UNA NUBE DI POLVERE A POCA DI-



NON M'IMPORTA DELL'ORO... MA SE LE HANNO FATTO DEL MALE..



CHE C'E'?

HO VISTO UN RIFLESSO METALL CO... SONO VICINI...



STANZA.







RONSTADT ...

GLI DAREMO CIO' CHE CHIEDE, NATURALMENTE... MA IL GUAIO E' CHE NON CREDO INTENDANO





PER TERRA, IL LUCCICHIO DELLE PEPITE.

QUI C'E' QUELLO CHE CERCATE, BASTARDI! CONSEGNATECI LA RA-GAZZA.



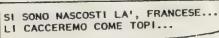




NE E

TRA SIOI TO QUI ZUI RIC

WALI









HANNO STESO DIRTY... ECCONE UNO!





88

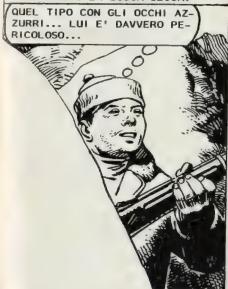


MARION NEVERS SI E' SVEGLIATA. E GLI SPARI LE HANNO DATO UN BRI-VIDO LUNGO LA SCHIENA.





TRA LE ROCCE, UN SILENZIO IMPRES-SIONANTE. E IL BANDITO HA SCOPER-TO DI AVERE LA BOCCA SECCA.







WALDO! DOVE SEI?... RI-SPONDIMI, IDIOTA!





LA VOCE E' CALMA, QUASI DOLCE.



UN GRIDO. GUTTURALE, MALIGNO. COME QUELLO DI UNA BELVA. E IL BANDITO HA TENTATO L'IMPOSSIBILE.



AVVICINATI... VOGLIO DIRTI QUALCOSA... 10... SONO FINI-



L'UOMO RIMASTO A GUARDIA DELLA-RAGAZZA NON HA DOVUTO FATICARE A CAPITRE CHE QUALCOSA NON VA COME DOVREBBE.

NON MI PIACE, QUESTA STORIA... E TU MI FARAI DA SCUDO, PICCO-



MA NON HA NEPPURE IL TEMPO DI PROVARCI.

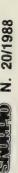


MIO DIO!

SIGNOR RON-STADT... SALVE, MARION ... TUTTO BE-NE?... SONO LIETO... ADESSO VA' AD AIUTARE QUELL'INCA-PACE DI MC DUFFY... E' FE-RITO E HA BISOGNO DI TE.











IL CIELO DI PIOMBO HA STESO UN ARTIGLIO GRIGIO SUI BOSCHI SE-POLTI DALLA NEVE. L'ARIA GELI-DA E' TAGLIENTE COME UNA LAMA. E NEL VENTO, COME VOCI STRANE, MESSAGGI IRRICONOSCIBILI.



ANSIMANTI, I CANI CORRONO VERSO QUELLO CHE SEMBRA UN ORIZZONTE INFINITO.



SULLA SLITTA, L'UOMO SI E' GUAR-DATO INTORNO, PREOCCUPATO.

HO TARDATO TROPPO. LE NEVI-CATE SONO COMINCIATE. TRA POCO, MOLTI PASSI SARANNO INTRANSITABILI.



MA ALMENO MC DUFFY E MARION SONO AL RIPARO NELLA CAPANNA. LE PROVVISTE CHE PORTO DA PINE BRIDGE CI AIU-TERANNO AD ARRIVARE A PRIMAVERA SENZA PRIVA-ZIONI.



E' STRANO, MA MI SENTO IN PACE... LA SOLITUDI-NE E' IL MIGLIORE DEI MONDI... ALMENO PER UN TIPO COME ME... CON UN PEZZO DI PIOMBO VI-CINO AL CUORE.

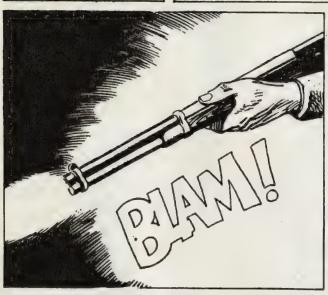


E HA PENSATO A NIALA WARDEN CON UN SORRISO AMARO. A QUELLA PAR-TENZA DA MANITOBA, TANTO SIMILE A UNA FUGA.

E' STATO MEGLIO, NIA-LA... CREDIMI... FINI-SCO SEMPRE PER FARE DEL MALE AI POCHI CHE ARRIVANO A STIMARMI...









DOLORE. LANCINANTE, COME QUEL-LO DI UN FERRO ROVENTE. E SAN-GUE SULLA GUANCIA. CADE. ROTO-



... E IL CREPACCIO LO IN-GHIOTTE.



POI, UN RUMORE DI STIVALI SULLA NEVE SECCA. OMBRE ARMATE AL BORDO DEL CREPACCIO.



OCCUPATEVI DELLA SLITTA E DEI CANI... DEV'ESSERE CARICA DI PROVVISTE... E' STATA UNA FOR-TUNA CHE SIA PASSATO QUELL'I-DIOTA.



E DI NUOVO IL SILENZIO. E IL DOLORE. ALLA TESTA FERITA E A UNA SPALLA.



SI E' ALZATO A FATICA. E CIO' CHE VEDE NON AIUTA CERTO IL SUO MORALE.

ACCIDENTI!... NON POTRO' SCALA-RE QUELLE PARETI... SONO QUASI VERTICALI... DEVÓ TROVARE UN ALTRO MODO PER USCIRE DI QUI.



E CAMMINA, BARCOLLANTE, ESAU-STO, UNA NEBBIA ROSSA DAVANTI AGLI OCCHI.



POI, IL NIENTE. LA SENSAZIONE ATROCE DI CADERE IN UN POZZO SCURO E SENZA FINE, GELATO CO-ME TUTTO CIO' CHE LO CIRCONDA.



UN FREDDO CHE PARLA DI ETER-NITA'. FORSE LA MORTE E' SO-LO QUESTO.





UNA SENSAZIONE STRANA E TERRI-BILE. CENTINAIA DI AGHI CHE GLI ATTRAVERSANO IL CORPO.



DI FRONTE A LUI, SERENO, UN VOLTO SOLCATO DA MILLE RUGHE.

IO SONO NUMKOK E TU SEI NELLA MIA CAPANNA, CAPELLI BIONDI. L'OMBRA DELLA MORTE FREDDA TI HA SFIORATO. MA HAI AVUTO FOR-





MA FUORI C'E' IL VENTO E I LU-PI ULULANO. E' UNA BRUTTA NOT-TE. PRENDI QUESTA ZUPPA E RI-POSA. DOMATTINA TI PORTERO' AL-LA CAPANNA DI MIO FIGLIO, PIC-COLO ORSO. LUI SAPRA' AIUTARTI MEGLIO DI ME. IO SONO SOLO UN VECCHIO, COME VEDI.



GRAZIE... TI DEVO LA VITA.

LA VITA E' SOLO UN
SENTIERO, CAPELLI
BIONDI... NOI LO PERCORRIAMO FINCHE' IL
GRANDE SPIRITO LO
PERMETTE. DORMI. DOMANI TI SERVIRANNO
LE TUE FORZE.



FUORI, IL VENTO SIBILA PIU' FORTE. NELLA CA-PANNA, RONSTADT SI E' ARRESO ALLA FATICA.



A SVEGLIARLO E' IL PRO-FUMO DEL CAFFE' E DEL LARDO FRITTO.



UN CENNO D'ASSENSO, POI L'INDIANO GLI HA PORTO LE RACCHETTE DA NEVE. E SONO U-SCITI.



STANOTTE NON HA NEVICATO.



LE TRACCE DELLA SLITTA SONO VISIBILI... QUESTO MI PERMET-TERA' DI SEGUIRLE... MA TU NON PENSARCI, NUMKOK... E' QUESTIONE MIA...



ASPETTA... I TRE UOMINI E LA SLITTA VANNO VERSO LA CAPAN-NA DI PICCOLO ORSO. ACCELE-RIAMO IL PASSO, CAPELLI BIONDI



NELLA VOCE DELL'INDIANO, UN' URGENZA CHE LO HA SPINTO A RADDOPPIARE GLI SFORZI PER SEGUIRLO.

QUEI TRE... C'E' UNA SOLA RAZ-ZA DI ANIMALI CAPACE DI SPARA-RE A FREDDO SUL PRIMO UOMO CHE GLI INCROCIA LA STRADA...



ED E' UNA RAZZA PERICOLOSA... CON CUI NON BISOGNA CORRERE RI-SCHI... DEVONO ESSERE ASSASSINI, O AVVENTURIERI ACCECATI DALL'O-RO... QUESTE TERRE NE SONO PIE-



NUMKOK E' COME TRASFORMATO... LOGICO... MA SPERIAMO CHE SIA SOLO UN FALSO ALLARME.













SONO ARRIVATI AL TRAMONTO, PA-DRE... TRE UOMINI... SU UNA SLITTA... AVEVANO BEVUTO MOLTA ACQUA DI FUOCO... I LORO OCCHI ERANO TORBIDI... HANNO VISTO MUKALA... UNO HA DETTO QUALCO-SA E GL! ALTRI HANNO RISO...



POI UNO MI HA COLPITO E GLI ALTRI SI SONO BUTTATI SU DI LEI... NE HO ACCOLTELLATO UNO..



NIENT'ALTRO. LA MANO RUGOSA HA CHIUSO QUEGLI OCCHI CONGE-LATI. E SULLE LABBRA DEL VEC-CHIO E' SPUNTATA UNA NENIA TRISTE.



UNA NENIA SOTTILE. CHE SI E' SPENTA IN UN ULTIMO GEMITO.



NUMKOK... MI SPIACE. 10...

PICCOLO ORSO ERA IL MIO UNI-CO FIGLIO. AMAVA I BOSCHI E QUI VIVEVA FELICE... QUAL E' LA RAGIONE DELLA SUA MORTE? ORA SONO UN VECCHIO, PICCOLO FIUME CHE NON ARRIVERA' MAI AL MARE.



TORNERO', PICCOLO ORSO. E MET-TERO' NELLE TUE MANI I LORO TRE SCALPI. SOLO COSI' POTRAI PRESENTARTI AL GRANDE SPIRITO. NON LASCERO' CHE LA TUA ANI-MA VAGHI NELLE NOTTI COME UN



POI SI E' GIRATO VERSO RON-



E SI E' ALLONTANATO SENZA VOL-TARSI VERSO I DUE CORPI STESI SULLA NEVE.



I TRE UOMINI NON CONOSCONO LA REGIONE... E C'E' UNA SCORCIATO-IA CHE CI PERMETTERA' DI RAG-GIUNGERLI PRIMA CHE FINISCA IL GIORNO, SE CI AFFRETTIAMO.



SULLA NEVE, UNA MACCHIA INE-QUIVOCABILE.



UN LAMENTO. SUI VOLTI DEGLI AL-TRI DUE UOMINI, UN'ESPRESSIONE INFASTIDITA.

STO MALE, CURLY... QUEL FOTTU-TO INDIANO MI HA DATO UNA BRUT. TA COLTELLATA... FATE QUALCÒSA.

L'ALTRO GLI HA SORRISO SCOPREN-DO I DENTI. UN SORRISO DA JENA.

IL FATTO E' CHE SEI UN IDIOTA, BUCK... VUOI CHE MI PREOCCUPI ANCHE DELLA TUA SUDICIA PELLE?



DI QUESTO SONO SICURO...

ABBIAMO AMMAZZATO DUE GUARDIE PER SCAPPARE DA QUELLA CELLA A DAWSON... A QUEST'ORA CI STARAN-NO CERCANDO COME PAZZI.. NO, BUCK... NON RISCHIERO' IL COLLO PER UN IDIOTA.



ASPETTA... SIAMO AMICI, CUR-LY... NON PUOI ABBANDONAR-MI COSI'... DEWARE... DIGLIE-LO TU! NON MI LAMENTERO'



COMPLETAMENTE SICURO, IDIOTA.

COME VEDI, MIO CARO BUCK, HO FATTO QUALCOSA PER TE... HO RISOLTO DEFINITIVAMENTE I TUOI PROBLEMI.



E TU? PERCHE' MI GUARDI CO-SI'? QUESTO IDIOTA ERA UN PE-SO... E NOI DOBBIAMO USCIRE AL PIU' PRESTO DAL TERRITORIO.

NON TI SCALDARE, CURLY...
HAI RAGIONE. ABBIAMO UNA
SLITTA, I CANI E LE PROVVISTE... ERA SOLO UN FASTIDIO..



HMM... FAI BENE A NON CONTRAD-DIRMI. NE HO LIQUIDATI MOLTI E CONTINUERO' A FARLO CON CHI MI SI OPPONE... IN FONDO, SE MI BECCANO, POSSONO IMPICCARMI U-NA SOLA VOLTA.





E' RONSTADT IL PRIMO A VEDERLO.

IL FERITO... I SUOI STESSI COM-PLICI LO HANNO UCCISO. ERA UN PESO... QUEI BASTARDI STANNO SCAPPANDO... DALLA LEGGE, DIREI



SENZA PARLARE, IL VECCHIO IN-DIANO HA ESTRATTO IL COLTELLO. SI E' CHINATO SUL CORPO.



NESSUNA RISPOSTA. HA SOLO MESSO L'ORRENDO TROFEO NELLA BORSA.

IL PRIMO HA AVUTO FORTUNA... AVREI PREFERITO SCOTENNARLO DA VIVO.



CREDO STIANO PRETENDENDO TROP-PO DAI CANI. LI SFIANCHERANNO IN FRETTA.





L'UOMO DAI CAPELLI RICCI E' UNA FURIA.



ABBIAMO PRETESO TROPPO, CUR-LY... MA DI CHE TI PREOCCUPI? I POLIZIOTTI SONO LONTANI... NESSUNO CI SEGUE. APPROFITTIA-MONE PER RIPOSARE.



HAI RAGIONE, DEWARE. ABBIAMO
LASCIATO SOLO MORTI ALLE NOSTRE SPALLE... E I MORTI NON
INSEGUONO NESSUNO... EHI... E'
UNA BELLA FRASE, NON TROVI?



RACCOGLI UN PO' DI LEGNA... CI RIPAREREMO LA' SOTTO FINO A DO-MATTINA... SU, MUOVITI!



MALEDETTO... E' COLPA SUA SE SIAMO IN QUESTO GUAIO... NON DOVEVA AM-MAZZARE LE DUE GUAR-DIE... NON CE N'ERA BI-SOGNO... MA LUI E' PAZ-



NON APPENA POTRO', MI SGANCERO' DA LUI... E' UN CANE RABBIOSO E FI-



MA... E QUESTO?... LO SCRICCHIOLIO DI UN RA-



UN GESTO ISTINTIVO A TOCCARE IL REVOLVER. QUALCHE PASSO INCER-TO TRA I PINI.

FORSE UN ANIMALE...
O LA MIA IMMAGINAZIONE...









TROPPO TARDI. E QUANDO IL COL-TELLO ENTRA IN AZIONE, IL GRI-DO CHE SCUOTE IL BOSCO E' TER-RIBILE, INUMANO.



CHE HAI FATTO? IL SUO GRIDO CI HA RIVELATI.

LO SO. MA QUESTO NON POTEVA SALVARLO... TI HO DETTO CHE LO SPIRITO DI PICCOLO ORSO NON VAGHERA' PER LE NOTTI.



L'UOMO SI E' ALZATO DI SCATTO, IL FUCILE GIA' STRETTO TRA LE MANI. ACCANTO A LUI, I CANI MUGOLANO, INQUIETI.



DEWARE!... DOVE SEI?... RI-



AVANZA PIANO. IL SUO ISTINTO DI BELVA GLI FA SENTIRE IL PERICO-LO. COME QUALCOSA DI VELENOSO NELL'ARIA.



POI VEDE IL CORPO TRA I PINI.

SCOTENNATO... ROBA DA INDIANI.. QUALCUNO CI STA SEGUENDO... QUEI DUE IDIOTI CHE HO UCCISO..











VIMENTO.

NON MI UCCIDETE! NON MI UCCIDETE! MI ARRENDO!

SUL LATO OPPOSTO, UN ALTRO MO-











IMPASSIBILE, L'INDIANO NON GLI HA RISPOSTO. ED E' ARRIVATA LA NOTTE SULLA RADURA RISCHIARATA DAL FUOCO.



RONSTADT HA CERCATO QUEL PO-STO SOPRAELEVATO. HA VISTO L' INDIANO AVVOLGERSI NELLA CO-PERTA. SI E' ABBANDONATO AI PENSIERI.

DOMANI CONSEGNERO' QUELL'ASSAS-SINO AL POSTO DI POLIZIA DI PI-NE BLUFF...



UNO SBADIGLIO. SI SENTE STANCO, DEBOLE.



A SVEGLIARLO E' UN GRIDO LONTA-NO, NELLA LUCE INCERTA DELL' ALBA.



NON C'E'! E NEANCHE QUELL'ASSAS-SINO... SE L'E' PORTATO VIA MEN-TRE DORMIVO... E ORA...



NUMKOK! NUM-KOK... FERMATI!



A TERRA, TRACCE DI MO-CASSINI CHE SI ALLONTA-NANO E MACCHIE ROSSE, INEQUIVOCABILI. NO. NON HA SENSO CHIAMARE IL VECCHIO INDIANO.



E IN FONDO E' STATA GIUSTIZIA. BARBARA, CERTO. MA NON PER QUESTO MENO GENUINA. RONSTADT SI E' VOLTATO. SI E' ALZATO IL BAVERO DELLA GIACCA. SI INCAMMINA NELLA DIREZIONE OPPOSTA A QUELLA DELLE ORME.





LA LUCE DEL FUOCO E' UNA PUPIL-LA ROSSA NELL'OSCURITA' DELLA NOTTE. PER LUNGHI ISTANTI IL SI-BILO DEL VENTO NEI CANALONI E' L'UNICO SUONO.



WHISKY... ABBIAMO SOLO QUEL-LO...

BAH! QUANDO ARRIVEREMO A DAWSON POTRAI COMPRARTE-NE QUANTO NE VORRAI.

EH!! NON TI SCOLARE TUTTO IL





E I CANI SEMBRANO IMPAZZITI, LE ZANNE SCOPERTE, GLI OCCHI INIETTATI DI SANGUE. IL RUMO-RE DI UN RAMO SPEZZATO. UN GROSSO RAMO.







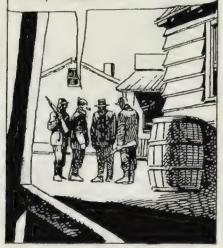


POI I CANI SI SONO LANCIATI VER-SO QUELLA MOLE INCREDIBILE. MA A OGNI ZAMPATA, UNO VIENE QUA-SI DIVISO IN DUE.



L'UOMO SI CHIAMA GUS STRICKER ED E' UNO DEI TANTI ARRIVATI NELLO YUKON PER LA FEBBRE DELL'ORO.

CI SONO STATE ALTRE DUE VIT-TIME, RAGAZZI...



INTORNO, UN CERCHIO DI VOLTI CUPI, PREOCCUPATI.

SETTE MORTI IN DIECI GIORNI...
E' TROPPO. E NESSUNO DI NOI
SI SENTE AL SICURO... DOBBIAMO FARE QUALCOSA.



BAH! IO NON LASCERO' QUESTO PO-STO... TUTTI SAPPIAMO CHE QUI C'E' ORO NEI LETTI DEI FIUMI.



FORMEREMO DELLE PATTUGLIE PER FARLA FINITA CON QUELLA BESTIA... O QUELLO CHE E'.



I DUE UOMINI SI SONO AVVICINA-TI IN SILENZIO AL GRUPPO. U-NO HA GLI OCCHI AZZURRI E LO SGUARDO INDIFFERENTE. L'ALTRO E' UN BARBUTO SCOZZESE DAI CAPELLI ROSSI.

HAI SENTITO, RONSTADT? PARE CHE CI SIANO STATE ALTRE VIT-TIME NELLA REGIONE.



E CE NE SARANNO ANCORA FINCHE'
I BIANCHI RESTERANNO QUI. QUESTE SONO TERRE SACRE AL MIO



UN COMMENTO CHE HA BLOCCATO TUTTI I PRESENTI. TUTTI, TRAN-NE UNO.

CERCHI DI SPAVENTARCI, EH? MI HAI STANCATO, CANE GRI-



AH!

ECCO UN BELL'ALBERO! IMPICCHIA-MO QUESTO PUZZOLENTE INDIANO!



SONO COME IMPAZZITI...

E' LA PAURA, MC DUFFY.. LA PAURA E L'ALCOL LI TRASFORMANO IN ANIMALI POCO RACCOMANDABILI.



UCCIDETEMI, UOMINI BIANCHI.
MA IL GRANDE SPIRITO DELLA
NOTTE UCCIDERA' VOI... UNO
A UNO.

AVANTI! IMPICCA QUESTO IN-DIANO ROMPIPALLE, CURTISS.







E TU CHI CREDI DI ESSERE, PER INTERROMPERE IL DIVERTIMENTO?

UNO CHE HA UN FUCILE E LO SA USARE, AMICO. HO DETTO BASTA ED E' BASTA. SCIOGLILO.



FORSE SENZA FUCILE NON SARE-STI TANTO TERRIBILE, FORE-STIERO.

E COSI' HAI LA TESTA DURA EH? D'ACCORDO...



IL TEMPO DI CONSEGNARE IL FU-CILE A MC DUFFY E L'ALTRO E' SCATTATO.









NON GLI PERMETTE DI RIPREN-DERSI. CI SONO RIVALI A CUI NON BISOGNA DARE POSSIBILITA'.



SCIOGLIETE L'INDIANO, O MI AR-RABBIERO' SUL SERIO, RAGAZZI...



TE LA SEI VISTA BRUTTA, CANE GRIGIO. 10 NON TI HO CHIESTO NIEN-TE, CAPELLI BIONDI... NON TI DEVO NIENTE.



EHI... PIUTTOSTO INGRATO, L'AMICO, EH?

> GIA'. E QUESTO MI IN-SEGNERA' A NON IMMI-SCHIARMI NEL PROSSIMO LINCIAGGIO CHE VEDRO!



PIAN PIANO, IL GRUPPO DEI CERCA-TORI SI E' SCIOLTO.

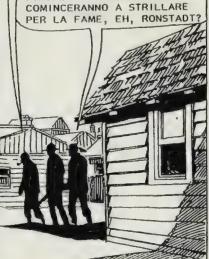
VOI AVETE RAGIONE, RONSTADT ... TUTTI SONO PIENI DI ODIO E DI PAURA.

SPIEGATEMI CHE CAVOLO STA SUCCEDENDO IN QUESTA REGIO-NE, STRICKER.



SEGUITEMI E VE LO MOSTRERO'.

D'ACCORDO. ABBIAMO TEMPO FINCHE' LE BUDELLA NON COMINCERANNO A STRILLARE PER LA FAME, EH, RONSTADT



UNO SPETTACOLO DA BRIVIDI.

CHI DIAVOLO E' STATO? QUESTI CANI SONO LETTERALMENTE A PEZZI..

LO VEDETE, SIGNOR MC DUF FY? E' UN DEMONIO.





SOLO UN ORSO GIGANTE-SCO POTREBBE FARE UNA SIMILE STRAGE... MA QUELLE NON SONO IM-PRONTE DI ORSO.

NESSUNO SA CHE CO-



NIZZATI... LA SCORSA ESTATE UN IDIOTA HA PRO-VOCATO UN INCEN-DIO E IL BOSCO E' STATO DISTRUTTO.

QUEGLI ALBERI CARBO-



CANE GRIGIO? NON SO... E' STRANO.. BUONO COME LA MAGGIORANZA DEGLI INDIANI. SI MORMORA CHE SIA L'UL-TIMO "SAKEM", L'ULTIMO STREGONE A GUARDIA DI QUESTE TERRE SACRE..

TERRE CHE NESSUNO PENSA DI ABBANDONARE PERCHE' QUI C'E'



VERO, RONSTADT... MA SARA' MEGLIO TORNARE. STA PER FAR BUIO E QUESTI NON SONO LUO-GHI CONSIGLIABILI.



CHE GUARDI?

LE IMPRONTE... QUI SCOM-PAIONO A UN TRATTO... COME SE LA NOSTRA MI-STERIOSA BESTIA AVESSE PRESO IL VOLO... E QUE-STO E' MOLTO STRANO...

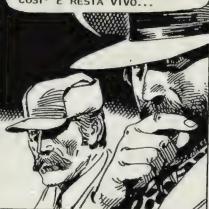


ED E' GIA' BUIO FITTO, QUANDO ARRIVANO AL GRUPPO DI CAPANNE CHE FORMA IL VILLAGGIO DI SNA-KE VALLEY.



IN UN ANGOLO, L'UOMO SI E' AC-CAREZZATO IL LABBRO ROTTO. E' DI QUELLI CHE NON DIMENTICANO.

AMMAZZERO' QUEL BASTARDO, PARKER... NESSUNO MI TRATTA COSI' E RESTA VIVO..



GIUSTO, CURTISS... E POSSIAMO ANCHE GUADAGNARCI LA RICOM-PENSA IN ORO CHE OFFRONO PER UCCIDERE LA BESTIA..



PREPARIAMO UN'ESCA UMANA PER LA BESTIA... E INDOVINA CHI SARA'...



RONSTADT HA POSATO LA TAZZI-NA DEL CAFFE' VUOTA.

UNA CENA SQUISITA, MARION. INVIDIO MC DUFFY, CON UNA CUOCA DEL GENERE IN CASA.



NON CREDI CHE DOVRESTI SPO-SARTI ANCHE TU? HAI MESSO IN-SIEME UNA DISCRETA RICCHEZZA IN ORO, QUI... UNA VOLTA CI HAI PARLATO DI UNA CERTA NIA-LLA WARDEN E...



HMM... TEMO DI ESSERE STATA INOPPORTUNA, EH?

MARION... IO HO SCOPERTO DI ESSERE UN TERRIBILE EGOISTA. NON VOGLIO DIVIDERMI CON NES-SUNO... NON HO PASSATO, NE' FUTURO. VIVO SOLO DELL'OGGI, COMPRENDI?



NON E' BENE CHE UN UOMO STIA SOLO, RONSTADT... E NON MET-TERTI QUELLA MASCHERA DA DU-RO. LEI TI AMA E TI ASPETTA.. QUESTO NON CONTA NIENTE PER TE?



GRAZIE PER IL CAFFE'. BUO-NANOTTE, SIGNORI MC DUFFY.



IMPOSSIBILE, MARION. SE LO FA-CESSI, FINIREI DI GUSTARE I PIATTI DELLA MIGLIORE CUOCA DEL CANADA... E NON SONO TAN-TO PAZZO.



ED E' USCITO. E LA LUCE TIMI-DA DEL FIAMMIFERO SCAVA OM-BRE STRANE SUL SUO VOLTO SPI-GOLOSO.



L'IMMAGINE DELLA RAGAZZA HA RIEMPITO I SUOI OCCHI.

E' MEGLIO COSI', NIALA, CREDI-MI... TI STANCHERESTI DI ASPET-TARE E UN GIORNO COMPRENDE-RAI CHE E' MEGLIO RIEMPIRE DI NIPOTI LA CASA DI TUO PADRE...



TRA NOI C'E' STATO SOLO UNO SPIACEVOLE INCIDENTE... LO CA-PIRAI... O ALMENO, COSI' SPERO.





E' IL SESTO SENSO A FARLO



UN TERRIBILE DOLORE AL CAPO. LE MANI STRETTAMENTE LEGATE. DA-VANTI, UN FUOCO. SI E' SVEGLIATO.







VEDO CHE SEI UN VALOROSO... CHE PENSI DI FARE, VERME? LASCIARMI MORIRE CONGELATO?





LA "COSA" CHE HA UCCISO I

UNA RISATA. COME SE QUELLE PAROLE FOSSERO DAVVERO SPI-RITOSE. UN'ESCA UMANA... UN'APPETITO-



SIETE DUE PAZZI... QUELLA BE-STIA NON E' SOLA... PERCHE' LE SUE IMPRONTE SPARISCONO A UN TRATTO? NON CI AVETE PENSATO? IO SI'...



UN LIEVE STRAPPO. HA SENTITO CHE I NODI NON SONO DEI PIU' FERMI.

QUALCUNO CANCELLA LE IMPRON-TE DOPO I DELITTI... OGGI HO ISPEZIONATO IL LUOGO DELL'UL-TIMO ASSALTO CON IL VECCHIO STRICKER.





UNO SGUARDO PREOCCUPATO INTORNO, ALL'OSCURITA' CHE LI CIRCONDA.

NON MI PIACE QUELLO CHE IL NO-STRO AMICO STA INSINUANDO, CUR-



CALMA, IDIOTA... E' LUI CHE E' NEI GUAI...



SI'. IL RUMORE DI UN RAMO SPEZZATO.

NO!

POLS

DAT



E' IL FUOCO AD ATTIRARLO... IL FUOCO CHE HA BRUCIATO LA PIAN-TA DELLE SUE ZAMPE NELL'INCEN-DIO DELL'ESTATE SCORSA... SLE-GATEMI, MALEDIZIONE!













STRAPPI DISPERATI. SANGUE DAI POLSI. MA RONSTADT NON HA BA-DATO AL DOLORE.



E L'ENORME ORSO SI E' ALZATO, IL CORPO SEGNATO DA BRUCIATU-RE CHE NON SPARIRANNO MAI.



LA MANO VERSO QUEL FUCILE CA-DUTO A TERRA. E QUELLA MOLE INCREDIBILE CHE AVANZA.







CANE GRIGIO... SO CHE SEI QUI...
I TUOI DELITTI SONO FINITI... TU
CANCELLAVI LE IMPRONTE DI QUESTA POVERA BESTIA... NON SO COME TU ABBIA FATTO AD ADDESTRARLA A UCCIDERE, MA L'HAI FATTO...
PERCHE'?



E LA VOCE ARRIVA DALL'OMBRA.
CALMA. CUPA.
SONO L'ULTIMO GUARDIANO DI
SNAKE VALLEY... QUI GIACCIONO
LE ANIME DEI MIEI MORTI... ANIME CHE LA TUA GENTE HA PRO-



PER QUESTO SONO MORTI... HO
TROVATO QUELL'ORSO CHE FUGGIVA DAL FUOCO... HO CURATO LE
SUE PIAGHE... L'HO ADDOMESTICATO... E GLI HO INSEGNATO A
UCCIDERE QUANDO VEDEVA UN











POI SI E' ALZATO, ANSANTE E IN-SANGUINATO. E HA CAPITO CHE TUTTO E' FINITO.



SI'. FINITO. ORA PUO' TORNARE. COME UN FANTASMA NELLA NOTTE.



HA BEVUTO IL CAFFE' E HA FIS-SATO MC DUFFY E SUA MOGLIE.

UNA STORIA AGGHIACCIANTE...



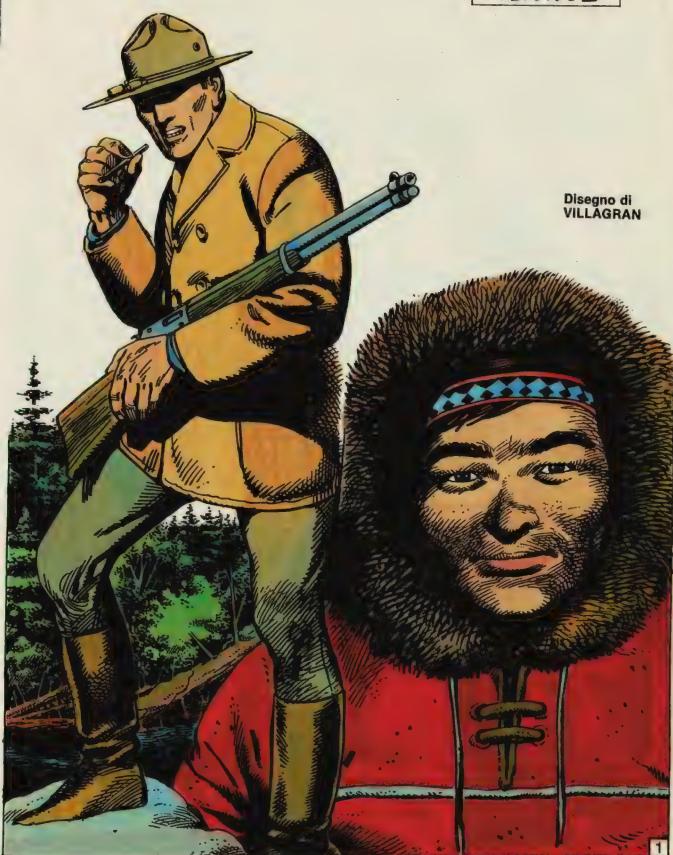
UNO SGUARDO OLTRE LA FINESTRA. NEL NUOVO GIORNO, I CERCATORI D'ORO ESCONO DALLE CA-SE, SPINTI DA UNA MOLLA CHIAMATA AVIDITA'.





ROUSTADT

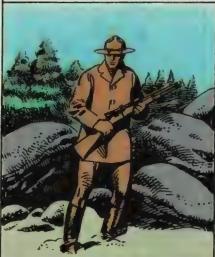
"SOLDATOe IAMORTE



UN PAESAGGIO INCREDIBILE. UNA BELLEZZA CHE TOGLIE IL FIATO. FORSE L'ORO DELLO YUKON NON E' TUTTO SOTTO TERRA.



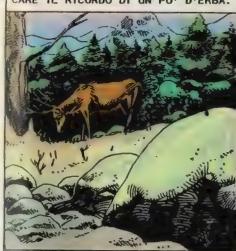
MA LEGIONI INTERE DI UOMINI E DONNE L'HANNO CREDUTO. E SONO MORTE SU QUESTE PISTE GELATE.



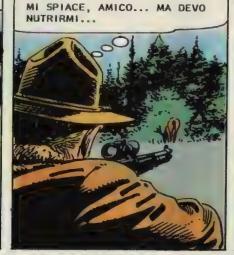
SU QUESTE PISTE IN CUI L'ARTI-GLIO GELIDO DELL'INVERNO E' QUALCOSA CHE ALLONTANA LA VITA.



E IL CERVO E' UNA VERA RICCHEZ-ZA. ANCHE SE NON LO SA. ANCHE SE, COME L'ULTIMO DEI PEZZENTI, SMUOVE LA NEVE COL MUSO PER CER-CARE IL RICORDO DI UN PO' D'ERBA.



L'UOMO LO HA OSSERVATO A LUN-GO, PAZIENTE.



UN ISTANTE. UN SOLO ISTANTE IN CUI LA TESTA DALL'IMPO-NENTE TROFEO E' STATA NEL MIRINO.



POI, QUEL GRIDO CHE HA ROTTO IL SILENZIO. LA SOLITUDINE.





UN ALTRO GRIDO... DI DOLORE.
RONSTADT HA ARMATO IL FUCILE E
SI E' MOSSO SILENZIOSO TRA LE
ROCCE GHIACCIATE.



E LE RISATE GLI GIUNGONO PRIMA ANCORA CHE POSSA VEDERE LA SCENA. RISATE IGNOBILI, DI UOMINI IGNOBILI.



NEGLI OCCHI AFFOSSATI DELL'UOMO COL COLTELLO, UNA LUCE SADICA, MALIGNA.

HO DETTO CHE TI AVREI TAGLIATO
A STRISCE E LO FARO', FOTTUTO







QUASI IMPERCETTIBILMENTE, IL COLTELLO E' PASSATO SULL'AL-TRA MANO.

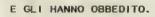
SENTI, AMICO... E' SOLO UNO SPORCO ESQUIMESE... E NOI VO-GLIAMO SOLTANTO DIVERTIRCI...







UNA VOCE CHE NON AMMETTE



E ORA BUTTATE A TERRA LE VO-STRE ARMI ... PIANO ... UNO ALLA



MOMENTI TESI, INTERMINABILI, MENTRE LA DONNA AIUTA IL FE-RITO.













ALLE SUE SPALLE, TIMIDO MA IRREFRENABILE, UN ACCENNO DI RISATA. LI HAI FATTI SCAPPARE COME TOPI DI FOGNA, UOMO DAGLI OCCHI AZZURRI.



IO SONO CHINGA MUK. E LEI E' ALMINA, MIA MO-GLIE... TI RINGRAZIAMO INFINITAMENTE IN NOME DEI VECCHI DEI.



E' LA DONNA A RI-SPONDERGLI.

TORNAVAMO DA DAWSON...
AVEVAMO SCAMBIATO PELLI
D'ORSO CON VIVERI. CI ERAVAMO FERMATI A RIPOSARE, QUANDO SONO APPARSI
LORO.



HANNO VISTO LA MIA GIO-VANE E BELLA SPOSA E LE NOSTRE PROVVISTE... MI SONO DIFESO... E HO COLPITO L'UOMO COL VOL-TO DA CADAVERE... E LUI E' IMPAZZITO...

HO VISTO... VOLEVA
TAGLIARTI A STRISCE... MA C'E' UN
MOTIVO DI PIU'... LA
COLLANA DI TUA MOGLIE. E' FATTA CON
PEPITE D'ORO.



AH... LE PIETRE CHE BRILLANO. E' SOLO UN ORNAMENTO. NON SI PUO' MANGIARE... MA ORA DOBBIAMO PROSE-GUIRE... CI SIAMO CO-STRUITI UN IGLOO QUI VICINO.

HMM... TEMO CHE IL TUO SPOSO NON STIA BENE. DOV'E' LA SLITTA?



E LEI LO HA ACCOMPAGNATO LA'.

AIUTAMI A RIMETTERE A POSTO LE PROVVISTE... POI CARICHEREMO



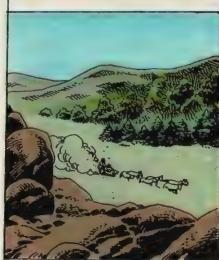
CI AIUTERAI? SEI UN UOMO DI BUON CUORE, OCCHI AZZURRI.



HO SEMPRE DESIDERATO VEDERE UN IGLOO.



OPERAZIONI CONDOTTE IN FRETTA.



UNA MARCIA COSTANTE PER TUTTO IL GIORNO. ORE SOTTOLINEATE DAI LAMENTI DI CHINGA MUK.

C'E' TORMENTA NELL'ARIA... DE-VI FAR CORRERE I CANI, OCCHI AZZURRI. MIO MARITO HA LA FEB-BRE... DELIRA...



LA TEMPESTA DI NEVE ARRIVA AL TRAMONTO. E SEMBRA VOLER TA-GLIARE LA PELLE CON LE SUE SFERZATE GELIDE.



SIBILI DI FRUSTATE CHE SI CON-FONDONO COL RESPIRO MALIGNO, FURIOSO DEL VENTO.





ANCORA UNA VOLTA HANNO FAT-TO IN FRETTA A SCARICARE TUT-TO, A PORTARE IL FERITO ALL' INTERNO.



E LA DONNA LO HA COPERTO CON PEL-LI, GLI E' STATA VICINA, GLI HA PARLATO DOLCEMENTE, SOTTOVOCE.



CHINGA MUK SI E' ADDORMENTA-TO. MA PRIMA HA PARLATO CON ME, OCCHI AZZURRI.



MI HA ORDINATO DI DARTI LA MASSIMA PROVA DI AMICIZIA CHE UN ESQUIMESE CONOSCA... IL MIO SPOSO DORME E AL RI-SVEGLIO SARA' FELICE DI SA-PERE CHE L'HAI ACCETTATA.



POI LEI HA LASCIATO CADERE IN FRETTA GLI ABITI.

DICONO CHE SONO BELLA... DA QUANTO TEMPO NON HAI UNA DONNA, OCCHI AZZURRI?



CHINGA MUK SI OFFENDERA' SE MI RESPINGI... SONO LA COSA PIU' PREZIOSA CHE ABBIA E LUI TE LA OFFRE... SEI NO-STRO AMICO...

BE'... LA SITUAZIONE E' UN PO'... NUOVA... ALMENO PER ME.

COMPRENDO IL GRANDE ONORE
CHE MI FATE, MA VEDI... POI
TI SPIEGHERO'... ORA COPRITI..
POTRESTI PRENDERE UNA POLMO-











PER TUTTA LA NOTTE IL VENTO URLA LA PROPRIA FURIA, MA LA FATICA E IL SONNO HANNO VINTO GLI OCCUPANTI DELLA CASA DI GHIACCIO.

LU

SE

UN

PE



E L'ALBA E' GELIDA, COLOR



CHE SUCCE— CHINGA MUK STA MALE, OCCHI AZ-ZURRI.

NEGLI OCCHI DELL'UOMO, IL FUOCO DELLA FEBBRE.

HO PARLATO CON MIA MOGLIE.. HO CERCATO NEI SUOI OCCHI LA VERITA'... E LE SUE LAB-BRA ME L'HANNO CONFERMA-



NON MI HAI PERMESSO DI MOSTRAR-TI LA MIA GRATITUDINE. HAI RE-SPINTO LA MIA AMICIZIA... VATTE-NE DA QUI...

ASCOLTA... I TUOI COSTUMI...
SONO UN PO' DIVERSI DAI MIEI.
IO HO APPREZZATO MOLTISSIMO
IL TUO GESTO, MA...



A INTERROMPERLO E' UN ULULATO STRANO, PROLUNGATO.



HA PRESO IL FUCILE ED E' USCI-TO. E LA DONNA GLI E' ACCANTO.







SEI FOTTUTO, BASTARDO! MI FARO' UN PAIO DI MOCASSINI CON LA TUA PELLE!







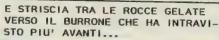
















ATTENZIONE, RAGAZZI... E'
UN TIPO DURO...

GUARDA... LE SUE IM-PRONTE...

SONO SCESI ANCHE LORO NEL





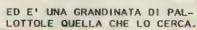
SI E' MESSO IN TRAPPOLA DA SO-LO... MEGLIO... LO AMMAZZERE-MO SUBITO.

72











CREDEVI AVESSI DIMENTICATO?.. IO NON DIMENTICO MAI, RONS-TADT... QUANDO TI AVRO' TRA LE MANI, TI DARO' LO STESSO TRATTAMENTO CHE VOLEVO DA-



UN'ALTRA PIOGGIA DI PALLOTTO-LE. E UN RUMORE. COME QUELLO DI UNA BELVA CHE SI SVEGLIA.



NON LO INDOVINATE, PORCI? LE DETONAZIONI STANNO PROVOCAN-DO UNA VALANGA...



UNA VALANGA CHE VI SEPPELLIRA'.











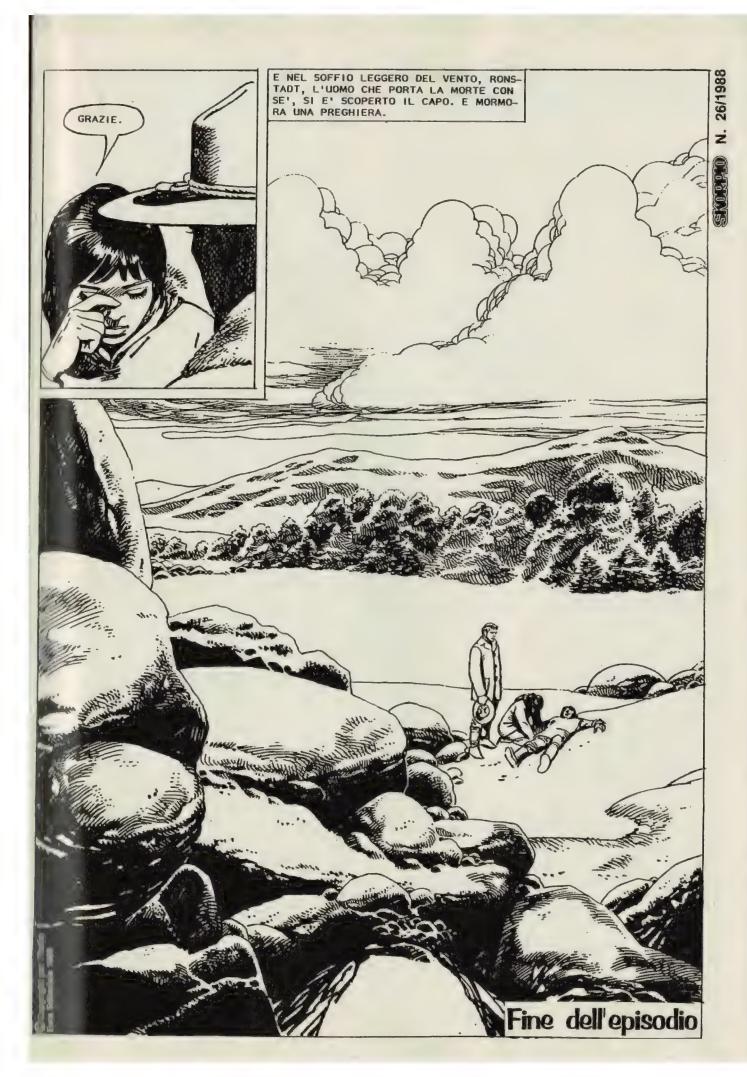
SULLE LABBRA DELLA DONNA, UNA NENIA TRISTE. DOLCISSIMA E DI-SPERATA.

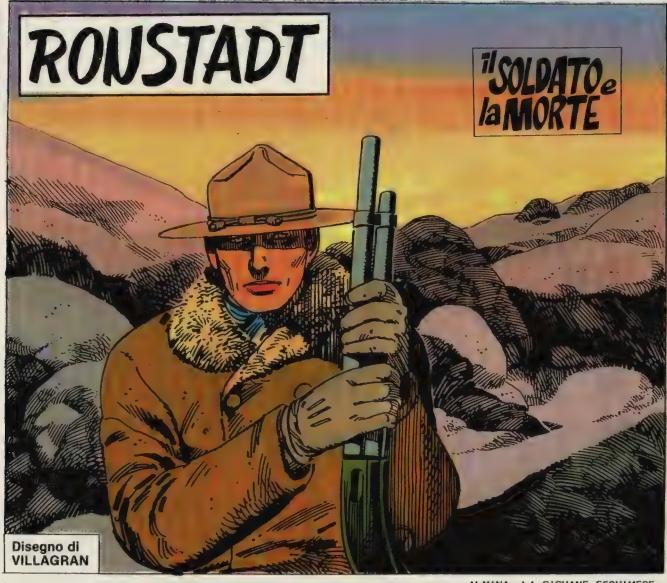


NO. NON TI SPIACE. NON HAI AC-CETTATO LA SUA PROVA D'AMICI-ZIA... CHINGA MUK E' MORTO TRISTE PER QUESTO.









LA NEVE COME UN IMMENSO LEN-ZUOLO BIANCO SU VALLI E PIA-NURE. L'ARIA GELATA COME UNA LAMA DI COLTELLO CHE SIBILA NEL PAESAGGIO PIETRIFICATO.



E LA SLITTA, MINUSCOLO PUNTO DI VITA NELLA MONOTONIA TOTA-LE DELLA REGIONE.



ALMINA, LA GIOVANE ESQUIMESE, HA SOSPIRATO PROFONDAMENTE, PENSANDO ALL'UOMO CHE FRUSTA I CANI ALLE SUE SPALLE.









BENE... CI ANDREMO ANCHE NOI... GLI ESQUIMESI SONO MOLTO OSPI-TALI.



UN ISTANTE E LE TRE FIGURE SONO SCOMPARSE ALLA VISTA.

ERANO UOMINI BIANCHI... STRANO, VEDERLI DA QUESTE PARTI... CHE POSSONO FARE, IN QUESTE TERRE GELIDE?





E IL POMERIGGIO E' GIA' AVAN-ZATO, QUANDO ARRIVANO AL PIC-COLO VILLAGGIO FATTO DI CASE DI GHIACCIO.



SUBITO, UN CORO DI UOMINI, DON-NE, BAMBINI VOCIANTI. E IL LA-TRATO DEI CANI.



CHINGA MUK E' STATO ASSASSI-NATO DA UOMINI BIANCHI... L' HO ACCOMPAGNATO NELLA MORTE CON L'ANTICO CANTO DEGLI SPI



E NEL VOLTO RUGOSO DEL VEC-CHIO, DIETRO LA PIPA D'OSSO DI BALENA, LO SGUARDO SI E' FATTO ATTENTO.

E' OCCHI AZZURRI... IL SUO NOME E' RONSTADT. E' UN UOMO BUONO... HA PUNITO GLI ASSAS-SINI DI CHINGA MUK.



POI IL VECCHIO E' VENUTO AVANTI, HA TOCCATO IL VOLTO DELL'UOMO BIANCO. E TUTTI LO HANNO IMITA-TO. ANCHE I BAMBINI.

EHI! PARE CHE 10 SIA DIVEN-TATO POPOLA-RE, QUI, EH?

NON TE LA PREN-DERE... TI STAN-NO CONOSCENDO...





NON PUOI. L'IGLOO NON TI APPARTIENE PIU'... COME I TUOI VIVERI E I TUOI VESTITI.



NO. HA RAGIONE. LA VI-TA DELLA DONNA ESQUIME-SE DIPENDE DA SUO PA-DRE O DAL SUO SPOSO... IO NON HO NESSUNO DEI DUE...



E CON CIO'?

CON CIO', SARO' AB-BANDONATA SEMINUDA, SENZA CIBO, ALL'A-PERTO. LA TRIBU' NON PUO' NUTRIRE BOCCHE DI TROPPO.



SECONDO IL NOSTRO
COSTUME, QUANDO UNA
FAMIGLIA HA UNA FIGLIA IN PIU', L'ABBANDONA CON UN PUGNO DI NEVE IN BOCCA... LA DONNA SERVE SOLO A BADARE
ALL'UOMO E ALL'IGLOO. NIENT'ALTRO...
E A VOLTE CE NE SONO TROPPE.



GRIDA DI GIUBILO. LA GENTE SI STA GIA' DIVIDEN-DO I BENI DI ALMINA.







NON E' ROBA VOSTRA! LA-SCIATELA O SALTERA' QUALCHE TESTA.



NON TI IMMISCHIARE, OCCHI AZZUR-RI! ALMINA NON HA UN UOMO!



E LA VOCE DI LEI. DOLCE, PACATA.

OCCHI AZZURRI E' IL



UN ATTIMO DI IMBARAZZO. QUAL-CUNO HA GIA' LASCIATO LE COSE DI CUI SI ERA IMPOSSESSATO.

E' VERO? ALMINA E' TUA, ORA?

E' VERO. RESTITUITE TUTTO CIO' CHE AVETE PRESO E AN-DATEVENE.



GLI HANNO OBBEDITO. SOLO IL VEC-CHIO CON LA PIPA SI E' FERMATO DI FRONTE A LUI.

SE ACCETTI I NOSTRI USI, DOVRAL OBBEDIRE ALLE NOSTRE LEGGI, OC-CHI AZZURRI.



ALL'ALBA ANDRAI CON GLI AL-TRI UOMINI A CACCIA DI LEO-NI MARINI. NOI USIAMO LA CARNE, IL GRASSO E LA PEL-LE DEI LEONI MARINI PER MANGIARE, FAR LUCE E RIPA-RARCI



E SONO ENTRATI NELL'IGLOO.

PERDONAMI, OCCHI AZZURRI... CREDO DI AVERTI MESSO IN UN GUAIO.



PUOI ANDARTENE DOMATTINA. TI DARO' LA SLITTA E DEI VIVERI.. HAI GIA' FATTO TROPPO PER ME.

SCHERZI? HO VISTO CHE COSA TI ASPETTEREBBE... NO... CALMATI. CI DEVE ESSERE UN MODO PER SISTEMARE TUTTO.



GRAZIE. PERCHE! NON PREPARI DA MANGIARE? LO STOMACO MI STA TOCCANDO LA SPINA DORSALE.





DOPO, SE VUOI... PUOI ESERCITA-RE I TUOI DI-RITTI DI UOMO. MI FAREBBE PIA-CERE SE LO FA-CESSI.

SEI... UNA DONNA OSTINATA. GRAZIE MA DOMANI DEVO ANDARE A CACCIA DI LEONI MARINI.



UN SORRISO. FORSE A MASCHERARE LA DELUSIONE.

ALLORA DORMI, OCCHI AZ-



UN BEL GUAIO... E NON VEDO COME POTRO' U-SCIRNE ...



ANCORA BUIO QUANDO I CACCIATORI LASCIANO IL VILLAGGIO. SONO AR-MATI DI ARPIONI E BA-STONI.



MI PIACEREBBE

IL VECCHIO CON LA PIPA DICE CHE CI PORTERAL FORTUNA A CACCIA. QUE-STO CI FA CONTENTI, OC-CHI AZZURRI... IL MIO NOME E' UMOK. 10 TI MOSTRERO' I PERICOLI DEL GHIACCIO.



SEI... SEI SPOSATO?

10? NO... LA DONNA E' SOLO UN FASTI-DIO. QUANDO NE VO-GLIO UNA, LA PREN-DO. MA NON NE DE-SIDERO UNA FISSA NEL MIO IGLOO, PER ORA.



DIETRO LA BRACE DEL SIGARO, UN SORRISO INTERESSATO.

DOVRESTI PENSARCI SERIAMEN-TE, UMOK... A UN CERTO MO-MENTO, GLI UOMINI DEVONO



FUMARE UNO DEI VITI PURE, RA-TUOI SIGARI, OC-GAZZO. CHI AZZURRI

CERTO...

SER-

I TRE VOLTI SI SONO SPORTI DIE-TRO LE ROCCE GELATE. NELLA MATTINA IL VENTO SIBILA FEROCE.







L'INDICE DI UMOK HA DESCRITTO UN LARGO ARCO. LE FORME TOZZE, SCURE, SI MUOVONO LENTE SULLA RIVA DEL LAGO GHIACCIATO.





A UN TRATTO IL GIORNO GRIGIO VIBRA DI GRIDA. URLANTI, I NATIVI SI SONO LANCIATI VERSO LE BE-STIE.



UN MASSACRO. ARPIONI E BASTONI SFONDANO OSSA, CREANO RUSCELLI DI SANGUE. BRAMITI E GRIDA SI CONFONDONO NEL FEROCE OLOCAUSTO.



LA LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA. FEROCE E SPIETATA. IL PIU' DE-BOLE SOCCOMBE DI FRONTE AL PIU' FORTE O AL PIU' ABILE.



E ANCHE L'UOMO DAGLI OCCHI AZ-ZURRI COLPISCE. FINCHE' LE BRAC-CIA GLI SEMBRANO DIVENTATE DI PIOMBO.



COLPISCE. FINCHE' A INTERROM-PERLO NON E' QUEL GRIDO.



DIAVOLO... CHE FOTTUTO MODO DI GUADAGNARSI DA VIVERE.

BE'... E' COME UN RITO...
NESSUNA DI QUESTE MORTI
E' INUTILE. LA MIA TRIBU'
NON UCCIDE PER AMBIZIONE,
COME LA TUA... MA SOLO
PER SOPRAVVIVERE.





ORA COMINCEREMO A SCUDIARLI. SEPAREREMO PELLE, CARNE E GRASSO E LI METTEREMO NELLE SLITTE... QUEST'INVERNO CI SA-RA' ABBONDANZA PER NOI.



TI HANNO MANDATO GLI DEI, OCCHI AZ-ZURRI...



LO SCHIAFFO HA FATTO SPUNTARE UN FILO DI SANGUE SULLE LABBRA DELLA RAGAZZA.



VOGLIAMO TUTTE LE VOSTRE COL-LANE DI PEPITE. CHIARO?



E PER QUESTO CI PICCHI, UO-MO BIANCO? SONO SOLO SASSI CHE BRILLANO... I NOSTRI FIU-MI NE SONO PIENI... I NOSTRI BAMBINI CI GIOCANO...



FIUMI PIENI... HAI SENTITO, RAVEN?

HO SENTITO... MA CREDI CHE RE-SISTEREMMO A LUNGO QUI, BRON-CO?... A CHE CI SERVIREBBERO LE PEPITE, UNA VOLTA CHE FOS-SIMO CONGELATI?

















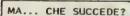






ARRIVANO CANTANDO DI GIOIA, LE SLITTE CHE AF-FONDANO NELLA NEVE SOTTO IL PESANTE CARICO.





CATTIVE NOTIZIE, UMOK...
TRE UOMINI BIANCHI... HANNO UCCISO L'ANZIANO, RUBATO LE COLLANE DI DONNE E



E HANNO ANCHE RAPITO LA DONNA DI OCCHI AZZURRI.



LI AVEVI GIA' VISTI?

SI'. MENTRE VENIVAMO AL VIL-LAGGIO. E HO VISTO ANCHE CHE I VOSTRI ORNAMENTI SONO DI PEPITE D'ORO. QUESTO RI-SPONDE A TUTTE LE DOMANDE.



SULLE LABBRA DELL'E-SQUIMESE, UNA RISATA AMARA.

UCCIDERE PER LE PIETRE CHE BRILLANO. SOLO UN UOMO BIANCO PUO' FARE UNA SIMILE IDIOZIA.

PER QUANTO SERVE, SO-NO COMPLETAMENTE D' ACCORDO CON TE, U-



ASPETTA... NON ANDARE DA SOLO... SEI IL NO-STRO TALISMANO E DOB-BIAMO PROTEGGERTI.

SI'. ANDIAMO CON OC-CHI AZZURRI!



ED E' UMOK A STUDIARE LE TRACCE DELLA SLITTA.

AVIDI E STUPIDI... PREN-DEREMO LA SCORCIATOIA E LI RAGGIUNGEREMO PRI-MA DI DOMANI.



IL FUOCO AGONIZZA. UNO DEGLI UOMINI HA LANCIATO UN'IMPRECA-ZIONE.

DANNATO FREDDO! HO FINITO IL WHISKY!



CALMA... PRESTO SARA' L'ALBA E PROSEGUIREMO... TRA UNA SETTIMANA SAREMO A DAWSON



SILENZIOSA, IMMOBILE, LA RAGAZ-ZA SI E' LIMITATA A FIUTARE L'

GRASSO DI FOCA NELL'ARIA... LA MIA GENTE E' VICINA...





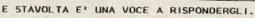


























QUEL GRIDO, IMPROVVISO, UNANIME.

YAAA! GRANDE VITTORIA! ABBIA-MO SCONFITTO I NOSTRI NEMICI!



UMOK... TU SEI MIO AMICO, VERO?

LO SONO. UMOK APPREZZA GLI UOMINI SENZA PAURA. SIAMO FRATELLI. ABBIAMO CACCIATO E COMBATTUTO GOMITO A GO-MITO.



EHM... IL FATTO E' CHE DEVO PARTIRE PRESTO... SAI CIO' CHE SUCCEDERA' AD ALMINA, SENZA UN UOMO AL SUO FIANCO... DEVI FAR-MI UN FAVORE...



SARO' FELICE DI FARTI UN FAVO-RE, OCCHI AZZURRI... UOMO TA-LISMANO...

E' UNA BRAVA RAGAZZA... GIO-VANE E GRAZIOSA... CUCINA SPLENDIDAMENTE... TU MI CA-PISCI... COME PROVA D'AFFET-TO, TI DARO' TUTTI I MIEI SI-GARI.



E LA VOCE GLI SI SPEGNE QUA-SI IN UN MORMORIO.



UN SORRISO. E L'UOMO SI E'
GUARDATO INTORNO. CERTO.
ORA E' LIBERO. COMPLETAMENTE LIBERO. PRESTO QUEL PANORAMA GELATO SARA' SOLTANTO
UN RICORDO PER LUI. MA FORSE, NELL'ANIMA, NE AVRA' SEMPRE, ASSURDO COME TUTTE LE
PASSIONI UMANE, IL RIMPIANTO.

©Copyright per l'Italia Eura Editoriale 1988 **FINE PRIMA PARTE**